Anno 96 Numero 152

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

LA STAMPA

Giovedì 5 Luglio 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 458 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e data prestabilite aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 350 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copia arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents. 40; *Finlandia mk. 25; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 18; Jugoslavia dinari 200; *Libano p. l. 30; *Libia pts. 3; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,00; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

La congiuntura italiana a metà strada del 1962

Come si va dipanando, in Italia, la situazione congiunturale? Innumerevoli volte fu ripetuta questa domanda; e non è neppur facile rispondervi, mediante un giudizio breve e preciso. Alcuni sintomi permettono ottimismo; altri sono incerti; altri negativi. Conviene dunque discutere di tutte queste risultanze, con qualche ponderazione.

Cominciamo dalla produzione agricola. Maltempo e freddo tardivo hanno influito, quest'anno, sull'agricoltura. I cicli vegetativi furono per qualche tempo in ritardo e le ripercussioni si possono ancora leggere nella storia dei prezzi, specie degli ortofrutticoli. Tuttavia, nelle ultime settimane, si è recuperato il terreno perduto. La produzione di frumento dovrebbe raggiungere i 90 milioni di quintali, cifra che si avvicina a quella massima del '58. Le coltivazioni industriali procedono lodevolmente. Soddisfacenti vite ed olivo. La zootecnia tiene il suo passo normale. Così si valuta al 5-6 % l'incremento reale della produzione agricola nel '62, rispetto allo scorso anno; all'8-9 % il non probabile incremento in valore. Sono rapporti confortanti, anche rispetto a quelli del '61 e soprattutto per coloro che riflettono come il nostro Mezzogiorno risenta, in particolar modo, di eventuali flessioni nella formazione del reddito della terra.

Le notizie che provengono dall'industria sono più incerte e sfaccettate. Per ora non si dispone che dei dati riguardanti il primo trimestre del '62. L'indice generale della produzione industriale si è accresciuto del 12 %, rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. L'incremento, dunque, resta pronunziato, anche se meno vigoroso che negli ultimi mesi. Esso però riguarda soprattutto le manifatture. Appena accennato è l'incremento delle industrie estrattive; quanto all'industria delle costruzioni, essa ha risentito dell'incertezza nella situazione climatica e soltanto durante le ultime settimane accenna a riprendersi; quando purtroppo altri gravi problemi si affacciano al suo orizzonte.

* *

L'andamento dei rapporti fra il nostro sistema economico ed il resto del mondo offre un quadro congiunturale più confortante. Nel primo quadrimestre dell'anno, le importazioni sono aumentate dell'11 % in valore rispetto a quelle dell'anno precedente; le esportazioni, per contro, di ben il 15 %, avuto lo stesso termine di raffronto. Ciò ha portato ad un minor disavanzo della nostra bilancia commerciale (sceso a 270 miliardi) che si riflette sulla bilancia dei pagamenti. Un certo conseguente aumento nelle riserve auree (dopo il febbraio scorso) ha permesso al nostro istituto di emissione di accrescere alquanto la liquidità del sistema bancario: ciò che lo agevola nell'assolvimento dei suoi attuali gravi compiti.

Infatti, le « famiglie » negli ultimi tempi (prese in un certo senso alla sprovvista da riforme di struttura di dubbia utilità ed ormai visibilmente ricche di conseguenze economiche negative) vanno mostrando una eccezionale preferenza per la liquidità di primo grado (biglietti di banca, conti correnti) e di secondo grado (depositi, Buoni ordinari del Tesoro, eccetera). Orbene, queste preferenze già hanno recato qualche danno al sistema economico e più lo danneggerebbero con il loro perdurare.

* *

Infatti, a nostro parere, la principale caratteristica negativa dell'attuale situazione congiunturale si ritrova volgendo l'attenzione al mercato dei capitali caratterizzato, da qualche mese, dal prevalere della domanda di risparmio sulla sua offerta. Ciò che porta a tensioni ormai palesi, e misurate dai tassi di capitalizzazione delle azioni e delle obbligazioni.

Le imprese sono ad un tempo offerenti e richiedenti di risparmio. Ma la loro offerta, per autofinanziamenti, è in diminuzione per l'ascesa dei costi e la stasi nei ricavi, limitati questi ultimi dalla più vivace concorrenza. Quanto alla loro domanda di risparmio, sul mercato, essa appare in notevole espansione dagli stessi dati dell'Assonime. Le nuove emissioni nei primi quattro mesi del '62 hanno superato del 26 % quelle effettuate nei primi mesi del '61 e l'incremento sarebbe stato ancora più elevato, non fosse tenuto a freno da norme istituzionali. Può codesta domanda di risparmio delle imprese essere soddisfatta, come di consueto, dalle famiglie? Purtroppo no, per l'appunto in dipendenza di quelle preferenze alle quali abbiamo più sopra accennato. E non soccorre in queste circostanze né la Pubblica Amministrazione (che generalmente assorbe risparmio più che offrirne) né l'estero; od almeno, quest'ultimo, in misura veramente esigua.

Dunque, di conseguenza, il sistema bancario è sottoposto a rilevanti tensioni che la Banca d'Italia cerca di alleggerire, come abbiamo visto. Molti d'altro lato si chiedono: che succederà alla lunga degli investimenti? Per ora almeno (assicura l'Istituto per lo studio della congiuntura nella ultima relazione mensile) sembra che essi siano rimasti a livello elevato. L'indice della domanda di attrezzature (ancorato al gettito dell'Ige) registra, nella media dei primi quattro mesi dell'anno, un incremento del 15 % sui corrispondenti mesi del '61. E le aziende produttrici di beni di investimento (interpellate durante i consueti sondaggi di opinione) si palesano come ottimiste, anche in tema di ordinazioni. Ma quanto valgono questi sintomi? Soprattutto, poi, se pure oggi gli investimenti restano ad alto livello, si potrà ripetere lo stesso fra qualche mese; quando ciò che succede nell'àmbito dei flussi finanziari avrà manifestato appieno le sue ripercussioni sui flussi reali? Così abbiamo descritto la principale nube che si distende sulla diagnosi congiunturale italiana a metà del 1962. Essa genera preoccupazioni che non si possono purtroppo eliminare con una scrollata di spalle. Né lo si dovrebbe, anche per gli sviluppi di politica economica che quella nube potrebbe coonestare.

Ferdinando di Fenizio

I metalmeccanici proclamano altri tre giorni di sciopero

Si asterranno dal lavoro il 7, l'8, il 9 luglio - La notizia è giunta di sorpresa, dopo che il ministro aveva convocato i rappresentanti degli industriali per questa mattina

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 luglio.

Le organizzazioni sindacali dei metalmeccanici (Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm) si sono incontrate ieri a Roma per esaminare l'andamento della vertenza contrattuale con le aziende private. Dopo aver rilevato, si afferma in un comunicato, che il tentativo di mediazione operato dal ministro del Lavoro non ha portato alcun risultato positivo per l'atteggiamento intransigente della Confindustria, le tre organizzazioni hanno proclamato un nuovo sciopero nazionale per i giorni 7, 8 e 9 luglio.

L'astensione dal lavoro comincerà col primo turno di sabato 7 luglio e cesserà col primo turno di martedì 10. Resta inoltre confermata la

Vedere a pagina 11 le trattative tra governo e statali

astensione dal lavoro straordinario festivo. Le segreterie nazionali delle Federazioni dei metalmeccanici concorderanno dopo lo sciopero gli eventuali sviluppi dall'azione sindacale per la prossima settimana.

L'annuncio della ripresa dello sciopero, giunto nella tarda serata, ha colto di sorpresa anche qualche osservatore ben informato. Qualche ora prima il ministro del Lavoro, Bertinelli, aveva infatti convocato per venerdì 6 luglio alle ore 6,30 i rappresentanti degli industriali. Si riteneva ormai improbabile che i sindacati proclamassero lo sciopero prima di venerdì.

E' vero peraltro che le tre grandi Confederazioni nazionali si erano pronunciate negativamente sul documento presentato nei giorni scorsi dalla Confindustria rivendicando — implicitamente o esplicitamente — la propria libertà d'azione. L'altro ieri la Cgil e la Uil, ieri la Cisl, avevano reso di pubblico dominio il succo della loro risposta a Bertinelli: il documento della Confindustria non costituiva utile base delle discussioni per la ripresa delle trattative.

La Cisl tuttavia riconosceva che vi erano in esso alcuni punti interessanti: introduzione nel contratto collettivo nazionale di articolazioni salariali di settore e possibilità di rivedere le retribuzioni prima della scadenza per i contratti di lunga durata. Ciò però non bastava, sempre secondo la Cisl, a compensare l'assenza di qualsiasi precisazione in merito a «questioni fondamentali come la contrattazione integrativa aziendale che ha costituito ancora il punto focale della controversia per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici e il problema di fondo dell'intero sistema di contrattazione collettiva». La Cisl, a sua volta, alla risposta al ministro, allegava un contro-documento col quale diceva di voler favorire il chiarimento dei problemi generali della contrattazione collettiva.

Sempre nella giornata di ieri i dirigenti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori metalmeccanici (Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm) si sono a lungo incontrati con quelli della Intersind e dell'Asap, per continuare i negoziati per il rinnovo del contratto delle aziende del settore comprese rispettivamente nei gruppi Iri ed Eni.

ar. b.

Kruscev al ricevimento all'ambasciata americana (Tel.)

L'energia elettrica al Consiglio nazionale della dc

Ampia esposizione del segretario del partito Le repliche degli oppositori: Pella e Scelba

L'on. Moro assicura che la nazionalizzazione rimane un fatto eccezionale: «Essa non infirma la validità dell'iniziativa privata» - L'on. Pella rileva la contraddizione di una politica che mira a larghi investimenti e a un aumento dei consumi - Osserva: «è difficile sostenere che l'azienda nazionalizzata produrrà a costi minori: quindi non è utile» - L'on. Scelba: «Il provvedimento fa parte dei vecchi arnesi marxisti, ripudiati dal socialismo democratico più evoluto» - Il «leader» del centrismo popolare esprime le sue preoccupazioni per l'avvenire della democrazia cristiana Gli interventi degli oratori favorevoli - I lavori terminano oggi: si prevede che il progetto governativo sarà approvato a larga maggioranza

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 4 luglio.

I lavori del Consiglio Nazionale della dc procedono regolarmente verso la conclusione prevista fin dalla vigilia, cioè una esplicita e formale approvazione del progetto governativo riguardante la nazionalizzazione dell'industria elettrica. Le voci degli oppositori — in particolare di Scelba, Pella e Gonella — si sono levate con decisione a formulare critiche e proteste, ma l'opposizione è destinata a rimanere in minoranza ed ha comunque già annunciato che non intende in alcun modo ledere la compattezza del partito o la stabilità del governo.

I lavori del Consiglio Nazionale sono stati aperti ieri con una relazione del segretario del partito on. Moro, il quale ha ricordato le varie fasi dell'evoluzione del pensiero della dc, dal Congresso di Napoli alla presentazione del governo in Parlamento e finalmente alla elaborazione del disegno di legge delega.

A Napoli la dc aveva considerato essenzialmente la necessità di una razionale unificazione e dell'armonico sviluppo del settore elettrico, e precisamente questa esigenza era stata prospettata dal presidente del Consiglio, on. Fanfani, al momento della presentazione del suo governo davanti alle Camere. Circa i modi in cui attuare la soluzione del problema, si era anche pensato all'eventualità di un'azione da svolgersi da parte di enti di controllo e di coordinamento, che lasciassero immutata la struttura proprietaria dell'industria elettrica, così come avviene, per esempio, negli Stati Uniti d'America e nel Belgio.

Una parte della dc era in partenza favorevole a questa soluzione, per motivi di prudenza che tuttavia erano immuni da ogni preconcetto pregiudiziale. L'approfondimento del problema, tuttavia, ha portato la stessa dc sulle diverse posizioni già assunte dai suoi alleati — psdi, pri e psi — facendole preferire le soluzioni adottate invece in vari Paesi dell'Europa Occidentale, come Francia, Germania, Gran Bretagna e Austria, dove è esclusivo o preponderante il ruolo della proprietà pubblica degli impianti di produzione e distribuzione dell'energia.

«Tale nostra evoluzione è stata determinata — ha detto l'on. Moro — dalla considerazione della pressante esigenza del coordinamento dell'impresa elettrica in Italia e per il dubbio che le forme esterne e parziali di unificazione si rivelassero col tempo inadeguate e riproponessero il problema in condizioni aggravate e con la perdita di un tempo prezioso per il nostro sviluppo economico e sociale».

«Il problema delle fonti di energia assume, infatti, nel quadro di una politica di piano, una preminenza almeno relativa, dato che la sua soluzione è in grado di assicurare un essenziale impulso allo sviluppo economico e in special modo a quella qualificazione dello sviluppo stesso che serve a rimuovere alcune condizioni di inferiorità esistenti in certi settori (agricoltura) o in certe categorie o in certe zone (montagna e Mezzogiorno)».

Ha poi difeso vivacemente la dc e il governo dalla accusa di incostituzionalità o addirittura di tentata instaurazione di una politica di regime: «Stupisce — ha dichiarato — che una cosa simile possa essere detta con la pretesa di dire una cosa seria. Sembra d'essere di fronte a chissà quale manomazione della libertà, a chissà quale drammatico rivolgimento della vita sociale e politica. E siamo invece semplicemente di fronte ad una misura già adottata da tempo in alcune delle più importanti democrazie occidentali, ad una misura che in forza di una larghissima maggioranza della quale noi eravamo parte determinante, la Costituzione previde anni addietro come possibile ed auspicabile».

Così difeso il provvedimento, l'on. Moro ha comunque affermato che esso rimane un fatto eccezionale, che non infirma la validità dell'iniziativa privata, e per la quale confermismo la nostra fiducia e il nostro favore».

I primi due oratori intervenuti nel dibattito, on. Giuseppe Bettiol e sen. Amor Tartufoli, si sono dichiarati affatto contrari alla nazionalizzazione, il primo osservando che essa non è altro che un prezzo pagato senza motivo al psi per la sua collaborazione parlamentare, ed il secondo perché avrebbe preferito l'adozione del metodo americano di controlli dall'esterno.

Sospesi i lavori nella tarda serata di ieri, essi sono stati ripresi stamane con gli interventi dei consiglieri nazionali Giacchetto, Boni, Cocianni e della sen. Angela Gotelli, favorevoli alla nazionalizzazione, e dei consiglieri Uberti e Pelmitessa e dell'on. Roberto Lucifredi, contrari.

Nel pomeriggio, riaperta la seduta alle 5 e un quarto, si è detto favorevole l'on. Flaminio Piccoli, contrari il consigliere nazionale Domenico Ravaioli e l'on. Giovanni Elkan. L'onorevole Pella ha poi aperto la serie dei maggiori discorsi dell'opposizione. Egli si è domandato, con il tono di chi intende dare una risposta negativa, se la nazionalizzazione sia necessaria ed opportuna: «E' difficile sostenere — ha infatti dichiarato — che l'azienda nazionalizzata produrrà a costi minori. Il provvedimento quindi non raggiunge traguardi di speranza né per il contribuente né per l'utente».

Venendo ad una critica generale della politica di centro-sinistra, l'on. Pella ha lamentato che la dc abbia caduto alle richieste dei socialisti — tuttora legati al comunismo — avviandosi ad una politica contraddittoria che è insieme di investimenti, in virtù delle impostazioni programmatiche, e di consumi, come conseguenza delle pressioni esercitate dal partito socialista.

«I risultati immancabili non possono che rendermi inquieto — ha concluso Pella — e sono pertanto convinto della necessità di riprendere ispirazioni più conformi alla grande tradizione della dc, anche se con spirito nuovo».

Secondo fra i grandi oppositori, ha parlato l'on. Scelba, vero *leader* di tutte le correnti contrarie alla nazionalizzazione, il quale innanzi tutto ha protestato per il modo in cui si è pervenuti alla decisione, e cioè ponendo il Consiglio Nazionale davanti a una specie di fatto compiuto sul quale non è praticamente più possibile discutere: «Infatti — ha detto amaramente — se il Consiglio Nazionale respingesse il disegno di legge, sarebbe la crisi del governo, con le elezioni immediate in una situazione di grave incertezza politica. D'altronde, a ritardare la decisione, c'è il rischio di favorire gli speculatori».

Fanfani (da sinistra) e **Moro al Consiglio nazionale dc**

Scelba ha negato poi che il principio della statizzazione o socializzazione dei mezzi di produzione faccia parte del patrimonio ideologico e programmatico della dc, ed ha negato pure che esistano condizioni di necessità che giustifichino la nazionalizzazione della industria elettrica, sia pure come provvedimento eccezionale. Essa si pone piuttosto «sul piano dei vecchi arnesi dei partiti marxisti, ripudiati dal socialismo democratico più evoluto» e come tale rinnega le nuove e più moderne forme di economia sociale «che tendono ad allargare la diffusione della proprietà privata».

Scelba ha criticato inoltre la creazione di un ente pubblico che a similitudine di altri già esistenti, operando di fatto come una società privata, avrà una sua politica di gestione e di prezzi, sulla quale i controlli del governo e del Parlamento risultano praticamente illusori. Sollecitando il patriottismo di partito, a questo punto Scelba ha invitato a considerare l'eventualità che un giorno o l'altro la dc venisse a perdere il potere: «Esiste la convinzione in mezzo a noi che l'attuale situazione sia destinata a perpetuarsi in eterno: ma non possiamo non guardare con preoccupazione al giorno in cui, per effetto del normale gioco democratico dirigenti di enti pubblici e del governo non apparterranno più alla dc, che la dc fosse all'opposizione».

Gli ultimi oratori della giornata, cioè la signora Anselmi, consigliere nazionale, e gli onorevoli Domenico Magrì e Paolo Barbi, si sono detti invece favorevoli al provvedimento governativo. I lavori sono stati sospesi alle 21,30 e riprenderanno domattina alle 9,30.

In ogni caso, nonostante le opposizioni interne ed esterne, si prevede una notevole maggioranza a favore del provvedimento governativo: i voti contrari, in sede di Consiglio Nazionale, non dovrebbero sommare a più di due dozzine su oltre un centinaio. I lavori termineranno nella giornata di domani con una replica di Moro e probabilmente con un discorso di Fanfani, e martedì prossimo tornerà a riunirsi il gruppo parlamentare per prendere atto delle conclusioni del Consiglio Nazionale.

Vittorio Gorresio

Solenne discorso per i 186 anni dell'indipendenza americana

Kennedy: Il nostro obiettivo è l'associazione con l'Europa

«Gli Stati Uniti guardano con ammirazione e speranza agli sforzi europei per l'unità. In una Europa forte e unita noi non ravvisiamo una rivale, ma un'alleata. Dobbiamo imparare a pensare in termini intercontinentali»

(Dal nostro inviato speciale)

Filadelfia, 4 luglio.

La prima seppur generica proposta di piena associazione tra America ed Europa, è un fatto compiuto. Comunque la cosa venga giudicata, è senza dubbio sorprendente che il presidente degli Stati Uniti abbia proclamato solennemente oggi, 4 luglio — 186° anniversario della indipendenza americana — che obbiettivo finale degli Stati Uniti è oggi il raggiungimento dell'associazione con l'Europa: «La nostra proposta non sarà certo realizzata in un anno — ha detto il presidente Kennedy — parlando a Filadelfia. — Ma permetteteci di far conoscere al mondo che questo è il nostro obbiettivo finale».

Filadelfia è la culla della indipendenza americana. La piazza e la casa dov'è la sala della Dichiarazione d'indipendenza, sono, si può dire, gli unici monumenti ancor salvi e storici della città. Kennedy ha parlato a 43 governatori di Stati americani, e rivolto a una folla di circa centomila persone. Sorprendente, forse, più delle stesse eccezionali parole del Presidente, è stato il fatto che il discorso sia stato entusiasticamente applaudito sei volte. Va notato che, dal 1914, nessun Presidente americano aveva più fatto discorsi dalla piazza davanti alla Casa dell'Indipendenza di Filadelfia e nel giorno anniversario del 4 luglio.

«E' prematuro in questo momento — ha detto Kennedy — far qualche cosa di più di questa semplice dichiarazione con cui noi auspichiamo che si formi una grande associazione di popoli atlantici... E' evidente che il primo passo spetta anzitutto ai nostri amici europei che debbono proseguire nello sforzo di formare quella loro perfetta unione che, immediatamente dopo, renderà possibile l'associazione con noi... Si tratta di un grande edificio che non si può certo costruire dalla sera alla mattina... Costruire una associazione atlantica, insomma, non è facile, ma è certo — ha proseguito il Presidente, parafrasando una frase di Alessandro Hamilton — che per una nazione come la nostra la quale, 186 anni fa, ha imparato a pensare in termini continentali dei suoi problemi di allora, oggi è venuto il tempo di imparare a pensare con una visione intercontinentale dei problemi di oggi».

Parlando dell'auspicata e prossima realtà di un'Europa unita, il Presidente ha anche detto: «Gli Stati Uniti guardano agli sforzi europei verso l'unità con ammirazione e con speranza. Noi non ravvisiamo in un'Europa unita e unita una pericolosa rivale, ma una amica, una associata... E' solo attraverso quest'associazione che possiamo pensare di poter assistere le nazioni sottosviluppate a liberarsi dal giogo della povertà. Solo così possiamo aspirare a creare un mondo di piena legalità e di libera scelta, dal quale saranno bandite e la guerra e la coercizione».

Va notato che Kennedy non ha mai usato la parola *federation*, ma *partnership* che noi abbiamo tradotto con «associazione». Non v'ha dubbio che, se il presidente, per evidenti ragioni di prudenza politica, non ha usato la parola *federation* (e ciò anche per le implicazioni giuridiche che comporterebbe), tuttavia l'obbiettivo politico della comunità atlantica che egli auspica per il futuro presume, se non una completa federazione, certo una «singolare» associazione di stati membri, legati fra di loro da uno statuto che garantisca a ciascuno assoluta parità di diritti e doveri.

Non fosse così, Kennedy non avrebbe scelto Filadelfia ed il giorno dell'indipendenza per fare il suo discorso. Soprattutto non avrebbe detto: «La settimana scorsa sono andato ad esaminare nell'archivio di Stato il testo originale della nostra dichiarazione per l'indipendenza. Una volta di più ancora mi sono reso conto che esso è pure sempre un documento rivoluzionario. Per 186 anni questa dottrina ha sconvolto il mondo. Tuttora essa rimane, ovunque, la più potente forza operante. Ancor oggi non c'è divisione del mondo che non trovi la sua fondamentale istanza in una esigenza d'indipendenza, sia essa la indipendenza di Berlino o del Laos o del Vietnam.

Va precisato che, di là da tutte le retoriche e tutte le speranze, il discorso di Kennedy è importante soprattutto perché orienta gli americani ed i popoli amici a una prospettiva del mondo del futuro chiaramente enunciata. Questo non vuol dire che si sia già in una fase esecutiva o preesecutiva. Ancora, cioè, vale il vecchio detto, per cui «dal dire al fare c'è di mezzo il mare».

Il mare da superare per raggiungere l'obbiettivo oggi indicato da Kennedy, è certamente ancor vasto e pericoloso. Stasera, a Washington, già in qualche ambiente si era ansiosi di conoscere le prime reazioni europee al discorso presidenziale. Rusk, durante il recente viaggio in Europa avrebbe ampiamente saggiato il terreno dei governi interessati, avendone — pare — reazioni più positive che negative.

Antonio Barolini

Kruscev augura pace e successi all'America "Per Berlino qualche progresso è stato fatto,,

Il capo sovietico è intervenuto alla festa dell'Indipendenza all'ambasciata degli S. U. - Battute scherzose con i giornalisti - «Sto discutendo con i miei nipotini sulle vacanze: è più difficile che accordarsi con gli americani sulla Germania» - A Benny Goodman: «Il jazz non mi piace. Perché suonate musica così brutta?»

(Nostro servizio particolare)

Mosca, 4 luglio.

L'ambasciatore americano ha offerto oggi un ricevimento in occasione della giornata dell'indipendenza degli Stati Uniti. Faceva gli onori di casa, in assenza dell'ambasciatore Thompson, l'incaricato d'affari Erano presenti Kruscev, il primo vice primo ministro Kossyghin, il maresciallo Malinovski, membri del corpo diplomatico, invitati, giornalisti.

Kruscev ha augurato al popolo americano pace e successi. Levando il calice ha brindato alla salute del presidente, al successo degli Stati Uniti, all'amicizia, e assente al presidente. Il primo ministro ha parlato e scherzato poi a lungo con i giornalisti presenti. Ha esordito dicendo che oggi è una giornata dura: alla mattina il ricevimento americano, nel pomeriggio quello austriaco. Poi ha notato che il tempo si è messo finalmente al bello: «Abbiamo fatto di tutto — ha detto — perché la festa nazionale americana cadesse con tempo buono».

Ha ripetuto quindi che l'Urss continua a volere l'amicizia degli Stati Uniti. Richiesto quando si recherà in vacanza, Kruscev ha risposto: alla fine di luglio o ai primi di agosto. Andrà ancora negli Stati Uniti? gli è stato domandato. Ha risposto: «E' sempre molto complicato per noi muoverci. Poi ci si stanca molto». Ha quindi parlato della fattoria di Garst della quale conserva un ricordo indimenticabile e ha detto che Garst è un uomo formidabile.

Kruscev è ritornato quindi sul tema delle vacanze. Saranno per l'epoca già indicata. Ora sono in corso discussioni con i nipoti per la località da scegliere. «E' più facile giungere ad un accordo con gli americani sulla Germania» ha detto dichiarato egli stesso scegliendo fra alcuni nomi che gli sono stati suggeriti.

«Anche a me» ha risposto Goodman.

«E allora perché suonate musica tanto brutta?» ha risposto Kruscev.

Al ricevimento al Cremlino in onore del cancelliere austriaco Gorbach, Kruscev ha ripetuto che alcuni progressi sono stati compiuti nelle trattative per Berlino, ma ha ammonito che la mancata soluzione del problema tedesco potrebbe condurre il mondo sull'orlo di una catastrofe.

Il capo sovietico ha chiesto una rapida firma del trattato di pace tedesco aggiungendo che nel frattempo dovrà essere posta fine alle pericolose provocazioni dei militaristi della Germania occidentale contro la Germania orientale.

a. p.

Eliminato dal tabacco l'elemento cancerogeno?

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 4 luglio.

(m. c.) Una buona notizia per i fumatori: un medico di Monaco, il prof. Max Bindig, ha annunciato di aver scoperto un procedimento chimico per eliminare dal tabacco il «benzopirene», la sostanza che favorisce lo sviluppo del cancro polmonare.

Lo scienziato è riuscito ad eliminare il benzopirene dalla sigaretta servendosi di un'altra sostanza che produce «mutamenti di struttura» nella composizione chimica del tabacco. Il prof. Bindig assicura che le sigarette così depurate mantengono intatto il loro aroma, senza la minima alterazione del gusto.

Aggiungiamo che il professor Bindig è uno fra i più noti cancerologi tedeschi. Egli dirige la Percival Pattstation, un istituto per le ricerche sul cancro che ha la sua sede nella capitale bavarese.

CRONACA CITTADINA

La vertenza nel settore metalmeccanico

La Fiat invita Uil, Sida e Cisl ad iniziare trattative aziendali

Una lettera ai membri di commissione interna - L'azienda offre di trattare a titolo di anticipazione sui miglioramenti che potranno derivare dal contratto nazionale - I punti principali: aumenti sulle paghe di fatto, orari di lavoro, premio semestrale, ferie e situazioni di particolari categorie

Nel pomeriggio di ieri, la direzione della Fiat ha convocato i membri delle commissioni interne aderenti ai sindacati Uil, Sida e Cisl per comunicare la sua intenzione di aprire una trattativa aziendale, allo scopo di anticipare i miglioramenti che potranno derivare dal nuovo contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici. La posizione della Fiat è stata precisata nella seguente lettera ai membri delle commissioni interne:

«In relazione all'andamento delle trattative in corso in sede nazionale per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dell'industria metalmeccanica, riteniamo di dover portare a conoscenza dei membri di C. I. quanto segue:

1) La Fiat — nell'intento di salvaguardare da un lato la tranquillità della prestazione di lavoro e l'integrità del salario dei lavoratori, e dall'altro la continuità dell'andamento produttivo — è disposta ad aprire, con effetto immediato, una trattativa aziendale con i membri di C. I. destinatari della presente, assistiti dalle rispettive organizzazioni sindacali, a titolo di anticipazione dei miglioramenti che potranno derivare dalle trattative in corso tra le rispettive organizzazioni sindacali per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dell'industria metalmeccanica.

2) La trattativa aziendale di cui sopra potrà riguardare i seguenti argomenti:

a) aumenti generali sulle paghe individuali di fatto;

b) esame di alcune mansioni particolari svolte da operai di 3ª categoria che presentino caratteristiche speciali;

c) trattamento particolare operai addetti a linee a trazione meccanica;

d) periodo feriale spettante ai lavoratori in relazione ad eventuali modifiche dell'attuale regime di copertura della terza settimana di ferie;

e) orari di lavoro e conseguenze retributive della riduzione di orario in atto nell'azienda;

f) esame del trattamento di malattia per gli operai;

g) regolamentazione del premio semestrale.

Altri eventuali punti di discussione suggeriti dalle C. I. e dalle rispettive organizzazioni sindacali potranno essere presi in esame.

3) I membri di C. I. della Uil, Sida e Cisl sono pregati di voler dare immediata notizia di quanto sopra alle rispettive organizzazioni sindacali per ogni opportuna determinazione.

L'azienda resta a disposizione per l'inizio immediato delle discussioni a partire dal momento della consegna della presente lettera.

La Fiat si augura che l'indirizzo sempre perseguito di ricercare attraverso trattative dirette soluzioni di comune soddisfazione dei problemi interessanti i lavoratori possa, anche nelle presenti circostanze, ispirare l'azione di tutti, nel comune interesse della produzione e dei lavoratori».

La trattativa è in corso.

I dirigenti delle tre organizzazioni sindacali si sono riuniti già ieri sera per un primo esame della proposta della Fiat. A Roma, al termine della riunione della segreteria confederale della Cisl e della Fim-Cisl, è stato diramato attraverso l'agenzia Ansa un comunicato nel quale è detto che le due organizzazioni «ritengono di non poter accogliere l'invito della direzione della Fiat nella sua attuale formulazione». Sono però disposte ad aprire trattative aziendali «se la Fiat aderirà alle norme contrattuali già concordate con l'Intersind (l'associazione delle aziende di Stato), se riconoscerà come agente contrattuale il sindacato con l'assistenza delle commissioni interne e se la trattativa verrà aperta a tutte le rivendicazioni avanzate alla Confindustria».

Interrogazioni dell'on. Rapelli sulle violenze negli scioperi

L'on. Rapelli ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno «per conoscere se si è reso conto della gravità delle dichiarazioni del presidente delle Acli di Torino, secondo il quale operai dell'Azione cattolica, delle Acli, attivisti della Cisl, hanno fatto scudo con le proprie persone per impedire violenze durante i recenti scioperi dei metalmeccanici». L'on. Rapelli chiede «come il ministro intenda provvedere con le forze di polizia, perchè non siano i privati a dover impedire sopraffazioni fisiche o morali di cui Torino è stata testimone, come nel '10 e nel '25».

La seconda interrogazione dell'on. Rapelli si riferisce all'affermazione del presidente della Cisnal «il diritto di sciopero non deve consistere nella semplice astensione dal lavoro, ma deve anche essere esercitato in piazza».

Fallito lo sciopero dei chimici

Lo sciopero proclamato martedì dalla Cgil negli stabilimenti chimici del gruppo Montecatini, ha avuto nella zona di Torino adesioni insignificanti. Le fabbriche torinesi interessate all'agitazione erano la Puce e la Nobel di Avigliana, la Farmitalia di Settimo. Nelle prime due, su 560 tra operai e impiegati, gli scioperanti sono stati appena 30; alla Farmitalia, su 956 dipendenti se ne sono astenuti dal lavoro soltanto 61.

La Cisl, che aveva invitato i lavoratori a non prendere parte all'agitazione, rileva che «l'adesione compatta delle maestranze al sindacato Cisl costituisce una prova del senso di maturità e di responsabilità dei dipendenti della Montecatini, decisi a perseguire gli obbiettivi posti all'inizio delle trattative e a ricorrere alle normali azioni di pressione sindacale nel caso che le trattative non portassero a soddisfacenti conclusioni».

Giardini danneggiati e sassaiole ai lampioni

Appello del Sindaco alla città

Il Sindaco e la Giunta si sono occupati dei danni che ignoti arrecano da qualche tempo alla illuminazione ed ai giardini pubblici. L'ing. Anselmetti ha dichiarato: «Ogni giorno scopriamo nuovi guasti. Le distruzioni sono sistematiche. Attorno alla fontana luminosa del Valentino non esistono più né tappeto erboso, né alberelli, né fiori: c'è il deserto. Inoltre i ragazzi continuano a scendere nelle vasche per bagnarsi incuranti dei pericoli che corrono. Più volte, ma invano, il Comune ha avvertito che l'acqua nasconde una fitta rete di apparecchiature elettriche e chi la tocca può rimanere fulminato. Ora metteremo un vigile di guardia, ma piange il cuore dover constatare tanto scempio e tanta incivilità».

Il Sindaco ha aggiunto che le lampade di alcune piazze servono ogni notte come tiro a segno per bande di giovani sconsiderati e mascalzoni che mancano del più elementare senso di educazione.

A cento chilometri all'ora in corso Francia

Due morti e un moribondo per una moto che piomba in un chiosco della benzina

Le vittime: un motociclista, che colto da malore aveva perso il controllo del veicolo, e un automobilista, che era in attesa del rifornimento ed è stato scagliato contro un palo distante venti metri - L'addetto al distributorio, schiacciato contro l'auto, è gravissimo - Altre sciagure ad Almese e ad Alpignano

Alle 7 di ieri l'operaio Natale Treccani, 24 anni, abitante a Collegno in strada del Mulino 7, percorreva in motocicletta corso Francia diretto verso Torino. Operaio della fonderia Mandelli, ieri mattina era libero dal lavoro e veniva in città per un appuntamento. Pare viaggiasse a circa 100 chilometri all'ora. Al numero 373 del corso, sull'angolo con via don Mariaudo, c'è un distributorio di benzina Agip e vi era fermo per il pieno della propria «1100» il pianellista Fiore Ferzini, 42 anni, via Premuda 15.

Il Ferzini era in piedi vicino allo sportello di sinistra ed attendeva che l'addetto al distributorio Arturo Marchiano, 38 anni, domiciliato a Moncalieri in via Cernaia 7, terminasse l'operazione di rifornimento. Proprio in quel punto il motociclista — non si sa per quale motivo, ma probabilmente a causa di un malore — ha deviato sulla destra ed è piombato sull'area del distributorio, investendo in pieno i due uomini. Il Marchiano è stato schiacciato contro la fiancata della «1100» e il Ferzini è stato scagliato a venti metri di distanza, contro un palo della luce. Il motociclista, dopo avere strisciato lungo la fiancata dell'auto, ha continuato la sua folle corsa andando poi a rovesciarsi in un prato.

Unici testimoni della sciagura sono stati un ragazzo di 12 anni, Marco, che lavorava con il Ferzini e che era rimasto sulla macchina; e il secondo addetto al distributorio, Giulio Cestari, 24 anni, abitante a Pianezza. Quest'ultimo ha avuto l'impressione che il Treccani non fosse assolutamente più in grado di controllare la guida del motoveicolo.

Qualche attimo dopo la disgrazia è arrivato un filobus della Torino-Rivoli e l'autista è sceso per portare soccorso; è giunta anche una «campagnola» dell'Esercito e i militari hanno caricato i tre feriti, che hanno portato al Maria Vittoria. Ma il Ferzini e il Treccani sono giunti cadaveri. Il Marchiano era in condizioni gravissime ed è stato operato immediatamente. Presentava la frattura della gamba destra, fratture multiple al bacino, grave stato di choc e sospette lesioni al fegato. E' stato ricoverato con prognosi riservatissima.

L'operaio che viaggiava in motocicletta abitava con il padre, Giuseppe di 57 anni, e due sorelle, Luisina di 13 e Cristina di 11. Era da quasi un anno alle dipendenze della fonderia Mandelli dove sono occupati due suoi fratelli, Augusto di 31 anni e Domenico di 29. Il Ferzini lascia la moglie, Margherita Milani di 33 anni e un figlio, Franco di 6 anni. Gli accertamenti sulle cause della sciagura sono stati effettuati dalla polizia stradale.

— Un altro incidente mortale è accaduto lunedì alle 21, sulla strada Alpignano-Condove. Una «1400» guidata dal dott. Carlo Chiesa, di 32 anni, domiciliato a Buttigliera Alta, direttore della Agenzia di Avigliana del San Paolo, ha sbandato in curva ed ha investito in pieno un ciclomotorista che procedeva in senso contrario. Si tratta dell'operaio Ferruccio Brunato di 21 anni, residente a Caprie, il quale si stava recando dalla fidanzata. Sbalzato dal sellino, egli è finito sul cofano della «1400» ed ha sfondato il parabrezza con la testa. E' morto sul colpo. Interrogato dai carabinieri di Villardora, il dott. Chiesa ha affermato di essersi bruscamente portato sulla sinistra per evitare un motociclista che si era improvvisamente spostato.

— Ad Alpignano la strada Vallelunghese fiancheggia le case fra cui sono al numero 151. In questo punto ci sono sempre molti bambini che giocano, perchè i cortili non sono ancora stati ultimati. Martedì alle 19 sono scesi in strada, all'insaputa della madre anche i fratelli Girolamo e Rosario Marranca, rispettivamente di 7 anni e di due anni e mezzo. Il più piccolo a un certo momento ha tentato di attraversare la via proprio mentre stava sopraggiungendo la moto guidata da Luigi Alberto di 18 anni, abitante a Valdellatorre in via Montelmo. Il motociclista ha investito il bambino, poi a sua volta è caduto.

Il piccolo Rosario è stato portato all'ospedale di Rivoli dove ha ricevuto le prime cure, quindi è stato trasferito a Torino e ricoverato all'Infantile: i medici gli hanno riscontrato trauma cranico, contusione cerebrale, contusione toracica e addominale, sospetta frattura della mandibola e frattura dell'omero destro. La prognosi è riservata.

— Anche la bimba Ossetta Accorsi di 3 anni e mezzo, abitante al numero 14 di corso Moncalieri, ieri alle 12,30 è stata travolta da una motocicletta e ha riportato lievi contusioni.

— Due motociclette con quattro giovani in sella si sono scontrate, ieri sera alle 22,10, all'incrocio tra corso Svizzera e via Nicola Fabrizi. Su quest'ultima strada, diretta verso il centro, procedeva una Lambretta guidata da Cesare Siletto, 18 anni, via Musinè 5; sul sellino posteriore sedeva Giorgio Crivellaro, 19 anni, Settimo, via Ferrari 20. Da corso Svizzera veniva una «Gilera» guidata da Rino Martignago, 20 anni, via Madonna delle Rose, il quale aveva come compagno Enrico Carlino, 17 anni, corso Corsica 7. Nell'urto i quattro giovani sono stati sbalzati a terra e son rimasti feriti; più gravemente i due guidatori. Tutti sono stati ricoverati al Maria Vittoria. Il Siletto e il Martignago in osservazione, gli altri due con prognosi di 15 giorni.

Le due vittime: Natale Treccani di 24 anni e Fiore Ferzini di 42. La motocicletta schiantata sul luogo della sciagura

Alto riconoscimento internazionale al chirurgo Achille M. Dogliotti

Ci telefonano da Stoccolma:

Durante il congresso biennale europeo di chirurgia cardio-vascolare il prof. A. M. Dogliotti, direttore della Clinica chirurgica dell'Università di Torino, è stato nominato per acclamazione presidente della Società europea di chirurgia cardio-vascolare.

Proseguono le prove scritte per 4667 studenti

Latino e matematica agli esami di maturità e di abilitazione

Seconda giornata: *alle prese con Seneca, Giustino e la barocche immagini di Valerio Massimo* **- Terza giornata:** *per il classico un arduo testo di Leopardi - Qualche scoglio per la matematica allo scientifico - Non tutte rose nemmeno per la magistrale*

L'irregolare pubblicazione dei giornali, dovuta allo sciopero dei tipografi, ci impedisce quest'anno di seguire come vorremmo le prove di maturità, fornendo agli studenti un controllo delle loro fatiche.

Lunedì si è svolto il tema di italiano, che non presentava gravi difficoltà. Anche martedì è stata una giornata tranquilla, sia per gli studenti tecnici le cui prove «non erano troppo facili ma nemmeno ardue e si riferivano ad argomenti ampiamente trattati nei corsi di lezione», sia per i candidati alla maturità classica, scientifica e magistrale che hanno avuto la versione dal latino.

Al classico, è stato assegnato un brano dal «De brevitate vitae» di Seneca (cap XVI). «La prosa di Seneca — ci ha detto un noto latinista — è spesso difficile da tradurre per il carattere personale del suo stile e per la geniale audacia con cui riplasma la lingua tradizionale e fa la aderire al proprio pensiero. Il brano "Tristezze di una vita vuota" offriva in proposito alcuni esempi interessanti. Eccone uno: "vexat illos imprudentia incerta affectibus et incorruptibus in ipsa quae inclinant" (la loro mancanza di saggezza li angustia con quelle passioni confuse che li fanno incorrere proprio in quei mali che temono). Ritengo che il tratto fosse idoneo a valutare la maturità dei candidati».

Allo scientifico è toccato un passo dell'Epitoma historiarum Philippicarum» (libro II, cap. II) di Giustino. «Il senso del brano — osserva il professore — era facilmente comprensibile, ma difficile da rendere chiaro in italiano, a causa dello stile coacto. Ad esempio espressioni come "mortem hostilem" o "bellum civile continuatur", se tradotte alla lettera sarebbero oscure. La prova ha quindi impegnato l'abilità dei giovani».

I candidati all'abilitazione si sono cimentati con Valerio Massimo (Factorum et dictorum memorabilium, libro IV, cap. 6°) e Gli ostacoli, non gravissimi, del testo, erano costituiti dalla presenza di metafore un po' barocche e poco consuete al latino classico e da serie di espressioni che richiedevano nella traduzione un'indispensabile integrazione per essere intelligibili».

Ieri, per i candidati del classico, traduzione dall'italiano. Diamo una delle versioni possibili, naturalmente non l'unica:

Vita hominum fabula est

Quod vero hominum aliter sanxit sic loquendi illud maximum argumentum est vitam, ut omnes aiunt, fabulam esse. Quam cum omnes nostris temporibus agant, quippe qui eadem rabiem loquantur, nemo autem vel perpauci spectent, quotiam tumultus ingenia verba nullius nisi pueros stultosque decipere possunt, sequitur ut hoc spectaculum iam non tantum officiat inanique labore opprimat.

Quare aetate nostra dignum facinus patrabimus si hominum ad vitam veram minimeque fictam simulatamque agendam inducerimus, resque olim multum ac diu dissociabiles, hominum scilicet dicta et acta, mutua conspiratione componuerimus.

Cum enim acta, ut lingua usus docuit, mutari nequeant nequeunt homines ad ea quae assequi non possunt summo labore niti atque contendere oporteat, restat ut dicta ei acta inter se cancellentur hac una ratione eaque facillima, qua nemo adhuc usus sit, ut, mutatis verbis, tandem res suis nominibus appellentur.

Si trattava di un brano di Leopardi, a cui era stato dato il titolo di «Commedia [illegible]: «Presentava parecchie difficoltà — ci ha detto il professore — più per la resa in buon latino, che sintattiche».

Allo scientifico, problema di matematica. Diceva: «Consideriamo due circonferenze complanari, tangenti internamente in un punto S, una di centro O e raggio unitario, l'altra di centro O' e raggio k. Indichiamo poi: a) con SM una corda della circonferenza di centro O, formante l'angolo x con la SO, e con SA' la corda della circonferenza di centri O e O' appartenenti alla bisettrice dell'angolo OSM; b) con SQ la corda della circonferenza di centro O', perpendicolare a SM e con SB, SB' le corde delle due circonferenze di centri O e O', appartenenti alla perpendicolare ad SA. Successivamente: 1) Si determini l'angolo x in guisa che la differenza dei quadrati di AB' ed A'B divisa per il quadrato di SQ risulti uguale a 2 meno il quadrato di 2k. 2) ai calcoli, nell'ipotesi di k costante il massimo della somma SM più SQ. 3) Come prova facoltativa si chiedeva lo studio della variazione di una certa funzione».

Sul problema dello scientifico i professori ci hanno dichiarato: «La traduzione dell'enunciato in disegno deve luogo a una figura complicata che avrebbe richiesto tre schemi separati. L'equazione risolutiva era facile, ma era suscitato dubbi la complessità delle radici per le quali però non si richiedeva discussione». Il problema assegnato per l'abilitazione magistrale presentava difficoltà, salvo il calcolo dell'area del quadrilatero.

I disoccupati a Torino sono scesi a 13 mila

Secondo l'Istituto centrale di statistica, fra il 20 gennaio '61 e il 20 gennaio scorso, i torinesi disoccupati sono scesi da 18 mila a 13 mila, mentre la popolazione è passata da 969 mila a un milione 40 mila unità.

A gennaio gli abitanti di Torino erano così ripartiti: maschi 499 mila, femmine 541 mila. La suddivisione delle forze del lavoro risultava la seguente: totale 456 mila unità (432 mila nel gennaio '61), di cui 326 mila maschi (318 mila nel '61) e 130 mila femmine (124 mila nel '61). Fra i 13 mila disoccupati, s'erano 9 mila maschi e 4 mila femmine.

Alla stessa data, la popolazione non appartenente alle forze del lavoro ascendeva a 584 mila unità (537 mila nel gennaio 1961), di cui 173 mila maschi e 411 mila femmine. Un'attività lavorativa occasionale era tuttavia svolta da una parte di queste persone, e precisamente da mille maschi e da 5 mila femmine.

Ammenda di 30 mila lire per cinquantatré chicchiricchì

Anche il tribunale ha ritenuto «stridulo» il canto del gallo - La vicenda in cassazione

La vicenda del gallo ritenuto disturbatore della pubblica quiete avrà un seguito in Cassazione. Il tribunale (pres. Rezza, p.m. Panzarini) ha dato torto al proprietario del pennuto, Egidio Foti, confermando la sentenza del pretore: 30 mila lire di ammenda per strepiti di animali.

Il 16 novembre dello scorso anno fu presentato ai carabinieri un esposto nel quale si lamentava che, a causa di un gallo di proprietà dei Foti, abitante in collina, a Cavoretto, in viale XXV Aprile 15, era impossibile dormire in pace. Il maresciallo Tommaselli, comandante della stazione di barriera Piacenza, si appostò per un'intera notte nei pressi di casa Foti e poté in tal modo annotare diligentemente il chicchiricchì» dalle 2 alle 5 del mattino. Il sottufficiale precisò che si trattava di un suono «stridulo», che si udiva a 250 metri.

Invano il difensore dei Foti, l'avv. Chauvelot, ha fatto presente anche in appello che il canto del gallo è invece un suono del tutto «naturale». Il tribunale ha condannato il proprietario del pennuto. La bestiola, nel frattempo, è morta, colpita in pieno dalla sassata di uno sconosciuto. Ma le sue sventuratezze canore formeranno ugualmente oggetto di lunga discussione presso la suprema Corte.

Il Foti ha presentato ricorso in Cassazione anche per un'altra condanna, legata alla storia del gallo. Durante le indagini del maresciallo Tommaselli, lo sfortunato amico degli animali, che si trovava per affari in Svizzera, inoltrò al sottufficiale due lettere facendo precedere la firma dal grado militare: «ten.». Il Tommaselli accertò che il Foti è soltanto «sottotenente» e lo denunciò in pretura (difensore l'avv. De Marchi) Egidio Foti fu punito per quella svista con una multa di 60 mila lire, benché il p.m. avv. Manjani, generale della riserva, avesse chiesto l'assoluzione. Lo stesso rappresentante dell'accusa — fatto quanto mai insolito in cause del genere — ricorse in appello, ma il tribunale ha confermato la sentenza del pretore.

Una liceale rimandata s'avvelena con sonniferi

Una liceale — la diciannovenne Vittoria Cucci abitante in corso Regio Parco 124 presso uno zio — ha tentato di uccidersi per una delusione negli studi, ma sul gesto sconsiderato ha influenzato anche un principio di esaurimento nervoso.

La Cucci, nativa di Lungoro in provincia di Cosenza, era venuta a Torino nell'autunno scorso per iscriversi al secondo anno del «Gioberti». L'esito non è stato brillante: rimandata in tre materie, italiano, latino e greco. La ragazza non ha celato l'amarezza.

L'altra sera avrebbe dovuto partire per la Calabria, per trascorrere le vacanze con i genitori. Poche ore prima la giovane si è recata da un medico, che le ha prescritto una cura di «tranquillanti»; poi a casa, in una crisi di sconforto, la giovane ha ingoiato l'intero contenuto del flacone: temendo i rimproveri dei genitori per lo scarso profitto, si vergognava nei confronti di una sorella che al paese frequenta le magistrali ed ha vinto una borsa di studio. Gli zii l'hanno portata all'astanteria Martini: guarirà in una settimana.

Pier Giorgio Frassati — Il Terz'Ordine Domenicano commemorerà domenica in S. Domenico, via Milano, la nobile figura di Pier Giorgio Frassati (fra Girolamo): ore 18 S. Messa, discorso di Padre Goria su: «La vita di perfezione nello stato laicale».

Folgorato su un palo alto 9 metri sviene e rimane sospeso sul vuoto

Trattenuto dalla cinghia di sicurezza: guarirà in pochi giorni Un altro infortunio: operaia di 17 anni scotennata da un tornio

Ieri verso le 16, a due chilometri da Pecetto, l'operaio della Stipel Renato Bianco, 27 anni, via Veronese 174, colpito da una scarica di 220 volt, ha perso i sensi mentre si trovava sulla cima di un palo alto nove metri.

Vi era salito per un allacciamento e, lavorando, si teneva aggrappato ai fili della linea telefonica, che sono percorsi da una corrente di 60 volt, perciò innocua. Ma questi fili, oscillando, sono venuti a contatto con i cavi della «220» che corrono alcuni centimetri di metri prima e il Bianco è rimasto folgorato. Non è precipitato perchè era assicurato al palo da una cinghia.

A terra i compagni lo hanno visto penzolare nel vuoto senza dare segni di vita e hanno temuto che fosse morto. Affannoso e difficile il soccorso: l'operaio è stato raggiunto con alte scale, liberato, sceso a braccia. E' stato fatto rinvenire con la respirazione artificiale, poi è stato trasportato al San Vito, dove è stato giudicato guaribile in pochi giorni per contusioni alla mano destra.

— In una fabbrica di macchine di precisione in strada del Fortino 31 una giovane operaia è stata accidentata ieri pomeriggio da una macchina. E' la diciassettenne Benedetta Vallone, abitante in via Drovetti 6, addetta ad un tornio. Verso le 14,30 si era chinata mentre la ferramenta che le era caduta: la macchina era ferma, ma una compagna l'aveva inavvertitamente avviata. Un urlo di dolore: il mandrino del tornio aveva avvinghiato ai capelli la Vallone. La compagna ha immediatamente fermato la macchina e ha soccorso la sventurata, che aveva avuto oltre la metà del capo scotennato. Trasportata all'astanteria Martini, la Vallone è stata ricoverata con una prognosi di 20 giorni.

Donna trova il marito impiccato in cantina

Un operaio della Manifattura tabacchi, che da un anno soffriva di esaurimento nervoso, si è tolta la vita impiccandosi nella cantina della sua abitazione. Si chiamava Francesco Piede, 47 anni, abitava in via Oropa 78 con la moglie e un figlio di 19 anni che è alla vigilia di entrare in Seminario.

Ieri alle 11,30 ha detto alla moglie che scendeva in cantina per pulire la bicicletta. Quasi due ore dopo, la donna è andata a chiamarlo per il pranzo e lo ha trovato appeso ad una fune fissata ad una scala. Le urla della moglie hanno fatto accorrere inquilini: hanno sperato che lo sventurato potesse essere ancora salvato e lo hanno trasportato al Maria Adelaide. Ma ogni intervento era inutile.

La Resistenza sarà ricordata sul Montoso (Bagnolo Piemonte) l'8 luglio alle 10,15 con una manifestazione indetta dal Comitato per le celebrazioni dei Caduti partigiani e civili: dopo i riti religiosi, parlerà l'on. Pajetta.

Rubano una Flavia e chiedono centomila lire per restituirla

Il 14 giugno scorso l'albergatore Secondo Poncini veniva derubato della sua Flavia e denunciava il furto al commissariato San Paolo: le ricerche davano esito negativo. L'altro ieri il Poncini riceveva una telefonata: «Se vuole tornare in possesso della sua macchina ci deve versare 100 mila lire e non far parola con la polizia. In caso contrario la sua Flavia finirà nel Po».

L'albergatore accettava. L'ignoto gli fissava un appuntamento, di lì a mezz'ora, al Murazzi Po. Il Poncini andava e si trovava di fronte a due ragazzi. Versava i quattrini e i due lo conducevano in corso San Maurizio, dove, nel contraccolpo, era posteggiata l'auto. «Siamo intesi» dicevano i due prima che l'albergatore si allontanasse «nessuna denuncia altrimenti lei passerà dei guai terribili».

Ieri il Poncini comunicava alla polizia d'aver ritrovato la macchina: e così veniva fuori tutta la storia. La Squadra Mobile agiva immediatamente e ne, giro di poche ore il maresciallo Lojodice rintracciava entrambi i ragazzi che hanno 16 e 17 anni. I due hanno disinvoltamente confessato e sono stati deferiti al tribunale — a piede libero per trascorsa flagranza — sotto la duplice imputazione di furto ed estorsione.

Specchio dei tempi

Chiede consigli un impiegato di Banca - Un invito all'onorevole sottosegretario all'Interno - «Se disponessi di 62.000 mensili per la spesa, farei qualche buon bocconcino» - I «veri proletari» - Divertimenti ai tempi della «belle époque»

Un lettore ci scrive:

«Sono un ex impiegato di Banca in pensione da sei mesi. Dopo 36 anni di lavoro con il grado di vice capo ufficio, sono stato liquidato con 6 milioni e 600 mila lire; oltre la pensione di 45.000 mensili. La mia liquidazione l'avevo destinata da qualche anno all'acquisto di un appartamento di 2-3 camere e servizi, possibilmente in zona Crocetta o S. Rita, dove sono nato.

«In corso Rosselli si sta costruendo. Mi informo, e per 3 camere e servizi mi viene richiesto, un mese fa tire 150 mila al metro quadrato, totale 16 milioni. Niente da fare. Poco avanti stanno demolendo una vecchia casa, mi informo, e mi si dice che non possono ancora stabilire il prezzo.

«A distanza di un mese mi rivolgo ancora al primo costruttore più per curiosità che per altro; l'alloggio che desideravo è ancora invendibile ma il prezzo è ora di 125 mila lire al metro, e sono invitato a decidermi perchè fra un mese salirà a 150 mila! Mi rivolgo al secondo costruttore e vengo a sapere che gli appartamenti che nel frattempo avevano stabilito di vendere a 135 mila lire il metro quadrato, non si costruiranno più perchè il terreno è stato rivenduto ad un altro con ottimo profitto. Quanto costeranno i futuri alloggi?

«Per concludere come posso salvare la mia liquidazione? Te lo chiede un ex bancario che dovrebbe intendersene, ma che purtroppo non ne capisce più niente. Mettere la somma in banca? Non rende niente e si svaluta. Comprare delle obbligazioni? Renderanno qualcosa di più ma seguono la svalutazione. Comprare dei titoli azionari? E chi ne ha il coraggio anche se i prezzi sono bassi? Eviva il miracolo economico e tanti distinti saluti».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Leggendo su *La Stampa* del 3 luglio la risposta data dall'on. Aricotti alle richieste dell'on. Dossi-Cattin sulle condizioni dell'ordine pubblico a Torino nel giorno 29 giugno, in cui tutti i lavoratori che non intendevano aderire allo sciopero hanno potuto entrare ed uscire regolarmente dagli stabilimenti, invitiamo l'onorevole Sottosegretario agli Interni ad unirci come libero lavoratore agli operai e impiegati che cercheranno di entrare negli stabilimenti, nel primo giorno di sciopero che sarà indetto dalle correnti sindacali dei metallurgici».

Seguono undici firme

Un lettrice ci scrive:

«Mio marito è molto affezionato a *La Stampa* e tutti i giorni compera questo bel giornale. Io sinceramente leggo solo "Specchio dei tempi" perchè il mio lavoro non mi permette di più, ma questa rubrica la segno per incoraggiarmi: nella vita si può star bene anche con poche esigenze purchè si sappiano affrontare.

«Con questo intendo rispondere (se tu mi pubblicherai) a quello che guadagna 100 mila al mese e sua moglie non riesce a tirare avanti. Caro signore se avessi le lire 62 mila per la spesa sta certo che non sarebbe abbondante ai cibi da lei indicati: io riuscirei a farle anche qualche bocconcino buono e metterei a parte anche qualche biglietto da mille. Con questo non condanno sua moglie perchè dipende secondo me da come l'hanno abituata. Può darsi che da una parte sia economa e dall'altra non sappia regolarsi.

«Se invece non ha questo difetto si consoli e vedrà che un giorno o l'altro le mostrerà un libretto di Banca nel quale tutti i mesi avrà depositato qualche biglietto da mille, perchè con 100 mila lire mensili questo si può fare».

Un'ambulante senza stipendi

Un lettore ci scrive:

«Tramite cotesta rubrica desidero far pervenire un vivo plauso a *La Stampa* che ha parlato di noi, dipendenti artigiani, che siamo i "veri proletari". I lavoratori delle grandi aziende sono dei signori in confronto a noi, non solo come salario ma per tutte le altre assistenze sociali.

«Noi siamo i dimenticati, o ci siamo solo nelle parole. Non costituiamo una massa compatta, organizzata, non formiamo una base elettorale, per cui i sindacalisti di ogni colore non hanno interesse a difendere i nostri interessi. Spero che *La Stampa* si faccia spesso portavoce dei nostri interessi e dei nostri bisogni».

Francesco Rollino
dipendente artigiano

Un lettore ci scrive:

«Nelle ultime piacevoli trasmissioni tv, ho visto con quanta facilità si distribuiscano visioni gettoni e chilogrammi di oro. Questo mi fa ricordare la mia giovinezza quando non esisteva il miracolo economico (Sanremo e i miei genitori per divertirmi mi portavano ottanta alla Boringhieri a vedere gli altri a bere la birra! Che differenza!».

Stato Lusso

Fondo «Specchio dei tempi»

A. G., 5000; Anna T., 1000; Ing. Giovanni Dal Fabbro, 10.000; Un lettore, 3000; Una madre che ha già vissuto la tragedia del lontanissimo, 500; Felice Schiavetti e Figli, 5000; N. N. nel 20° anniversario, 1000; Alla memoria dei defunti della Centrali Termiche Diesel Elettriche della Fiat-Mirafiori - il personale offre, 15.000; Dalla Vincenza, 1000; Un conoscente, 500; G. R. 1858, 5000; R. P., 5000; N. N., 1000; In memoria di Edmondo Tomasini, 11.100; E. V., 2000; Rosio Stefano, 5000; N. N. - Alassio, 2240; Maria Polli Rubini, 50.000; Pia Boggio, 1000; M. B. S., 1000; A. C. e M. C., 2000; Tordella Giovanni, 500; Ennio e Sandra Pisanelli, 15.000; C. T., 1000; F. V., 1000; N. N., 5000; E. F., 2000; Silvia, una giovane e affezionata lettrice, 3000; F. R., 500; N. N., 1000; B. A., 1000; N. N., 2000; N. N., 10.000; Secondo la mia intenzione, 10.000; Santa Fordelli, 1000; La classe 5ª F del Liceo Ginnasio Carducci di Milano, 9000; Ernesto Nosai, 500; N. N., 1000; N. N., 1000; Felice Schiavetti e Figli, 5000

Totale L. 196.840.

Progetti di ampliamento dell'ospedale Sant'Anna

La commissione comunale, riunita sotto la presidenza del prof. Jona, ha ricevuto i rappresentanti dell'ospedale S. Anna. L'avvocato C. Grasso, a nome del consiglio di amministrazione, ha esposto il progetto che il suo ospedale intende attuare sopraelevando il fabbricato di via Ventimiglia: ci sarebbe posto per 150 letti (spesa, 250 milioni). Dalla sistemazione dei reparti amministrativi si ricaveranno altri 30 letti (60 milioni). Prossimamente saranno presentati i progetti esecutivi per chiedere il contributo del comune su base concreta.

L'assemblea dell'Interfacoltà

All'assemblea dell'Interfacoltà, il segretario generale, Straniero (Intesa), ha tenuto un'ampia relazione politica e programmatica, con la quale richiedeva all'assemblea «il mandato di rappresentarla qualora in circostanze tendessero necessarie una presa di posizione della Rappresentanza, come ad esempio in occasione del rinnovo dei contratti di lavoro dei metalmeccanici, della lotta per la libertà sindacale dal popolo spagnolo e la vertenza in corso per il finanziamento della Università». Sulla base di tali dichiarazioni hanno espresso la loro fiducia i gruppi Intesa ed Ugi.

Ragazza scomparsa — I genitori hanno denunciato alla polizia la scomparsa di Maria Rinaldi, 19 anni, via Po 50. Si è allontanata lunedì scorso. E' già fuggita parecchie altre volte, ma è sempre ritornata dopo qualche giorno.

TEMPERATURA DI IERI
MASSIMA +26,3
MINIMA +17,4
Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media =22,1; pressione 732,5; umidità 51 per cento. Cielo sereno. Previsioni: tempo buono. Temperatura a Cuneo: max + 26,6; min. +13; media +20,4

Armi e munizioni con sgravio fiscale

E' giusto che tutti si diano da fare per difendersi chiedendo ad un giornale la pubblicazione d'una notizia o, più spesso, d'una rettifica. Ma quasi sempre tali richieste difettano di giuste prospettive e hanno il torto di non ammettere la divergenza d'opinioni. Soltanto per chiarire i rapporti tra chi scrive e chi leggendo si sente toccato, esamineremo un episodio recente.

Una nostra nota intitolata *Qualche facilitazione per chi è armato*, terminava con una domanda falsamente ingenua. Ci si chiedeva perché in un momento come questo, in cui gli aumenti fiscali sono larghi e costanti, si era presa la decisione di diminuire il prezzo del porto d'arma. Subito l'Associazione nazionale armieri ed affini ci scrive per avvertirci che tale provvedimento è lungo meditato e discusso è stato preso per favorire i fabbricanti ed i commercianti d'armi e di munizioni.

Senza false modestie possiamo dire che a simile conclusione erravamo giunti anche noi senza però commuoverci. Non collaborando ad uno di quei «bollettini di categoria», che hanno l'obbligo di difendere con parole semplici o con cavilli astrusi gli interessi particolari dei loro associati, si è possibile indirizzare le nostre simpatie ad altre persone, che aspettano inutilmente d'essere «favorite» da uno sgravio fiscale. Possiamo quindi anche dimenticarci dei fabbricanti di armi. E su questo punto nessuno può muoverci la minima critica, essendo ognuno libero di scegliere la difesa di quelle cause che più ritiene giuste.

Ma la lettera della Associazione armieri ed affini, con tono tanto cordiale che sospinge alla risposta, continua facendoci due appunti. Il primo è questo: noi inoltre non abbiamo capito che lo sgravio fiscale sul porto d'arma favorisce «quei modesti cittadini» (così è detto e sulla modestia torneremo) che si dedicano al nuovo sport della caccia.

Con un po' di spirito risponderemmo: «E perché allora dall'anno scorso è aumentato il costo delle licenze per la pesca? Che sia forse per difendere i pesci?». Invece, più seriamente, rispondiamo: lo sgravio maggiore di recente decretato; e che da ventimila riduce a diecimila lire la tassa annuale di porto d'arma, riguarda i possessori di pistole automatiche. Ora tale tipo di pistola serve come difesa personale o per il tiro a segno e mai per la caccia. La nostra meraviglia era — ed è — giustificata.

Per quel che si riferisce ai fucili diremo: la tassa è rimasta invariata per quelli a due colpi, ma da ventimila lire è scesa a dodici per quelli a più di due colpi. La massa dei «modesti cittadini», che noi si sappia, adopera ancora la vecchia doppietta. Gli altri cittadini, che partecipano il miracolo italiano, vogliono ormai carabine a più colpi e soltanto queste sono in gran numero vendute oggi. Così si conclude che per il veramente «modesto» cacciatore non c'è nessun sgravio, ma a quello abbiente e non tanto modesto offrono invece un risparmio annuale di ottomila lire. Continueremo ad essere meravigliati come il giorno in cui leggemmo la notizia che diede spunto alla nostra nota.

L'altro rimprovero riguarda una nostra insinuazione sul facile modo con cui è possibile acquistare un'arma e sulla constatazione dei pochi documenti necessari per ottenere un porto d'arma. La lettera della Associazione armieri ed affini sostiene che sono cose inesatte e noi dovremmo rettificarle.

Nel rispondere alla prima parte ci viene in aiuto un fatto di cronaca registrato tre giorni fa. A Melegnano un giovanotto entra dall'armaiuolo e dice di voler comprare uno scacciacani. Gli si risponde che di scacciacani sono sprovvisti, ma possono dargli una buona pistola a tamburo. Il giovanotto vuole vederla e sapere come funziona. Disgraziatamente parte un colpo e viene ferito. Pur non prendendo in considerazione la tragica e insolita lezione dimostrativa, resta ben vivo l'episodio: un giovanotto vuole uno scacciacani e gli offrono una pistola. Quasi di certo si desiderava quell'aggeggio innocuo: c'è da pensare che non possedeva «ancora» il porto d'arma.

Per il secondo punto, basta dire che la richiesta di un porto d'arma deve essere corredata soltanto dal certificato di stato di famiglia, da due fotografie, dal congedo militare o — se manca — da un certificato di idoneità rilasciato da un tiro a segno nazionale. Non vogliono nemmeno il certificato penale, che con insolita premura viene esaminato d'ufficio. Dunque non si tratta d'una lunga trafila burocratica.

Noi lamentavamo tale speditezza e suggerivamo qualche cautela, sicuri d'usare un nostro diritto di critica. Dicevamo che ci vorrebbe una visita medica, che almeno dica che non siete alcoolizzato, e auspicavamo, qualora il richiedente risulti coniugato, il consenso dell'altro coniuge. Ci pare giusto che un marito o una moglie sappia se l'altro possiede una pistola automatica.

Queste le nostre risposte che rappresentano posizioni, prospettive e considerazioni contrarie ad una categoria di cittadini che, naturalmente, guardiamo in modo spassionato. Loro hanno ragioni che credono buone, noi ne abbiamo altre che riteniamo molto valide. Chiederci di rinnegarle è ai nostri occhi quasi offensivo. Richiedere di rettificarle risulta inutile, perché in buona fede siamo certi di non essere incorsi in nessun errore. Infatti pensavamo che lo sgravio fiscale per il porto d'arma è un fatto indicativo d'una certa confusione amministrativa e continuiamo a pensare la stessa cosa. Eravamo del parere che sarebbe necessario richiedere qualche maggiore garanzia nel concedere un porto d'arma ed ancora oggi siamo di identico avviso.

Si vuole riferire che tale risposta, ad una lettera di protesta che già abbiamo detto di tono cordiale, vorrebbe essere un esempio dei rapporti che corrono tra chi scrive e chi leggendo si sente toccato. Bisogna anche saper accettare la divergenza d'opinione o decidersi a combatterla soltanto quando l'avversario parte da una patente menzogna su un dato di fatto o su una cifra, su cose insomma non opinabili. Altrimenti si cade in un'accademia inutile a tutti.

Enrico Emanuelli

ALL'ALGERIA INDIPENDENTE LA FRANCIA HA CEDUTO TUTTI I POTERI

Saggezza e moderazione degli arabi

Nell'euforia della vittoria gli arabi hanno saputo mantenere i nervi a posto - Non ci sono stati saccheggi, né vendette, ma solo un massiccio «prelievo» di vetture private sulle quali i musulmani scorrazzano per le città inneggiando alla libertà conquistata - Nei giornali gli europei pubblicano annunci di questo genere: «Buona mancia a chi darà notizie della mia Chevrolet»; «Massima segretezza tratterei ricupero mia fuoriserie» - Il capo del governo provvisorio, Ben Khedda, ha ricevuto ad Algeri gli onori del trionfo da una folla esultante; e il «ribelle» Ben Bella (forse per consiglio di Nasser) ha rinunciato ai colpi di testa

(Dal nostro inviato speciale)

Algeri, 4 luglio.

L'aria di kermesse che ieri sera ha svegliato questo giorno e notte la città un poco per volta va spegnendosi. I piccoli negozianti riaprono bottega; i piccoli lustrascarpe ricominciano a lustrare scarpe; i piccoli impiegati della municipalità e della prefettura ritornano, puntuali, al loro ufficio. Il capufficio non è più un francese, è un algerino. L'Algeria indipendente ha inalberato la sua bandiera persino sull'asta della lancia di Giovanna d'Arco nella piazza del Forum.

La storia passa, la vita continua. Canne di mitra spuntano da ogni angolo di strada, ma la rivoluzione algerina ha dato prova finora di grande saggezza. Nell'ora delle vendette si è seduta in automobile e ha incominciato a giostrare per la città strombettando ai Pimpanezzati le cinque note di «Algérie algérienne» o «Algérie musulmane» o «Djenzaia Yaha» (viva l'Algeria). Neanche un colpo di mitra, se non per aria. Neanche un saccheggio, se non un massiccio «prelievo» di automobili private e pubbliche lasciate incustodite dagli europei nei quartieri alti. Sui giornali si leggono annunci come questo: «Buona mancia a chi darà notizia della mia Chevrolet...»; oppure: «Massima segretezza tratterei ricupero mia fuoriserie».

Ma, per lo più, la gente sa che questo è lo scotto della rivoluzione, e riconosce che non è nemmeno troppo caro. «Meglio derubati che sbudellati», si consolava stamane un funzionario francese rimasto appiedato. La sua fuoriserie, nuova di zecca, è in mano ad un beduino in turbante che da tre giorni scorrazza in maglie e figlie, tutte in velo bianco, e bambini in camicia verde e bianca, da un capo all'altro della città. I bambini picchiano a pugni chiusi sulla carrozzeria scandendo le cinque note di «Algérie algérienne». «Quando finirà la benzina — dice l'amico francese — anche la rivoluzione sarà finita».

Sarà vero forse soltanto in parte. Le truppe dell'armata di liberazione dislocate in Tunisia hanno incominciato a dilagare, fra ieri sera e stamattina, in territorio algerino. Sulla sorte del nuovo Stato indipendente grava l'incertezza per l'atteggiamento di queste unità militari. Una delle formazioni provenienti dalla Tunisia si è fermata, oggi, in un grosso villaggio, Souk-Arras, posto tra la linea Challe e la linea Maurice.

Sono state accolte, queste formazioni, con grande esultanza dagli abitanti del luogo al grido di «Viva Ben Khedda»; ma gli ufficiali dei nuovi arrivati hanno ben presto convinto i buoni paesani che si doveva gridare «Viva Ben Bella». E infatti un'ora dopo tutto il villaggio inneggiava a Ben Bella. Intervenne il prefetto che suggerì una formula conciliativa: «Viva l'Algeria». Ma pare non abbia avuto molto successo.

Intanto gli ufficiali del reparto andavano a prendere contatto con la seconda villaya (regione militare) di stanza nel nord costantinese. Mancano notizie sull'accoglienza. Pare, comunque, che il colonnello comandante della seconda villaya sia di sentimenti kheddisti, cioè governativi, mentre i suoi subalterni avrebbero preferenza per Ben Bella. Ben Bella, vicepresidente del consiglio e ribelle agli accordi di Evian, è in odore di estremismo. Alla vigilia del referendum intorno corpi di partigiani, dentro e fuori le frontiere algerine, non aspettavano che un cenno di Ben Bella per muovere alla conquista della capitale.

Il governo provvisorio da Tunisi sconfessò le iniziative di alcuni capi militari, che vennero all'istante degradati. Ben Bella, com'è noto, riposò sconfessando e sua volta il governo provvisorio e l'armata di liberazione nazionale annunciò che i patrioti avrebbero obbedito soltanto ai loro capi militari. Di qui la fretta del governo provvisorio di precipitarsi in Algeri per occuparla con le truppe fedeli. Questa occupazione avvenne nella notte fra lunedì e martedì.

Noi eravamo saliti in prefettura per telefonare (non c'è altro modo di comunicare con l'estero). Alla porta, come al solito, c'erano le sentinelle francesi. Quando uscimmo, il cambio della guardia era già avvenuto. I partigiani algerini presidiavano i corridoi, occupavano le stanze, curiosavano fra le carte delle scrivanie, si divertivano a pigiacchiare sui tasti delle macchine da scrivere. Scendendo al piano terreno, voltato l'angolo di un corridoio semibuio, c'imbattemmo in un partigiano altissimo, tutt'orsù e muscoli che ci venne incontro con il mitra puntato, e l'occhio dardeggiante.

«Siamo qui per la telefonata — spiegammo — la telefonata con Torino». L'uomo ci squadrò con sospetto. Si qualificò: «Io sono un terrorista». L'incontro con il terrorista fu breve, ma fini contro ogni previsione, nel più cordiale dei modi. Il terrorista s'informò dell'équipe italiana al Tour de France e poi ci diede la buona notte.

Sapemmo più tardi che così era successo. Nella prefettura di Algeri la storia era entrata di soppiatto a voltare una delle sue pagine. I partigiani si erano presentati al portone con i mitra puntati. Le sentinelle francesi erano balzate sulle autoblindo e avevano puntato i cannoncini. Mentre al telefono aspettavamo Torino, erano già scattate le sicure delle armi, e si stava per entrare in azione. Fu questione di pochi minuti. Il comando francese, per telefono, ordinò ai suoi uomini di non opporre resistenza. Le armi si abbassarono e, quando noi scendemmo, era già tutto fatto.

Perché quest'improvvisata? Il governo provvisorio della repubblica algerina aveva chiesto l'aiuto della Francia per accelerare i tempi dell'occupazione della capitale. In quella stessa notte, tra lunedì e martedì, le autoblindo francesi accerchiarono Algeri, tutto per dare tempo a Ben Khedda, il capo del governo provvisorio, di impadronirsi della città prima delle sorprese annunciate dai ben-bellisti. Stamani ad Algeri Ben Khedda era già nel Palais d'Eté, la residenza ufficiale dei governatori francesi di Algeria.

Nel tardo pomeriggio di ieri l'arrivo di Ben Khedda e dei suoi ministri nella capitale è stata l'ora più emozionante della giornata dell'indipendenza. Salito a Tunisi su un Caravelle, di color argento e rosso, il capo del governo provvisorio di Algeria, arrivò alle 16,30 all'aeroporto della Maison Blanche, venti chilometri da Algeri. A riceverlo c'era il capo dell'Esecutivo provvisorio, Farès. L'Esecutivo provvisorio, creazione di Evian, non è che un governo-ponte, costituito per rendere possibile il trapasso dei poteri tra l'Algeria Francaise e l'Algeria Algérienne. La Francia ha consegnato l'Algeria nelle mani di Farès. Ora, lì, all'aeroporto, Farès, con un foglietto in mano, aspettava i governanti dell'Algeria per consegnarla a sua volta. Ben Khedda fu il primo a discendere dall'apparecchio. Farès lo accolse con un inchino. Disse due parole: «Signor presidente, cari fratelli. Ho l'onore di accogliervi sul suolo della patria. Siate i benvenuti!».

Sulla pista c'era una doppia muraglia di uomini: rigidi sul presentat'arm. Erano i partigiani dell'Armata di liberazione, uomini vestiti di tela color dell'ocra, immobili sotto il sole, gli occhi lucidi e commossi, facce indurite dalla tensione del momento. Ben Khedda li passò scrupolosamente in rassegna. Appariva allegro. Sul suo volto pallido, oscurato dagli occhiali fumés, non si riusciva a leggere la minima emozione. Nemmeno quando attaccarono all'altoparlante l'inno nazionale.

Anche nel discorso ufficiale (il microfono gli fu subito offerto per le prime dichiarazioni) Ben Khedda tagliò corto sui motivi sentimentali e subito si inflò nei problemi concreti. Ringraziò i popoli amici e i «democratici di Francia» che hanno aiutato l'Algeria a conquistare «il più sacro dei diritti di ogni popolo, l'indipendenza». Poi tracciò il quadro del futuro: l'Algeria — disse — è tutta da fare o da rifare. Scuole, case, apparato amministrativo, struttura economica, politica estera. «L'Algeria è una repubblica democratica e sociale. Essa sarà quella che il popolo vorrà che sia. La volontà del popolo costituirà lo sbarramento più solido contro le dittature militariste che taluni sognano, contro il potere personale, contro gli ambiziosi, gli avventurieri, i demagoghi e i fascisti di ogni specie».

Quest'ultimo accenno, certo, era il benservito di Ben Khedda ai suoi vice-presidente Ben Bella e ai colonnelli malfidi. Comunque, Ben Khedda mostrò di non avere tempo per insistere nelle polemiche. L'uomo è di aspetto giovanile. Stempiato, elegante, vestito di grigioscuro, ha 42 anni, venti dei quali trascorsi nella lotta clandestina. E' un musulmano di stretta osservanza che legge Marx e che impara in Cina i metodi di Mao Tse-tung, ma ritorna dalla Cina con le sue idee, più vicine a quelle di un Nehru che a quelle dei comunisti. I francesi, che se lo videro sfuggire di mano sei anni fa, ai tempo delle repressioni di Massu, lo conoscono per uomo freddo, deciso, organizzatore poderoso, dotato di un rigore logico implacabile.

Ad Algeri Ben Khedda fu portato in trionfo, sollevato sui mitra, davanti alla prefettura. Salito nelle stanze di rappresentanza, Ben Khedda apparve tosto al balcone e tenne un altro discorso, ancora più stringato di quello di prima. Nei saloni, ornati di Gobelins francesi, fu servito un rinfresco. Aranciate, limonate, tè di menta, alla salute della nuova Algeria. C'erano i notabili della Casbah, i dirigenti del Fln, uno stuolo di giovani donne musulmane e i partigiani del posto di guardia.

Gigi Ghirotti

Dichiarazioni di Ben Bella sui contrasti coi capi algerini

Il Cairo, 4 luglio.

Il leader algerino Ben Bella ha dichiarato oggi che l'esonero di tre comandanti dell'esercito è la sola causa della sua disputa con gli altri membri del Gpra.

Ben Bella ha avuto un colloquio col presidente Nasser che è ansioso di riportare l'accordo in seno ai dirigenti algerini, ma sembra che i progressi siano stati di scarsa entità.

Nella sua dichiarazione Ben Bella afferma: «Appoggio l'accordo per la cessazione del fuoco di Evian».

Jayne è disoccupata ma non si dispera

La «Twentieth Century Fox» ha esonerato da ogni impegno contrattuale Jayne Mansfield. La diva, che è a Roma per la ripresa di un film con Maurice Chevalier (con il quale sta ballando), **se ne è rallegrata: «Da tempo aspettavo questo momento; ero molto insoddisfatta dei film che mi facevano interpretare»** (Tel.)

DUECENTO ESPERTI RIUNITI IN CONGRESSO A STOCCOLMA

La chirurgia cardiaca verso nuovi successi nella guarigione delle insufficienze valvolari

I maggiori specialisti del mondo hanno «fatto il punto» sui risultati raggiunti: da qualche anno, con la circolazione extracorporea e la ipotermia, si curano lesioni prima giudicate fatali - Gli scambi internazionali consentono, sfruttando ogni esperienza, di realizzare continui progressi in questo difficile campo - L'importante contributo del Centro torinese

Stoccolma, 4 luglio

Da lunedì i più esperti chirurghi del cuore e delle arterie di ogni paese sono riuniti a Stoccolma per il Congresso biennale della Società europea di chirurgia cardiovascolare. E' un avvenimento di interesse mondiale perché si tratta di fare il punto, per la prima volta, su un argomento di vitale interesse per un numero infinito di malati di cuore tra i più gravi e disperati. L'argomento è il trattamento chirurgico delle insufficienze valvolari, vale a dire di quel guasto che il delicato complesso delle valvole del cuore subisce, con preoccupante frequenza, in seguito a malattie, a traumi ed a processi tossico-infettivi di vario genere.

Da quando il cuore, un tempo di esclusiva pertinenza medica, è diventato condominio chirurgico, il pubblico è stato informato via via dei sorprendenti successi ottenuti. Si è così risaputo che a una a una, buona parte delle più gravi anomalie congenite sono state efficacemente corrette, mentre numerose lesioni acquisite del cuore hanno trovato nella mano del chirurgo lo strumento adatto alla loro guarigione od al loro miglioramento.

Tutti, si può dire, sanno che le valvole del cuore, questi esili, e, nello stesso tempo, resistentissimi valvembi che dirigono la corrente del sangue per tutta la durata della vita, possono così una certa facilità essere sede di localizzazioni morbose, soprattutto nel corso di quel terribile male sociale che è il reumatismo. Le conseguenze sono di solito una loro alterazione strutturale, alterazione che può condurre, nei sopravvissuti, a due temute complicazioni, spesso associate: la stenosi e la insufficienza valvolare.

La prima consiste in un progressivo restringimento dell'orifizio valvolare, cosicché il cuore si fa sempre meno efficiente di fronte alle richieste dell'organismo. La seconda consiste in una alterazione assai più grave dell'apparato valvolare il quale, per sopravvenute rotture, retrazioni, calcificazioni, non è più in grado di chiudersi nella fase di «tenuta» per cui il sangue ad ogni pulsazione refluisce in senso retrogrado in misura tanto maggiore quanto più estesa e grave è la lesione.

Orbene, mentre il chirurgo, da quasi vent'anni, ha risolto felicemente il problema del trattamento delle stenosi mediante la cosiddetta «valvulotomia», il problema della insufficienza valvolare è stato vanamente affrontato dai più arditi ed ingegnosi operatori. Eppure migliaia di «scompensati» muoiono ovunque per questa insufficienza che di regola è progressiva e non perdona.

Nelle scuole cardiochirurgiche più attrezzate, non ultima quella di Torino, qualche successo si ottenne con acrobatiche suture e plastiche fatte a cuore battente con circolazione normale. Ma è soltanto da tre o quattro anni che, coi perfezionarsi della chirurgia a cuore aperto in circolazione extra-corporea, si è potuto affrontare il problema sotto il controllo della vista, con la immediata possibilità di accumulare preziose conoscenze sulla fisio-patologia valvolare nel vivente e sperimentare nuovi e più convincenti accorgimenti tecnici per riparare i danni riscontrati.

La Società Europea di Chirurgia Cardiovascolare, accogliendo, due anni or sono, il tema di relazione suggerito da chi qui scrive, è stata quanto mai tempestiva. Difatti, a così breve distanza dall'ultimo congresso, quando pareva che troppo pochi fossero i casi operati per giungere ad una qualsiasi conclusione, si sono viste affluire da ogni parte statistiche di decine e centinaia di interventi praticati con i più vari metodi.

Le relazioni del chirurgo di Uppsala, prof. Björch, del quale si è occupato di recente anche questo giornale, del giovane chirurgo americano Starr cui risale la paternità della valvola «a palla» inserita dallo stesso Björch e da altri, dal tedesco Lohr e dell'inglese Kinmonth fautori di valvole artificiali in materia plastica altrimenti concepite, e del sottoscritto, convinto sostenitore degli interventi autoplastici, nonché i contributi di una decina di eminenti interlocutori hanno impresso una spinta decisiva alla soluzione di un problema dal quale dipende la vita di una folla di sofferenti.

Primo risultato sarà che i duecento cardiochirurghi presenti, ritornando domani stesso ai loro drammatico lavoro, intensificheranno od inizieranno con maggior fiducia la loro attività nel campo delle insufficienze valvolari, sia dell'aorta che della mitrale. In secondo luogo, facendo tesoro dei preziosi insegnamenti largamente dimostrati al congresso di Stoccolma, si eviteranno inutili e dannosi tentativi già fatti, per procedere lungo le vie segnate dai relatori in base alla loro dura esperienza. Ne deriverà un immenso impulso operatorio che, per quanto appesantito da una tuttora elevata aliquota di insuccessi nei casi disperati, sarà di sollievo, in poco tempo, a decine di migliaia di scompensati ai quali oggi nulla rimane se non attendere una triste fine nell'angosciosa e purtroppo cosciente impotenza delle attuali cure conservative.

Sul metodo da seguire nelle diverse evenienze si sono stabiliti principi generali. Salvo che per singoli casi particolarmente favorevoli, nei quali si potrà tuttora utilmente restringere una valvola mitralica dilatata con punti di sutura applicati su cuore funzionante senza circolazione extracorporea, in tutti gli altri casi di grave insufficienza sortirà a mitralica si dovrà ricorrere ad interventi praticati a cuore aperto ed esangue, grazie all'impiego della circolazione artificiale e della ipotermia. Sulla scelta della via di accesso, sulla opportunità o meno di arrestare i battiti del cuore, sui materiali di sutura e di eteroplastica, sui procedimenti operatori più efficaci per una duratura riparazione delle valvole, sull'impiego di questo o quell'apparecchio di propulsione ed ossigenazione del sangue, sulla preparazione del paziente e sul suo trattamento post-operatorio, si sono detti cose di una enorme importanza, chiariti dubbi, dischiuse vie nuove in un campo che fino a ieri pareva terra proibita.

Tra un anno, in una nuova riunione di esperti se ne raccoglieranno i frutti rappresentati, ne siamo certi, dal ritorno alla speranza, al lavoro, alla famiglia, alla gioia di vivere di molte migliaia di ammalati altrimenti perduti. In questa estenuante, dura, ma felice battaglia che il sta accendendo su larghissimo fronte nel campo sterminato delle cardiopatie, il Centro di Cardiochirurgia di Torino, grazie agli aiuti che la nostra città ed i suoi più illuminati benefattori hanno sempre largamente dato, si troverà ancora una volta all'avanguardia.

Prof. A. M. Dogliotti
Direttore Clinica Chir. Gen. dell'Università di Torino

Lo scrittore Pasolini ricorre contro la condanna a 20 giorni

Il Tribunale lo ha riconosciuto colpevole di minaccia a mano armata L'imputato si dichiara innocente - Anche il P. M. si appella contro la sentenza e chiede che sia ritenuto responsabile di tentata rapina

(Nostro servizio particolare)

Latina, 4 luglio.

La decisione, presa ieri sera dal Tribunale, di ritenere Pier Paolo Pasolini responsabile non di aver tentato di rapinare un giovane bottegaio di San Felice Circeo, Bernardino De Santis, come gli era stato inizialmente contestato, ma soltanto di minaccia a mano armata e di condannarlo quindi a 15 giorni di reclusione, a 5 giorni di arresto e a 10 mila lire di ammenda, concedendo allo scrittore il beneficio della sospensione condizionale della pena, non ha soddisfatto né la difesa né l'accusa. E tanto gli avvocati difensori Berlingieri e Carnelutti, quanto il procuratore della Repubblica dott. Badali hanno impugnato la sentenza perché, sia pur con intendimenti diversi, il caso venga preso in esame dalla Corte d'Appello a Roma.

Il p. m., nella sua requisitoria aveva sostenuto che non esistevano dubbi sulla responsabilità del quarantanne scrittore bolognese per il reato di tentata rapina ed aveva chiesto la condanna a undici mesi di prigione, a 120 mila lire di multa e a 50 mila lire di ammenda. I difensori, invece, rifacendosi alle dichiarazioni dello scrittore, avevano sostenuto come nessuna prova potesse giustificare una eventuale condanna per un reato che mancava di una causale logicamente attendibile.

I giudici hanno finito per ritenere più attendibile, fra le tante prospettate, la tesi che gli avv. Zeppieri e Veronese avevano adombrato e che lo stesso Carnelutti, sia pur in via del tutto subordinata e, giungendo a conclusioni diverse sotto il profilo giuridico, aveva sostenuto. I giudici, cioè, hanno ritenuto che Pier Paolo Pasolini abbia realmente quel pomeriggio del 18 novembre scorso impugnato una pistola nel negozio di generi alimentari sulla strada tra Sabaudia e S. Felice Circeo e con l'arma abbia minacciato Bernardino De Santis, ma soltanto con il proposito di acquistare una «nuova esperienza di vita».

L'accusa e la difesa, salvo contrattempi che possono verificarsi soltanto quando fra due settimane circa il Tribunale renderà note le ragioni che hanno ispirato la sentenza, ritengono che la tesi sostenuta dai giudici non sia accettabile e nell'appello l'accusa chiede la condanna di Pier Paolo Pasolini quale rapinatore, sia pure mancato; la difesa insiste per l'assolutoria «non avendo commesso il fatto».

La reazione di Pier Paolo Pasolini alla sentenza, è stata limitata a poche parole di commento. «Francamente non me l'aspettavo — ha detto scuotendo il capo. — Non ho mai posseduto una pistola e non ho mai portato in tasca un temperino. Dal giorno in cui è finita la guerra ed ho smesso di fare il partigiano non ho più visto un'arma. Non sono un violento».

g. g.

ESAMI DI RIPARAZIONE
Per agevolare le Famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate sono istituiti i corsi
ESTIVI (diurni e serali)
di preparazione agli esami di:
Scuola Media - Avviamento - Ragionieri - Geometri
Inizio: Luglio 9 Luglio
ISTITUTO STUDIUM
Nuova Sede: PIAZZA STATUTO, 2
TELEFONI 40.283 - 43.720 - TORINO

SPETTACOLI

NEL TEATRO DEI GIARDINI REALI

"Santa Giovanna,, di Bernard Shaw

Anna Proclemer applaudita protagonista

Tutti, si suppone, conoscono la storia di Giovanna d'Arco: pochi, è certo, si prendono la briga di riflettervi e cavarne un senso. Alle menti pigre ha provveduto sin dal 1923 l'altare Shaw con *Santa Giovanna* che delle innumerevoli interpretazioni della figura della Pulzella, antiche e recenti, è tra le più lucide e vigorose; e quel che più conta, ha il merito di essere esposta in modo affatto nolose in un dramma che è tra i migliori dello scrittore irlandese. Si sa che Shaw, attraverso i sei episodi della sua «cronaca» (dalla gaiezza della prima scena in cui l'erdita contadinella strappa all'iracondo signore di Baudricourt un salvacondotto per il Delfino alla struggente solennità del processo e della condanna), presenta Giovanna, dopo averne naturalisticamente spiegato i miracoli e le «voci», come un campione delle idealità religiose e politiche — protestantesimo e nazionalismo — che tanta parte hanno avuto nella formazione degli Stati moderni. E nel fantastico epilogo, che l'insaziabile autore pone come epigrafe al dramma, tesi e antitesi (poiché Shaw illumina e razionalisticamente giustifica anche le idee dei persecutori della sua eroina) ritornano e rimbalzano in uno scintillante dibattito di ombre e di vivi intorno al letto del re francese venticinque anni dopo il supplizio della Pulzella.

Nella prefazione a *Santa Giovanna*, Shaw ha anticipatamente controbattuto le rimostranze sull'eccessiva lunghezza del suo lavoro (tre ore e mezzo filate) con ragioni abbastanza convincenti, ma che non salvano dalla tentazione di risoluti tagli (le giacchè ci siamo, aggiungiamo sul conto dei difetti l'insistenza didascalica, l'abuso del senno del poi e anche le impennate antinglesi, ora così pateticamente anacronistiche). A quella tentazione non ha creduto di dover cedere il regista Mario Ferrero il quale ha rispettato, tranne una giudiziosa sfrondatura del dialogo, l'integrità del testo shawiano nella nuova edizione con cui è stata inaugurata, nella suggestiva anche se poco tiepida cornice dei giardini di palazzo reale, una rassegna di spettacoli all'aperto.

Nel passato, e non tanto a Torino, gravi inconvenienti di siffatte rappresentazioni furono spesso l'approssimazione, la faciloneria e la sbrigatività con le quali vennero allestite. Non è il caso di questo accurato e dignitoso spettacolo, evidentemente preparato da tempo in ogni particolare: dall'ingegnosa scena multipla e gli eleganti costumi di Ezio Frigerio, alle musiche di Roman Vlad, con gli attraenti effetti di stereofonia per il vento e le campane, alla ben concertata recitazione alla quale il regista Ferrero ha, senza suole, dedicato amorevoli attenzioni, anche se talvolta ha lasciato che il ritmo s'infiacchisse o si allentasse come nella troppo statica scena del processo. Ma in ogni modo ha evitato, opportunamente restringendo il palcoscenico, la dispersività e l'indeterminatezza in cui le rappresentazioni all'aperto avviene che naufraghino.

Anna Proclemer è Giovanna: davvero eccellente. Rapisce i momenti sopra le righe, e più per amore dell'effetto che per difettosa impostazione, non offuscano lo splendore di una recitazione veemente e appassionata e, insieme, spoglia di retorica; dove l'agilità dei movimenti naturalmente si sposanca a una sorprendente ricchezza di gesti e di intonazioni. Gli attori che le facevano corona, non sono stati da meno: Tonino Pierfederici, trebebondo e capriccioso come esigeva il personaggio del Delfino; Gianni Galavotti, Carlo Hintermann e Franco Graziosi, lucidi e convincenti in ogni frangente; tre della gloriosa dinastia dei Ninchi, dal possente e melodioso Annibale al tonante e commosso Carlo sino al più giovane e impetuoso Arnaldo; e ancora il Deltori, il Maranzana, il Marchesini. Tutti, con i loro compagni e il regista, festosamente acclamati da un pubblico folto ed elegante alla fine dello spettacolo le cui repliche sono già incominciate e proseguiranno sino a domenica.

vice

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Fiora, Milano, - Teatro Giardini Reali: «Santa Giovanna» (biglietti ridotti alla «Stampa» e alla cassa del Teatro), - Ippodromo «F. Tesio» (biglietti ridotti alla cassa dell'Ippodromo).

Sullo schermo

«Ultimatum alla vita» - «L'amore impossibile»

(Astor) — Prodotto da una donna, Rosalia Ferrigno, e diretto da Renato Polselli, di cui si ricorda «L'amante del vampiro», *Ultimatum alla vita* rievoca la tragedia della guerra vista e sofferta specialmente dalle donne.

Si tratta di cinque ragazze italiane, più o meno impegolate coi partigiani, sulle quali si scatena la furia inquisitoria dei nazisti, che le imprigionano (nella cantina d'una villa situata in luogo imprecisato) e le seviziano per strappar loro informazioni sul quartier generale dei patrioti. Le cinque, variamente caratterizzate, reggono alla prova tremenda, fino a passare alla ribellione armata, quando la sorellina di una di esse, viene barbaramente trucidata sotto i loro occhi. L'arrivo tempestivo dei partigiani riequilibra l'impari lotta, e un inferno di ferro e di fuoco inghiotte dei pari le sventurate giovani e i loro ignobili aguzzini.

Il mitra, amazzonicamente impugnato, è il protagonista del film; che non difetta della asciutta e dell'impegno richiesti dall'assunto, ma che è anche, purtroppo, iniziato di convenzionalismo sia quanto alla tipologia (quei tedeschi al quadrato, quel coretto di ragazze in cui non manca il basso profondo della prostituta e le stridule note della demente), sia e più quanto all'aneddotica, che porta fra l'altro lo sciolcinato idillo di una della prigioniere col figlio, dirazzante, del capitano tedesco che comanda quella poco gloriosa operazione. Anche la recitazione è qua e là di maniera, e più nelle parti maschili (Claudio Gora, A. De Taffè, A. Checchi, J. McDouglas) che in quelle femminili (Franca Bettoja, Cristina Gajoni, Valeria Morieoni, Tina Gloriani e Didi Perego), sulle quali il regista ha concentrato i fuochi del suo zelo.

l. p.

* *

(Doria) - *L'amore impossibile* («La croix des vivants») è uno di quei drammoni aggrovigliati e contorti sul «costumi di provincia» che Amaoni tanto sfornare la cinematografia francese. Diretto da Yvan Govar, che compare anche tra i numerosi sceneggiatori, è un film povero di sostanza ma folto di personaggi e accadimenti, al centro del quali un'enigmatica Maria (spagnola per noi, italiana nella versione originale) turba, ma non ottenebra, la mente di un sacerdote di paese e, nello stesso tempo, è il perno della discordia fra due fraterni amici. Uno di costoro è appena uscito da un'ingiusta accusa di omicidio, ma l'assoluzione non ha placato risentimenti e rancori che divampano quando Maria perisce in un incidente. Per tutti, pagherà il tormentato parroco espiando con la morte i propri e altrui peccati, rimanendo tuttavia lo spettatore nel dubbio di come saranno stati scioltì i numerosi groppi che il film veniva via via annodando. Tra gli interpreti, assai poco convinti, Pascale Petit Karl-Heinz Boehm, Gianni Esposito, Gabriele Ferzetti, Madeleine Robinson.

vice

Attrici che diventano mamme

La soubrette Marisa Del Frate. A destra, una recente fotografia di Annie Girardot

Milano, 4 luglio.

Marisa Del Frate attende un bimbo per il mese di novembre. La soubrette ha deciso di rivelare il «segreto» solo perché non le sarebbe stata più possibile celare il suo stato. Nell'autunno scorso ella avrebbe sposato l'attore Tonino Micheluzzi a Gretna Green, un paesino della Scozia; questi, a sua volta, sarebbe riuscito ad ottenere l'annullamento del precedente matrimonio con l'attrice Andreina Carli.

Parigi, 4 luglio.

Annie Girardot, che nel gennaio scorso ha sposato l'attore Renato Salvatori, ha dato alla luce una bimba di tre chili e mezzo nella clinica «Salvator Mundi» di Parigi. Si chiamerà Giulia; il padre è arrivato in volo da Nizza dove sta girando un film. Il primo regalo per la neonata, una culla, è stato inviato dal regista Franco Rossi, che ha diretto la Girardot e Salvatori in «Smog».

CRONACA TELEVISIVA

Il tenore Del Monaco e Modugno rivali stasera in una gara canora

Trionfo del cinema in tv. L'altra sera è stato presentato per «Documenti del cinema italiano», a milioni di persone che non lo conoscevano, il film «La terra trema» di Luchino Visconti. Ieri sera, per la rassegna retrospettiva della Mostra di Venezia, abbiamo rivisto un brioso e divertente film inglese, «L'incredibile avventura di Mr. Holland» di Charles Chrichton: a distanza di undici anni, la pellicola ha confermato le sue doti di allora: non un capolavoro, non un'opera fondamentale, comunque un saggio notevole di umorismo di classe che ha, tra l'altro, il merito di offrire un Alec Guinness in forma perfetta.

«L'incredibile avventura di Mr. Holland» è stata introdotta dal critico Rondi e da Nino Manfredi; per dare una idea dell'*humour* britannico Manfredi ha raccontato (e le telecamere hanno ripreso per un attimo il volto preoccupatissimo del critico) una malizia e spiritosa barzelletta sul come un padre inglese, sollecitato dalla moglie, parli al figlio dei misteri dell'amore.

La mancanza di un'adeguata introduzione s'è fatta invece sentire in modo particolare per «La terra trema»: al solito, non sono state sufficienti le poche parole del-l'annunciatrice; il film aveva veramente bisogno di una nota preliminare che lo chiarisse e lo inquadrasse nell'opera complessiva di Visconti: e tanto meglio se a parlarne fosse venuto Visconti in persona.

* *

Dopo «Tribuna politica», sul primo canale è andata in onda una puntata di «Stretta musicale», la trasmissione di Lelio Luttazzi. Ha cantato con la consueta bravura Milva ed è intervenuto, ospite d'onore, Marcello Mastroianni che si è esibito come cantante. La rubrica non è priva di momenti gradevoli: tuttavia è debole di risorse spettacolari, un po' confusa e avrebbe bisogno di maggiore estro e di maggiore originalità: senza contare che Lelio Luttazzi è un ottimo musicista ma non sembra a suo agio nei panni di presentatore.

* *

L'altra sera, sul secondo canale, la serie comico-poliziesca «Più rosa che giallo» è ripresa in un nuovo fiasco. Il testo era sconclusionato, sgangherato, non emozionante e non umoristico. Alberto Bonucci e i suoi compagni si sono prodigati volonterosamente: una faticaccia inutile.

* *

Stasera «Scacco matto» da una parte e «Girotondo show» dall'altra: «Girotondo show» ha debuttato con la sua due prime puntate: in questa terza trasmissione la cosa più attraente dovrebbe essere il «gioco dell'oca» con il tenore Mario Del Monaco che canterà canzonette e ballerà il twist e Domenico Modugno che si cimenterà in un brano de «I pagliacci» di Leoncavallo.

* *

E' in preparazione una rubrica storico-rievocativa dal titolo «Personaggi del secolo»: sono allo studio ritratti di Gabriele d'Annunzio, Evita Perón, Goebbels ed altri. — Ecco il repertorio di prosa per il mese d'agosto sul primo canale: «Natale in casa Cupiello» di Eduardo De Filippo (replica dal secondo canale), «Lo smemorato» di Cagliari, «Napoli milionaria» di De Filippo, «I fiori non si tagliano» di Vasile, «Le gioie della famiglia» di Hériat, «Il giro del mondo» di Viola, «Il cadetto Winslow» di Rattigan, «Simone e Laura» di Melville e «Tre mesi di prigione» di Vildrac.

u. bz.

Circolo della stampa — Domani sera alle ore 21, presso il Circolo della stampa-Sporting i giornalisti Vittorio Pozzo, Gigio Panza, Alfredo Tomolo e Renato Morino terranno una conversazione ai soci e invitati sul tema: «I Campionati del mondo di calcio in Cile». Dopo la conversazione i giornalisti reduci dal Cile risponderanno alle domande dei presenti.

La Lollo ha lasciato delusa il festival del cinema a Berlino

A Francesco Rosi il premio per la migliore regia

Berlino, 4 luglio.

Al festival di Berlino, Gina Lollobrigida è passata quasi inosservata: un po' di curiosità, qualche applauso, e nulla di più. Era giunta nell'ex-capitale tedesca con la certezza di vincere il premio per la migliore interpretazione femminile, ma ha dovuto tornarsene in Italia delusa e insoddisfatta. «La bellezza di Ippolita», il film sul quale contava per fare una brillante «rentrée» dopo il lungo periodo passato in ombra, ha avuto un modesto successo.

I premi del festival sono stati così distribuiti: l'Orso d'oro» è andato all'inglese «A kind of loving», di John Schlesinger; l'Orso d'argento» per la migliore regia è stato assegnato all'italiano Francesco Rosi per «Salvatore Giuliano»; l'Orso d'argento» per la migliore interpretazione maschile è stato vinto da James Stewart con «Mr. Hobbs takes a vacation»; quello per la migliore interpretazione femminile è andato «ex-aequo» a Rita Gam e Viveca Lindfors per «No exit».

Con il premio vinto da Francesco Rosi, l'Italia aggiunge un nuovo successo ai numerosi altri già collezionati nei diversi festival: e cioè alle vittorie di Ello Petri a Mar del Plata, di Antonioni e Germi a Cannes, di Damiani e Bolognini a San Sebastiano.

ECHI DI CRONACA

MOBILIFICIO O.R.A.P. 20 rate vendita eccezionale camere da 99.000 alle polirattrici 268.000 ecc. Ritiro mobili vecchi: *Garibaldi 9 cortile.*

NELL'IMPAREGGIABILE assortimento di tessuti, tovaglierie, coperte, trapunte, damaschi, reclame, spugne, asciugamani, ecc. del *Magazzino Arca*, troverete sempre ciò che Vi occorre, a prezzi onesti. *Via Mercanti 2 ang. Confienza (piazza Solferino)* t. 510-459

MEDIUM CHIAROVEGGENTE svelando il passato vi convincerà delle predizioni sull'avvenire. Riceve da *Pedrazzini, a Giulio Cesare 42, tel. 284-541*, tram 9-10-15, al mercoledì, giovedì, venerdì. Riceve anche la sera.

TAPPETI persiani. Riparazioni a regola d'arte, custodia, lavaggio, *Lebole, v. Po 8 (corr.)* tel. 547-069

TEATRI E RITROVI

Giardini Palazzo Reale Ente Manifestazioni Torino: ore 21 «Santa Giovanna» di G. B. Shaw con A. Proclemer. **Gildetto del Romano:** ore 22 il Teatro delle Dieci pres. 4 atti unici di Feydeau-Courteline-Labiche.

Alcione: Rivista Franco Nola - Graziella Lisi ore 16.15 e 21.15.

Acapulco nuovo locale estivo: tutte le sere ore 21, corso Moncalieri 145 (ponte Isabella), tel. 651-163. **Al Bazzichelle Exotic's Club Whisky à Gogo** più, Sir, Cavoretto 2 t. 678.678; Nuovi terrazzi-giardini. **Apollo Danze** ore 21 Corrandino suoi digrepoli canta Ida Paris.

Blechendhall Lutraria 21 Boccaccio-d'Andrì, Scuola ballo gratuita. **Bruna:** ore 21 Orchestra T. 04.

Chalet Valentina: ore 21 Romanelli. **Garden Danze** Valentino, rap. 13: ore 21 Complesso Spinardi.

Gay Estivo (c. Moncalieri 52): ore 21 Orchestra I 5 Cronies.

Gay Villa Whisky à Gogo corso Moncalieri 52; tutte le sere ore 21. **Gran Maga** 21 Compl. Nino Spano. **Hollywood** 21 Compl. Chi-Ca-Cha. **La Cicala Danze:** 21 Ferrarone. **La Rotonda:** ore 21 I 5 Zar.

La Serenella: 21 Henry Ferraris. **Le Caselle:** 21 Orch. Albert Reys. **Lido Whisky** (c. Moncalieri 422, tel. 687-01b): estivo-invern. 21. **Massaua Danze** ore 21 Orch. Loria canta Giulio Stegani.

Miraglio Danze Un. Sovietica 353. **Pagoda Danze** ore 21 Gianni e i 5 della Torre, canta A. Mauro. **Parco Europa** Ristor., tel. 690-963. **S. Giorgio** Ristor. Danze Valentino: 3 Orch. Le Fumai - Il Rinda. Sul terrazzo e taverna del camino. **Scuola Dalla Gemma** via Nizza 3. **Whisky à Gogo Piscina del Sole** Ristorante Strada San Mauro tel. 558-588. Orario piscina 9-20. **Whisky Notte** (via Goito, telefono 687-563, aria cond.): ore 21.

Ubu Louis Pr. Tommaso 5: Attr. **Columbia Night Club:** Attrazioni. **Gran Bulia Valentino:** ore 22 - 4.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Gissi p. Solferino 2 telefono 534-473: Maestri del 900 italiano. Orario 10-13 e 16-20.

La Bussola (via Po 9): Bordinas. Ripello e la giovane pittura canadese. Orario 10-13 e 15-20.

Museo del Cinema Palazzo Chiablese: ore 10-12 e 15-18.

Teatro Giardini Reali
Sale Manif. Torin. sino al 7-7
SANTA GIOVANNA
di G. B. Shaw - Protagonista Anna Proclemer - Regia M. Ferrero
Biglietti: agenzie teatr. e dalle 20.15 Teatro - Bid. ENAL - Pice. Ribalta

Ristor. AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104
presso il GRAND HOTEL
BUVETTE - SNACK BAR
ARIA CONDIZIONATA
Telefono 57-52

LE CASCINE RISTORANTE
Stupinigi - telefono 362.481
ORCHESTRA
ALBERT BOYS
Tutte le sere danze

Hollywood Roof Garden
21: Tullio Rasoni presenta la «vedette» internazionale del
CAROUSEL DE PARIS
MIRKO EVANS

VILLA MONFORT'S RISTORANTE CASTIGLIONE TOR.
Prossima apertura
ORCHESTRA
GIANNI ARMAND
Telefono 981-314

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La maschera e l'incubo» P. Stevens, Claudette Nevins. Vietato minori 14 anni.

Astor: «Il giustiziere dei mari» R. Harrison, M. Mercier, scope colori (locale fresco aria condizionata). Pomer. 400, ecc 500.

Corso: «Uomini violenti» Glenn Ford, B. Stanwyck, E. G. Robinson, scope colori. (Locale fresco aria condizionata). Ingr. L. 400.

Cristallo: «I giovani leoni» scope. M. Brando, D. Martin, M. Clift. (Locale freschiss.). Ingr. L. 400. Ultimo giorno.

Doria: «L'amore impossibile» P. Perr, R. Bohem. (Locale fresco, aria condiz.) pom. 400, sera 500.

Ideal: «Destinazione Tokyo» Cary Grant. (Loc. freschiss.) Ingr. 400. Ultimo giorno.

Reposi: «Comandante del Flying Moon» Rock Hudson, M. Henderson. (Locale freschiss.). Ingr. 400.

Romano (aria condizionata): «Ho scherzato con tua moglie» techn. D. Gelin, F. Perier. Vietato minori. Pomeriggio Lire 500.

Vittoria «L'avamposto degli uomini perduti» G. Peck, Payton. (Loc. fresco, aria cond.). Ingr. L. 400.

Alfieri: «Un'estate d'amore» di I. Bergman con Maj Britt Nilsson.

Ariston: «Assassinio sul treno» Margaret Rutherford. Ingr. 350.

Arlecchino: «I 3 moschettieri» sc. technic. 1° episodio. Ingr. L. 300.

Augustus: «Sexy al neon» sc. col. Rassegna Internazion. night club. striptease. Vietato minori 18 anni.

Metropol (via Pr. Tommaso 6): «I cavalieri del nord-ovest» di John Ford con John Wayne, Victor Mac Laglen. Ingr. L. 300.

Torino: «La finestra sul cortile» di Hutchcock con J. Stewart, Grace Kelly, P. Mason, technic. Ap. 10.

Alessandro: «Zazie nel metrò» col. **Capitol:** «Zazie nel metrò» color. **Faro:** «Battaglia in Indocina» **Fiamma:** «Le parigine» Françoise Arnoul, Dany Saval, Dany Robin. **Hollywood:** «Riscatto di un gangster» Stephen Mc Nally, C. Gray. **Maffei:** chiuso per ferie.

Massimo: «Non uccidere» di Claude Autant Lara.

Orfeo (aria condiz.) «La tortura del silenzio» R. Attenborough.

Principe (aria condiz.) «La rapina» G. Palmer, Kathleen Crowley.

Statuto: «Non uccidere» di Claude Autant Lara.

Adriano: «Whisky e gloria» tech. Alec Guinness, John Mills.

Alcione: «Divieto d'amare» e Rit. Franco Nola - G. Lisi 16.15-21.15.

La Perla (aria condiz.) «Regina delle Amazzoni» techn. D. Gray.

Regina «I 4 pistoleros» Donlevy.

Asti: «Avamposto dei disperati» T. Mifune, M. Satoh, Ap. ore 14.

Cinevarenna: «Rocce rosse» e Rit. Milano «Nostro agente all'Avana» e «Marie Octobre». Apert. ore 10.

Olimpia: «Alexandr Nevskij».

Po: «Conquistatore d'Oriente» in techn. con Gianna Maria Canale. **P. Nuova:** «Il moralista» e «Jack lo squartatore». Apert. ore 10.

S. Felice: «5 ore in contanti» Cyd Charisse, George Sanders.

Esperia Ballata selvaggia, Cooper Giardino: «Café Europa» techn. **Madonna Rosa** «Il segno di Zorro» Tyrone Power, Linda Christian. **Miralfiori:** «Odissea nuda».

S. Rita: Mostri rocce atomiche. **Vinzaglio:** «Marchio del ringhio» techn. R. Montalban, Charisse

Araldo: «Esecuzione in massa» **Ellseo:** «Ritratto in nero» techn. L. Turner, A. Quinn., S. Dee.

Fréjus: «Il sicario» Pietro Germi, Belinda Lee, Sylva Koscina.

Nuovo: «Giorno della vendetta». **S. Paolo:** «Avventura d'amore e di guerra» tech. scope. T. Tryon.

Artisti: Miniere re Salomone, tec. **Belgio:** «Mercé bionda».

Corallo: «Sentiero della rapina» techn. scope. Audie Murphy.

Eridano: «La bibliardaria» Sophia Loren, P. Giller, De Sica, tec. sc.

Orega: «I femminile che scottano» V. Veneto: «Un mandarino per Teo» sc. col. W. Chiari, Mondaini.

Astra: chiuso lavori rimodernam.

Bernini: «Amanti latini» techn. Lana Turner, R. Montalban.

Elios: «Scuola dei drittì».

Massaua: «L'erba del vicino è sempre più verde» Grant, Kerr.

Gideon: «Chi si ferma è perduto» Totò, F. De Filippo.

Star: «Inferno sotto zero» techn. con Alan Ladd, Joan Tetzel.

Adua: chiuso per restauri.

Aurora Rosa di sangue, Romance.

Brescia Uomo ucciso 2 volte, viet.

Chiablese 2 film «Giganti incendono la Terra» Glenn Langan, e «Non c'è posto per le belve».

Edelweiss «Casa di bambù» tech.

Eri-Ban: «Gioventù nuda».

Falchera: «America di notte» tec.

Lanzi-Ci: «Gatti soli e fantasia».

Maiori: «Sogni mucione all'alba».

Nord: «Il figlio di Giuda» col. Burt Lancaster, Jean Simmons.

Palermo: «A cavallo della tigre».

Sociale: «I fratelli Corsi» scope

Zenit: «Piaceri del sabato notte».

Barrili: «Furia nera» techniccol.

Cabiria: «Le mogli degli altri» Sylva Koscina, R. Lamoureaux.

Colosseo: chiuso per restauri.

Continental: «L'onorata società» D. Modugno, Schiaffino, De Sica.

Flora: «Tom e Jerry sul sentiero di guerra» technicolor.

Italia: «Invasori base spaziale».

Moderno: «Spionaggio al vertice» e «Le orientali» technicolor.

Nizza: «Marcella» e «La trama del delitto (2 films).

Piemonte: «Giungla di cemento» **S. Carlo** «Gli amanti del Pacifico» R. Bohm, H. Flor, Giller, tech.

Sperla: «Serenata per 16 bionde» scope, C. Villa, M. Riva. Ap. 10.

Diana: «Pistolero di Laredo» col.

Dora: «Berberi contro Leg. str.».

Roma: «Giganti del cielo».

Umbria: «Destino di un uomo».

Alba: «La banda dei miao miao» techniccolor e Charlot.

Ambra (aria condiz.) «Cow boys» Glenn Ford, J. Leamon, tech. sc.

Apollo «Specchio della vita» tech. Lana Turner, John Garin, S. Dee

Edera: «Corruzione» A. Gardner.

Lucento: «I ribelli del Kansas».

Lutrario: 10 italiani per 1 tedesco

Martaldo: «Squali del 3° Reich» e «Duello a Durango» Montgomery

Pio XI (via Lucento 3) «Ombre sul Kilimangiaro» scope colori.

Splendor «Capitano mari del Sud» tech, Rock Hudson, C. Charisse.

AL NUOVO ROMANO
TERZA SETTIMANA DEL PIU' GRANDE SUCCESSO COMICO DELLA STAGIONE
IL TRIANGOLO PARIGINO VI GARANTISCE DUE ORE DI IRRESISTIBILE ALLEGRIA
L'ALTRO | LEI | LUI

HO SCHERZATO CON TUA MOGLIE
EASTMANCOLOR - VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
Il locale più fresco di Torino, aria condizionata
Distribuzione MONDIAL FILM

CORSO: Oggi
GLENN FORD
BARBARA STANWYCK
EDWARD G. ROBINSON
UOMINI VIOLENTI
DIANNE FOSTER-BRIAN KEITH
MAY WYNN-WERNER ANDERSON
REGIA DI RUDOLPH MATE
CINEMASCOPE - TECHNICOLOR

REPOSI
ROCK HUDSON
IL COMANDANTE DEL FLYING MOON
MARCIA HENDERSON - STEVE COCHRAN
HUGH O'BRIAN - CHERRY JOHNSON
INGRESSO L. 400

VITTORIA
GREGORY PECK

L'AVAMPOSTO DEGLI UOMINI PERDUTI
BARBARA PAYTON - WARD BOND
LON CHANEY - JOHN ROCKWELL
PRODUZIONE WILLIAM CAGNEY

ARLECCHINO
OGGI
Rivivono sullo schermo le gesta leggendarie dei più audaci cavalieri di Francia
PRIMO EPISODIO

I TRE MOSCHETTIERI

ASTOR
VIOLENTA COME UN CICLONE LA SUA VENDETTA DEVASTO' I MARI DEL SUD!
IL GIUSTIZIERE DEI MARI

RICHARD HARRISON
MICHELE MERCIER
ROLDANO LUPI
MARISA BELLI
WALTER BARNES
INGRESSO L. 300

OGGI AL CINEMA METROPOL Via P. Tommaso 6
IL CAPOLAVORO DI
JOHN FORD
E
JOHN WAYNE
TECHNICOLOR

I CAVALIERI DEL NORD OVEST
INGRESSO L. 300

OGGI AL SUPERCINEMA
FIAMMA
Corso Trapani 57, tel. 272-057
IL GRANDE SUCCESSO OTTENUTO DIMOSTRA CHE VERAMENTE AFFASCINANO, DIVERTONO.

LE PARIGINE
FRANÇOISE ARNOUL
DANY SAVAL
DANY ROBIN
ARIA CONDIZIONATA
Distribuzione INCEI FILM

ARISTON: OGGI
Metro-Goldwyn-Mayer
ASSASSINIO SUL TRENO
di AGATHA CRISTIE
MARGARET RUTHERFORD ARTHUR KENNEDY
MURIEL PAVLOW JAMES ROBERTSON-JUSTICE
Diretto da GEORGE POLLOCK

stasera in televisione alle ore 21
MINA
canterà la canzone "I want to be happy" alla maniera di Clara Bow
il programma è offerto dalla Industria Italiana della Birra

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

17.30: **Per i ragazzi:** «Il principe Ciuffo» di Adriana Righini. Interpreti: Anna Carena, Franca Viglione, Paola Sivieri, Sergio Le Donne, Sandro Pizzorno e altri.
19.30: **Telegiornale.**
19.45: **Non è mai troppo tardi.** Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura
19.15: **Concerto sinfonico** diretto da Istvan Kertesz con la partecipazione del violinista Bruno Giuranna. Mario Zafred: concerto per viola e orchestra.
19.46: **La tv degli agricoltori.**
20.30: **Sport.**
20.30: **Telegiornale.**
21.05: **Scacco matto:** «Alle sei del mattino» racconto sceneggiato. Meno di ventiquattro ore prima che un criminale, Johnny Messico, venga giustiziato, all'alba, nella camera a gas per omicidio, il magistrato Ralph Addison — giudice del processo Messico — chiede l'aiuto del dottor Hyatt suo amico. All'investigatore il giudice, notevolmente preoccupato, racconta di aver ricevuto alcune lettere minatorie, firmate «Minor Justice», nelle quali si predicava la sua morte alla stessa ora dell'esecuzione di Johnny Messico. Ora che il momento dell'esecuzione si avvicinando, il giudice ha deciso di mettersi sotto la protezione dell'Istituto «Scacco matto», la più abile delle organizzazioni nella prevenzione degli omicidi. Mancano soltanto poche ore al momento fissato per l'esecuzione di Johnny Messico, quando gli investigatori di «Scacco matto» si mettono all'opera e cominciano le indagini.
23.55: **Libri per tutti,** a cura di Luigi Silori con la partecipazione di Carla Bizzarri.
23.35: **«Quelli del Giro»** servizio sulla Guardia di finanza.
23.30: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21.10: **«Girotondo show»** spettacolo musicale con la partecipazione di Renato Rascel. Presenta Isa Barzizza.
22.35: **Telegiornale.**
23.—: **Giovedì sport.**
23.45: **Telecronaca dell'assegnazione del premio Strega 1962.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6.35: Corso di lingua portoghese; 7: Giornale radio - Musica; 8: Giornale radio; 8.30: Omnibus; 12: Incontro con le canzoni; 12.15: Arlecchino.

13: Giornale radio - 48ª Tour de France; 13.30: Teatro d'opera; 15: Giornale radio; 15.30: I nostri successi; 16: Programma per i ragazzi; 16.30: Piccolo concerto per ragazzi; 17: Giornale radio; 17.25: Il mondo del concerto; 18: Padiglione Italia; 18.10: Sera nel mondo; 19.10: Lavoro italiano nel mondo; 19.30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20.20: 49° Tour de France; 20.35: Il fornicino affogato, tre atti di M. Torre; 22: I quartetti per archi di Beethoven; 22.45: M. Pezzotta e il suo complesso; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7.15: Notizie per i turisti stranieri; 8: Musica; 8.30: Notizie del giornale radio; 8.35: Canta A. Testa; 9: Edizione originale; 9.30: Notizie del giornale radio; 9.35: Il calabrone; 10.30: Notizie del giornale radio; 10.35: Canzoni, canzoni; 11: Musica; 11.30: Notizie del giornale radio; 11.35: Musica; 13: La ragazza delle 13 presenta.

13.30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14.30: Giornale radio; 15: Album di canzoni; 15.30: Notizie del giornale radio; 15.35: Acquarello romano; 16: Ritmo e melodia - 49° Tour de France; 17.15: Napoli, dolce Napoli; 17.30: Notizie del giornale radio; 17.45: Trittatutto; 18.30: Notizie del giornale radio; 18.35: I vostri preferiti.

19.30: Radiosera; 19.50: Ribalta del melodramma; 20.30: Notizie del giornale radio; 20.35: Corrado presenta con R. Soldi: Centocittà; 21.30: Notizie del giornale radio; 21.35: Musica nella sera; 22.20: Notizie del giornale radio - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18.30: L'indicatore economico; 18.40: La medicina della senescenza; 19: Musiche di Spohr; 19.15: La rassegna; 19.30: Concerto di ogni sera; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Musiche di Szymonowsky; 21: Il giornale del terzo; 21.30: Nove Lieder su testo di Goethe; 21.30: Democrazia politica e società industriale; 22.35: Musica contemporanea; 22.55: Italo Svevo «Storie di Anastilio», «Dani di Natale» e «Lapidi» di Schnitzler.

Le "migrazioni interne" alla luce delle statistiche

Oltre 700 mila meridionali in sei anni nel Nord Italia

La cifra si riferisce soltanto agli iscritti nelle liste anagrafiche, senza i clandestini e i non residenti - A Torino gli immigrati, dal '56 al '61, sono stati 275 mila: l'offerta di lavoro è ancora superiore alla domanda

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 luglio.

Secondo le statistiche, dal 1956 al 1961 ben 8.987.156 cittadini sono stati iscritti nelle liste anagrafiche dei vari comuni della Repubblica; 9 milioni 147.387 sono stati cancellati; le regioni meridionali presentano un saldo migratorio negativo di 851.084 unità, le regioni del Nord un saldo positivo di 730.893 unità. In sei anni, dunque, quasi [illegible] italiani del Mezzogiorno hanno lasciato i loro paesi per [illegible] del Nord o per l'estero. Queste cifre riguardano soltanto la migrazione ufficiale tralasciando i «clandestini» e i «non residenti» che hanno popolato a decine di migliaia le periferie delle città prima dell'abrogazione della legge sull'urbanesimo.

Le cifre forniscono anche le direttrici di questa marcia verso il benessere: Milano ha un saldo migratorio attivo di 385.700 unità; Torino di 275.000; Genova di 58.000; Varese di 60.000. Le popolazioni di Reggio Calabria, dell'Aquila, di Campobasso, e di altri centri meridionali invece si assottigliano.

In questi giorni sono stati esaminati dal ministro Bertinelli i risultati delle indagini condotte sulle migrazioni interne nella provincia di Torino e sui problemi del collocamento e dell'assistenza.

Si tratta di un documento che presenta elementi di particolare interesse. Prendendo le mosse dalla constatazione che la popolazione della provincia di Torino, in un decennio, dal novembre '31 al novembre '61, è salita da 1.427.089 a 1.811.891 abitanti, pone in evidenza come l'incremento demografico abbia interessato soprattutto il capoluogo che, nello stesso periodo, ha avuto uno sviluppo da 712.596 a 1.017.318 abitanti. La popolazione degli altri comuni è invece aumentata da 714.493 a 794.573.

Il rapporto esaminato dal ministro Bertinelli precisa poi che la popolazione di Torino, il 31 marzo '62, era aumentata a 1.041.000 abitanti. Le immigrazioni hanno dato un contributo determinante all'incremento demografico della città. Da una media di 47.000 all'anno nel quadriennio 1956-'59, gli immigrati hanno raggiunto nel 1960 la cifra di 64.745 e nel 1961 quella di 84.425 con un saldo in tale anno tra immigrati ed emigrati (24.610) pari a 59.816 unità. Nel primo trimestre del '62, gli immigrati a Torino sono stati esattamente 14.779 e gli emigrati 4.408. C'è stata una proporzione costante di circa il 55% di maschi e il 45% di femmine. Gli immigrati dell'Italia meridionale e insulare sono passati da una percentuale del 33% sul totale nel quadriennio 56-59 a quella del 47,7% (30.365) nel 1960 e al 51,9 (46.331) nel 1961.

In un decennio il reddito prodotto dalla provincia di Torino, secondo il rapporto, è stato maggiore del 100%, mentre l'aumento della popolazione ha raggiunto il 25% e quello delle forze di lavoro quasi il 30%. Se rapportati alla sola città di Torino, la cui attività produttiva è preminentemente industriale, tali incrementi risultano ancora maggiori. La popolazione attiva di Torino ha raggiunto nel 1961 le 480.000 unità pari al 47,18% del totale. Al 31 marzo '62 i disoccupati delle liste di collocamento di Torino erano 16.450 e quelli dell'intera provincia 31.840. Senonché il comune di Torino afferma che i disoccupati sempre al 31 marzo '62, erano solo 6.000 e rappresentano lo 0,80% della popolazione attiva.

Il rapporto conclusivo della indagine condotta in provincia di Torino rileva, poi, che la situazione del mercato del lavoro è caratterizzata da un'offerta di occupazione superiore alla domanda. Alcune industrie sono state costrette a mandare loro incaricati in Svizzera per offrire ai lavoratori emigrati il rientro in Italia con un salario superiore a quello percepito. Le carenze riguardano, in parte, anche gli operai comuni, la manovalanza specializzata e quella comune. Un grande complesso industriale torinese ha in corso il reclutamento di due mila generici selezionati in Sardegna.

Con spregiudicatezza non comune nei rapporti burocratici non si esita a dimostrare in quello esaminato da Bertinelli che le difficoltà che ostacolano il collocamento dei lavoratori da una provincia all'altra derivano dalla inefficienza degli uffici e del personale addetto. E' per questo che risulta esiguo il numero dei lavoratori avviati finora a Torino da altre regioni per tramite degli uffici di collocamento.

Dopo aver tracciato un quadro dell'assistenza alle unità demografiche installatesi in provincia di Torino e provenienti dal Sud o dalle Isole, il rapporto si sofferma sul problema degli alloggi, rileva che è un problema grave, «perché gli immigrati sono costretti a forme di coabitazione e di superaffollamento che contrastano con le norme igieniche e sanitarie», e propone: 1) di svolgere una efficace propaganda nelle zone di provenienza degli immigrati affinché essi rinuncino a partire con i familiari; 2) si persuadano della opportunità che i loro familiari si trasferiscano solo dopo aver trovato lavoro e un adeguato alloggio.

In questa parte del documento si accenna al comitato costituito presso la prefettura di Torino, ai primi stanziamenti per avviare a soluzione il problema, tra cui quello di 100 milioni del ministero dell'Interno, alla creazione di un villaggio prefabbricato ecc.

Il rapporto conclude: «Al più rilevante problema degli alloggi si aggiunge quello della assistenza all'«infanzia», rivolta a fanciulli spesso denutriti e comunque inadatti ad inserirsi nelle comunità scolastiche normali senza l'ausilio di colonie permanenti integrate dalla scuola.

Altra difficoltà è quella dell'«analfabetismo», «semi-analfabetismo» delle nuove forze di lavoro e della «qualificazione professionale».

Vittorio Statera

In regresso la Fiom alla Fiat di Firenze

Firenze, 4 luglio.

Hanno avuto luogo le elezioni per la Commissione interna dello stabilimento Fiat di Firenze. Le elezioni comportavano quest'anno anche un aumento dei seggi che da 5 sono passati a 7 in relazione all'aumento del numero dei dipendenti.

I risultati sono i seguenti (tra parentesi quelli delle precedenti elezioni):

Fiom voti 175 (192), 33,3 % (50,1%), seggi 2 (2);

Cisl voti 186 (111), 35,5 % (29 %), seggi 2 (1);

Uil voti 164 (80), 31,2 % (20,9 %), [illegible] 1 (1).

Totale votanti operai: 525 (383). Gli impiegati hanno ottenuto 1 seggio (come nelle elezioni precedenti).

Da rilevare che malgrado l'elevato numero delle nuove assunzioni (elementi giovani), il numero dei votanti Fiom è diminuito, non solo in percentuale, ma anche in cifra assoluta, rispetto alle elezioni precedenti.

Per protesta 200 gondole bloccano due ore il Canal Grande a Venezia

Nessun incidente - La manifestazione era diretta contro i «sandoli» e i motoscafi-taxi - La concorrenza di questi natanti danneggerebbe l'attività della tradizionale imbarcazione veneziana

Nel Canal Grande, un vaporetto è costretto a invertire la marcia di fronte alla barriera delle gondole (Telef.)

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 4 luglio.

I gondolieri hanno inscenato oggi una clamorosa manifestazione di protesta contro le autorità, che essi accusano di non difendere la gondola dalla crescente minaccia che le viene dai «sandoli», dai motoscafi e dal moto ondoso.

Per due ore e dieci minuti, fra le 10 e mezzogiorno, il traffico intero del Canal Grande è stato completamente bloccato. Cento gondole erano già ammassate all'inizio della manifestazione fra le rive del Carbon e del Vin, davanti ai due palazzi municipali, ma il loro numero è andato gradualmente aumentando fino a che le gondole dopo le 11 erano salite a 200, la metà dell'intera flotta. Al di qua e al di là delle gondole vaporini, motoscafi e imbarcazioni di ogni genere hanno dovuto fermarsi.

I gondolieri non hanno provocato nessun incidente, nessuno di loro è sceso a terra, nessuno ha tentato di entrare in municipio o, comunque, di commettere violenze. In municipio sono accorsi, appena avvertiti della manifestazione, assessori e consiglieri, i quali mandavano a parlamentare il vice-sindaco, Armando Gavagnin, che è anche presidente della più numerosa fra le due cooperative di gondolieri. Ma tutto è stato inutile. Dalle gondole si levava in coro un solo motivo: «Da anni fate promesse e mai le mantenete». Soltanto dopo due ore e 10 minuti, secondo quanto avevano prestabilito, i gondolieri hanno abbandonato il campo.

Molti sono i motivi dell'agitazione dei gondolieri, ma il principale indubbiamente è dato dalla piaga dei «sandoli», per i quali il Comune ha recentemente elevato il numero delle licenze a cinquanta. E sono proprio i «sandoli» (50 legittimi, ma altrettanti, e forse [illegible] di più, abusivi) a minacciare l'esistenza della gondola. I sandolisti, infatti, traggono in inganno i turisti offrendo loro la «gondola», mentre la loro barca gondola non è e, per di più, essi costituiscono un elemento di indubbia e seria concorrenza economica.

Altri motivi sono costituiti dal crescente numero di motoscafi-taxi, che d'altra parte, bisogna riconoscere, il turista stesso richiede come più valido e veloce mezzo di trasporto fra ferrovia e albergo e per gite lunghe in laguna.

Il moto ondoso della circolazione veneziana, ormai per i tre quarti motorizzata, disturba le gondole e dà fastidio, con gli spruzzi, ai loro passeggeri e il traffico nei canali minori di grosse barche motorizzate è ancora un altro motivo di disturbo per la gondola, che viene a manovrare male e che corre continuamente il pericolo di urti.

a. l.

AUTOMOBILISTI *associandovi*

ALL'AUTOMOBILE CLUB DI TORINO

avrete diritto a:

SOCCORSO STRADALE GRATUITO in tutta Italia

BOLLINI-PREMIO e SCONTI presso i distributori sociali.

SORTEGGIO DI 10 AUTOVETTURE FIAT 600/D acquistando almeno 500 litri di carburante.

CUSTODIA AUTOVEICOLI nei posteggi A.C.I.

CESSIONE IN USO DI FIAT 500 a L. 1000 al giorno con diritto di percorrenza di km. 30; L. 20 per ogni chilometro eccedente i 30 giornalieri.

POLIZZA DI ASSICURAZIONE GRATUITA «Furto autovettura» ed «Infortuni».

ABBONAMENTI GRATUITI al settimanale «L'Automobile» ed al Notiziario Sociale.

RISARCIMENTO DANNI a seguito trasporto di infortunati in incidenti stradali.

TARIFFE PREFERENZIALI presso il parcheggio sotterraneo di via Roma.

ASSICURAZIONI S.A.R.A. a particolari condizioni.

CONSULENZA GRATUITA legale, contravvenzionale, tecnica ed assicurativa.

ASSISTENZA nell'espletamento di qualsiasi pratica.

ASSISTENZA TURISTICA e cambio valuta.

SCONTI presso 300 Ditte Affiliate, presso gli Autostelli A.C.I., e sulle tariffe della Scuola Guida.

TELEFONI STRADALI (chiave L. 800).

CARNET INTERNAZIONALE DI ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA che dà diritto, tra l'altro, a crediti, al rimpatrio gratuito del veicolo immobilizzato all'estero nonché al soccorso stradale (L. 1000).

SPORTELLI RISERVATI in Sede per qualsiasi pratica.

RICEVERETE IN OMAGGIO INTERESSANTI PUBBLICAZIONI

QUOTA D'ASSOCIAZIONE **L. 3.000**
(non comprensiva del servizio posteggi)

In qualsiasi momento i Soci che lo desiderano possono acquistare il bollino-posteggi (L. 500) e contrarre l'abbonamento al servizio (L. 2000).

Per l'associazione, rivolgetevi alla Sede sociale di via Giolitti 15 od alle Delegazioni di CARMAGNOLA - CHIERI - CHIVASSO - MONCALIERI - PINEROLO SUSA e TORINO (via Carlo Alberto 37 - Corso Dante 47 Corso Francia 66 - Corso Giulio Cesare 8 - Corso Racconigi 300 - Corso Duca degli Abruzzi 70 - Corso Valdocco 3).

Una sentenza aberrante giustifica i crimini delle SS

La Suprema Corte di Bonn nega i danni ad un contadino che fu sterilizzato dai nazisti

L'orrenda menomazione era ordinata con «regolare verdetto» dei tribunali per la difesa della razza: quindi, secondo i giudici, era perfettamente «legale» - La vittima aveva chiesto 3 milioni di lire - Il P. G. Fränkel, uno dei più alti magistrati tedeschi, faceva parte dei tribunali speciali di Hitler: è ancora in servizio, il governo ha respinto le sue dimissioni

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 4 luglio.

La Suprema Corte della Repubblica federale ha stabilito oggi che le sterilizzazioni praticate dai medici nazisti, col beneplacito dei «tribunali per la difesa della razza», siano da considerarsi alla stregua di misure legali, giuridicamente ineccepibili, o che le vittime di quelle mostruosità non abbiano diritto al risarcimento dei danni da parte dello Stato.

Con questo inaudito verdetto, che lascia sbalorditi gli stessi tedeschi, la Suprema Corte di Karlsruhe ha respinto oggi la richiesta di risarcimento di un contadino della Renania - Westfalia che nel 1936, per disposizione del Tribunale di Bonn, era stato sterilizzato contro la sua volontà perché ritenuto «non idoneo alla procreazione. Il contadino, di cui non si fa il nome, aveva chiesto allo Stato tre milioni di lire di danni, somma certamente assai modesta. I tre milioni furono concessi in un primo tempo dal competente Tribunale di Colonia, che nel 1959 aveva dichiarato illegale la sterilizzazione; in successiva istanza della magistratura aveva però respinto quella interpretazione, e la Suprema Corte, cui il contadino si era rivolto, ha espresso ora la sua piena convalida.

Ridotta in schema, la motivazione data da Karlsruhe è la seguente: il contadino venne sterilizzato con «regolare sentenza» del Tribunale di Bonn emessa «da giudici indipendenti e legati esclusivamente all'osservanza delle leggi del tempo» (la citazione è testuale). Certo — riconosce la Suprema Corte della Repubblica — non si può escludere che i giudici talvolta sbaglino: è nostra opinione però che anche le sentenze non giuste non diano al singolo cittadino il diritto di rivalsa. Quindi la Suprema Corte si rifiuta di riconoscere nella sterilizzazione un crimine.

Senza entrare nel merito della questione, Karlsruhe si limita a stabilire che l'orrendo procedimento ai danni del contadino si svolse con tutti i crismi della legalità, cioè con una regolare sentenza di Tribunale. Il principio comunemente accettato in ogni paese civile è che al di sopra della legge si debbano porre la morale e il giudizio umano. I giudici tedeschi hanno sen capovolto i termini della questione, mettendo la forma della legge al di sopra della morale e delle più elementari leggi dell'umanità.

Bastano questi atteggiamenti, tuttora intatti nell'animo tedesco, a spiegare la sentenza odierna? Non tutti ne sono convinti. Proprio oggi i giornali pubblicano spaventosi documenti a carico del dottor Wolfgang Fränkel, il procuratore generale della Repubblica di Bonn accusato di avere fatto parte dei tribunali speciali di Hitler. Secondo questi documenti, forniti ai giornali e al governo di Bonn dalle autorità comuniste di Pankow, il Fränkel — che ricopre una delle somme cariche della magistratura tedesca presso la Suprema Corte di Karlsruhe — appose la sua firma sotto trentaquattro condanne dei tribunali speciali incaricati di liquidare i nemici di Hitler, veri o supposti che fossero.

Nel marzo del 1942, l'operaio Arnold Bätz, profittando della oscurità delle città tedesche, si impossessò di alcune bottiglie di alcool esposte in un negozio di Erfurt. Scoperto dalla polizia, il Bätz venne condannato alla non lieve pena di cinque anni di carcere. La vicenda passò alla successiva istanza della magistratura: cinque anni, dissero quei giudici, sono troppo pochi. Il verdetto venne quindi cassato e sostituito con la condanna a morte. Sotto la richiesta della pena capitale per il Bätz c'è la firma autografa di Wolfgang Fränkel. Il procuratore generale Fränkel ha già offerto le sue dimissioni al ministro per la Giustizia di Bonn; questi però le ha respinte; in attesa dell'inchiesta Fränkel resta sospeso dalle sue funzioni.

E' probabile che il gravissimo scandalo porterà ad una catena di rivelazioni sul conto di altri magistrati tedeschi compromessi con il regime. Dal 1939 al 1945 i tribunali speciali eroganno cinquantamila condanne a morte. Calcoli molto attendibili riferiti oggi dalla stampa socialdemocratica hanno rivelato che dei diecimila magistrati tuttora in carica nella Repubblica federale «una buona metà» risulta compromessa più o meno gravemente con il regime. I Blutrichter di Hitler, cioè i «giudici del sangue», come li chiamano comunemente qui, non erano, né potevano essere semplici e quasi passivi esecutori delle inumane leggi del tempo. Fra queste migliaia di magistrati, parecchi si distinsero per particolare, feroce zelo.

La presenza dei Blutrichter nelle file della magistratura democratica minacciava di compromettere seriamente il prestigio della Repubblica di Bonn. Così, ad un certo punto, il ministero per la Giustizia, per evitare una epurazione in grande stile, ricorse ad una mezza misura. A tutti i magistrati in carica che si sentissero in qualche modo compromessi con il regime fu posta una alternativa: o andare subito in pensione, prima ancora dei limiti di età, oppure rischiare una inchiesta giudiziaria, con tutte le sue conseguenze.

L'ultimatum del governo ai giudici nazisti è scaduto il 30 giugno: ma finora soltanto centoventi magistrati hanno profittato della generosa possibilità offerta loro dal governo. Tutti gli altri sono rimasti in carica. Né sarà facile estrometterli alle dimissioni, perché la Costituzione di Bonn fa del magistrato un personaggio quasi intoccabile. Si aggiunga che molti dei documenti che provano le responsabilità dei Blutrichter sono andati perduti con la guerra. Se Bonn non interverrà con drastiche misure, i giudici di Hitler potranno mantenere le loro cariche anche in futuro, trasmettendo ai più giovani quelle loro dottrine rivelate dalla odierna sentenza della Suprema Corte di Karlsruhe in materia di sterilizzazione.

Massimo Conti

S'è uccisa perché innamorata del marito della sua padrona

La suicida è una stiratrice di 17 anni - S'è gettata dal quarto piano a Sesto San Giovanni - Il movente passionale rivelato da una lettera

La stiratrice Agnese Espa

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 4 luglio.

L'inchiesta sul suicidio della diciassettenne Agnese Espa, da Cagliari, che ieri mattina si è gettata dal quarto piano, dal palazzo di via Cardinal Ferrari 51 a Sesto San Giovanni, ha permesso di scoprire il movente che ha indotto la giovane a togliersi la vita.

Sotto la camicetta, prima di gettarsi nel vuoto, aveva messo una lettera che è stata trovata all'obitorio e consegnata alla polizia. La lettera è stata scritta il giorno prima del suicidio, il 2 luglio, ed è indirizzata a Rosalia Moncado, la titolare della tintoria di via XX Settembre dove Agnese Espa lavorava come apprendista stiratrice.

Quando le aveva dato lavoro, Rosalia Moncado aveva offerto alla ragazza anche l'ospitalità della propria casa e presto Rosalia nutrì per Agnese un affetto materno: non poteva certo immaginare che proprio da questo affetto, dall'intimità che era nata tra la ragazza, lei e il marito sarebbe esplosa la tragedia.

La lettera di Agnese sembra però non lasciare dubbi. Secondo quanto riferisce la polizia, Agnese avrebbe scritto a Rosalia Moncado di essere innamorata di suo marito, il signor Fina. Un amore che sarebbe andato ben più in là di un semplice idillio sentimentale. Ma in seguito l'uomo, che in un primo tempo non aveva saputo resistere alla bellezza e alla freschezza di Agnese, aveva interrotto la relazione perché non voleva rovinare la propria famiglia e approfittare ancora della fiducia della moglie. Anche Agnese deve avere capito tutto questo ma non ha saputo rassegnarsi, sconvolta da una avventura della cui portata non si è forse mai resa esattamente conto.

La tragedia è avvenuta poco prima delle 11 di ieri mattina. Per vincere il terrore del vuoto la giovane — prima di salire sulla balaustra della finestra — si è bendata gli occhi con una fascia nera. Ieri mattina Agnese si era comportata come tutti gli altri giorni. Aveva fatto colazione, si era infilato il camice bianco e alle 8,30, puntuale come sempre, era scesa in lavanderia aveva lavorato fino alle 10,40. A quell'ora la giovane aveva chiesto alla Moncado di poter uscire un momento per bere un caffè dicendo di avere un dolore allo stomaco. Prima di lasciare la lavanderia, Agnese si era infilata in tasca una fascia di seta nera lunga quasi un metro.

La ragazza non aveva però raggiunto la strada per recarsi in un bar. Non vista, aveva infilato la porta di casa ed era salita fino al quarto piano. Si era bendata gli occhi con la fascia nera, stringendola forte con un nodo alla nuca, si era arrampicata sulla finestra delle scale e si era lasciata andare nel vuoto. Qualcuno ha udito il tonfo nel cortile; è accorsa gente: sul selciato giaceva il cadavere sfigurato della ragazza.

g. m.

Una sposa uccide la sorella che crede amante del marito

La vittima aveva vent'anni

Brindisi, 4 luglio.

Un gravissimo fatto di sangue è avvenuto stanotte, poco dopo l'una, in una modesta abitazione del quartiere «Cappuccini», alla periferia della città.

La trentenne Lucia Mancuso, sposata e madre di cinque figli in tenera età, ha barbaramente ucciso, con quindici colpi di coltello da cucina, la propria sorella Teresa, di 20 anni.

I motivi del delitto sono da attribuirsi a gelosia perché l'assassina riteneva che la sorella Teresa se la intendesse da tempo con suo marito e che ne fosse divenuta l'amante, in queste ultime settimane.

Stanotte, la Mancuso attendeva che la sorella si fosse messa a letto e si accertava che avesse preso finalmente sonno. Impugnava quindi un affilato coltello da cucina e vibrava all'impazzata colpi su colpi sulla sorella, che, raggiunta in più parti del corpo, si metteva ad urlare disperatamente, invocando pietà e chiedendo soccorso.

Dopo il delitto, mentre i vicini cercavano di prestare aiuto alla giovane, che però era già spirata, Lucia Mancuso si allontanava di corsa ed andava a costituirsi.

Ha chiesto la separazione legale dalla moglie fuggita col medico

Non intende però denunciare la giovane donna - Lo «scandalo» di Nizza si complica - Accesa polemica tra il padre del sanitario e l'ex-fidanzata - Nessuna notizia dei due amanti

(Nostro servizio particolare)

Nizza Monferrato, 4 luglio.

E' iniziata la battaglia della carta bollata nella avventura del medico di Nizza Monferrato fuggito martedì della scorsa settimana con una giovane e bella signora. Domenico Ciancio, il trentaseienne elettrotecnico marito della signora Maria Luisa Gambaudo, di 23 anni, sciissatasi con il dott. Italo Cavallo, tramite il proprio legale, avv. Orione, ha presentato quest'oggi al Tribunale civile di Acqui Terme istanza per ottenere la separazione legale.

Lo sposo abbandonato chiede che la separazione venga concessa per colpa esclusiva della moglie, che a lui sia affidato il figlio, il piccolo Fausto di 3 anni, e che alla donna sia inibito l'uso del cognome acquisito con il matrimonio. Quest'ultima richiesta viene raramente avanzata nelle istanze di separazione legale, ma trova giustificazione nell'odierna vicenda considerata l'enorme pubblicità data alla romantica fuga del due innamorati. Ora, il presidente del Tribunale con proprio decreto dovrà ordinare la comparizione delle due parti, decreto che, non potendo essere notificato di persona alla signora Maria Luisa, della quale si ignora la residenza, verrà nei prossimi giorni affisso all'albo pretorio del comune di Nizza Monferrato.

Nel richiedere la separazione legale, Domenico Ciancio ha ribadito che non intende denunciare la moglie per abbandono del tetto coniugale, e tanto meno querelarsi — in questo caso sarebbe penalmente coinvolto anche il dott. Cavallo — contro la donna e il suo amico per adulterio. L'elettrotecnico, qualche settimana fa — dopo che la bionda e bella Maria Luisa aveva trascorso alcuni giorni sulla Riviera ligure, dove sembra fosse in compagnia del medico —, era venuto — a quanto pare — a conoscenza della relazione, e la cosa era stata discussa in casa Ciancio. In quella occasione, la giovane moglie aveva manifestato la sua intenzione di allontanarsi con il medico, ed il marito aveva chiaramente fatto capire che la porta della loro casa le sarebbe stata chiusa per sempre e che avrebbe adito le vie legali per ottenere la separazione, minaccia questa che ha messo oggi in atto con l'assistenza dell'avvocato Orione.

Se la mancata querela per adulterio pone il dott. Cavallo al riparo da ogni azione penale nei suoi confronti, altrettanto non si può ancora dire per la signora. Il reato previsto dall'art. 570 del Codice penale — sottrazione agli obblighi familiari — può infatti essere perseguito d'ufficio, poiché l'avventura della Maria Luisa Gambaudo è di dominio pubblico. Il pretore potrebbe incaricare i carabinieri di raccogliere gli elementi necessari per dare corso al procedimento. Fino a questo momento, tuttavia, nessuna azione del genere è stata iniziata e si ignora se tale eventualità verrà presa in esame dalla autorità giudiziaria.

Mentre il Tribunale civile è stato chiamato a decidere sulla situazione coniugale dei Ciancio, continua ad essere un segreto dove Maria Luisa e il dott. Cavallo abbiano trovato rifugio. La telefonata che il padre del medico sostiene di avere ricevuto da Firenze viene messa in dubbio, d'altra parte si dice che nessuno dei due fuggitivi sia in possesso del passaporto, il che escluderebbe che abbiano potuto lasciare l'Italia e tanto meno abbiano raggiunto, come gli amici del medico sostengono, l'Africa.

Continua frattanto la polemica tra il padre del sanitario, l'ottantaduenne Giovanni Cavallo, abitante a Castelrocchero, e la prima fidanzata del giovane, quella Jolanda Sburlati che egli aveva abbandonato, dopo un lungo fidanzamento, appena conseguita la laurea. Il primo nega che la ragazza e la sua famiglia abbiano economicamente aiutato il giovane durante gli studi, mentre la signorina ribadisce tale circostanza. La polemica, stando ai si dice, potrebbe sfociare in una azione legale con tanto di querele e controquerele.

f. m.

Un grande servizio su

L'EUROPEO

VIA VENETO VISTA DA FELLINI

leggete L'EUROPEO

DA QUESTA SETTIMANA

MAC

TESSUTI

VIA XX SETTEMBRE 12 - TORINO - TEL. 44.330

AVVERTE LA CLIENTELA DI AVERE INIZIATO LA

TRADIZIONALE VENDITA DI FINE STAGIONE

DEI SUOI TESSUTI PREGIATI DI NOVITÀ E MODELLI

PER SIGNORA

con sconti dal **30** al **50%**

PORCELLANE

CRISTALLERIE

(NEGOZIO SPECIALIZZATO)

SERVIZI TAVOLA - TE' - CAFFÈ - BICCHIERI - LIMOGES CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI LAMPADE TAVOLO CARRELLI TE' - OGGETTI PELTRO REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIE

MAGAZZINI **PAGLIANO** Unica Sede - Via Mazzini 23 (fra v. Alo. Albertina e v. S. Massimo)

mamma mia... è un **ATLANTIC**

direte anche voi respirando l'aria freschissima dei condizionatori ATLANTIC

Per ogni Vostro problema di progettazione, installazione e assistenza rivolgetevi a:

AGENZIA ATLANTIC - Corso Lione, 36 Torino - Tel. 263440

...così FRESCO ...così VISPO

RAMEK

è il formaggio che sveglia l'appetito!

La scelta è facile, quando é garantita da Kraft: voi scegliete Ramek perchè è il formaggio che vi dà di più!

- vitamine
- proteine
- 8 grandi spicchi
- gran convenienza | ben due etti e mezzo solo 320 lire

Fiducia nella qualità KRAFT *piacere della tavola*

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/2956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche sotto per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa c. ..... Torino.** *compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.»

in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « spasserebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Sitter, via Nizza 32, Torino, tel. 651-227.

AUTOGRU ogni tipi immediati servizi industriali. Telefonare Ebino 230-000, Torino. 94

CALDAIE a vapore ogni tipo ed accessori compra vende. Cacciotto, via Monginevro 6. Telef. 890-764. 893

CERCASI presa idraulica da 500-1000 consolidate luce minima tra colonne un metro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7279 — Torino ». A61097

COMPRESSORI occasione il. 100 - 50.000 il. 200 - 80.000. Metallifera, tel. 527.602.

ESEGUESI lavori trancialura stampaggio costruzioni minuterie presse 10, 20, 80. Consegna rapida. Telef. 547-699.

IMPRESA [illegible] esegue lavori edili ogni genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8078 — Torino ». A58673

LAMIERE coniuiate cerco a cinzate, tubi e grondo, lamierosi, spessori fino 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 289-980 253

LAPIDELLO frontale a tazza Alpia 800 a comando idraulico, praticamente nuovo, vendesi. Telefonare 774-911.

MACCHINE lavorazione legno nuove, normali. Scasso, via Giacosa 2, telefono 582-914. 1121

MACCHINE lavorazione legno [illegible] assortimento, tonghe rateazioni Rosso, via Paparino 4 telefono 518-110

MOTORE Rabila agricolo presa forza semivente vende. Metallifera, telefono 527-602. A63155

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio semibloccati chiusi Gubernati, telefonare 22-743 7

OCCASIONISSIMA vendo banco commestibili e pasticeria (16 [illegible]). Telefonare 261-630. A62128

PRESSE eccentriche tutte potenze, pronta consegna, lunghe rateazioni. Rosso, via Paparino 4, Torino. Telef. 518-110.

PRESSE piegatrici vendo ghigliottina. Pronta consegna, lunghe rateazioni. Rosso, via Paparino 4, Torino, tel. 518-110.

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto Sitter, via Nizza 32.

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 883-321.

TETTI in ferro tettoie capannoni carpenteria metallica. Fratelli Ghiggia, Venaria (Torino), telefono 914-161.

TORNIETTO da banco Microtecnica funzionante semiquasi vendo. Metallifera, telefono 527-602. A61155

TORNIO 230 - 1500 motorizzato vendesi lire 120 kg. Metallifera, tel. 527-602.

TRASFORMATORI, alternatori, motori, corticatori, isolatori, permutis, noleggi. Sanseco, corso Vercelli 68, tel. 21 836.

TRASPORTI trasferisi per conto terzi Torino e provincia. Telefonare 731-959.

VENDO torni automatici passaggio barra 16 duecentocinquantamila, altro 20-28 e quattro mandrini 36 Dania 1500 trecentoquarantamila, rettifica recessione [illegible]. Telefonare 350-575. A62716

2 Artigianato L. 100 p.p.

A. ALPINA serramentista veramente efficace riparlarmi ogni sulla. Cumiana 53 telefonare 31 450.

ACCETTO lavoro tornerie, media e piccola. Telef. 733-642. A46907

DECORATORE tinteggia alloggi, piccoli locali accuratamente, facilitazione tappezzerie, sollecitudine. Tel. 396-516.

OROLOGIAIO diplomato meridionale con attrezzatura propria ottime referenze cerca lavoro. Telefonare 525-098. A61854

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a lavoratori impiegati funzionari artigiani. Autosovvenzioni immediate comode Finelco, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902; via Saluzzo 1, tel. 687-649.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO 485-889, 485-902; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-649. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTO E AUTOCARRI, SUPERVALUTANDO ANCHE IPOTECATI [illegible] TARGATI. PRESTITI PERSONALI A IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI, POSSIDENTI.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI [illegible] a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Ifema, via Mercanti 13 Telefonare 40-879 1196

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-132.

ABBIAMO quindo negozio unendare bar latteria commestibile adatto famiglia numerosa, cedesi 6.500.000. Ostaro, Cavour 26. 461

ACCHIAIATURE ben attrezzate cedesi causati oppure parte rateizzate. Telefonare 559-940. A58349

AFFARONE, unico centralissimo caffè orario ridotto, indiscusso passaggio pedonale, cedo. Telefonare 511-663.

AFFITTASI zona Ortosasso Città Giardino locale ed esercizio frutta verdura rateizzato. Telefonare 299-457. A60823

BAR angolare forte reddito cedesi 9 milioni oppure gerenza. Torre, Cavour 28.

CAUSA malattia cedesi avviatissima pensione Finalmarina prezzo conveniente. Rivolgersi Torrefazione, Diversi 20, Torino. A58353

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, ANTEFEDELI. SERIETA', SEGRETEZZA.

CAUSA salute cedo avviatissimo negozio mobili d'arte centrale parte contanti e parte alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7157 — Torino ». A58448

CAVALLERA, daimzo 21, Compreremo!!! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi Affidisimamente 14660

CEDO pensione centrale 6 camere servizi ottimo reddito. Telefonare 585-063.

LAMIDELLO frontale a tazza Alpia 800 a comando idraulico, praticamente nuovo, vendesi. Telefonare 774-911.

MACCHINE lavorazione legno nuove, normali. Scasso, via Giacosa 2, telefono 582-914. 1121

MACCHINE lavorazione legno [illegible] assortimento, tonghe rateazioni Rosso, via Paparino 4 telefono 518-110

MOTORE Rabila agricolo presa forza semivente vende. Metallifera, telefono 527-602. A63155

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio semibloccati chiusi Gubernati, telefonare 22-743 7

OCCASIONISSIMA vendo banco commestibili e pasticeria (16 [illegible]). Telefonare 261-630. A62128

PRESSE eccentriche tutte potenze, pronta consegna, lunghe rateazioni. Rosso, via Paparino 4, Torino. Telef. 518-110.

PRESSE piegatrici vendo ghigliottina. Pronta consegna, lunghe rateazioni. Rosso, via Paparino 4, Torino, tel. 518-110.

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto Sitter, via Nizza 32.

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 883-321.

TETTI in ferro tettoie capannoni carpenteria metallica. Fratelli Ghiggia, Venaria (Torino), telefono 914-161.

TORNIETTO da banco Microtecnica funzionante semiquasi vendo. Metallifera, telefono 527-602. A61155

TORNIO 230 - 1500 motorizzato vendesi lire 120 kg. Metallifera, tel. 527-602.

TRASFORMATORI, alternatori, motori, corticatori, isolatori, permutis, noleggi. Sanseco, corso Vercelli 68, tel. 21 836.

TRASPORTI trasferisi per conto terzi Torino e provincia. Telefonare 731-959.

VENDO torni automatici passaggio barra 16 duecentocinquantamila, altro 20-28 e quattro mandrini 36 Dania 1500 trecentoquarantamila, rettifica recessione [illegible]. Telefonare 350-575. A62716

2 Artigianato L. 100 p.p.

A. ALPINA serramentista veramente efficace riparlarmi ogni sulla. Cumiana 53 telefonare 31 450.

ACCETTO lavoro tornerie, media e piccola. Telef. 733-642. A46907

DECORATORE tinteggia alloggi, piccoli locali accuratamente, facilitazione tappezzerie, sollecitudine. Tel. 396-516.

OROLOGIAIO diplomato meridionale con attrezzatura propria ottime referenze cerca lavoro. Telefonare 525-098. A61854

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a lavoratori impiegati funzionari artigiani. Autosovvenzioni immediate comode Finelco, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902; via Saluzzo 1, tel. 687-649.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO 485-889, 485-902; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-649. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTO E AUTOCARRI, SUPERVALUTANDO ANCHE IPOTECATI [illegible] TARGATI. PRESTITI PERSONALI A IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI, POSSIDENTI.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI [illegible] a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Ifema, via Mercanti 13 Telefonare 40-879 1196

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-132.

ABBIAMO quindo negozio unendare bar latteria commestibile adatto famiglia numerosa, cedesi 6.500.000. Ostaro, Cavour 26. 461

ACCHIAIATURE ben attrezzate cedesi causati oppure parte rateizzate. Telefonare 559-940. A58349

AFFARONE, unico centralissimo caffè orario ridotto, indiscusso passaggio pedonale, cedo. Telefonare 511-663.

AFFITTASI zona Ortosasso Città Giardino locale ed esercizio frutta verdura rateizzato. Telefonare 299-457. A60823

BAR angolare forte reddito cedesi 9 milioni oppure gerenza. Torre, Cavour 28.

CAUSA malattia cedesi avviatissima pensione Finalmarina prezzo conveniente. Rivolgersi Torrefazione, Diversi 20, Torino. A58353

SANREMO bar superalcoolico centralissimo vastissimo avviato televisione eccellente 5.000.000 contanti, rimanenza dilazione pagamento. Cedo, piazza Colombo [illegible]. 26135

TABACCHERIA zona Santa Rita, incasa 900.000 settimanali in continuo aumento, ottima posizione, cedesi. Telefonare 690-179. A58972

TABACCHERIA avviata periferia levante ottima zona cedesi. Telefonare 512-349. Torino. A58008

LUCE prestito cinquecentomila dando massimo interesse. Telefonare 756-470.

VACANZE anticipi, sovvenzione per vacanze e ferie a impiegati, operai. Comodità rimborso. Tel. 528-821. 283

VENDESI azienda autotrasporti con autotreni grande portata e ottima clientela. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1473 — Torino ». A62140

4.000.000 cedo autocarro ribaltabile bilaterale [illegible] netto 4.500.000 agnano alla prova. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A46320

ACQUISTO contanti privato 1-2 camere anche vecchia costruzione). Telefonare 41-078 116

AFFARE vendo appartamenti S. Paolo, vasetta, terreno costruibile precollinare, dilazionando. Telefonare 775-181.

ALLOGGI signorili appartamenti da 2 a 5 camere Unello [illegible] serietà, vende direttamente impresa, via Piladelfia 163 Telefonare 353-106 50

ALLOGGIO centralissimo vani 13, libero, adatto pensione, vendo. Facilitazioni. Telefono 655-741. A61276

ALLOGGIO signorile nuovissimo garage affittato [illegible] 6.300.000. [illegible] Fiat. cia, Rivoli, tel. 959-276. A63153

ALPIGNANO vicinanze vendesi casa con grande giardino. Telefonare 70-098.

APPARTAMENTI collinari panoramici lussuosissimi. Comodità. Camere 3-6. Pontevecchio 9 bis - 11 232

CAPITALE bene impiegato: vendo bella casa Lanzo, 800 metri fabbricato industriale-birreria, reddito 7.5il. Cauvia, via Bellotti 1, Lanzo. 26143

FIAT Mirafiori, via Leano 12-18 vendiamo alloggi 1-2 camere Unello. Rifiniture pregiate, Mulun, riscaldamento, Visite cantiere. Telefonare 547-502. 430

FERRERE 30 km. Torino buone possibilità sfruttamento forte reddito con terreno o villa padronale, vendo proprietario. Telefonare 53-601. 223

GRUGLIASCO vendiamo terreni industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9173 — Torino. A60009

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede mutui fondiari finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 763

IMPRESA vende alloggi 2-3 camere servizi, zona Paradiso, via Castagnevizza angolo corso Francia, Collegno. Facilitazioni pagamento. Telefonare 722-440.

INDUSTRIA meccanica precisione acquista anche interno locata mq. mille ed uffici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7299 — Torino ». A50696

LEINI' fronte 250 metri provinciale vendita terreno mq. 21.550. Telefonare 267-640. 1246

LUNGO Po Antonelli, fronte collina, vendiamo alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi, rifiniture altamente signorili, consegna dicembre. Telef. 547-502.

MUTUI, finanziamenti normali e ipotecari per acquisto alloggi, terreni. Comodità di rateazione. Cons. FAI, Guarini 4, telef. 527-406. 283

NEGOZI angolari, casa signorilissima, zona Francia, grandi cubato vendo. Telefonare 521-762. 373

NOLI acquisterei alloggetto due camere servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9073 — Torino ». A59657

ORBASSANO progetto approvato 160 camere, ottima posizione vendo. Telefonare 759-013. 13

PANORAMICA residenza precollinare settentrionale vendiamo in palazzina con giardino alloggi signorili 3-4-5 camere, servizi, terrazzi, garage. Mutui, rateazioni. Cons. FAI. Telefonare 526-821. 283

PIAZZA Rengasi, via Sestriere 35, vendiamo alloggi signorili 3-4 camere, recente rifinitura. Mutuo, rateazione. Visite cantiere. Telefonare 547-502. 430

PICCOLA industria meccanica acquisterebbe terreno mq. 1500 circa zona Madonna Campagna. Dettagliare offerta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7299 — Torino ». A60696

PINO Torinese vendesi terreno, posizione panoramica. Telef. 42-366. 542

PINO Torinese (varianta Chieri) villetta 3 camere ampio soggiorno doppi servizi, garage, giardino, vendesi. Mutuo rateazioni. Cons. Fai, telefono 528-821.

PIOSSASCO, zona deposa vendo 26.000 mq. [illegible], fronte tre strade principali, adatto qualsiasi costruzione, [illegible], luce. Telef. 43-692. 373

PRECOLLINARI palazzina nuova costruzione ascensore vendonsi alloggi signorili soggiorno [illegible] quattro camere cucina doppi servizi terrazzi panoramici autorimessa comodità autobus. Visite ore 16-18, strada Val Pattonera 59. Informazioni telefonare mattinata 756-370.

PRIVATO vende alloggi Madonna Campagna 2-3 vani, cucina servizi. Telefonare 280-143. A60091

PRIVATO vende alloggio primo piano 5 camere 200 mq. centralissimo, Porta Nuova, adatto uffici rappresentanti, pensione. Telefonare 578-462. A62161

S. RITA vendiamo alloggi signorili 1-2 camere Unello cucinino. Ottimo investimento, reddito immediato. Telefonare 547-502.

SANREMO vendesi panoramico alloggio 3 camere [illegible] bagno terrazzo. Cons. FAI, telefono [illegible]-821.

SANREMO vendiamo appartamenti ville due-quattro camere, servizi, tutti prezzi Bona, Sanremo 21791

SANTA Rita, 2 camere tinello, cucinino 1 camera tinello cucinino, contimi, vendo occasione anche separatamente, buon reddito. Telef. 553-860. 226

SANTA Rita vendesi 32 [illegible] reddito 8 %. Telefonare 511-686 pomeriggio.

SESTRIERE privato arquisterebbe alloggetto circa 100 mq. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8448 — Torino ». A62503

SETTIMO statale Torino-Milano terreno industriale mq 10 000 vendesi L. [illegible] mq. Telefonare 625-821 283

STABILIMENTO mq. 1800 ampliabile, terreno industriale zona Grugliasco, vendo. Telefonare 523-996 A61861

TERRENI Cumiana dintorni da 600 al mq. in più. Tel. 596-827. 176

TERRENO collinare mq. 3500, edificabilità due villette, vendesi L. 4000 mq. Cons. FAI, telefono 526-821. 283

TERRENO industriale dintorni Orbassano 15.000 mq. divisibili vendo. Telefonare 759-013. 13

TERRENO industriale con servizi, prodotto approvato, occasione vendo. Telefonare 273-571 40

TERRENO mq. 10.000 tendesi Caselle Vera, zona industriale. Intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1270 — Torino ». A58354

TERRENO industriale sobre fiori dintorno Torino, privato vende. Tel. 560-277.

TERRENO proprio approvato 410 camere vendo corso Francia allezza Caselle Vica in collinissima posizione 150 metri cons. Telefonare 53-601.

TERRENO residenziale possibilità costruzione 550 camere, L. 400.000 camera, vendo zona sviluppo Cons. FAI, telefonare 526-821 283

TERRENO Rivoli per villino tutti servizi occasione vendo. [illegible] 759-013.

VENDO casetta mezza montagna 600 altezza, 35 chilometri Cantalupa. Informazioni telefonare Torino 370-137.

ULTIMI rimasti alloggi 3-4 camere tinello cucinino bagno vendonsi mutuali. Corso Orbassano 304. Cons. FAI, telefono 526-821. 283

ULTIMO signorile alloggio, salone due camere molto camera donna doppi servizi ampio terrazzo, abitabile giugno. Telefonare 774-643. 283

VALDELLATORRE, vendesi terreno per villette lire 700 e 1750 al mq. Telefonare 372-215. A61032

VALSALICE, [illegible] 13, strada del Sobito, vendesi terreno mq. tremiladuecento. Costruibile: villa padronale oppure tre ville di dieci camere cadauna. Acqua, luce, gas. Comodità negozi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1287 — Torino ». A58337

VENCHI Unico, vendesi alloggio 3 camere ampia più servizi, II piano angolare, L. 6.500.000. Telefonare 385-144.

VENDESI alloggio 3 camere servizi San Paolo. Telefonare 370.151. A61505

VENDESI appartamento camera tinello cucina terrazzo, via Monfalcone 33, VII piano. Telefonare [illegible] ore ufficio.

VENDESI consegna immediata appartamento zona S. [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi. AVIR, tel. 485.009.

VENDIAMO facilitando signorili alloggi 1-2-4 camere servizi completi e doppi, corso Monlcenico, via Mongipovro. Cons. FAI, telefono 528-821. 283

VENDESI cascina collina torinese vicinissima città 26 giornate rustico civile posizione salubre tranquillità assoluta esclusi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7358 — Torino ». A58431

VENDESI terreno precollinare capolinea 15, progetto ville approvato. Telefonare 651-368. A61171

VENDO casa tutte comodità 9 ambienti giardino centro paese astigiano. Telefonare ore pasti 654-452. A58455

VENDO casetta mezza montagna 600 altezza, 35 chilometri Cantalupa. Informazioni telefonare Torino 370-137.

VENDO terreno progetto approvato 100 camere, Borgo Vittoria, esclusi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8416 — Torino ». A58046

VENDONSI alloggi signorili zona Crocetta anche impiego capitale Telefonare 537-009. 203

VENDESI appartamenti signorili due tre camere [illegible] cucine, finiture accurate, consegna primavera 1963, facilitazioni di pagamento. Visite il pomeriggio via Tripoli ang. corso Cosenza. Ufficio vendite AVIR, via Cibrario 6, tel. 469-009.

VENDESI blocco 3 alloggi completissimo camere 7 più accessori, corso Belgio ang. corso Udine. Richiesta 16 milioni trattabili. Telefonare 287-067.

VENTIMIGLIA terreno su strada per costruzione villa, posizione incantevole vendesi 6.000.000. Abbo, Ruffini 27, telefono 31-357. 25840

VIA Avigliana, ultimi rimasti alloggi tre camere cucina servizi vendiamo convenientemente. Cons. FAI, Guarini 4, telefono 528-821. 283

VIA Villarfocchiardo (paraggi piazza Rivoli) vendonsi alloggi nuova costruzione 3-3 camere servizi. Cons. FAI, telefono 528-821. 283

(Continua a pag. 10)

MICROTECNICA
TORINO

ricerca: TORNITORI
AGGIUSTATORI
COLLAUDATORI
FRESATORI
RETTIFICATORI
ADDETTI DENTATRICI
BOBINATORI CORRENTE CONTINUA E ALTERNATA

OFFRE AI NUOVI ASSUNTI:
— possibilità di perfezionare la loro abilità ed esperienza professionale
— confortevole ambiente di lavoro
— buon trattamento economico. Ottima [illegible].

Presentarsi al Servizio del Personale
Via Madama Cristina 147 - TORINO.

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE TURISTICA
a carattere regionale
cerca DIRIGENTE
altamente qualificato per direzione e sviluppo, trattamento e possibilità carriera sicuri.
Inviare curriculum, referenze e pretese a
PUBBLICITA' STAMPA 109 - TORINO

OPERATORE
MACCHINE CUCIRE INDUSTRIALI
cercasi
Scrivere: «Pubblicità Stampa 6098 - TORINO».

PROPAGANDISTA
LAUREATO in Farmacia - Chimica Medicina ed altre facoltà scientifiche
ASSUMONO
LABORATORI GLAXO S. p. A.
per propaganda medica con Sede Torino. Inviare curriculum dettagliato e referenze a: LABORATORI GLAXO S.p.A. Via Filopanti, 5 - Verona.

Per lo sviluppo di una NUOVA ATTIVITÀ nel settore CONFEZIONI PER UOMO
(camicie per uomo e indumenti di lavoro)
importante INDUSTRIA COTONIERA
ricerca
DIRETTORE DI STABILIMENTO
dotato di comprovate capacità tecnico-organizzative, che dovrà seguire la costruzione dello stabilimento (capacità 4/500 operai) e successivamente avviarne l'esercizio ed assumerne la direzione. Durante la fase di realizzazione dello stabilimento e di avviamento della produzione, potrà avvalersi della collaborazione di specialisti esterni per eventuali problemi particolari. Richiedesi elemento con esperienza specifica nel settore, e di età non superiore ai 40 anni. La retribuzione sarà adeguata alle capacità della persona. Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum, sufficiente a consentire una prima valutazione, a **PROGREDI, Progetto 319**. A tutte le offerte, che verranno trattate con riservatezza, sarà data una risposta entro 30 giorni.
PROGREDI
consulenza tecnica
organizzativa direzionale
Via Fabio Filzi, 24 - MILANO

CENTRALISSIMO ufficio commerciale direzione più due locali attrezzato con moderno mastodontico due linee telefoniche esclusi muri cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1470 — Torino ».

FINANZIAMENTI su alloggi case terreni, prestiti liduzari a privati compatibile rapidamente, comode rateazioni. Com. FAI, Guarini 4, tel. 528-821.

FINANZIAMO alberghi, ristoranti, mariat, iniziative commerciali S. Margherita di Pula (Cagliari) importantissima stazione balneare internazionale della Sardegna. Finital, Milano, Corsica 76.

IMPRESA associerebbe finanziatore per costruzione quattordici camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3078 — Torino ». A58673

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedesi, Cavaliera, Saluzzo 22. 194

LOANO, via Pavia 43, causa indisposizione cedesi Ristoro-bar-birreria, grande lavoro estate-inverno. 200 metri mare. Fortuna assicurata. 25793

OFFICINA meccanica torni piatto limatrice rettifica alesatrice trapani attrezzatura cedesi, vendonsi macchine separate, affitto locale metri quadrati 200. Telefonare 273-221. A61759

PANIFICIO cedesi, buona posizione, con pasticceria. Condizioni pagamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7152 — Torino ». A55417

PETTINATRICE avviato moderno centro Santa Rita vendesi 550.000. Telefonare 40-346. A62151

PETTINATRICE incasso 100.000 mensili 2 camere alloggio affitto 20.000 mensili cedesi. Telefonare 40-346. A62151

ACQUISTO alloggi, casa 20-40 milioni impegno capitale. Tel. 555-382. 461

ACQUISTO casetta, villetta, terreno da costruzione Torino dintorni. Tel. 666-827.

ALLOGGI, negozi, magazzini vende impresa corso Grosseto 57, tel. 257-326.

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A Carpeneto vendo alloggio signorile in palazzina grande giardino garage. Telefonare mattino 555-860. A62509

A Nichelino centro, vendesi terreno fabbricabile, progetto approvato. Tel. 42.266

**A PRIVATI ACQUIRENTI O PROPRIETARI ALLOGGI CONCEDIAMO MUTUI IPOTECARI [illegible] A 5 ANNI, EFIP, CORSO [illegible] 5. 331

A Torre del Mare (Savona) prenotiamo alloggi del nuovo grande complesso superpanoramico, spiaggia propria, tutti comfort. 25180

A Torre del Mare realizzate il vostro sogno: terreni, ville, appartamenti nella più incantevole panorama. Organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure: Tecnomare, corso Sempione 62, Milano. Telefonare 332-190, 312-437 25486

A vera occasione vendo 4 camere tinello servizi nuova con mutuo centro Chivasso. Telefonare 273.571. 40

ABITABILE subito vendiamo splendido corso Grosseto spaziosissimo alloggio signorile due camere tinello cucinotto, mutuo [illegible], Garibaldi 39 520

ABITABILE subito vendo alloggio panoramico 3 camere, cucina, servizi, ampio terrazzo. Telefonare 233-970.

APPARTAMENTI signorili precollinari soleggiatissimi. Comodità. 4-6 camere. Lanzo 43, Tanacchi 44. 332

APPARTAMENTI Giulianae largo Orbassano, 3 camere, cucina, servizi, nuovi, vendo. Telef. 547-154. 373

APPARTAMENTO allungabile lussuoso in palazzina precollinare, tripli servizi, balcone, garage, vendesi. Tel. 511.400.

AUTORIMESSA semicentrale 110 posti macchina vendesi convenientemente. Cons. FAI, telefono [illegible]-821. 283

CASA palazzina, unico appartamento a due piani completissimi mq. 300 circa, parcheggi piazza Rivoli, vendesi 36.000.000. Cons. FAI, telef. 526-821. 1009

CASE in blocco redditizie, costruttore vende, facilitazioni. Tel. 774-686.

CENTRALE alloggio con terrazzo, tre camere, saloni, servizi, recente costruzione, vendiamo rateando. Cons. FAI, telefono 526-821. 283

CENTRALISSIMI alloggi due camere cucina servizi, via Carlo Alberto, vendiamo rateando. Cons. FAI, telef. 526-821. 283

COMPERO immobile industriale o autorimessa anche affittato massimo 70 milioni. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 6113 — Torino ».

COMPRO alloggio 2-3 [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 368 — Torino ».

COMPRO in contanti casetta precollinare oppure terreno per costruirla. Telefonare 597-751. 221

CORSO Taranto 123 angolo corso Lombardia, vendiamo signorili alloggi 2-3 camere, possiate rateazione, facilitazioni. Visite cantiere. Telefonare 547-502.

FINANZIAMO case, terreni, auto, camions, General Finanziaria, Don Minzoni 14, telefono 53-590. 289

TERRENO mq. 1500 circa zona Madonna Campagna. Dettagliare offerta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7299 — Torino ». A60696

VENDESI alloggio 3 camere servizi San Paolo. Telefonare 370.151. A61505

VENDESI appartamento camera tinello cucina terrazzo, via Monfalcone 33, VII piano. Telefonare [illegible] ore ufficio.

VENDESI consegna immediata appartamento zona S. [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi. AVIR, tel. 485.009.

VENDIAMO facilitando signorili alloggi 1-2-4 camere servizi completi e doppi, corso Monlcenico, via Mongipovro. Cons. FAI, telefono 528-821. 283

VENDESI cascina collina torinese vicinissima città 26 giornate rustico civile posizione salubre tranquillità assoluta esclusi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7358 — Torino ». A58431

VENDESI terreno precollinare capolinea 15, progetto ville approvato. Telefonare 651-368. A61171

VENDO casa tutte comodità 9 ambienti giardino centro paese astigiano. Telefonare ore pasti 654-452. A58455

VENDO casetta mezza montagna 600 altezza, 35 chilometri Cantalupa. Informazioni telefonare Torino 370-137.

VENDO terreno progetto approvato 100 camere, Borgo Vittoria, esclusi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8416 — Torino ». A58046

VENDONSI alloggi signorili zona Crocetta anche impiego capitale Telefonare 537-009. 203

VENDESI appartamenti signorili due tre camere [illegible] cucine, finiture accurate, consegna primavera 1963, facilitazioni di pagamento. Visite il pomeriggio via Tripoli ang. corso Cosenza. Ufficio vendite AVIR, via Cibrario 6, tel. 469-009.

VENDESI blocco 3 alloggi completissimo camere 7 più accessori, corso Belgio ang. corso Udine. Richiesta 16 milioni trattabili. Telefonare 287-067.

VENTIMIGLIA terreno su strada per costruzione villa, posizione incantevole vendesi 6.000.000. Abbo, Ruffini 27, telefono 31-357. 25840

VIA Avigliana, ultimi rimasti alloggi tre camere cucina servizi vendiamo convenientemente. Cons. FAI, Guarini 4, telefono 528-821. 283

VIA Villarfocchiardo (paraggi piazza Rivoli) vendonsi alloggi nuova costruzione 3-3 camere servizi. Cons. FAI, telefono 528-821. 283

(Continua a pag. 10)

CONFEZIONI BIANCHERIA
zona commerciale vicino mercato, arredato modernamente, alloggio annesso 2 camere, servizi, avendo causa trasferimento 2.000.000
FASANO C.so NOVARA 27 TELEF. 237-775

BAR TAVOLA CALDA
attrezzatura moderna e razionale, zona popolosa, spese minime, reddito 500.000 mensili, sicuro avvenire, vende 4.700.000
FASANO C.so NOVARA 27 TELEF. 237-775

BAR ANALCOOLICO
biliardo, gelati, tv, vicino ad importanti uffici, reddito 450.000 mensili, svende 4.500.000
FASANO C.so NOVARA 27 TELEF. 237-775

TELERIE E TESSUTI
in pezza e confezionati, zona di passaggio e commerciale, alloggio annessa, reddito 250.000 mensili, vende
FASANO C.so NOVARA 27 TELEF. 237-775

INVESTIGAZIONI - INFORMAZIONI
commerciali, finanziarie, industriali, private, prematrimoniali, diramate in tutta Italia, centralissimo, spese minime, utile 500.000 mensili, di facile conduzione, vende
FASANO C.so NOVARA 27 TELEF. 237-775

INGROSSO DETTAGLIO
coloniali-alimentari, incasso 400.000 giornaliere, vendita per contanti, clientela numerosa, avviamento trentennale, reddito adeguato, avvenire assicurato famiglia 3-5 persone, vende
FASANO C.so NOVARA 27 TELEF. 237-775

GIOCATTOLI
pelletterie, zona grande passaggio, avviatissimo, spese minime, reddito 550 mila mensili, causa ritiro commercio svende
FASANO C.so NOVARA 27 TELEF. 237-775

Sacauto Autoveicoli nuovi - Consegne sollecite Usato: assortimento - Rate fino a 24 mesi COMMISSIONARIA FIAT
CORSO RACCONIGI 141 (Borgo San Paolo)

Friuli-Venezia Giulia alla Camera

Medici: «E' positiva l'esperienza regionale»

Il ministro ha detto che la nuova regione «aiuterà il progresso economico sociale delle popolazioni» - Per Trieste un contributo di 140 miliardi in dieci anni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 luglio.

Dopo due giorni di intenso lavoro la Camera ha finalmente dato fondo alla discussione generale sulla regione a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e, superando l'ostruzionismo delle destre, è riuscita ad iniziare l'esame degli articoli della legge.

Ieri, ultima giornata di discussione, il missino Almirante aveva parlato ininterrottamente per sette ore e 45 minuti battendo di cinque minuti il *record* di durata detenuto dal comunista Capolozza per il discorso pronunciato contro la legge elettorale maggioritaria. Poi aveva parlato il ministro per la riforma burocratica sen. Medici illustrando la finalità della legge.

«La costruzione dello Stato democratico, ha detto Medici, necessita di un largo decentramento amministrativo, gerarchico e autarchico, la cui attuazione è strettamente legata all'istituzione delle regioni. Questi organismi eserciteranno le loro funzioni amministrative delegandole ai comuni e alle province che restano gli enti fondamentali amministrativi della vita dello Stato. Si evita per questa via la creazione di costose burocrazie e si attua nello stesso tempo un sano decentramento».

Dopo aver affermato che l'esperienza regionale è stata «nel complesso largamente positiva», Medici ha osservato che la creazione della regione è un atto di politica interna, senza incidenza sui rapporti internazionali ai quali lo Stato provvede in altro modo. La regione Friuli-Venezia Giulia aiuterà il progresso economico e sociale delle popolazioni, ha proseguito il Ministro avvertendo però che bisogna evitare «miracolose attese»: il contributo fondamentale dovrà essere sempre dato dall'iniziativa locale, integrata dall'aiuto finanziario dello Stato.

In particolare, per i problemi di Trieste vi sarà uno stanziamento decennale di 14 miliardi annui, mentre ai mezzi finanziari occorrenti al funzionamento della regione si provvederà con quota d'imposta stabilite in misura percentuale fissa. Il governo, cioè, è contrario all'art. 41 del testo di legge che prevede un'assegnazione di fondi in rapporto alle esigenze di bilancio della regione. Il governo, inoltre, interverrà per legge all'assegnazione di contributi speciali sulla base di organici programmi.

Chiuso il dibattito, si sono presentate stamane nuove difficoltà. Ben cinque ordini del giorno di deputati liberali, monarchici e missini proponevano il non passaggio agli articoli. La discussione si è aperta su quello del gruppo liberale e l'on. Biaggi ha riassunto le critiche della sua parte. L'opposizione liberale si è manifestata contro il provvedimento che, secondo l'on. Biaggi, rientra nell'insieme di «esorbitanti prezzi politici ed economici» che il governo fa pagare al paese per riuscire a sopravvivere. La votazione si è svolta per appello nominale e si è così conclusa: favorevoli al non passaggio agli articoli 45, contrari (tutto il centro-sinistra più i comunisti) 394.

Il resto della mattinata è stato assorbito dalla discussione di altri 19 ordini del giorno che riguardavano aspetti particolari della legge. Alcuni sono stati ritirati, altri votati e respinti, altri infine accettati come raccomandazione. Superata questa barriera la Camera ha cominciato l'esame degli articoli. Sull'articolo uno ha parlato il missino De Marsanich. Subito dopo il missino Roberti, vedendo molti assenti sui banchi democristiani, ha chiesto la verifica del numero legale, continuando così a sviluppare la manovra ostruzionistica.

Poi i missini hanno chiesto che la votazione del primo articolo avvenisse per appello nominale. Le sinistre hanno voluto lo scrutinio segreto, un po' più rapido (40 minuti) di quello per appello nominale (un'ora e dieci). Poiché la richiesta di scrutinio segreto prevale, secondo il regolamento, su ogni altra, si è votato così questa procedura. Con 322 sì, contro 72 no è stato approvato il primo articolo: «Il Friuli-Venezia Giulia è costituito in Regione Autonoma, fornita di personalità giuridica, entro l'unità della Repubblica Italiana, una e indivisibile, sulla base dei principi della Costituzione, secondo il presente statuto».

Dopo una nuova estenuante discussione è stato approvato anche l'art. 2, in base al quale risultano compresi nella regione i territori delle attuali province di Gorizia e di Udine e dei Comuni di Trieste, Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle e Sgonico. Il capoluogo è Trieste. La regione avrà un proprio gonfalone e una stemma. Il terzo articolo (norme per il trattamento delle minoranze) è stato infine approvato per alzata di mano dopo un'ora di discussione.

f. d. l.

I giudici assistono al film sui fatti di Genova di 2 anni fa

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 luglio.

(g. g.) Oggi pomeriggio, dopo una udienza dedicata all'esame degli ultimi testimoni per il processo dei «fatti di Genova», il Tribunale ha visionato una pellicola che gli operatori della polizia girarono in occasione di quegli incidenti. Però il film fu girato per lo più in piazza Matteotti, lontano cioè dalla piazza De Ferrari dove si verificarono gli scontri più violenti tra polizia e dimostranti; inoltre la proiezione non è stata per nulla chiara.

L'udienza questa mattina è iniziata con la deposizione del vice-questore di Genova, dott. Zanti, il quale ha riferito sulla origine e lo svolgimento degli incidenti, poi è stata la volta dell'on. Adamoli, deputato del pci, ex-sindaco di Genova, e del prof. Ginelli, presidente dell'Associazione partigiani genovese. «Fu la polizia ad attaccare i dimostranti — hanno affermato concordemente i due testimoni — tanto è vero che nulla accadde nelle manifestazioni organizzate nei giorni precedenti al 30 giugno».

Dopo la deposizione di alcuni agenti, che furono protagonisti degli incidenti conclusisi con il ferimento di oltre duecento tutori dell'ordine, è stato ascoltato il vicesindaco di Genova, Riccardo Mereta, esponente del partito repubblicano. Egli ha riferito sugli appelli che rivolse al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio, ai ministri e parlamentari il 10 giugno per far presente la inopportunità del congresso missino a Genova.

Nell'udienza di ieri aveva deposto l'on. Pertini socialista il quale ha affermato che la responsabilità non deve essere attribuita a coloro che organizzarono le manifestazioni, bensì a chi decise di far tenere il congresso del msi a Genova, cioè all'on. Fernando Tambroni, il quale come presidente del Consiglio si era impegnato con il msi suo alleato ad assicurare il regolare svolgimento del congresso nella città ligure». Ieri era stato arrestato in aula un testimone d'accusa che aveva affermato di essere stato costretto con la forza a deporre sia davanti alla polizia, sia davanti al giudice istruttore, contro gli imputati.

Guidato dall'on. Andreotti

Una delegazione italiana al cimitero di El Alamein

Il Cairo, 4 luglio.

Una delegazione italiana guidata dal ministro per la Difesa Giulio Andreotti è giunta questa mattina ad Alessandria, da dove proseguirà per il cimitero militare italiano di El Alamein.

Il gruppo è stato ricevuto alla stazione marittima dall'ammiraglio Soliman Ezzat, comandante delle forze navali della Rau.

Questa sera il ministro e il seguito interverranno ad un ricevimento ufficiale dato dal Consolato italiano. Successivamente l'amm. Ezzat avrà ospiti gli italiani a un banchetto al circolo nautico locale. La delegazione italiana partirà domani per il Cairo.

Due morti su un'auto investita dal pullman che tenta un sorpasso

Altri due moribondi - L'incidente sulla Gardesana - Anche una utilitaria è stata urtata dal torpedone e scagliata nel fosso

La «Giulietta» sfasciata dopo il tremendo urto con il pullman sulla Gardesana

(Nostro servizio particolare)

Brescia, 4 luglio.

Un incauto sorpasso, tentato da un pullman, ha provocato un tragico incidente stradale sulla Gardesana, che si è concluso con un bilancio di due morti e due moribondi.

Il pullman guidato dall'autista Annibale Milesi, di 38 anni, da Roccafranca, procedeva in direzione di Brescia con alcuni gitanti a bordo, quando il guidatore, notando le prime risultanze dell'inchiesta, ha tentato il sorpasso di alcuni veicoli che lo precedevano.

Mentre il pullman era ancora affiancato all'utilitaria guidata da Silvano Coccatelli, di 21 anni, da Erbusco, il conducente del torpedone si è reso conto del sopraggiungere in senso contrario e cioè in direzione di Salò, di un'altra automobile, condotta dall'agricoltore Bruno Baruzzi, di 36 anni, da Calcinato, sulla quale viaggiavano Giancarlo Moltenì, di ventiquattro anni, e Mirella Vanghetti, di 35 anni, residenti nella stessa località, e Bortolo Lani, di 19 anni, da Villanuova.

Nel tentativo di reinserirsi nella colonna il Milesi ha urtato l'utilitaria del Coccatelli scaraventandola nel canale che fiancheggia la strada e, subito dopo, il pullman si è scontrato frontalmente con la macchina dei Baruzzi fracassandola. Il guidatore dell'auto finita in acqua se l'è cavata con lievi contusioni. Ben diverse, purtroppo, la sorte degli occupanti dell'altra vettura, coinvolta nel pauroso incidente. Infatti il Baruzzi e il Moltenì sono deceduti all'istante, mentre la Vanghetti e il Lani hanno riportato gravi ferite per cui sono ricoverati in osservazione all'ospedale di Gavardo. Nessun ferito a bordo del pullman.

r. s.

Condannata una ditta a Tortona per aver licenziato un'operaia

La giovane si era prodigata durante un recente sciopero

(Dal nostro corrispondente)

Tortona, 4 luglio.

(m.) Una prima vittoria è stata ottenuta dalla Cisl nella vertenza scoppiata tra il sindacato e i datori di lavoro di alcune ditte di abbigliamento del Tortonese. All'origine della vertenza fu, come si ricorderà, il licenziamento deciso dalla direzione dello stabilimento Frine di Tortona di un'operaia, la giovane Anna Surbona, attivista della Cisl, licenziata perché durante lo sciopero nazionale del settore, nel maggio scorso, s'era prodigata per la riuscita dell'agitazione.

La Cisl, avendo ricorso da parte della direzione del Frine la riassunzione dell'operaia, ottenne che la vertenza fosse presa in esame dal collegio di conciliazione e di arbitrato (del quale fanno parte rappresentanti dei sindacati, dei lavoratori, dell'Unione Industriale e dell'Ufficio del lavoro). Oggi il collegio, presa in esame la questione, ha condannato la direzione a riassumere l'operaia. Nel caso la Surbona non venisse riassunta avrà a titolo di liquidazione, in aggiunta al normale trattamento di licenziamento, una penale pari a otto mensilità di retribuzione.

Il pietoso dramma della ragazza di Casale

Recuperata nel canale la salma della giovane che si uccise per "l'umiliazione subita sul lavoro,,

Era stata sospesa per 15 giorni - In qualità di caporeparto si era dimenticata di segnalare all'amministrazione alcuni capi di biancheria che una sua collega intendeva acquistare nella ditta - Ai genitori aveva taciuto la punizione - Lunedì si gettò nel corso d'acqua - «Perdono coloro che mi hanno umiliata dinanzi alle operaie» ha scritto in una lettera - Aveva 29 anni e da 5 era occupata nell'azienda

(Dal nostro inviato speciale)

Casale, 4 luglio.

La salma di Angela Borghino è stata recuperata questa mattina sul fondo del canale Lanza, le cui acque erano state fatte deviare su ordine della procura della repubblica per favorire le ricerche della scomparsa. In esse lunedì la Borghino si era precipitata per lo sconforto causatole da una dura punizione disciplinare ricevuta dall'azienda in cui lavorava.

Angela Borghino era una bella ragazza di 29 anni. Da soli sei mesi con la famiglia — il padre contadino, la madre casalinga, tre fratelli muratori — si era stabilita a Casale, in via Oliviero Capello 32. Era di carattere chiuso, di temperamento molto sensibile: e di tale sensibilità la sua fine è una conseguenza diretta. Da qualche tempo era in cura per un esaurimento nervoso.

Da cinque anni Angela Borghino lavorava alla Lineiaier, in via Buozzi 81, un'azienda che confeziona la serie biancheria femminile. Era attiva, zelante, molto stimata dai titolari, i fratelli Giambruno, ai quali mai aveva dato motivo a lagnanze, tanto che le avevano affidato le mansioni di caporeparto. Le dipendenti della ditta Lineiaier sono autorizzate a prelevare gl'indumenti di cui hanno bisogno per uso personale, segnalando l'acquisto in amministrazione. Il loro costo viene così trattenuto dal salario, in modeste rate settimanali. Giovedì 28 giugno la signorina Pierangela Garavello chiese alla caporeparto Borghino d'acquistare alcuni capi di biancheria. Fatta la scelta la Garavello ne fece un pacchetto e lo depose in un angolo.

Prima dell'uscita la Borghino avrebbe dovuto andare in amministrazione insieme con la Garavello per mostrare l'acquisto e farlo registrare. La norma elementarissima sfuggì di mente sia all'una che all'altra. Quello stesso pomeriggio il contitolare della ditta, Giovanni Giambruno, di passaggio nel laboratorio, notò il pacchetto nell'angolo dove era stato deposto dalla Garavello. Lo aprì, e con indignazione vide che conteneva merce della sua ditta. Ne chiese notizia alla caporeparto; lei spiegò che si trattava d'un acquisto della Garavello che aveva dimenticato di segnalare in amministrazione. Interrogata a sua volta, la Garavello confermò. Il principale forse sospettò di peggio, forse non si convinse della loro buonafede, e le punì entrambe con la sospensione di quindici giorni per «infedeltà».

Pierangela Garavello ne fu dispiaciuta, ma si rassegnò abbastanza facilmente a quegl'imprevisti quindici giorni di «ferie»; per la Borghino invece cominciò un dramma che si doveva concludere con la morte. Quella sera non disse nulla in famiglia. Il giorno dopo era vacanza, e non si mosse di casa. Il sabato successivo, 30, disse ai suoi che lo stabilimento era chiuso per il «ponte». In quei giorni ineano genitori e fratelli la chiesero che cos'avesse, inutilmente tentarono di sciogliere la sua accentuata tristezza. Lunedì mattina uscì di casa all'ora solita. Per quasi tutta la mattinata vagò senza meta, ancora tormentandosi.

Poco prima di mezzogiorno l'agricoltore Francesco Ursian la scorse mentre attraversava su una passerella il canale Lanza, in regione Ronzone. Chinò il capo sul lavoro, e poco dopo lo risollevò. La ragazza era sparita. Gli venne subito un triste pensiero: che sia caduta in acqua? In quel punto la passerella manca d'un pezzo di ringhiera. Andò a cercare, e capì che la scomparsa non era accidentale. Sul pontiletto, ben piegata, era la camicetta rossa che aveva visto indosso alla ragazza di poco prima. Sopra c'era una lettera, e su di essa la borsetta.

Il Grazian corse lungo il canale nella speranza di soccorrere la ragazza. Sull'acqua torbida nessun segno di vita. Egli andò allora a Casale ad avvertire la polizia. Poco dopo sul posto c'erano agenti e vigili del fuoco, che iniziarono accurati scandagli continuati fino a tarda sera. La polizia aprì la borsetta e vi trovò la carta d'identità di Angela Borghino. Aprì la lettera, ed ebbe la spiegazione del suo dramma. Era indirizzata ai genitori. Diceva pressa poco: «Chiedo perdono ai miei cari di quanto sto per fare. A mia volta perdono coloro che mi hanno umiliata dinanzi alle operaie».

Anche ieri le ricerche del cadavere furono vane. Si rendeva necessario prosciugare il canale, e questa mattina, ottenuto il permesso dal magistrato, le acque sono state deviate. Abbassatosi il livello, il corpo di Angela Borghino è affiorato. Giaceva sul fondo a un centinaio di metri dalla passerella.

g. f.

Angela Borghino, la giovane casalese che si è uccisa

E' una valdostana la donna trovata cadavere nella Dora

Si è uccisa perché malata - In un primo tempo era stata identificata per una signora di Udine che invece è viva

Aosta, 4 luglio.

(l. r.) La conclusione delle indagini relative al ritrovamento della salma di una donna nelle acque della Dora, avvenuto domenica scorsa, ha fatto registrare un clamoroso colpo di scena: la morta, che era stata identificata per Margherita Ida Damiani, di 52 anni, da Ertocasso in provincia di Udine, è invece Marcella Bich, di 56 anni, da Sarre e residente a Fenise.

L'errata identificazione è stata causata dal riconoscimento della salma, trasportata nella camera mortuaria del cimitero di S. Vincent, da parte dell'albergatore di Châtillon Valeriano Aymonod e dei suoi familiari. L'Aymonod aveva identificato dinnanzi al procuratore della Repubblica di Aosta, dott. Rosso, la salma della sconosciuta nella donna che aveva ospitato nel suo albergo la notte del 31 maggio scorso.

Invece ieri si sono presentati ai carabinieri i parenti della Marcella Bich, i quali hanno denunciato la scomparsa della donna, avanzando il sospetto che si fosse tolta la vita. Appena vista la fotografia dell'annegata hanno avuto dubbi nel riconoscere la propria congiunta. L'inchiesta ha stabilito che la Bich ha posto fine ai suoi giorni perché da tempo sofferente di gravi disturbi nervosi.

Arrivano a Cambiano le spoglie di un alpino «medaglia d'oro»

Chieri, 4 luglio.

(l. r.) La popolazione di Cambiano tributerà domani mattina solenni onoranze alla salma dell'alpino Luigi Cavaglia, classe 1920, medaglia d'oro alla memoria, caduto a Ovelj (Croazia) il 14 aprile 1942. Quando il presidente della Repubblica conferì la medaglia d'oro alla memoria, i cittadini di Carignano vollero erigere una lapide in onore nella facciata delle scuole comunali.

Morente un prete che in auto esce di strada sotto la pioggia

E' il viceparroco d'una chiesa di Alessandria - Ferito il parroco che viaggiava con lui - Violento temporale stanotte sull'Astigiano

Alessandria, 4 luglio.

(f. m.) Un violento temporale si è abbattuto nella tarda serata di oggi su Alessandria. La pioggia, accompagnata da scariche elettriche, si è trasformata per alcuni minuti in una fitta grandinata che ha provocato danni alle campagne.

Poco dopo le 20, durante l'imperversare del fortunale, un grave incidente stradale è avvenuto a qualche chilometro da Alessandria. Lungo la provinciale per Valenza, in regione «Osterietta», una «1100» condotta da don Giuseppe Arnoldi di 29 anni, che aveva al suo fianco don Alessandro Lazzuzi di 62 anni — rispettivamente viceparroco e parroco della chiesa alessandrina di Santa Maria del Castello — è sbandata sul fondo stradale viscido, finendo in un fosso profondo tre metri e schiantandosi quindi contro un albero.

Trasportato all'ospedale, don Arnoldi è stato ricoverato in fin di vita per una profonda ferita penetrante alla regione addominale destra, trauma cranico, ferita alla regione occipite-temporale destra e stato commozionale. Meno gravi le condizioni di don Lazzuzi, anch'egli ricoverato al nosocomio alessandrino. Il sacerdote lamenta una frattura bimalleare e contusioni craniche; guarirà in quaranta giorni.

Don Arnoldi è figlio di un noto commerciante di Alessandria, il signor Domenico Arnoldi, consigliere comunale della dc.

Asti, 4 luglio.

(a. m.) Una burrasca ha investito stasera poco dopo le 21 la zona nord dell'Astigiano. Un forte vento ha danneggiato gli alberi da frutto e diverse insegne luminose. La temperatura si è abbassata notevolmente.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali nuvolosità intermittente con precipitazioni locali anche temporalesche, specie sull'arco alpino, Veneto, Emilia. Sulle regioni centro-meridionali scarsa nuvolosità intermittente, con locali addensamenti sui rilievi. Temperatura: *senza notevoli variazioni.* Venti: *da moderati a localmente forti dai quadranti occidentali.* Mari: *da mossi ad agitati.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	17,4	28,3	Pescara	20	30
Bolzano	13	22	Roma	19	26
Verona	15	25	Campob.	14	22
Trieste	12	18	Bari	15	32
Venezia	16	21	Napoli	17	25
Milano	15	28	Potenza	12	21
Genova	19	23	Reggio C.	15	29
Bologna	16	27	Catanzaro	16	24
Firenze	19	26	Messina	18	28
Pisa	19	24	Palermo	23	30
Ancona	20	25	Catania	11	30
Perugia	15	23	Cagliari	17	29

PRETURA DI CATANZARO

Il Pretore in data 23 maggio 1962 ha pronunziato la seguente sentenza

CONTRO

TALOTTA ANTONIO, nato a Catanzaro il 5 marzo 1909, ivi residente via Domenico Marincola Pistoia

IMPUTATO

a) di contravvenzione agli articoli 16, 23, 51 R.D. 9 maggio 1929 n. 994 in relazione art. 358 Legge Sanitaria per aver posto in vendita latte annacquato;

b) del delitto di cui all'art. 516 C.P. per aver posto in vendita come genuino il predetto latte annacquato.

In Catanzaro il 31 novembre 1961

Omissis

Condanna il predetto alla pena di lire 10.000 di multa, lire 10.000 di ammenda, alle spese di analisi ed ordina la pubblicazione della sentenza per due volte per estratto nei giornali «La Stampa» e «Tuga Calabrese».

Per estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.

Catanzaro, li 26 giugno 1962.

Il Cancelliere Capo Dirigente
Dr. ARCANGELO DE CARO

CITTA' DI MONCALIERI

AVVISO D'ASTA

Il giorno 31 del mese di luglio, anno corrente, alle ore 10, nel Palazzo Municipale di Moncalieri, avrà luogo una pubblica gara ad unico incanto col metodo delle offerte segrete, per l'alienazione di mq. 421 circa di area patrimoniale, sita in Comune di Moncalieri e fronteggiante la piazza Caduti per la Libertà.

Il prezzo base d'asta è fissato in L. 70.000.000 (lire settantamilioni); sarà ritenuta valida anche una sola offerta.

Per chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune.

Il Sindaco
G. SCAGLIONE

Fallimento POLETTI

vende quote Società Monte Gino libere qualsiasi peso, proprietaria appezzamenti terreno superficie lorda mq. 1.230 circa, via G. Francesco Re: migliore offerente.

Prezzo base L. 23.500.000: ricevonsi offerte scritte entro giorni dieci presso curatore avv. Domenico Zaaruolo, via Botero n. 19, Torino, telefono 517-812.

Il curatore
avv. D. ZAARUOLO

VIA SPANO 2-4-6

VENDONSI muri negozio tintoria, alloggi 1-2 camere cucinino tinello termobagno, esentasse, reddito. Visibili feriali 15,30-19.

Alla Fonte dei Pizzi

Via delle Orfane 8 Tel. 62-643

Pizzi, merletti per mobili camiceria e biancheria. Specialità pizzi per lavaggio, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e tele da ricamo. Servizi lav. a tè, lavor. a mano.

FACIS WASH AND WEAR E REALIZZATO IN COTONE E TERITAL SCALA D'ORO RHODIATOCE

E ORA PER VOI LO STRAORDINARIO ABITO FACIS WASH AND WEAR

LAVABILE IN ACQUA

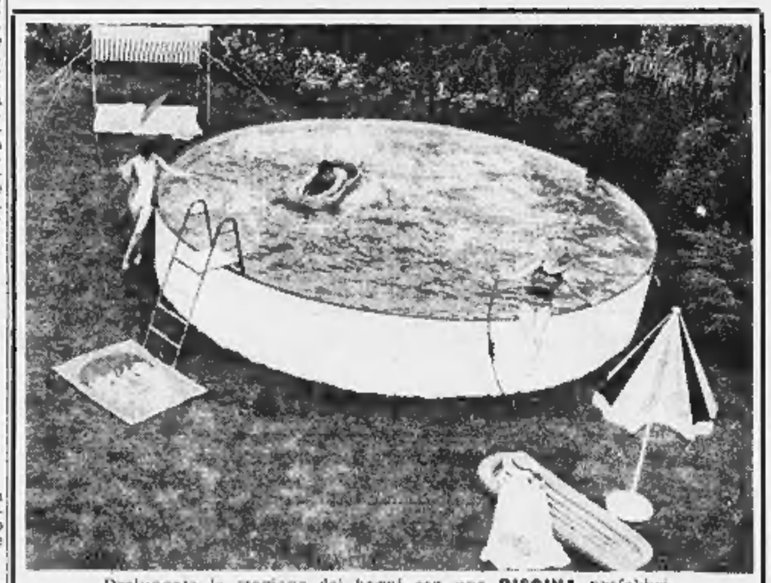
Si lava alla sera e si indossa al mattino... e senza stirare!

È semplice: si lava con grande facilità, si appende ad asciugare e dopo poche ore, è fresco come nuovo, perfettamente in piega, pronto da indossare. FACIS WASH AND WEAR è il vestito che si lava e senza stirare ritrova la sua linea elegante.

Facis

FACIS WASH AND WEAR L. 17.900

TRATTATO SCIENTIFICAMENTE ANTIMACCHIA



Prolungate la stagione dei bagni con una **PISCINA** prefabbricata, di rapido montaggio, senza scavo né spesa di esercizio.
Concession. per l'Italia: **AUTOFONO** - Via Venasca 12 - Telefono 330-706
Esposizione e vendita: **HAUTIDA MIRAFIORI** - Corso Agnelli 132 - Tel. 360-963
SORO GUIDO - Corso Mediterraneo angolo corso Orbassano - Telefono 529-576

ARA COMMISSIONARIA **FIAT**

CONSEGNE SOLLECITE - VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI USATI - FACILITAZIONI PAGAMENTO

VIA MONTE DI PIETA' 1 - Telef. 43-418 - CORSO BELGIO 101 - Telef. 890-588

FRIGORIFERI «STICEMASTER» * LAVASTOVIGLIE «TURBINBALL»

STICE

CUCINE MULTIGAS

FORNELLI

CUCINE ECONOMICHE

CRONACHE DELLO SPORT

A Torino uno dei calciatori campioni del mondo

Il Botafogo ha deciso: Amarildo alla Juventus

Il giovane brasiliano, sostituto di Pelé, arriverà in Italia il 12 luglio con l'allenatore Amaral - A Milano in settembre il Botafogo affronterà l'Inter

Garrincha non si cede

(Dal nostro inviato speciale)

Rio de Janeiro, 4 luglio.

Il Consiglio direttivo del Botafogo ha deciso di cedere Amarildo alla Juventus, al termine di una lunga e dibattuta seduta di tutti i componenti. Questo è scritto su tutti i giornali brasiliani, e seguono commenti intonati al dispiacere per la perdita della «speranza» numero uno del calcio nazionale, la perdita del giocatore che — non dimentichiamolo — ha saputo sostituire degnamente il grande Pelé nel torneo mondiale recentemente vinto dal Brasile a Santiago.

La Juventus dovrebbe versare al Botafogo una cifra aggirantesi sui 200 milioni, oltre all'ingaggio all'atleta; una contropartita che pare veramente equa considerando il reale valore dell'attaccante, un ragazzo forte ed intelligente, capace nella manovra a centro campo e pronto nel tiro. Il Botafogo ha ceduto non soltanto alle pressioni della Juventus ma anche al giocatore stesso: Amarildo e Garrincha — come è noto — si sono rifiutati di scendere in campo domenica scorsa per protesta, cercando così di far capire alla loro società quanto desiderassero il trasferimento in Italia ed alla Juventus.

Se Amarildo, a meno di imprevedibili colpi di scena che però crediamo di poter escludere, l'ha spuntata, Garrincha non ce l'ha fatta; nella riunione dell'altra sera, il direttorio del Botafogo ha infatti ribadito che Garrincha «non verrà ceduto in alcun modo». La dichiarazione ufficiale in tal senso è stata rilasciata stamane da Paulo Azaredo, presidente del Botafogo. Saranno invece presi in esame eventuali offerte per Didì, ormai anziano, mentre a Zagalo ed a Nilton Santos verranno rinnovati i contratti portando gli stipendi mensili a circa 250 mila lire e concedendo loro un ringaggio di quattro milioni per tre anni. Come si vede, si tratta di cifre ben inferiori a quelle che un «asso» del loro valore potrebbe ricevere in Italia.

Fernando ad Amarildo, il giocatore partirà per l'Italia l'11 o il 12 luglio, assieme all'allenatore Amaral già da tempo ingaggiato dalla Juventus. Amaral, un allenatore veramente capace in quanto a preparazione atletica dei suoi uomini, ha una grande stima del giovane Amarildo ed è stato il primo ad essere lieto della decisione del Botafogo. Secondo un quotidiano di Rio, il club brasiliano avrebbe invece deciso sì di cedere Amarildo, ma al miglior offerente. La notizia è del tutto inammissibile, in quanto il giocatore è già oggetto di una opzione della Juventus e quindi l'attaccante non può avere altra destinazione.

Il Botafogo ha intanto ricevuto l'invito dall'Inter per una partita amichevole da disputare a Milano, il 17 o il 18 di settembre, e la proposta pare avere incontrato una favorevole accoglienza. Il Milan si sta pure attivamente interessando all'acquisto di Cinesinho, il migliore attaccante del Palmeiras.

Vittorio Pozzo

Soddisfazione dei bianconeri

Oggi a Torino i dirigenti del Leeds per Charles - Stasera riunione della «Finanziaria» granata - Il presidente Filippone rinvierà le dimissioni - Nuove richieste per Rosato

I dirigenti della Juventus hanno accolto con comprensibile soddisfazione le notizie provenienti dal Brasile, secondo le quali il Botafogo ha deciso di cedere l'attaccante Amarildo. Il giocatore, postosi in luce ai campionati del mondo, era considerato una delle pedine più importanti nella ricostruzione della squadra per il prossimo campionato, e con il suo arrivo l'undici può già dirsi ben delineato. Comunque, sino a ieri sera, nessuna comunicazione ufficiale era giunta alla direzione bianconera; era attesa una comunicazione telefonica, ma un guasto alle linee con il Sudamerica ne ha infranto l'effettuazione.

Naturalmente, la Juventus ha ancora la possibilità di assumere un giocatore straniero, in quanto Sivori è italiano a tutti gli effetti per avere partecipato ai mondiali con gli azzurri. La possibilità verrà sfruttata, ma senza precipitazione in quanto gli arrivi di Amarildo, Crippa e Salvadore garantiscono già l'intelaiatura dell'undici. Il nuovo straniero potrebbe essere un'ala destra, un mediano, o addirittura un'altra mezz'ala.

In questa evenienza, la mezz'ala destra potrebbe essere il ventunenne Amaro dell'America di Rio de Janeiro, un atleta che gode della stima del trainer bianconero Amaral. Oggi, intanto, giungono a Torino i dirigenti del Leeds allo scopo di assicurarsi John Charles. Le trattative, alle quali presenziarà il giocatore che lascerà per un giorno la famiglia con la quale è in vacanza a Diano Marina, dovrebbero andare a buon fine in breve tempo.

L'attaccante Amarildo

Al Torino si attende la riunione dei soci della «Finanziaria Granata» (la società che fiancheggia economicamente il club calcistico decidendo su ogni questione relativa ad acquisti o vendite di giocatori) in programma per questa sera. Le previsioni della vigilia danno per quasi certa la ratifica della cessione di Law e Baker, rispettivamente al Manchester United e all'Arsenal, e, di conseguenza, dell'acquisto di Di Giacomo.

In merito agli sviluppi della situazione, pare certo che un gruppo di dirigenti ha convinto il presidente Filippone a rimandare le dimissioni alla fine della campagna acquisti, per potere esaminare con maggiore calma la situazione. Circa i movimenti di giocatori, la segreteria granata ha ricevuto una serie di offerte per la cessione di Rosato, oltre a quella del Milan.

Il Napoli è stato assolto dall'accusa di corruzione

Concluso il processo sulla frode sportiva per Verona-Napoli - Nessuna punizione all'allenatore partenopeo Pesaola - Violente reazioni del Verona, che in caso di condanna del Napoli disputerebbe uno spareggio con la Lazio per la promozione in A

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 4 luglio.

La Commissione giudicante della Lega nazionale, che aveva iniziato lo scorso 25 giugno il «processo» sportivo a carico del Napoli, del suo facente funzione di allenatore Pesaola e di due altri tesserati, sulla base dell'istruttoria aperta il 16 maggio dall'ufficio inchieste della Federcalcio ha emesso questa sera l'attesa verdetto, assolvendo l'A. C. Napoli dall'addebito di responsabilità oggettiva conseguente agli atti compiuti dal proprio accompagnatore Pesaola (incaricato delle funzioni di allenatore) diretti ad alterare lo svolgimento ed il risultato della partita Verona-Napoli in calendario per il 20 maggio ed assolvendo inoltre lo stesso Pesaola per insufficienza di elementi di colpevolezza.

Nei confronti di Pesaola, il verdetto spiega che l'addebito mosso (per aver compiuto atti diretti ad alterare lo svolgimento ed il risultato della partita Verona-Napoli) è stato modificato come segue: «Per non avere informato, senza indugio, la Lega nazionale o direttamente l'ufficio inchieste della Federcalcio di aver avuto rapporti con persone autrici di atti diretti ad alterare lo svolgimento ed il risultato della partita stessa».

Al tesserato Antonio Corcione, presidente dell'U. S. Padula, che aperò il tentativo di corruzione, è stata inflitta la inibizione definitiva a ricoprire cariche sociali ed a svolgere incarichi sportivi, con perdita definitiva dei requisiti per l'eleggibilità a cariche federali; all'altro tesserato, Antonio Peluso, collaboratore del Corcione ed ex-allenatore dell'U. S. Padula, è stata inflitta la radiazione dai ruoli federali.

L'assoluzione del Napoli non è stata per ora motivata; perciò non è possibile sapere se la società meridionale sia riuscita a provare di non aver partecipato ai fatti o di averli ignorati, come esige il regolamento di giustizia, dato che i fatti illeciti commessi dai suoi due tifosi (squalificati a vita) sono stati accertati, oppure se il Collegio giudicante abbia potuto trarre il fondato convincimento di assoluta mancanza di colpevolezza o di forte e serio dubbio di responsabilità.

In quanto a Pesaola, del cui comportamento doveva rispondere oggettivamente il Napoli, l'assoluzione per «insufficienza di elementi di colpevolezza» appare in contrasto col concetto che ha regolato finora casi di illecito sportivo e soprattutto coi criteri adottati di recente per il caso del Novara, che è stato punito e retrocesso in serie C.

Il vice-presidente del Verona ha detto che la società in caso di penalizzazione del Napoli disputerebbe con la Lazio lo spareggio per la promozione). dott. Bonazzi, presente nella sede della Lega nazionale, non ha esitato ad elevare fiere e rumorose proteste, accusando i giudici sportivi di aver, con le loro anticipazioni, preparato l'opinione pubblica e ha preannunciato l'inoltro di un ricorso d'urgenza alla Commissione d'Appello federale.

Leo Cattini

Stupore a Novara

I tifosi sperano ora nella Commissione d'appello - Ceduti Mentani all'Atalanta e Miazza al Lanerossi

Novara, 4 luglio.

La notizia che il Napoli è stato assolto dall'accusa di illecito sportivo è stata accolta con ironici commenti a Novara, dopo che per un fatto analogo la squadra azzurra è stata invece punita e retrocessa in serie C. Negli ambienti ufficiali viene mantenuto un certo riserbo, e ci si limita a fare dichiarazioni di piena fiducia nella Caf, alla quale verrà presentato nei prossimi giorni il ricorso avverso alla prima sentenza della «giudicante».

Intanto, ceduti l'attaccante Mentani all'Atalanta ed il terzino Miazza al Lanerossi Vicenza (pare ciascuno per 30 milioni), sembra intenzione dei dirigenti non privarsi di altri giocatori, all'infuori di uno dei due portieri: Fornasaro (era in tournée con il Milan) e Lena.

Entusiasmo a Napoli

Napoli, 4 luglio.

La notizia dell'assoluzione del Napoli è stata accolta in città con grande entusiasmo. La notizia ha fatto in un baleno il giro della città suscitando le più animate manifestazioni di giubilo dalla Galleria Umberto a Posillipo, ai Vergini ed a Fuorigrotta. Alla Sanità, un rilevante quantitativo di «mortaretti» e «bengala» sono stati fatti esplodere in segno di gioia.

L' acqua nell' organismo umano

"L' acqua deve essere introdotta giornalmente nell' organismo in quantità sufficiente dato che giornalmente se ne perde un quantitativo cospicuo che può variare da grammi 2000-2500 nell' uomo a riposo, a grammi 2600-3000 ed anche più nell' uomo che si affatica nel lavoro...." (Ottolenghi).

Per reintegrare quindi quella quantità che si disperde, noi dobbiamo introdurre nel nostro organismo, con gli alimenti e con le bevande, acqua in quantità sufficiente a mantenere inalterato l' equilibrio idrico del nostro organismo.

IDROLITINA

SERVE A PREPARARE UNA SQUISITA ACQUA DA TAVOLA ALCALINA, FRIZZANTE, DIGESTIVA, PURISSIMA. OLTRE MEZZO SECOLO DI ESPERIENZA. UNA FELICE FORMULA SEMPRE MODERNA PERCHÈ COSTANTEMENTE AGGIORNATA DAL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNICO NELL'IGIENE DELL'ACQUA.

UFFICIO IGIENE E SANITÀ (Sezione Annonaria) TORINO - Via XX Settembre, 15 (Marca da bollo L. 30) Genova, 14-5-62

Si informa la S. V. che il campione di Idrolitina prelevato il giorno 1-3-62 nell'esercizio sito in Via Pietro Micca all'analisi del Laboratorio Provinciale di Chimico è risultato "CONFORME ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE".

UFFICIALE SANITARIO

CONDIZIONATORI D'ARIA "FEDDERS"

PRODOTTI DALLA RHEEM SAFIM S.p.A.

BEN 15 MODELLI DIFFERENTI RISOLVONO SU MISURA TUTTI I PROBLEMI DI CONDIZIONAMENTO

aria nuova nella vostra vita

FILIALI E AGENZIE NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA CONSOCIATE IN TUTTO IL MONDO

RHEEM SAFIM S.p.A - MILANO - Via Stephenson, 75 tel. 305.776 305.766 (centralino)

Il belga Pauwels vince a l'au mentre Schroeders conserva la maglia gialla

Rik Van Looy cade e si ritira dal Tour alla vigilia delle tappe dei Pirenei

L'incidente è stato causato dall'inesperienza di un motociclista del seguito - Il corridore ha riportato un trauma alla regione lombare destra interessante gli organi interni - Oggi la Pau-St. Gaudens, con la scalata del Tourmalet, dell'Aspin e del Peyresourde

(Dal nostro corrispondente)

Pau, 4 luglio.

Vittima d'una caduta durante l'odierna tappa Bayonne-Pau, Rik Van Looy ha dovuto ritirarsi dal Tour. La contusione al fianco destro riportata nell'incidente, è apparsa di tale entità al medico ufficiale del Tour, dott. Dumas, che il sanitario, pur senza sopravvalutare i pericoli, ha consigliato al Campione del mondo di abbandonare la corsa onde evitare deleterie conseguenze alla sua salute e, quindi, alla sua carriera. Il responso del dott. Dumas era chiaro: trauma alla regione lombare destra interessante gli organi interni.

Van Looy ha seguito il consiglio del medico, ed è salito sull'autoambulanza che chiude la marcia della carovana. Successivamente, l'elicottero di servizio si è posato su un prato adiacente alla strada percorsa dalla tappa, caricando l'infortunato e trasportandolo a Pau. Qui giunto, Van Looy è subito salito su un'automobile, che lo ha condotto all'ospedale civile, dove i sanitari di servizio gli hanno prestato le prime cure.

La caduta del Campione del mondo si è verificata giusto dopo un'ora di corsa. Tutto lasciava prevedere che anche oggi, come ieri nella tappa vinta allo sprint dal belga Vannitsen, non ci sarebbe stata battaglia. Tanto più che domani il Tour dovrà affrontare la prima grossa fatica, la Pau-St. Gaudens con le dure salite del Tourmalet, dell'Aspin e del Peyresourde.

Il campione del mondo Van Looy a terra dolorante dopo la caduta attende l'arrivo dell'autoambulanza (Tel.)

Poco dopo il via scattavano Pauwels e Rohrbach, e benché il gruppone procedesse a sostenuta velocità, poco alla volta i due fuggitivi aumentavano il loro vantaggio, che al 35° chilometro risultava di 50". Non erano trascorsi che pochi minuti allorché in voce dell'altoparlante annuncia: «Caduta senza gravità di alcuni corridori, fra i quali Van Looy». Si pensa che il Campione del mondo non dovrebbe tardare a recuperare il terreno perduto, e infatti poco dopo l'altoparlante riprende: «Van Looy e gli altri sono giunti alla coda del plotone» e intanto, i due fuggitivi sono sempre all'avanguardia; al 58° chilometro passano 2' prima di Barale e 4' e mezzo prima del gruppo, che al 65° ha ben 6' di ritardo).

Allorché, inaspettatamente, l'annuncio più grave: «Van Looy si è fermato con Sorgeloos. Il dott. Dumas è presso di lui a constatare le conseguenze della caduta». L'allarme si propaga nella carovana del Tour. Si cominciano ad apprendere i particolari dell'incidente. Il motociclista d'un giornale regionale, la «Dépêche du Midi» di Tolosa, con sulla sella un fotografo, mancando d'esperienza al seguito delle corse, si manteneva troppo vicino ai corridori. A un certo momento, in seguito a una sua brusca frenata, il belga Claes gli va addosso, e cade, trascinando con sé Sorgeloos. Van Looy e qualche altro. Le biciclette formano un mucchio sui ciclisti; ed evidentemente un pedale, o l'impugnatura d'un manubrio ha colpito violentemente il Campione del mondo a un fianco.

Al momento, per rialzarsi intontito e barcollante, Van Looy non accusa dolore; risale in bicicletta e, come s'è detto, assieme a Sorgeloos ed altre tre «guardie rosse» subito fermatosi per prestargli aiuto, riesce a riportarsi in coda al gruppo. Passano una ventina di chilometri. Il dott. Dumas si porta al fianco di Van Looy. Un breve scambio di parole. Il corridore mette piede a terra, su invito del sanitario si accinge a sostituire un semplice atto fisiologico. L'urina è rossa, segno che contiene del sangue, sintomo evidente di ematuria.

Il dottore non ha esitazioni, consiglia a Van Looy di abbandonare la corsa. Il Campione del mondo rimane un istante perplesso; poi dice due parole in fiammingo al fido Sorgeloos che s'era fermato con lui, e il corridore risale in sella, si allontana. La necessità e la sfortuna hanno avuto ragione di Van Looy.

Ma noi dobbiamo correre avanti; dobbiamo occuparci di Pauwels e di Rohrbach. Il primo, il belga, ha una tradizione da difendere: l'anno scorso vinse proprio la tappa di Pau. Ed anche oggi egli taglia, per primo, il traguardo, dopo aver staccato negli ultimi chilometri l'avversario che sfinito, perdeva parecchie posizioni. Secondo è De Caboater.

Vittorio Varale

ORDINE D'ARRIVO: *1. Pauwels O. (Wils-Graene-Loceur) km. 155 in 3 ore 53'36" (abbuono 1'); 2. De Caboater a 1'20" (abb. 30"); 3. Minieri a 1'22"; 4. Van Schils a 4'24"; 5. Daems a 4'26"; 6. Groezyk; 7. Ongenae. Seguono con lo stesso tempo di Daem altri 97 corridori.*

CLASSIFICA GENERALE: *1. Schroeders 55 ore 26'45"; 2. Darrigade a 45"; 3. Simpson a 1'46"; 4. Geldermans a 2'06"; 5. Gilbert Desmet a 2'44"; 6. Anglade a 2'55"; 7. Otano a 3'01"; 8. Altig a 4'05"; 9. Stablinski a 4'06"; 10. Planckaert a 5'21"; 11. Anquetil a 5'56".*

Hank Nyjdam al comando del Tour dei dilettanti

Pau, 4 luglio.

L'olandese Hank Nyjdam, campione del mondo dell'inseguimento dilettanti, è il nuovo leader della classifica del Tour dell'avvenire, dopo la tappa Bayonne-Pau di 165 chilometri che ha visto il successo del «nazionale» francese Marignon.

Il campionato mondiale di calcio sarà oggetto di una discussione che si terrà questa sera durante la riunione del Fanatikon; i giornalisti Giglio Panza, Alfredo Toniolo e Renato Morino tratteranno il tema «Ricordi del Cile» appunti sul campionato del mondo».

Valigia cuoio L. 4590 - Baule L. 3590

AVOGADRO - VIA PO 55 UNICA SEDE

vendita ad esaurimento di tutta la merce

MESE DELLA VALIGIA

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

VALIGIE cinghiale L. 4590; canapa L. 3890; tessuto L. 2290; vilpelle 2890; avion L. 1490; soffietto L. 5500; pergamena L. 1790; armadio L. 3990

BAULI L. 4790; koffer L. 6290; lamiera 7500

BORSE paglia e cesti grandi L. 250-390; scarpiera L. 1590; tutti i tipi da L. 890 in più

Completi viaggio maquillage L. 1780; necessaire lire 490; 24 ore L. 2380; sottobraccio L. 390.

Solo qualche esempio di prezzo su migliaia di articoli

Tutta Torino viaggerà con VALIGIE BORSE - BAULI **AVOGADRO**

Gaiardoni investito da un'auto ricoverato in ospedale a Rivoli

Il ciclista campione olimpionico stava allenandosi in Piemonte - Gli sono state riscontrate contusioni varie e un lieve stato di «choc»

Il campione olimpionico di velocità Sante Gaiardoni dovrà rimanere a riposo per almeno una settimana, in seguito ad un incidente stradale durante l'allenamento di ieri mattina. Il corridore ha dovuto infatti esser ricoverato all'ospedale di Rivoli dove il medico di guardia gli ha riscontrato contusioni alla spalla, all'avambraccio ed all'emitorace sinistri, con lievissimo stato di choc.

Il corridore, che da circa venti giorni si è trasferito a Torino (a Milano non potrebbe allenarsi essendo in corso i lavori per rimodernare la pista del Vigorelli), mentre in compagnia del dilettante Serasso percorreva le strade attorno al Alpignano, in località Grange di Rivoli, urtava di striscio una utilitaria che procedeva velocemente in senso opposto.

Fortunatamente le conseguenze dell'investimento non sono state gravi, e le radiografie hanno escluso ogni complicazione: ma intanto Gaiardoni, oltre a dover rinunciare a partecipare ritualmente su pista (domani doveva correre a Zurigo e poi a Pescantina, Faenza e Losanna), è preoccupato perché, dovendo interrompere la preparazione, non potrà presentarsi — se potrà gareggiare — in piena forma ai campionati italiani su pista in programma a Milano il 17 e il 18 di questo mese.

Gaiardoni, ricoverato all'ospedale di Rivoli, riceve la visita del dilettante Serasso, sfuggito all'incidente

Moderno impianto di illuminazione per l'ippodromo torinese di trotto

Sabato prossimo la serata inaugurale - E' il più efficiente d'Europa: saranno in funzione 384 riflettori - Oggi corse al galoppo

Corse al galoppo oggi pomeriggio all'ippodromo torinese: prova di centro è il Premio Banco di Napoli, che apre la giornata; saranno alla partenza: Bajardo (56½ Grassini), Miragolo (56½ G. Capriolo), Canesa (51½ Perfetto). Miragolo pare il concorrente più qualificato per la vittoria. Altre sei corse — con inizio alle 16 — completano il programma della giornata.

I favoriti: Premio Banco di Napoli (L. 500.000, m. 1160; 3 part.): Miragolo - Bajardo; Premio Borgo S. Paolo (L. 420 mila, m. 1400; 4 part.): Albertella - Aeso; Premio Bronzo (L. 400.000, m. 2000; 4 part.): Pratolina-Dinghy; Premio Curtatone (L. 250.000, m. 1960; 4 part.): Isolano-Maleo; Premio Gen. Honorati (cross country, allievi; L. 200.000, m. 3000; 5 part.): Zig Zag-Menonval; Premio Maia (due anni; L. 140.000, m. 1100; 4 part.): Erna-Zippo; Premio Cheberton (L. 300.000, metri 1400; 6 part.): Turquerie-Fanny Island.

Sabato sera alle 21 sarà inaugurato all'ippodromo del trotto l'impianto di illuminazione della pista. E' stato costruito secondo i più moderni sistemi americani e non ha eguali in Europa. Una vera cascata di luce si rovescia sui mille metri del terreno di gara e dalla tribuna il pubblico potrà seguire perfettamente ogni competizione. 384 lampade — fatte giungere appositamente dagli Stati Uniti — sono state sistemate lungo il perimetro della pista, parte su pali, parte su torri, parte infine sul cornicione della tribuna.

La «Giulia 1600» a Torino

Nella filiale torinese dell'Alfa Romeo è stata presentata ieri la «Giulia 1600», la nuova vettura della casa milanese. Della «Giulia 1600» sono in vendita tre versioni, la «turismo internazionale» a berlina, la spider e la sprint.

Le novità maggiori riguardano il primo tipo, dalla carrozzeria completamente nuova rispetto alla tradizionale Giulietta T.I. La spider, sempre carrozzata da Bertone, si differenzia dalla Giulietta solo per il nuovo cruscotto, la sprint per la presa d'aria sul cofano.

OBESITA'

ventre cascante, ptosi viscerali, rene mobile, cicatrici rilasciate, sventramenti post-operatori, ernie ombelicali, imperfezioni od infermità sovente pericolose

LA CINTURA VENTRIERA DI BERNARDO

nei suoi vari modelli esclusivi, aiuta a risolvere i problemi dell'OBESITA' correggendo armonicamente la linea; del DIMAGRAMENTO sostenendo i visceri ed evitando quelle spiacevoli, frequenti conseguenze che vanno dallo sventramento all'ernia addominale.

PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2 V.

Si riceve tutti i giorni presso lo Studio Medico della Filiale di TORINO - Via S. QUINTINO n. 4 - Telefono 524-500

Orario feriale: 9-12 - 14-18 - Festivi 9-12

CONSULTAZIONI E PROVE GRATUITE

Istituto A. R. Di BERNARDO - Sede Centrale Milano - Piazzale Loreto 1

MEAT MARKET = GIUSTO PREZZO

I PREZZI DELLA CARNE SONO ESPOSTI, IN EVIDENZA, IN OGNI NOSTRO NEGOZIO. CONTROLLANDOLI VI CONVINCERETE CHE AL **MEAT MARKET** SI COMPRA BENE

Via Milano 18 • Corso Vercelli 76 • Via M. Cristina 18 • Via S. Secondo 21

Via Duchessa Jolanda 16 • Via San Donato 50 • Via San Tomaso 6

CRONACHE DELLA SCIENZA

Al convegno di Milano sullo sviluppo industriale

Protesta degli ingegneri sul tema "elettricità,,

E' vero che da noi mancano le linee di trasporto a lunga distanza dell'energia? - L'affermazione, ripetuta più volte dalla Rai-tv, è contestata dai tecnici: basti pensare al ciclopico "collegamento" dello Stretto di Messina

Il recente Convegno degli ingegneri italiani, tenuto a Milano fra il 17 e il 20 giugno, ha dedicato la sua attenzione allo sviluppo dell'industria italiana, nei primi cento anni dall'Unità. Ne è uscito un quadro vivace della trasformazione dell'Italia, da paese agricolo e artigianale, a nazione industriale. Va ricordato infatti che, quando l'Italia iniziò il suo cammino unitario, molti Stati europei erano già da decenni entrati nel processo della grande industria. In un secolo, non tutto il distacco è stato coperto, ma una buona parte, sì.

Che questa trasformazione sia stata opera degli ingegneri non è tutta la verità: l'abilità delle maestranze da un lato, l'audacia del capitale dall'altro, sono stati fattori altrettanto essenziali. Ma è pur vero che agli ingegneri ed ai loro più vicini collaboratori, i periti industriali, è toccato il compito, decisivo, di trasformare il capitale in impianti e di dirigere la crescente produzione.

Un esercito di 30.000 ingegneri, di 40.000 periti industriali, di alcune migliaia di fisici e chimici può sembrare abbastanza numeroso da avere un'importanza, non puramente esecutiva, sulla vita nazionale.

Ciò è apparso evidente durante il Convegno, benché non ne abbiano parlato i resoconti ufficiali: è apparso evidente dalle discussioni, dagli interventi, ed anche dalle mozioni, a ben leggerle fra le righe. Che queste mozioni debbano essere lette « fra le righe » è certo poco lusinghiero per i convenuti. Ma tant'è: gli ingegneri italiani, come tutti gli Italiani, sono vissuti più sotto la tirannide che in libertà di pensiero. E di questo portano ancora il grave fardello morale.

C'è dunque solo da rallegrarsi che, sia pure con ritardo e con circospezione, la categoria dei tecnici prenda coscienza della sua forza. Una categoria così aliena dalla faziosità, così abituata alla discussione pacata, rappresenta un elemento equilibratore nella vita della nazione.

Che gli ingegneri prendano coscienza della loro forza non significa che altri siano disposti a riconoscerne il peso e l'autorità. Un esempio recentissimo dimostra, anzi, il contrario. Quando il 17 giugno fu diramato il comunicato ufficiale sul progetto di legge delega per la nazionalizzazione dell'industria elettrica, attraverso la rete della Rai-tv, esso fu seguito da un commento ufficioso, vergato probabilmente dalle stesse mani che avevano redatto il testo del progetto di legge, che diceva testualmente:

« Manca il coordinamento nella produzione e nella distribuzione di energia, mancano le grandi linee di trasporto a lunga distanza dell'energia, in modo da convogliarla rapidamente dai luoghi di produzione ai luoghi di consumo ».

Questa proposizione fu ripetuta più volte, per due giorni di seguito, quando la rete Rai-tv, a causa della mancanza di giornali, era l'unica fonte di informazione.

Gli ingegneri, come tutti, si inchinano alla volontà sovrana del Parlamento, chiamato ad approvare il progetto di legge. Mille argomenti sono stati portati a favore della nazionalizzazione, e alcuni di essi sono certamente validi. Resta tuttavia il fatto che le sole ragioni addotte nel commento ufficioso sono puramente tecniche.

A parte l'impropriet di uso della parola « rapidamente », come se la nazionalizzazione potesse imprimere una velocità più elevata all'energia elettrica, le ragioni addotte sono una gratuita accusa alla categoria dei tecnici, quasi che essi non si siano mai preoccupati del trasporto di energia elettrica lungo la penisola.

I fatti, come è noto, dicono il contrario; basti citare, esempio non unico, ma più spettacoloso, l'attraversamento con linea ad alta tensione dello stretto di Messina, opera che bisognerebbe chiamare ciclopica, se la parola non suonasse retorica.

Di una « deficienza » nel sistema italiano per il trasporto dell'energia elettrica non vi è traccia nella letteratura tecnica. Sono invece facilmente reperibili tutte le discussioni e le decisioni che hanno permesso di risolvere i problemi presentati dall'ampliamento del sistema produttivo italiano.

Sarebbe consigliabile, in simili casi, maggior tatto al responsabili, chiunque essi siano: le associazioni tecniche sono a loro disposizione per illuminarli, visto che ne hanno bisogno. Si tratta di una collaborazione offerta con sincerità e senza secondi fini.

E' indubbio che questo ed altri recenti episodi sono stati per i tecnici un campanello d'allarme. L'affermazione della loro presenza nel mondo politico è solo questione di tempo.

dott. ing. Mario Silvestri
Professore di Impianti Nucleari al Politecnico di Milano

Gli effetti biologici delle basse temperature

Quando il freddo si fa eccessivo certi animali «muoiono un poco»

L'ibernazione è una reazione difensiva dell'organismo - Topi e cani hanno ripreso a vivere, in laboratorio, anche dopo che il termometro era sceso, all'interno dei loro corpi, fino a zero gradi - Le possibilità future

Il presente scritto è tratto dalla raccolta « Progress in Science » del Modern World Series. N'è autore A. S. Parkes, capo della Divisione di Biologia Sperimentale, del National Institute for Medical Research di Gran Bretagna.

Circa trecento anni fa, nel 1665, lo scienziato Robert Boyle pubblicò una serie di saggi sul freddo. Le sue osservazioni spaziavano dalla conservazione del cibo a basse temperature fino agli effetti del freddo sui cavalieri vestiti d'armatura. Tra l'altro, egli notò che rane e pesci si conservavano vitali dopo essere stati racchiusi in ghiaccio per un giorno o due, ma non dopo periodi maggiori. Lo studio degli effetti biologici delle basse temperature ha dunque una lunga storia.

Nei tempi moderni, si è avuto un rapido progresso in queste ricerche, e su tre direttrici principali. In primo luogo si è cercato di ridurre la temperatura di animali a sangue caldo, specialmente mammiferi, per chiarire il fenomeno del letargo. In secondo luogo, si sono studiati gli effetti del gelo in animali a sangue freddo, specialmente in organismi inferiori, che sono soggetti a temperature al di sotto dello zero durante una parte del loro ciclo vitale. Infine, le basse temperature sono state adoperate per conservare in provette organismi inferiori, nonché cellule e tessuti isolati da animali superiori.

E' caratteristica degli animali a sangue caldo di mantenere la loro temperatura interna entro limiti ristretti, variabili da specie a specie, ma che quasi sempre sono compresi fra i trentasette e i quarantun centigradi. In quasi tutto il mondo perciò la temperatura corporea degli animali a sangue caldo supera la temperatura ambiente, e in qualche caso la differenza è grande. Per esempio: il pinguino imperatore non soltanto vive, ma riesce a covare uova e allevare i piccoli nell'ambiente antartico, con temperature che si avvicinano ai 60 gradi sotto zero. Come relativamente rispetto alla temperatura esterna, servono strati di penne, pelliccia o grasso; mentre la perdita di calore si può ridurre con meccanismi speciali che permettono alle parti più esposte, come le zampe, di discendere al di sotto della temperatura del resto del corpo.

Un'estensione di questo principio si ha nella ibernazione, che permette a molti animali adulti di superare periodi di freddo o di mancanza di cibo. In questa condizione anche la temperatura del corpo si abbassa, e il controllo di essa avviene a un livello minore, come se si fosse regolato un termostato. Tuttavia l'ibernazione non è uno stato di sospensione vitale, perché i battiti del cuore e la respirazione continuano a un ritmo più lento, mentre la temperatura non discende mai al livello in cui l'acqua del corpo si trasformerebbe in ghiaccio.

Gli esperimenti di laboratorio hanno molto arricchito questo quadro. Fino a pochi anni fa si pensava che un animale adulto non ibernante, come il ratto, non sarebbe potuto sopravvivere a una temperatura corporea inferiore ai 18 gradi centigradi, alla quale sarebbero cessati il battito cardiaco e la respirazione. Questa opinione tuttavia fu smentita grazie ai lavori di Radoslav Andjus, dell'Università di Belgrado, il quale dimostrò che, con metodi speciali, ratti, topi e cani potevano riprendere le funzioni vitali, dopo che la temperatura corporea aveva raggiunto lo zero del termometro, benché i battiti cardiaci e la respirazione fossero stati sospesi per un'ora o più. I ratti così trattati non dimostrarono danni alla memoria o alla capacità di apprendimento.

Ancora più notevole il fatto messo in rilievo da A. Smith, dell'Istituto Nazionale di Ricerche Mediche di Londra, che il criceto (un roditore simile a un grosso topo), può essere riuscitato dopo essere stato raffreddato fino a 5 gradi sotto zero, cioè a un punto tale in cui la metà dell'acqua del suo corpo cristallizza in ghiaccio.

Nell'uomo la temperatura del corpo è sovente portata a circa 28 gradi centigradi per scopi chirurgici; a questa temperatura il cuore batte ancora debolmente, e la respirazione naturale si può, se necessario, aiutare con la respirazione artificiale.

Questi lavori sollevano sottili problemi filosofici. Allo zero centigrado i mammiferi raffreddati artificialmente mostrano, ad ogni apparenza, di essere morti; e, secondo criteri clinici, sono morti. Eppure, con un appropriato trattamento, si possono riportare in vita. Allora come si deve definire la morte? Il biologo può rispondere che la morte è lo stato dal quale la resurrezione del corpo, nel suo insieme, è impossibile, secondo i modi ora conosciuti. Se i mezzi di risuscitazione si estenderanno, uno stato che oggi è considerato morte non sarà necessariamente tale domani.

A. S. Parkes

Le nuove radio-onde che « voltano l'angolo »

In America sono riusciti a trasmettere microonde di bassa potenza al di là dell'orizzonte senza bisogno di stazioni relais. Ciò si fa già abitualmente con onde lunghe e brevi, perché queste onde sono riflesse verso la Terra dalla ionosfera. Ma le onde corte attraversano la ionosfera e perciò si può comunicare con esse soltanto tra punti che siano otticamente visibili tra di loro.

Gli sperimentatori (un gruppo di ingegneri delle comunicazioni dell'IBM), sono riusciti nel loro intento indirizzando i segnali verso una cresta montuosa. In causa della diffrazione prodotta da questo spigolo, una piccola parte dell'energia delle microonde deviò verso il basso, di là dalla montagna, verso la stazione ricevente.

Un solo guardacaccia nell'isola fra Elba e Corsica

La rarissima "capra di Montecristo,, ormai avviata alla completa estinzione

Nel 1953 l'animale era ancora frequente; nel 1958 veniva segnalata la presenza di non più di quattro esemplari - L'uccisione è vietata per legge, ma i bracconieri sono sempre presenti - Occorre tutelare il nostro patrimonio naturalistico

I risultati di una recente escursione naturalistica inducono a considerare praticamente estinta una magnifica specie di Capra selvatica, che per l'addietro abitava gli scoscesi dirupi della celebre isola di Montecristo.

La storia di questa montagna vulcanica, che sorge nel Tirreno tra l'Elba e la Corsica, è quanto mai tormentata. Dopo essere stata domicilio di monaci che vi eressero una loro abbazia, cadde nel secolo decimosesto in mano dei Turchi che ne uccisero i religiosi. Ebbe allora ospiti ancora insediamenti umani, ma sempre a carattere sporadico. Si stabilirono, tra quelle rupi, prima alcuni coloni, e poi, col tempo, dei malfattori, che finirono col prevalere. Questi cattivi vicini, le incursioni dei pirati, l'asprezza stessa dei luoghi ne scacciarono quei rari coloni. In tempi più vicini qualche ricco generoso pensò di farne una sorta di rifugio ospitale; ma tali propositi non ebbero seguito né fortuna.

Agli inizi del secolo presente, Montecristo divenne proprietà di Vittorio Emanuele III che vi costituì una riserva reale di caccia; da ultimo, dopo la caduta della monarchia ed un periodo di disordine, l'isola passò, nel 1953, al « Consorzio Cooperative Pescatori ».

I naturalisti credettero, che, pure tra tante vicissitudini, la magnifica Capra selvatica, confinata tra quelle rupi granitiche erose dal vento, trovasse, nella inospitalità stessa del luogo, una valida protezione dalla passione sterminatrice dei cacciatori. Ma i bracconieri, avvicinandosi dal mare con armi a lunga gittata, iniziarono una rapida e sistematica distruzione delle capre. I vecchi maschi dalle grandi corna, ritti sulle guglie rocciose a vigilanza delle femmine e dei giovani intenti a pascolare, furono le prede favorite. Un numero elevatissimo di esemplari, colpiti con munizioni di troppo piccolo calibro o comunque inadeguate, pure sfuggendo agli assalitori, andarono a morire lontano, tra gli anfratti più nascosti.

Ci si accorse in breve che un solo guardacaccia, posto nell'isola a tutela della fauna, non era in grado di provvedere efficacemente alla protezione della specie, quantunque l'uccisione degli esemplari fosse vietata per legge e nel modo più categorico.

L'inadeguatezza dei mezzi protettivi ed il continuo bracconaggio provocarono una serie di proteste scritte e documentate, nonché di articoli su giornali a diffusione nazionale. Si propose addirittura di fare di Montecristo una vera « oasi di protezione », togliendola alla speculazione privata che avrebbe potuto, forse, valorizzarla turisticamente, ma avrebbe comportato l'estinzione di una così nobile specie animale.

Tutte queste voci di allarme non approdarono a nulla: la Capra selvatica, per insufficienza di sorveglianza, andò incontro a rapidissimo depauperamento. Nell'anno 1953 essa era ancora frequente in tutta l'isola; nel 1957 già scarseggiava; nel 1958 lo zoologo Kahmann dichiarava che la specie era alla vigilia dell'estinzione e segnalava la presenza di soli quattro esemplari. Oggi, anche se qualche sperduto individuo potesse ancora nascondersi tra quei dirupi, esso, dal punto di vista pratico, può considerarsi estinta.

La spietata passione per la caccia, della quale mena ancor vanto tanta parte della nostra gente, e l'insufficienza dei mezzi impiegati per la tutela del patrimonio naturalistico, sono le vere cause di questa estinzione. Rarissimi esemplari della superba specie si trovano esposti nella triste immobilità dei Musei.

dr. Mario Guerra
del Museo di Scienze Naturali di Bergamo

Stupendo esemplare (maschio adulto) di « capra selvatica » varietà Montecristo

Le ricerche sono in corso

Un ago calamitato con un « polo » solo

Un grosso programma di ricerche sta per essere attuato al grande acceleratore del Cern di Ginevra; e riguarda la possibilità di trovare una particella, tra quelle preconizzate dal fisico inglese P. A. M. Dirac, una trentina di anni fa. Come è noto, questo studioso, il quale nel campo della scienza ha dimostrato di possedere singolarissime virtù profetiche, indicò fin d'allora l'esistenza delle molte antiparticelle che furono scoperte di poi (come l'elettrone positivo, l'antiprotone, l'antineutrone).

Un'altra egli ne predisse: il polo magnetico a sé stante. Tutti sappiamo che il magnetismo si presenta sempre con polarità duplice. In una calamita c'è il polo nord e il polo sud. Se si spezza la calamita in due parti, ne risulteranno due altre calamite, ciascuna con la sua brava coppia di poli. Non si può ottenere un polo nord a sé stante (né un polo sud). In questo il magnetismo differisce dalla elettricità, perché è possibile invece avere una carica elettrica positiva a sé stante (o una negativa).

Il monopolo fu studiato anche dal nostro Fermi, in una delle pause che egli dedicò alla fisica teorica. Non mai però gli scienziati riuscirono a trovarlo obiettivamente. La manifestazione di enormi energie nei nuovi acceleratori permetterà di comprovare la validità profetica di Dirac, anche per questo ipotetico corpuscolo.

La nave nella caverna

In Svezia è stata completata la costruzione del primo rifugio a prova di atomiche, per unità da guerra: nella fotografia, un incrociatore pesante all'interno della fortezza sotterranea di cemento e di acciaio (Telefoto)

Risposte ai lettori

La velocità della luce

Leggo su una pubblicazione scientifica quanto segue: «Einstein ha postulato che la velocità della luce è sempre costante. La classica composizione dei moti, trovata da Galilei, afferma che la velocità relativa C di un punto, più quella di trascinamento V del sistema è pari alla loro somma C+V.

« Einstein invece sostiene che tale somma è sempre uguale a C, e così distrugge la relatività di Galilei nelle trasmissioni luminose ».

Desidererei una spiegazione su questo contrasto essenziale che mi lascia fortemente perplesso in quanto sento scuotere dalla base le precise cognizioni di fisica apprese nella scuola.

Carrara, 3-VII (Segue la firma)

Lei non è il solo ad esser perplesso di fronte a questo concetto della relatività di Einstein. In realtà esso è risultato esatto a fior di scienziati, che lo hanno poi accettato tardi e di malavoglia. Il paradosso si giustifica e trova conferma in due circostanze. La prima è che finora tutti gli esperimenti diretti a misurare la velocità della luce hanno portato alla conclusione che i moti di avvicinamento o di allontanamento tra la sorgente luminosa e il corpo illuminato è come se non esistessero. Per usare i suoi termini, il risultato della somma C+V è sempre C. Il postulato di Einstein è perciò, prima di ogni altra cosa, un dato sperimentale. La seconda conferma è indiretta. La teoria della relatività, sviluppata a partire da questo principio, porta a delle conseguenze teoriche che l'esperimento e l'osservazione hanno confermato.

Una spiegazione esauriente su questo « contrasto essenziale » significa esporre la teoria della relatività, cosa che non si può fare in questa sede; ma lei può ricorrere a qualcuna delle moltissime opere informative e divulgative apparse su tale argomento.

Satellite o aeroplano?

Se possibile, vorrei sapere se vi è ancora qualche satellite artificiale che gira intorno alla Terra o cosa può essere, quel che ieri sera alle 21,10 circa vidi come una piccola stella procedere in direzione ovest-est con luce intermittente e in apparenza molto lentamente.

Cuneo, 3-VII (Segue la firma)

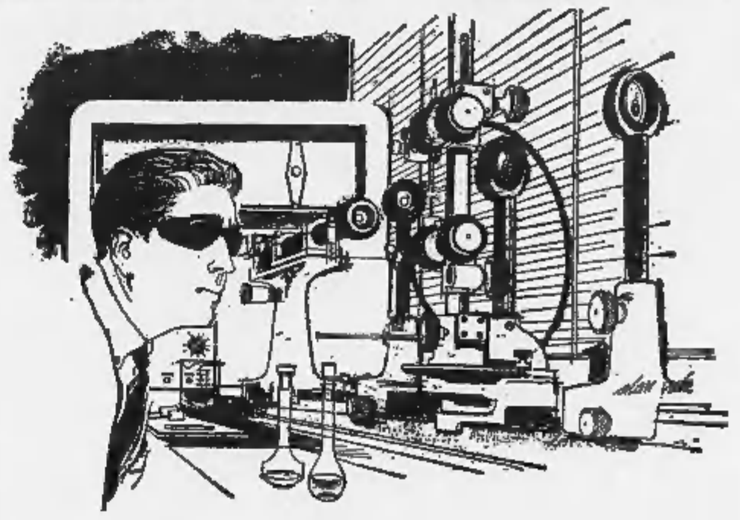
Di satelliti in orbita ce n'è ormai un bel numero. Tuttavia crediamo di poter escludere che essi siano visibili, data la loro altezza, sempre commisurabile in centinaia di chilometri. La circostanza della luce intermittente suggerisce che si trattasse piuttosto di un aeroplano.

2-9 SETT. 1962
Fiera di Lipsia
Il mercato universale di fama mondiale per i beni di consumo
6500 espositori di 45 paesi in 30 settori merceologici
Il centro dei maggiori successi nel commercio per Oriente ed Occidente
Per informazioni e per tesserini fieristici:
Rappresentante Generale per l'Italia:
"IL MERCATO INTERNAZIONALE"
MILANO - Via Falcone, 7
Telefono 806-402

CHIARI SOMMARIVA S.p.A.
Via Dante 8 - MILANO
ed uffici a Roma, Firenze, Napoli, Venezia, Bologna, Genova, Palermo, Torino
ovvero ai posti di transito della Repubblica Democratica Tedesca.

COLLEGIO "PARCO SCUOLA,,
ALPIGNANO (Torino)
SCUOLE INTERNE

Debolezza sessuale - Nevrastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista veneree, pelle. Telef. 581-247 Corso Re Umberto 24. Ore 9-10; 15-18.30



Nuove Ricerche

La ricerca — il braccio esploratore dell'industria — crea nuovi impieghi dei materiali e determina nuova domanda. L'organizzazione di ricerca Inco-Mond anticipa la domanda di leghe di nickel scoprendo nuove applicazioni.
A nuove e più vaste ricerche segue dunque una maggiore domanda di nickel, e l'Inco-Mond risponde a questa richiesta con la sua produzione annua di oltre 180.000 tonnellate di questo metallo -una produzione che aumenta di anno in anno.
Oltre alla sicurezza di rifornimento di nickel, l'Inco-Mond offre gratuitamente all'industria di tutto il mondo un eccellente servizio tecnico e commerciale.
In Italia si possono avere dati sulle proprietà e applicazioni dei materiali contenenti nickel dal

CENTRO DI INFORMAZIONI DEL NICKEL
CORSO MONFORTE 48, MILANO

INCO-MOND
NICKEL
a sufficienza per i bisogni di domani
THE INTERNATIONAL NICKEL COMPANY (MOND) LIMITED

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 8)

VIA Lesna 15 presso Piuttarina vendiamo alloggi 2 camere tinello cucinino. Pregiate rifiniture. [illegible] investimento, reddito: immediato. Mutuo, valutazione. Visite 9-12, telefono 547-502. 439

VIA Ormea 5 bis vendesi [illegible] tre [illegible] cucina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9242 — Torino ». A62710

VILLA Valsalice, libera subito, vendesi 10 camere, servizi, giardino, garage. Telefonare 653-307. 334

VILLETTE, terreni, piccole, grandi, Torino, dintorni, [illegible] montagna. Telefonare 596-827. 178

2.500.000 vendesi alloggio libero 2 camere, cucina Santa Giulia 56, piano terzo Tel. 526.083. A62157

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A cittadino piemontese referenziatissimo altissima allogzio centralissimo. Telefonare 760.890. 46-411 10

AFFITTASI casetta con garage giardino. Telef. 263-858 ore pasti. A55058

AFFITTERei garage grande uso officina. Telefonare 385-165. A55010

ALLOGGIO centrale residenziale 2-3 camere servizi 30-40.000 mensili cerca funzionario famiglia tre persone, nuova recente costruzione premio massimo settembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9075 — Torino ». A58665

CAMERA cucina qualsiasi cosa possibilmente servizi Cauzione, referenze Telefonare 44-461 71

CERCASI alloggetto ammobiliato per due persone sapie referenze. Tel. 889-642.

CERCASI [illegible] possibilmente zona Regio Parco. Telefonare 289-159.

CERCASI alloggio 1-2 camere più cucina e servizi, anche mansarda, zone Vittorio, Po, o comunque centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6123 — Torino » A61799

CERCASI in affitto magazzino 200 250 mq. zona industriale Torino, preferibilmente periferia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1446 — Torino ». A61002

CERCASI in affitto triennio villetta dintorni Torino 4-6 vani servizi possibilmente recente costruzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 44 — Torino ».

CERCASI 2-3 camere anche [illegible] tecnico, cauzionando Telefonare 44-461.

CERCO 3 alloggi stesso stabile, di una camera servizi. Fino settembre. Telefonare 682-057. A55304

CORIUGI con ragazzo decenne referenziati cercano due camere servizi. Telefono 284-366. A62747

DIPENDENTI Fiat cercano 3 stanze cucina servizi cauzionando. Tel. 596-626 ore 20-21. A58347

FAMIGLIA piemontese referenziata cerca alloggio due camere o servizi zona corso Belgio o vicinanze. Telefonare 690-011.

FAMIGLIA piemontese referenziata cerca 2-3 camere ovunque. Tel. 685-963.

GIOVANI sposi cercano affittacamere camera tinello servizi. Telefonare 263-071 - 305-295. A60604

IMPIEGATA cerca alloggetto zona centrale. Telef. 43-383 ore pasti. [illegible]

INGEGNERE cerca piccolo alloggio indipendente ammobiliato in affitto preferibilmente zona Francia Campidoglio. Telefonare 791-814. A52138

MADRE figlia cercano alloggetto Statuto, Regina Margherita. Referenze. Telefonare 558-630. A58346

MAMMA, figlio statale, piemontesi, cercano 2 camere servizi anche rusa vecchia dintorni Garibaldi, Po, Maria Vittoria, Principe Amedeo, Piazza Vittorio. Telefonare 772-893. 331

OPERAIA turni offresi pulizia scale in cambio alloggio. Telefonare 938-015.

SIGNORA sola, torinese referenziatissima, cerca camera, tinello, cucinino, servizi da subito o ottobre. Tel. 525.715.

SIGNORINA media età referenziatissima cerca camera cucina zona corsi Belgio Regina Margherita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8147 — Torino ».

SPOSI cercano alloggio 3 vani cucina servizi Telefonare 288.721. A61778

SPOSI cercano due camere tinello e servizi, zona Fratelli Francia. Telefonare 526-218. A61563

8 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A REFERENZIATO AFFITTO LUSSUOSO SALONE TRE CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI, CORSO FRANCIA 362 Tel 721-390. 417

A REFERENZIATO AFFITTO SIGNORILE SALONCINO DUE CAMERE CUCINA SERVIZI CORSO FRANCIA 362. TELEFONARE 721-390. 417

ABBIAMO alloggi signorili subito zona S. Rita, 40.000-50.000 Telef. 45-411.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42. Telefonare 45-432. 1035

ABBIOCCHANDOVI alloggi diverse zone azienda Combi, Sacchi 14 Tel 46-413

ADULTI affittasi subito signorile 2 camere tinello zona Massaua. Bellissime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9119 — Torino ». A59864

AFFITTANSI due tre camere tinello ristrutturate zona Micnieri. AVIS, tel. 483-069.

AFFITTANSI villini eccezionalmente eleganti ampi negozi sicura iniziativa commerciale, prossi luglio Torino, via Santa Teresa 15, telefono 46-247. Visita mercoledì e sabato pomeriggio 335

AFFITTANSI 2 camere tinello servizi ristrutturato bellissimo arredamento anche tinello mile, necessitano referenze. Telefonare 772-360 ore 20-21.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato collina torinese, pulmano ogni ora, telefono interpellate. Telefonare 80-085.

AFFITTASI alloggio stile camere servizi semiammobiliato adatto anche ufficio. Liberissimo Telefonare 42-583.

AFFITTASI alloggio signorile libero subito 6 camere doppi servizi 2 ascensori. Rivolgersi portineria corso Matteotti 42. A60118

AFFITTASI alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Frana, dal Cannine 28 262

AFFITTASI locale piano terreno, ingresso carraio, riscaldamento, mq 350. Telefonare 558.702 A61760

AFFITTASI magazzino mq. 50 circa zona Porta Susa. Rivolgersi custode, corso Matteotti 28/a. A61579

AFFITTASI negozio libero subito casa nuova. Bramante 97. Telef. 21-275 mattino. A58955

AFFITTASI palazzina con alloggio e locali mq. 150. Telefonare 766.506.

AFFITTASI piazza Adriatico locali posti in fondo, uso ufficio, mq. 160. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9084 — Torino ». A58696

AFFITTASI bella Tenuta collina Moncalieri 12 km. Torino sopra, villa 15 camere ogni servizi, casa custodi due garage, vasto parco giardino riscaldamento centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9087 — Torino ». A58702

AFFITTASI zona Crocetta alloggio mobiliato tre vani tutto lusso telefono ascensore, locazione minima anni uno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1472 — Torino ». A62139

AFFITTIAMO alloggio ammobiliato centralissimo, 2 camere, cucina, doppi servizi. 1 piano Rivolgersi Comm. Angelino, Sizza 9. 292

AMPIO luminoso seminterrato 210 mq. fondo servizi permesso abitazione Porta nuova affittasi. Telef. ore pasti 724-912.

AUTOTRASLOCHI stabilmente attrezzati autofurgoni imballo, deposito, trasporti, garanzie. Telefonare 372-526, Comi.

APPARTAMENTO signorile, corso centrale, sei camere, servizi, comodità moderne, affittasi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6116 — Torino ».

APPARTAMENTO zona piazza Statuto 4° piano, 6 camere servizi, signorilmente arredato, garage, affittasi. Telefonare [illegible] 235

AUTOTRASLOCHI accuratissimi auto furgoni imballi, garanzia, concorrenza preventivi Telef 556-220. Mastrapietro

AUTOTRASLOCHI Gnt, telefono 21-038. Garantisce e soddisfa economicamente qualsiasi esigenza. 593

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, forniti personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732 Cigolari.

CORSO Francia 11 affittasi 1° piano alloggi signorili 2 camere cucina, 3 camere cucina, volendo uso ufficì, studio, referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1482 — Torino ». A60820

CORSO Giulio Cesare 36 affittasi negozio, retro, piccolo ufficio. Telefonare 277-988. A62710

CORSO Massimo d'Azeglio, appartamento nuovissimo, elegantemente finemente, parzialmente arredato, salone, quattro vani, locali servizi, terrazzo, vista collina, libero, affittasi a famiglia signorile referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8492 — Torino ». A57973

CIARDINI Reali corso Regina 65, affittasi uffici, alloggi signorili 4-5-6 locali doppi servizi Telefonare 528-440

NUOVI Mercati affittasi tre camere ti tello servizi, Telefonare 693-511.

UFFICIO due stanze centralissimo primo piano libero telefono affittasi. Telefonare 40-904. A62737

LINGOTTO affittasi panoramico due camere tinello cucinino servizi, ulteriori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9080 — Torino ». A58079

LOCALI insonni centralissimi adatti uffici o appartamenti affittansi. Fiat, FAI, piazza Lagrange angolo Giuseppe Giuseppe 4, telefoni 538-831, 537-496. 253

VIA Amedeo Peyron 18 piano 1° affittasi alloggio quattro camere, cucina, bagno, tremo. Visita 16-17. A58043

9 Coll, Istituti Scuole L. 150 p.p.

A.A. GOSMOL prodotti per capelli, via Lagrange 36, telefono 650.052. Reclutamento direttrici accreditori settimanale. 233

E. ACCONCIATORI, parrucchieri direttrice bravissimi frequentando scuola autorizzata Pierolette, via Nizza 9.

A. GRATUITAMENTE direttrice parrucchieri estetista. Floran's, via Po 32, telef 82-905 Forniture, arredamenti, parrucchieri 1341

ACCONCIATORI direttrice frequentando [illegible] accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impiegati assicurati Scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-006 872

ALASSIO, Collegio maschile Alma Mater accoglierà soggiorno studenti e famiglie. Lezioni individuali. Corsi recupero. Manuali 14, Telef. 40-901. 426

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 23, continuano corsi diurni, serali, stenografia, dattilografia, computometria, paghe, contabilità meccanizzata. 430

BERLITZ School, aperta tutto l'anno, Lingue: preparazione agli esami. Corsi diurni e serali, lezioni private, traduzioni. Informazioni: via S. Teresa 3 (grattacielo) telefono 553-970. 410

ISTITUTO Aurora, via Mazzini 10, telefono 524-746 Corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computometria, paghe, contributi Sistemazione impiegati

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

A italiano dona insegnerebbe presto, insegnamento rapido, Corso 8, Martino 8, Telefonare 512-026. 12

AGIATEZZA indipendenza offertele imparando rapidamente maglieria da Guarnero, Monte di Pietà 16. 666

DATTILOGRAFA cerca lavoro a domicilio. Telefonare 433-429 (solo pomeriggio). A55411

FRANCESE dintorni espertissima insegnante [illegible] luglio mese luglio agosto. Telefonare sera 43-629. A62435

METODISTA lezioni preparazioni ripetizioni zona Vinzaglio. Tel. 547-525.

11 Cam. Mob. Fonr. L. 100 p.p.

A distinto affitto elegante ammobiliata ogni confort. Telefonare 551-691.

A distinto impiegato mobigliata grande signorile tranquilla. Vinzaglio. Telefonare 521-637. A62456

AFFITTASI bella camera mobigliata centrale a piedi-terra. Telefonare 520-663 dalle 8 alle 12. A61550

AFFITTASI camera due letti pensione completa ambiente signorile. Statuto. Telefonare 678-823. A61019

AFFITTASI in casetta Cavoretto camera ammobigliata due letti, bellissima posizione. Telefonare 678.332. A61050

AFFITTIAMO ammobiliato centralissimo, 2 [illegible], cucina, doppi servizi, I piano. Rivolgersi Comm. Angiolino, Nizza 9.

AFFITTO Crocetta bella ammobigliata, comodità. Telefonare 593-856. A61567

AMMOBILIATA centrale [illegible] 15.000 due letti 12.000. Telefonare 510-943. A62461

CENTRALISSIMA nuova massimamente gennaio, acqua corrente, tranquillità, distinti, Telefonare 528-962. A59919

DISTINTA affitta a laureati, professionisti. Camera signorile non affittacamere. Società. Piazza Rivoli, tel. 779-249.

FUNZIONARIO statale cerca stanza con o senza pensione. Dettagliare condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6078 — Torino ». A58841

IMPIEGATE professionisti: Pensionato signorile lusso, Ultimo trasferito. Balconi riferenze. C. Trento n. 13. Torino. 342

OFFRO mobigliata centralissima ambiente decoroso tranquillo libera subito. Telefonate 511-415. A61773

PICCOLA elegante pensione centrale per impiegati, serietà, conforts. Tel. 41-985.

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

A. [illegible] ventiduenne pratico per lunga esperienza ufficio spedizioni trasporti scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9245 — Torino ». A62736

ABILE perforatrice IBM Remington offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

ANNI 24, militesente, II Ragioneria, pratica ufficio amministrazione, paleontologia, scopo miglioramento offresi anche subito. Telefonare 394-063. A62436

CAPO fabbrica quarantenne, dirigente piccola industria lunga esperienza tecnico-produttiva, costi produzione, approvvigionamenti, esaminerebbe proposte scopo miglioramento, libero dopo preavviso, dettagliare offerta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9235 — Torino ».

CAPO squadra, operatore con perfetta conoscenza torni paralleli ripresa, cromare, ricci di lavorazione ecc. Torinese direzzata offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1471 — Torino ». A61257

DICIOTTENNE aiuto contabile, veloce dattilografa, libera subito, offresi. Telefonare 266-733. A60973

DISEGNATORE meccanico, diplomando perito Industriale, [illegible] esperienza officina, offresi ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8411 — Torino ».

DISEGNATORE meccanico ore libere offresi. Telefonare 384-604. A62101

DISEGNATORE progetti, 5a esperto stampi lamiera, materie plastiche, lavorazioni meccaniche, giovane, dinamico, occorrerebbesi possibilità carriera, aiuto capoufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1483 — Torino ». A61965

ESPERTO linee montaggio e lavorazioni a catena aiuto a condurre reparto, referenziato offresi. Telefonare 342-862.

ESPERTO trasporti dogana import export, spedizioni, pratica pluriennale documentabile, anni 35, prima [illegible], esaminerebbe [illegible] proposte per massimi di responsabilità. Pubblicman 149, Bergamo. 26138

GEOMETRA primo impiego, militesente, paleontologia, serio, onesto, referenziato, offresi impresa costruzioni aut stradale, o comunque. Telefonare 277-369.

GEOMETRA 32enne pratica decennale cantiere di manutenzione impianti industriali, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1445 — Torino ». A60099

GEOMETRA 33enne assistente capo cantiere costruzioni civili industriali, esperto trasferimenti, C.A. finiture, contabilità, liquidazioni, Libero subito, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8441 — Torino ». A62434

IMPIEGATO industria metallo-siderurgica praticissimo paghe contributi esperienza quindici anni, offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6120 — Torino ». A61794

IMPIEGATO stilligrafo 2° impiego dattilografia fatturista offresi. Tel. 767-278.

INGEGNERE chimico giovane offresi ore [illegible] a studio tecnico calcoli preventivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9237 — Torino ». A61504

INGEGNERE 35 anni attualmente dirigente azienda costruzioni strutture automobilistiche lamiera e costruzioni metalliche anche in grande serie, pratica direzione tecnica ed amministrativa conoscenze rapporti con clienti, fornitori, dipendenti, ottime relazioni personali esaminerebbe proposte per miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1474 — Torino ». A62142

IMPIEGATO pratico ufficio acquisti, scopo miglioramento, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7340 — Torino ».

IMPIEGATO 47enne, presenza, esperienza, doti comando, lunga pratica conduzione personale, organizzazione produzione media azienda, esamina proposte scopo miglioramento, autonomia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9238 — Torino».

ISTITUTRICE o puericultrice lunga referenziata offresi subito 1-2 [illegible]. Signorina diplomata. Intermediari. Telefonare 4692-466 Milano. 26180

ISTITUTRICE referenziata offresi presso famiglia signorile. Telefonare 20-616.

LAUREATO giurisprudenza, pratica commerciale, lingua inglese, esperto contenzioso rame autotrasporti, offresi. Telefonare 268-229. A62466

MAITRE d'hôtel, direttore ristorante, disponibile 15-20 luglio occorrerebbesi città, altrove. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7263 — Torino ». A62459

MATURITA' classica, militesente, paziente, pratico produttività offresi. Telefonare [illegible] 664-078 [illegible] 11-14. A62448

PENSIONATO ferroviario, dinamico, previsto permanente viaggio, offresi esattore oppure analogo impiego. Telefonare ore pasti 765-556, oppure 378-304, oppure 642-539. A61455

PENSIONATO 50enne ex rappresentante licenza media, contabile, conoscenza francese, [illegible] offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9226 — Torino ».

PERFORATRICE IBM impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1477 — Torino ». A62165

PERITO meccanico libero subito, esperto ufficio produzione, offresi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8397 — Torino ». A60092

PRATICA contabilità fatture buona conoscenza paghe contributi offresi mezza giornata. Telefonare 323-528. A61030

PRATICISSIMA paghe contabilità lavori ufficio impiegherebbesi anche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1476 — Torino ». A62150

PRATIDISSIMO libri paga, contributi, consulenze sindacali, offresi media industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9231 — Torino ». A61518

SEDICENNE stenodattilo, licenza commerciale, primo impiego, offresi, Chiamo, corso Sebastopoli 234, tel. 368-036.

SIGNORA occuperebbesi mattino, posto fiduciario, telefono, aiuto negozio, generico ufficio, Telefonare 762-660. A61306

QUARANTACINQUENNE corrispondente velocissima dattilografa contabilità lavori ufficio massima serietà occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8446 — Torino ». A63191

RAGIONIERE universitario 25enne militesente occuperebbesi qualsiasi mansione modiche pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1459 — Torino ». A61043

RETTIFICATORE specializzato offresi scopo miglioramento, anche operaiste. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6124 — Torino ». A61800

[illegible] pratica paghe contributi, computometria, cerca impiego. Telefonare 788-325. A63168

STENODATTILO 25enne pratica ufficio, conoscenza [illegible], occuperebbesi mitì prime. Telef. 382-541. [illegible]

UNIVERSITARIO dinamico, ex-rappresentante, auto propria, pratico contabilità, offresi ore pomeridiane serali. Telefono [illegible] 389-355. A62112

**VALENTE TECNICO CAPO SICUREZZA AZIENDALE STABILIMENTO 4.000 DIPENDENTI, 45ENNE, GEOMETRA, LAUREANDO GIURISPRUDENZA, PERFETTI FRANCESE INGLESE, VASTA CULTURA, DECENNALE ESPERIENZA ORGANIZZAZIONE, OFFRESI MANSIONI RESPONSABILITA' GRANDE MEDIA AZIENDA O DIREZIONE PICCOLO STABILIMENTO, [illegible]: « PUBBLICITA' STAMPA 1335 — TORINO ».

[illegible], 2° impiego, dattilografa, fatturista, pratica lavori ufficio, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6103 — Torino ». A61852

VENTICINQUENNE libero cinquino obblighi militari assolti offresi impiego adeguato, mità pretese. Telefonare 390-676.

VENTIDUENNE diplomata [illegible] presenza offresi commessa seria ditta. Telefonare mattino 53-812. A59412

VENTIDUENNE quarta Ragioneria, aiuto contabile, offresi primo impiego. Telefonare 521-964. A61322

VENTIQUATTRENNE, Istituto Magistrale, volenteroso, massima serietà, pratica lavori d'ufficio, mansioni [illegible] Stucia, impiegherebbesi. Telefonare 252-335. A62464

VENTIQUATTRENNE militesente buona cultura, referenziata, disposto viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1439 — Torino ». A61707

VENTISEIENNE pratica fatturazione, contabilità, vendite, varie ufficio, offresi serio impiego libera settembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7852 — Torino ». A61318

microlenti corneali
MERAVIGLIA DELLA TECNICA MODERNA

DA BERRY
VIA ROMA 33
il "meglio" al giusto prezzo

STUDIO TESTA 36

è questione di cinque minuti
in cinque minuti che appetitoso piatto con Simmenthal e verdura di stagione! Simmenthal è tutta polpa magra, di taglio scelto, preparata con gelatina purissima di brodo ristretto. E' questione di cinque minuti: per il pranzo, per la cena, quando si vuol mangiar bene: Simmenthal!
Simmenthal
LA PIÙ GRANDE E MODERNA CUCINA D'ITALIA

13 Offerte Impiego L. 125 p.p.

AGENZIA libraria cerca giovane abile fatturista, pratica carico-scarico, referenziata, libera subito. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Telefonare 83-211. A58430

ASSUMIAMO dattilografa 16-17enne abile, presenza. Vega, via M. Cristina 4.

AZIENDA grafica assume dattilografa fatturista, pratica lavori ufficio. Telefonare 790-568. A58002

CASA confezioni [illegible] per signora cerca indossatrice [illegible] taglia 46. Telefonare 873-400. A60806

CASTELLINI [illegible] impiegata pratica rami impianti riscaldamento, massima retribuzione. Telefonare 341-163.

CEAT assume subito massimo stipendio giovane ragioniera ottima pratica contabilità. Telefonare 22-632. A57990

CERCASI [illegible] dattilografa, impiegata fissi, veramente capace. Telef. 678-867.

CERCASI abile impiegata 18-20enne referenziata, serietà al massimo. Presentarsi in via Rubiana 10, al [illegible] stradale 761-000. A61851

CERCASI massiera pratica ristorante bar. Buona retribuzione. Presentarsi corso Giovanni Agnelli 48. 26117

CERCASI commesso-a oreficeria orefi-ceria. Fari, piazza Adriano 15. A61469

CERCASI dattilografa [illegible] buona scrittura. Telef. 619-756. A62149

CERCASI geometra esperto contabilità lavori stradali. Referenze. Tel. 40-543.

CERCASI giovane abile ufficio con patente e referenze. Ricco, tel. 651-479.

CERCASI impiegata stenodattilografa 16-18enne anche prima impiego Telefonare 606-663 ore ufficio. A61450

CERCASI per piccola torrefazione commessa massima fiducia. Telef. 660-601.

CERCASI signorina abile ufficio, già pratica. Tel. 647-630. A62739

COMMERCIALISTA assume apprendista fornita licenza commerciale, dattilografa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9233 — Torino ». A61822

COMPAGNIA internazionale assume 10 [illegible] fanciulli in possesso buona cultura, bella presenza, attivi e dinamici da avviare, dopo breve periodo istruzione a prova, a serie, redditizia carriera lucrativa, esterna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 332 — Torino ». A59412

CONTABILE cercasi, veramente pratica contabilità rivalsa partita doppia, prestiti, fidata, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5415 — Torino ». A58047

CONTABILE con diploma cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1467 — Torino ».

CONTABILE dattilografa anche primo impiego cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6123 — Torino ». A61707

CORRISPONDENTE padroneggia lingua tedesca e buona conoscenza lingua inglese cerca primaria industria torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8143 — Torino ». A62466

DATTILOGRAFA abile primo impiego cerca azienda commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6122 — Torino ».

DATTILOGRAFA cercasi ufficio professionista. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino. A61635

DATTILOGRAFA veloce precisa fissa cercasi (forte ferrarese pagnle). Telefonare 555-046. A60288

DATTILOGRAFA 15-18enne bella presenza cercasi. Presentarsi mattina dalle 8.30 [illegible] 9.30 Aste Garavini, [illegible] 8, Maurizio 50. [illegible]

DISEGNATORE tecnico buona conoscenza progettazione stampi attrezzature varie cerca importante ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9218 — Torino ».

DISEGNATORI esperti progetti meccanici elettromeccanici strumenti e laddatrici cercansi da importante azienda torinese. Inviare curriculum preferibilmente a: « Pubblicità Stampa 8401 — Torino ». A57963

GEOMETRA militesente anche primo impiego assumesi subito. Presentarsi Bibiana, Bertola 59. A61010

**GRANDE AZIENDA ASSUME PER UFFICIO CONTENZIOSO LAUREATO O DIPLOMATO ESPERIENZA PRATICHE AMMINISTRATIVE E PATRIMONIALI E RELAZIONE CON UFFICI PUBBLICI. INVIARE CURRICULUM SPECIFICANDO PRETESE A: « PUBBLICITA' STAMPA 1462 — TORINO ».

GRANDE compagnia per ampliamento quadri assume sino a copertura nuove esigenze, [illegible] breve periodo istruzione a prova, elementi da avviare serie rapida carriera lucrativa, in possesso seguenti requisiti indispensabili: militesenti, buona cultura, lunga residenza Torino, possibilmente pratici trattazione affari, stile, dinamici, totalmente liberi da altri impegni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 331 — Torino ». 1239

GUARDIA giurata presentabile assai, cercasi, per stabilimento industriale torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 98 — Torino ». 189

IMPIEGATA [illegible] pratica anni lavori ufficio cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A58335

IMPIEGATA segretaria stenodattilo, intelligente, pratica, cercasi. Tel. 513-197.

IMPIEGATE ed apprendiste assumonsi. Stabilità occupazione, carriera, retribuzione. Telefonare 553-483. A59733

IMPIEGATE stenodattilografe 1° impiego cerca ditta Cantiano. Presentarsi via Lagrange 45, Torino.

**IMPIEGATO DATTILOGRAFO AIUTO UFFICIO ACQUISTI CERCA INDUSTRIA ELETTRONICA. PRECISARE PRETESE ET REFERENZE, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9250 — TORINO ». 62743

**IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA PROVETTA STENODATTILOGRAFA CON ESPERIENZA LAVORI UFFICIO, OTTIMA RETRIBUZIONE. SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9234 — TORINO ». [illegible]

IMPORTANTE industria meccanica cerca veloce stenodattilografa per ufficio commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9235 — Torino ». A60128

IMPORTANTE industria metalmeccanica [illegible] stenodattilografa per organico ufficio contabilità, retribuzione adeguata, alle capacità dimostrate. Preciare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 108 — Torino ». 189

IMPORTANTE società cerca stenodattilografa perfetta conoscenza francese. Sedi compiti in Francia. Scrivere casella 67 - Torino. 26008

IMPORTANTE società internazionale assume a ottime condizioni persona per affidargli l'assistenza alla vasta clientela e controllo della mano d'opera dipendenti della filiale di Torino. Casella 309 A, Sip, Milano. 26146

INDUSTRIA assume subito signorina praticissima paghe operai tutti lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8439 — Torino ». A63482

INDUSTRIA assume subito fatturista pratica lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8439 — Torino. A63481

INDUSTRIA piemontese importanza internazionale assume neo laureati ingegneria elettrotecnica ed meccanica indirizzo brillante carriera ramo produttivo termomeccanica et meccanico. Inviare curriculum, referenze et relazioni esami, Scrivere: « Pubblicità Stampa 61 — Torino ». 21055

**INDUSTRIA VERNICI TORINESE ASSUME ELEMENTI ALTAMENTE QUALIFICATI RAMO [illegible] OFFRENDO CONDIZIONI MOLTO VANTAGGIOSE. INVIARE CURRICULUM VITAE ET REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8145 — TORINO ». A62489

(Continua a pag. 13)

8 Alb. e Staz. Climat. L. 150 p.p.

A Viverone, Pensione La Fonte, telefono 38-411, campagna e mare tranquillità, signorilità, ogni comodità. Prezzi convenienti. Prenotateci. [illegible]

ALBISSOLA Marina Pensione Giardino vicino mare luglio [illegible] Tel. 42-763.

ASTI nuovo Hôtel Ristorante Lis 1ª categoria. Tel. 55-051. Scelta cucina internazionale. Via Matteo Prandone (fronte giardini pubblici).

COMPUTISTA signorina signorile vista mare, prezzi modici. Telefonare 521-617 Torino. A59619

LAVAGNA (Genova) Albergo Villa Rosa, aprile-settembre 1600. Scrivo aperti.

RIEVE Ligure, tel. [illegible], pensione Mariotella, giardino sul mare, comforts condizioni trattamento ottime. Interpellateci. 20298

RAPALLO pensione « Bel Sit », ristorante accurato. Libertà 112. Tel. 53-310.

RIMINI pensione Cirene, 150 metri mare, trattamento familiare, prezzi speciali. Giugno settembre interpellateci.

RIMINI Pensione Tropical, viale Pascoli. Modernissima. Maggio giugno 1000-1200. Luglio agosto 1600-1900.

RIMINI, Pensione Villa Vera. Giugno-settembre 1200 Tolet 385-349, Torino.

RIMINI Soggiorno Ala Galileo Ferraris, luglio 1500, agosto 2000 complessive.

SANREMO soggiorno villa vicino mare garage prenotazioni Torino. Tel. 547-306.

VARAZZE, Hôtel Ariston, tel. 77-371, meravigliosa costruzione panoramica, tranquilla. Camere con bagni, telefono. Ascensore. Giardino. Garage. 25222

7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

AFFITTASI alloggio due camere ad. 1000 metri. Telefonare 620-534.

ALASSIO luminosi appartamenti vendimmi in palazzina prospiciente mare vista incantevole. Cassetta 3483/T Sip, Genova. 25540

ALBISOLA Capo affittansi ammobiliate tre locali signorili termoautonoma. Telefonare 360-989. A60432

ANMA affittasi alloggio due camere accessori zona tranquilla 18 mensili. Telefonare 883-586, Torino. A58928

LAIGUEGLIA: affittasi 2 appartamenti vuoti, mese nuova, terzo, accessorio, vista mare, l. 25.000 e 35.000. Telefonare 521-995. A58425

SAN Michele Rapallo. Tre camere servizi affittasi. Telefonare 762-472.

SANREMO agosto e successivi affittasi ammobiliato nuovo centrale due camere accessori accessorie. Telefonare 674-945.

VARAZZE settembre affitto appartamenti ammobiliati centralissimi. Prezzi ottimi. Vallino - Bozzi.

FIAT Saicar COMMISSIONARIA
AUTOVEICOLI NUOVI E USATI
CONSEGNE SOLLECITE - MASSIME RATEAZIONI
CORSO UNIONE SOVIETICA 31 - TORINO - TEL. 630124

Borse economia e finanza

Dopo i colloqui tra sindacati e governo

Anche gli insegnanti inclusi nelle trattative degli statali

Fissate le scadenze dei miglioramenti - Sabato un nuovo incontro - I pubblici dipendenti sollecitano la concessione dell'indennità promessa per il secondo semestre del '62

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 luglio.

Ha avuto luogo stamane una nuova serie di incontri fra membri del governo e organizzatori sindacali dei pubblici dipendenti. Il ministro del Bilancio, La Malfa e il ministro del Tesoro, Tremelloni hanno ricevuto in due riunioni successive prima i rappresentanti della Dirstat (funzionari direttivi), della Consat (impiegati di concetto) e degli ingegneri statali, e più tardi rappresentanti delle tre grandi confederazioni nazionali.

Due sono i risultati più significativi della giornata. Primo, si è deciso di includere anche gli insegnanti nelle trattative in corso per i miglioramenti delle retribuzioni relativi all'esercizio 1962-63. Secondo, si è convenuto di tentare di risolvere la vertenza secondo il seguente ordine cronologico:

1) il governo fissa l'onere globale che l'erario è in grado di sopportare per l'intero esercizio e per tutti i suoi mila dipendenti civili dello Stato; 2) governo e sindacati discutono del riparto di una quota di tale somma per grandi settori durante il cosiddetto «secondo tempo» (gennaio-luglio 1963); 3) l'*una tantum* da concedere per il «primo tempo» (luglio-dicembre 1962) verrebbe fissato alla fine, una volta giunti ad accordi definitivi per la fase successiva (la spesa relativa non dovrebbe infatti superare la differenza fra l'onere globale stabilito in via preliminare e la somma da ripartire nel «secondo tempo»).

I sindacati, pur accettando in linea di massima questa impostazione — impeccabile sotto il profilo logico — insistono affinché si arrivi ad una conclusione il più rapidamente possibile. Nel nuovo incontro con La Malfa in programma per sabato, essi contano di conoscere la somma che il governo è disposto a stanziare come «onere globale»; senza tale cifra, è infatti impossibile avviare qualunque discorso.

D'altra parte, essendo il mese di luglio ormai cominciato, le pressioni dei pubblici dipendenti per ottenere al più presto la «*una tantum*» si fanno ogni giorno più vivaci. La Cisl, in un comunicato diffuso stasera, sollecita una risposta «urgente e conclusiva», oltre che per l'*una tantum*, anche per le seguenti richieste: aumento di diecimila lire mensili, conglobamento, estensione dell'aumento degli assegni familiari anche ai dipendenti con stipendio superiore alle 90 mila lire mensili, acconto per i pensionati.

Anche la Cgil insiste per una pronta definizione dei problemi connessi all'*una tantum* e all'aumento di diecimila lire al mese (a partire dall'anno prossimo), lasciando capire — in caso contrario — di essere decisa a proclamare uno sciopero su scala nazionale a breve scadenza. I sindacati autonomi, per parte loro, sono ancor più intransigenti, imponendo all'intero settore dei dipendenti statali una corsa al rialzo nelle rivendicazioni, che potrebbe — alla lunga — risultare assai pericolosa per tutti.

ar. b.

Le nuove retribuzioni per il settore del credito

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 luglio.

A seguito dell'aumento di due «punti» della scala mobile, dal 1° luglio 1962, per l'intero settore del credito, sono state fissate oggi le nuove tabelle retributive dei 90.000 lavoratori bancari.

Gli stipendi per quindici mensilità sono stati stabiliti nelle seguenti misure per il personale con più di 21 anni di età:

Impiegati, 1ª categoria: da L. 46.641 per la prima classe a L. 62.708 per la quinta classe, a L. 86.017 per la decima e a L. 100.093 per la tredicesima; 2ª categoria: da L. 38.393 per la prima classe a L. 51.774 per la quinta, a L. 70.750 per la decima, a L. 82.130 per la tredicesima.

Impiegate, 1ª categoria: da L. 44.023 per la prima classe a L. [illegible] per la quinta, a L. 81.183 per la decima, a L. 94 mila 271 per la tredicesima; 2ª categoria: da L. 37.247 per la prima classe a L. 50.101 per la quinta, a L. 67.968 per la decima, a L. [illegible] per la tredicesima.

I salari per quindici mensilità sono stati così determinati: operai del minimo di L. 32 mila 252 per la prima classe al massimo di L. 66.194 per la tredicesima classe; guardie notturne da L. 28.906 a L. 54 mila 844; uomini di fatica da L. 27.273 a L. [illegible]; donne di pulizia da L. 25.889 a L. 47 mila 180.

L'indennità di contingenza per il personale con più di ventun anni: 1ª categoria (città con oltre [illegible] abitanti), L. 28.036; 2ª categoria (con popolazione tra i [illegible] e i 200 mila abitanti), L. 25.077; 3ª categoria (da oltre 20.000 abitanti sino a 50.000), L. [illegible].

g. f.

L'indice generale azionario è passato in due giorni da 90,95 a 89,72

Tendenza irregolare in Italia con modeste variazioni dei prezzi

Martedì apertura sostenuta e chiusura in ribasso - Ieri andamento inverso: inizio pesante e listino in rialzo - Modeste oscillazioni nel reddito fisso - Dopoborsa migliore

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	¢	variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	102 10	—
» » con	102 —	—
Redimibile 3½	95 60	—
» con	95 50	—
Ricostruz. 3 ½	99 90	—
» con	85 80	—
Ricostruz. 5 %	97 30	—
» con	97 20	—
BH. Fond. 5%	96 10	—
Pr. B. 5% Tr.	96 75	—
» '58	96 —	— 0 15
B.T.N. 5% '65	100 25	+ 0 25
» » '64	100 40	+ 0 30
» » '65	100 60	+ 0 10
» » '66	100 90	+ 0 30
» » '69	101 10	+ 0 80
» » '70	101 40	+ 0 15
» » '71	101 50	+ 0 70
B.T.S. 5% '66	100 80	+ 0 05
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½ %	99 60	—
» ('54) 6%	100 70	—
» ventenn. 6%	100 57	— 0 125
» ('56) 6%	100 45	— 0 15
» '57 C. 6%	100 45	—
» ('58) 6%	100 20	— 0 22
» ('74) 6%	100 20	— 0 30
» '59 5½ %	96 80	— 0 30
» '60 5½ %	97 —	—
» Stat 5% '58	110 —	—
» Elettr. 6%	—	—
» » 5½%	120 —	—
» Sider 5%	97 30	— 0 45
Elter (III) 4½	80 50	+ 0 50
Elter (IV) 5 %	99 50	—
FF. SS. 5½	98 90	—
» » '53	98 90	—
» » '55	99 —	— 0 05
» » '59	98 90	—
» 5% '60	94 40	+ 0 45
OO. PP. 5%	94 65	+ 0 15
» 5½ %	97 80	+ 0 30
C.C.O.P. 6 %	100 70	+ 0 30
Eni Petrolio 6%	100 70	—
» » 6% '57	100 30	— 0 40
» » 6% '58	100 70	— 0 35
» Sp. 6% '58	100 35	— 0 65
» Sud 6%	100 30	— 0 30
» » 5½ %	96 55	+ 0 40
» » 5% '61	96 70	+ 0 40
» Gela 5½ %	96 90	—
S. Paolo 5 %	96 50	—
» O. P. 5%	96 90	—
» » 6%	98 —	—
» » 5½	92 —	—
Miglioram. 5%	92 80	— 0 30
Piano Agr. 6%	96 10	+ 0 15
C.I.R. Sic. 5%	99 90	—
Cr. F. Sic. 5%	95 50	+ 0 75
Cr. F. Sardo 5%	95 50	—
CIB Nap. 5% II	—	—
» » » III	99 50	—
Italcimar 5½	98 80	—
» 6% '58	99 75	+ 0 25
» 5½ '61	96 20	+ 0 50
Cassa RFL 5%	97 25	—
GD. PP. » 5%	96 85	—
M. Paschi O.P.	96 —	—
Istpu ventenn. 6%	100 60	— 0 20
» Edilcred 5½	100 50	—
» » 6% 55	100 —	—
» » 6% 56	100 50	—
Istpu Cat. 6%	100 75	+ 0 25
Imi XII 5%	100 —	— 0 40
» XV I 2-3-	100 15	— 0 15
» XVIII 6%	100 30	— 0 35
» XIX 6%	100 30	— 0 10
» XX 6%	100 50	— 0 50
» XXI 6%	94 —	—
» XXII 5%	94 40	— 0 30
Torino '55 5%	98 75	—
» '57 5%	98 50	—
» '52 6%	99 —	— 0 50
Tor. AEM 5½	94 80	+ 0 80
Genova 6% '58	98 20	—
Fiat 6%	100 50	— 0 25
Fiat 6% '56	100 65	+ 0 10
Fiat 6% '57	101 —	— 0 30
Fiat 5½% '60	98 10	+ 0 30
Pirelli 6%	103 50	—
Oliv. 48-49 7%	104 75	—
» '55 7%	105 20	—
» '55-75 7%	105 20	+ 0 20
» 1958 7%	105 25	— 2 25
» '59 6½%	105 20	—
» '62 5½%	96 30	+ 0 50
» Buoni 5½%	98 30	+ 0 80
Montecatini 4%	101 50	—
» 4% '59	104 —	—
» 6% '56	101 50	—
» 6% 1960	99 60	—
Viberti 7%	—	—
» 7% '56	102 50	—
» 7% '57	102 50	—
» 7% '59 I	102 50	—
» 7% '59 II	102 50	—
Cost-Gen. 7%	107 —	—
Westingh. 7%	107 50	—
SADE 6%	98 50	—
Fornara 7%	102 75	—
Fornara 7% '58	103 —	—
Ang.-Frau 6%	99 80	— 0 20
Cart. It. 7%	102 50	— 0 50
Cart. It. 1956	—	—
Cart. It. 1958	100 20	—
Galileo 6%	100 50	—
» 6 % '58	100 40	+ 0 20
» 5½% '60	95 80	—
» 5½% '61	95 10	+ 0 40
Meridionalt. 6%	—	—
Vittoria 6%	99 —	—
Viscosa 6% 57	99 90	—
Alpi 6%	101 80	—
Tirso 6%	99 50	+ 0 50
Telve 6%	99 50	+ 0 25
Terni 6%	99 25	+ 0 75
Riva 6%	98 50	—
Esso 6%	99 70	—
SIP 5%	98 10	+ 0 20
Pirelli 5½%	99 20	—
Pirelli 7%	101 —	—
Fergat 6%	114 —	—
G.Pozzi 5,75 59	95 50	+ 0 50
Rumianca 5½	93 25	—
Lancia 5½ '59	93 70	— 0 20
Liquigas 6% 58	93 50	—
Ceva-Ser. 5½	93 70	+ 0 70
IBM Italia 5½	94 —	—
It. Gas 5½ '61	95 10	—
AZIONI PER CONTANTI TRASP. ASSIC. FINANZ.		
Ass. Ass. Torino	14550	ex
A. Ass. Tor. priv.	9500	ex
Assic. Generali	127900	— 200
C. Med. Ass.	3000	—
Fiam. Finanz.	3300	+ 100
Ferr. Medit.	5300	—
Ferr. Meridj.	2390	— 15
N.A.I.	275500	— 700
Torino-Nord	45	— 2
STET	3070	+ 5
Ivrea	4050	— 30
Finelettrica	1305	— 13
Mediobanca	87100	— 1700
La Centrale	12050	— 250
ELETTRICI		
SIP	1335	—
Terni	860	—
P.C.E.	935	— 14
Sell-Valdarno	5000	—
Meridionale	2263	—
Unes	2380	— 70
Sasa	2000	—
Virginia	5640	—
E. Marelli	920	—
SADE	1150	— 15
M. Marelli	[illegible]	—
MINERARI-ESTRATTIVI		
Monteponi	1030	— 20
Talco Grafite	30000	—
M. Amiata	5100	—
METALMECCANICI		
FIAT	2746	— 4
FIAT privil.	2273	+ 3
Abbadia	899	+ 1
SIAM	2700	—
Moncenisio	2700	+ 175
Finsider	1348	— 13
Italsider	1515	+ 45
Westinghouse	1360	—
Fornara	540	—
Dalmine	2120	+ 15
Olivetti privil.	7630	+ 60
TESSILI E MANIFATT		
Borgosesia	14300	+ 400
Viscosa	3055	+ 15
Viscosa privil.	3950	—
Chatillon	9400	—
Cotonific. Ner.	800	—
Fisac	5280	—
Cir	6500	—
CHIMICI		
Italgas	1790	+ 15
Paramatti	2885	—
Schiapparelli	7850	— 50
Mira Lanza	44000	—
SAFFA	9450	+ 70
ANIC	2555	— 60
Rumianca	2240	— 5
Montecatini	3000	— 30
Liquigas	253	— 0
Pirelli	125	— 2
S.A.R.O.M.	1680	—
ALIMENTARI		
Eurn. Zuccheri	335	— 5
Fiorio	100	—
Vanchi-Unica	305 50	— 1 50
Eridania	3000	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	7800	—
Sifos	6700	—
Risan. (Napoli)	8700	+ 200
Immob. Roma	1312	+ 13
Cilardini	1840	ex
DIVERSI		
Acqua Potab.	1540	+ 20
C. Acqua Roma	1000	—
Acq. De Ferr.-G.	1600	—
Cartiere Ital.	4500	—
Cartiere Burgo	32000	— 800
Fornaci Rian.	54000	—
Eternit	7000	+ 650
Pirelli	10500	—
Ceram. Pozzi	1130	—
Rinascente	709	—
Ristoro A.	2198	—
Snierlgio	382	—
Lubiana	4600	—
Pir. SpA	10.625	—
Y. Acqui	39.500	—
Rinasc.	710,50	—
C. Acqua	880	—
Da Ferrari	1490	—
Elettrocar.	—	—

La riunione di martedì, dopo un'attiva resistenza nella fase iniziale, ha accusato progressivamente il peso delle vendite ed ha chiuso sui minimi della giornata, con un accenno di ripresa nel dopobarsa.

Ieri, mercoledì, la seduta ha avuto un inizio sfocato, con affari contenuti in parte per inerzia. I prezzi hanno subito ulteriori sacrifici su un tema operativo piuttosto ristretto. Nella seconda metà della riunione il mercato si è ripreso ed al listino ha annullato le perdite della giornata, con qualche spunto di vantaggio dei prezzi di ieri. Titoli di Stato ed obbligazioni sostenuti. Dopobarsa migliore.

Totale delle giornata: titoli di Stato per 32.500.000 lire, obbligazioni per 5½ milioni di lire, azioni n. [illegible]

Milano, 4 luglio.

La Borsa ha ripetuto stamane in senso inverso l'andamento della precedente seduta; ieri infatti in apertura aveva potuto consolidare i precedenti ricuperi, per poi cedere nettamente terreno al listino sotto la pressione di rinnovate offerte. L'indice azionario rifletteva infatti da 90,95 a 89,63 (— 1,45 %).

La seduta registrava nelle prime battute una marcata pesantezza sotto la pressione di numerose vendite di realizzo, specie negli elettrici e negli assicurativi che risultavano particolarmente colpiti. In chiusura la Borsa si ritrovava un certo equilibrio attraverso un rinnovato afflusso del denaro.

L'indice generale azionario di «24 Ore» è passato oggi da 89,68 a 89,72, con una variazione in più dello 0,10 per cento. Ancora in buona intonazione i valori di Stato; piccole oscillazioni nei due sensi nelle obbligazioni.

Titoli trattati: di Stato per 255 milioni 500 000 lire, obbligazioni per 507 milioni di lire, azioni numero 918.510.

Dopoborsa senza affari con intonazione dapprima migliore poi più calma. Prezzi informativi: Fiat 2770-2775, Montecatini 3810-3820, Visconea 5120-5160, Edison 3750-3760, Generali 128.500-129.000.

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanc.	37.950	Pirelli O.	8350
Gim	6525	Sifi	1330
Centrale	12.000	Stet	3090
Invest	3780	Italpi	3280
Bastogi	2398	Generali	128.000
Sviluppo	2950	Ras	50.850
Firmare	590	Incendio	14.510
Finelettr.	1319	Assicur.	64.000
Finsider	1355	An. Ass.	14.550
Brada	5260	Ass. Milan	48.200
TRASPORTI			
N. Milano	2260	Venezia	2660
Meridionali	5280	Ausiliare	5300
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	31.750	Cavarzere	4500
Val Vicino	97	Lanerossi	3150
Cisano	1757	Filarsi	515
De Angeli	5760	Fisac	520
Custrini	13.500	Cascami	9450
Linificio	1130	Eurisio	3500
Rosseri	35.500	Chatillon	9050
Rotondi	68.000	Gotic Visc.	5080
Tosi	4700	Paschetti	1345
Cot. Mer.	568	Scotti	229
Unione M.	75.500	Marzotto	2411
Dalmine	2099	Magona	1515
Ilsis	5600	Metallurg.	1365
Breggi-Ic.	1805	Ansaldo	5370
Falck	10.950	Acciaierie	5070
Trafilerie	1750	Mornicol.	5010
Ilssa-Viola	1060	Monteponi	1060
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Ansaldo	—	Nebiolo	685
Bianchi	570	Fr. Tosi	1300
Fiat	2770	Westingh.	1370
Fiat priv.	2277	Olivetti	7610
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Sade	1154	Vizzola	3400
Ciell	2800	Sma	2252
Dinamo	2200	Orchia	2280
Edison	3750	Siemens	2810
Edisonvol.	2285	Terni	481
Bresciana	2175	Unes	2375
Compania	1670	Marelli	975
Cafaro	412	Magneti	1605
Valdarno	2986	Tecnom.	3640
Sarda	4300	Tosi	2999
Emiliana	2050	Tosi D	—
Sasa	1952	Iili	—
App. C.	3940	Alto Ven.	3200
Puglese	1900	Calabrie	1602
Subalpina	2500	Lanara	2200
Sip	1335		
ALIMENTARI			
Distillati	[illegible]	[illegible]	3170
Eridania	2880	Motta	28.000
Ga. Motini	1710	R. Zucch.	300
CHIMICI			
Anic	2507	Larderello	3570
Saffa	2360	Mira L.	43.050
Italgas	1776	Orsigene	2460
Liquigas	281	Rumianca	2295
Nap. Gas	1035	Saffem	1670
Pirilgas	125	C. Erba	13.200
Solgas	—	Brioschi	11.300
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	1153	Milano C.	48.500
Iniziativa	5700	Sifes	5570
Sagi	2440	Risn. Fatr.	840
Beni Stab.	7650	L'Edilizia	—
Gen. Imm.	1314	Risan. M.	8500
DIVERSI			
Saroni	208	Rejna A.	2198
Binda	58.500	Snierlgio	382
Burgo	32.475	Lubiana	4600
Cimori	1370	Pir. SpA	10.625
Ciga	7895	Y. Acqui	39.500
Italcem.	25.275	Rinasc.	710,50
Cementir	6410	C. Acqua	880
Cer. Pozzi	1077	Da Ferrari	1490
Eternit	7020	Elettrocar.	—

Genova, 4 luglio.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Ind. Agricole 5000; Nav. Alta Italia 27.000; Cotonificio Ligure 5000; Oleg 2185; Eridania 2900; Romana Zuccheri 520; Ind. Zucchero 9635; Distillerie It. 3100; Zuccheri Sermide 2330; Eserc. Molini 1780; Mira Lanza 43.600; Aedes 7250; Italsider [illegible].

Assemblee e dividendi

Quasi dieci miliardi di lire l'utile netto della Finsider

Roma, 4 luglio.

Il consiglio di amministrazione della Finsider in data odierna ha esaminato il bilancio relativo all'esercizio 1° maggio 1961 - 30 aprile 1962, che chiude con un utile netto di 9 miliardi 949.676.140 lire. E' stato deliberato di proporre all'assemblea sociale, fissata per il giorno 28 luglio alle ore 11 in Roma, presso la sede centrale del Banco di Roma, la distribuzione di un dividendo del 10 %, pari a L. 50 per ciascuna azione.

In generale rialzo le Borse estere

A Londra, Parigi, Francoforte, Zurigo maggioranza di migliorie - New York (chiusa ieri per il «Giorno dell'Indipendenza») avera confermato martedì la ripresa delle sedute precedenti

New York, 4 luglio.

Oggi la Borsa di New York è rimasta chiusa per il Giorno dell'Indipendenza. La seduta di ieri, martedì, aveva accusato l'imminenza dell'odierna festività, con una relativa scarsità di affari (3.920.000 azioni scambiate) e una mancanza di interesse agli acquisti. Tuttavia il mercato azionario confermava la tendenza al rialzo delle precedenti riunioni, chiudendo con una maggioranza di migliorie che arrivavano ad un punto e più.

Medio Dow Jones di martedì (tra parentesi le medie di lunedì): 30 industriali 579,45 (573,73); 20 ferroviari 132,12 (130,29); 40 obbligazioni interne 85,23 (85,50).

Quotazioni di chiusura di martedì (tra parentesi le chiusure di lunedì): Montecatini 24,25 (24,50); Underwood 16,62 (16,37); American Cyanamid 39,75 (38,25); American Tel and Tel 107,62 (106); Bethlehem Steel 34,75 (34,25); Du Pont De Nemours 180 (176,50); General Electric 82,87 (82,88); General Motors 49,25 (48,75); Kennecott Copper 70,75 (70,37); Standard Oil of New Jersey 50 (50,12); U.S. Steel Corp 46,12 (45,87); Woolworth 68,50 (66,50).

Londra, 4 luglio

La Borsa londinese presentava oggi una situazione decisamente più brillante, anche se il volume degli affari è rimasto ad un basso livello. Il nuovo rialzo di ieri a Wall Street e la buona impressione suscitata dai dati sulle riserve di oro e divise convertibili in giugno hanno fornito un certo stimolo al denaro, ma i rialzi sono risultati nell'insieme di piccola entità.

Stela Viscosa 80,50.

Parigi, 4 luglio.

Mercato calmo ma stabile; gli operatori assumevano un atteggiamento di prudenza in attesa degli sviluppi della situazione algerina. La pressione di vendita era limitata. Quasi tutti i comparti finanziari progredivano, sostenuti dai chimici e dai grandi magazzini che segnavano buoni rialzi, mentre i petroliferi perdevano terreno. Fra le azioni estere, le tedesche apparivano notevolmente sostenute, le olandesi e le americane erano stabili. Negli aurliferi si notava una maggioranza di piccole migliorie.

Montecatini 23,65; Pirelli 82; Finsider 10,90; Olivetti 59,90.

Francoforte, 4 luglio.

Mercato fermo, la domanda nazionale e dall'estero si è ampliata. I valori guida sono aumentati da 10 a 20 punti, con attività vivace. Secondo quanto segnalato dagli ambienti della Borsa, il continuo miglioramento di Wall Street è il fattore principale della ripresa; tuttavia alcuni rialzi sono stati successivamente ridotti da realizzi di beneficio.

Il mercato azionario ha chiuso con una nota resistente; i livelli raggiunti nelle transazioni iniziali erano ben difesi, malgrado una certa diminuzione nel volume di affari.

Montecatini 19,90; Fiat 17,60; Fiat pref 14,30; Pirelli 87,75; Edison 24; Magneti Marelli 10,20; Viscosa 33,70; Finsider 8,70; Olivetti 49,50.

Zurigo, 4 luglio.

Inizialmente il mercato è apparso fermo con transazioni attive; i titoli svizzeri segnavano qualche rialzo considerevole. Successivamente l'attività si è mantenuta vivace e le azioni hanno continuato a progredire. La rinnovata fiducia nel mercato, seguita al continuo miglioramento di Wall Street, si manifestava con vari acquisti d'investimento, che favorivano principalmente i valori svizzeri. La riservatezza dei venditori determinava in alcuni casi un tono notevolmente sostenuto. Più fermi anche i valori internazionali e segnatamente i tedeschi, gli olandesi, gli argentini e gli statunitensi.

Oro e valute estere

Roma, 4 luglio

Mercato ufficiale dei biglietti di Stato e di banca esteri: dollaro Usa 619,88; dollaro canadese 572,10; lira sterlina 1742,50; franco svizzero 143,75; franco francese (nuovo) 126,10; marco tedesco 155,40; scellino austriaco 24,03½; franco belga 12,43; peseta spagnola 10,382; escudo portoghese 21,50; corona danese 89,75; corona svedese 120,44; corona norvegese 86,25; fiorino olandese 172,35; cruzeiro brasiliano 1,24; dinaro jugoslavo 0,71; peso argentino 4,43; rublo Urss 175; sterlina australiana 20,46; dracma greca 20,46; lira turca 46,35; sterlina australiana 1377,50.

Prezzi informativi delle valute e dell'oro raccolti fuori Borsa: sterlina oro 3350-6180; marengo svizzero 5200-5400; sterlina carta unitaria 1745-1765; dollaro carta Usa 630-633; franco svizzero 143,50 -144,50; franco francese 128-128; oro fino 702-712; argento 31-32.

Accordo all'Olivetti per il «premio-ferie»

(Nostro servizio particolare)

Ivrea, 4 luglio.

(v.) Con un accordo tra la direzione e la commissione interna, si è conclusa oggi la vertenza sindacale apertasi alcune settimane fa all'Olivetti, per la regolamentazione del «premio ferie» e che aveva determinato numerosi scioperi.

Secondo l'accordo, che verrà domani sottoposto dalle organizzazioni sindacali ai lavoratori, il «premio ferie» è regolamentato anche per l'avvenire e diventa una parte vera e propria della retribuzione. La formula della sua regolamentazione, in rapporto all'andamento aziendale, sarà elaborata da una apposita commissione. I lavori della quale non dovranno protrarsi oltre il 1° maggio dell'anno prossimo.

Per quest'anno l'ammontare del «premio» è stato fissato in 60 mila lire nette, mentre per gli anni prossimi la direzione si impegna a corrispondere almeno 65 mila lire lorde (l'anno scorso il «premio» era stato di 56 mila lire). L'accordo, che verrà firmato dopo la sua approvazione da parte dei lavoratori, prevede altresì che agli effetti degli istituti indiretti di retribuzione, il «premio ferie» opererà in futuro alla stessa stregua della gratifica natalizia e della 13ª mensilità.

Con un intervento liberale

Iniziato ieri il dibattito alla commissione elettrica

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 luglio.

(f. d. l.) Alla Commissione speciale per l'esame della legge che nazionalizza l'industria elettrica il liberale on. Trombetta, primo oratore, ha svolto una serrata critica del provvedimento che contrasterebbe con l'art. 41 della Costituzione, secondo il quale il nostro ordinamento è basato sulla libera iniziativa economica privata. Solo eccezionalmente sono consentite deroghe per motivi di utilità sociale e di interesse generale. L'on. Trombetta ha aggiunto che il provvedimento non è socialmente utile e che la posizione dell'Italia in materia di elettricità è oggi migliore di quella dei paesi dove tale industria è stata nazionalizzata. Fini più utili potrebbero essere raggiunti, invece, dall'ordinamento attuale che ha strumenti idonei per assicurare l'ulteriore espansione produttiva.

Esaminando il meccanismo della legge il deputato liberale ha affermato che non è giusto calcolare l'indennizzo delle azioni sulla nota media triennale di borsa: è necessario rivalutare le semestralità di indennizzo, visto che lo Stato assorbe beni reali e corrisponde beni nominali.

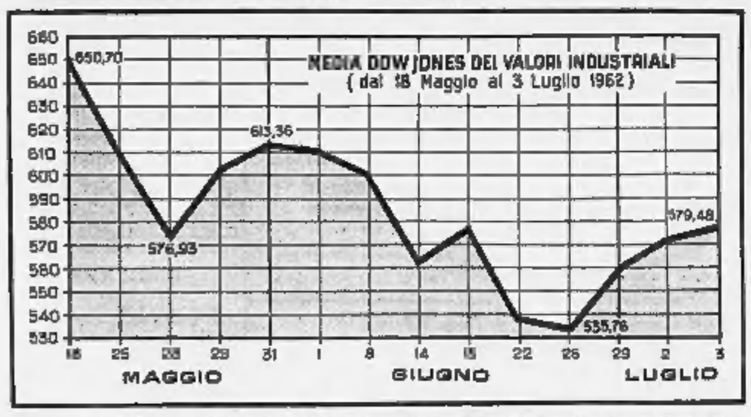
Dopo la riunione a Bruxelles

Precisazioni britanniche sull'adesione all'Euratom

Londra, 4 luglio.

Il governo britannico, anche se dovesse entrare nell'Euratom, non consegnerà alla Comunità atomica europea alcuna informazione nucleare di carattere militare. Lo ha comunicato il *Foreign Office*, in risposta ad alcuni commenti apparsi oggi sui giornali dopo le dichiarazioni fatte ieri da Heath a Bruxelles.

Andamento della Borsa di New York



Dopo i provvedimenti del governo

Lieve ripresa del peso in Argentina

Ieri il cambio con il dollaro è passato da 135 a 121 pesos - Nuove misure per gli scambi commerciali con l'estero annunciate dal ministro dell'economia

(Nostro servizio particolare)

Buenos Aires, 4 luglio.

Nella giornata di ieri — alla riapertura della Borsa — il peso argentino ha rafforzato le sue quotazioni. La Banca centrale ha reso noto che il prezzo di chiusura di ieri è stato di 121 pesos per ogni dollaro americano.

Lunedì — come si ricorderà — non era stato effettuato alcuna transazione ufficiale in valuta estera per ordine del ministro dell'Economia Alsogaray. Questi ha approfittato della sospensione delle contrattazioni per approntare nuove misure sulla riduzione delle importazioni. Venerdì scorso il mercato aveva chiuso a 135 pesos per un dollaro degli Stati Uniti, con una flessione del 62 per cento rispetto alla quotazione di 83 pesos ogni dollaro, che era stata registrata fino a due mesi prima.

Il ministro Alsogaray spera che la moneta possa stabilizzarsi ad una quotazione di 160 pesos su ogni dollaro e ha disposto che — a partire dalla mezzanotte di ieri — gli esportatori siano obbligati a depositare presso la Tesoreria nazionale tutti i pesos oltre i 110 pesos che essi abbiano ricevuto per ogni dollaro introitato con vendite effettuate all'estero.

Alcuni osservatori temono che ciò possa significare il ritorno ad un controllo statale sulle esportazioni e possa scoraggiare i produttori dal ricercare mercati competitivi, che possono contribuire ad alleviare il pericoloso deficit del commercio estero argentino.

Il ministro Alsogaray ha disposto inoltre che gli importatori depositino presso la Banca centrale l'ammontare in pesos delle valute estere di cui hanno bisogno per acquistare le merci all'estero.

a. p.

CONSIGLI IN BIANCO E NERO PER FOTOGRAFARE A COLORI

Illustrate a colori, su carta, la storia della vostra vita

I giorni spensierati delle vostre vacanze o le più liete ricorrenze sono cari ricordi che non devono andare perduti.

Illustrate la vostra vita su pellicole Gevacolor N5, ma soprattutto chiedete al negoziante che le vostre foto siano stampate col moderno sistema Pakotronic che realizza il miracolo di aggiungere ad un prezzo veramente basso: la qualità e la rapidità di consegna.

Gevecolor-Pakotronic: la fotografia a colori non più privilegio di pochi, ma gioia di tutti!

CONSIGLIO N. 4 - La luce è colore. Evitate i forti contrasti di luce ed ombra. Non fotografate mai col sole di fronte all'obiettivo.

GEVACOLOR N 5
...l'arcobaleno in tasca
GEVAERT

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO PER L'ITALIA: FOTOPRODOTTI GEVAERT S.p.A. - VIA G. UBERTI, 35 - MILANO

TRAU S.p.A.

assume per FILIALE DI TORINO FUNZIONARI addetti alle vendite

Si richiede: età massima 35, cultura media superiore, esperienza biennale contatto diretto clientela. Si offre: stipendio II categoria industria metalmeccanica, provvigioni, rimborso spese macchina.

Manoscrivere dettagliando curriculum completo a:

DIREZIONE COMMERCIALE
Via Invorio, n. 25 - TORINO

Assicurasi riservatezza.

CERCASI DIRETTORE

per completo settore commerciale primaria azienda mobili.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8430 - TORINO

IMPORTANTE SOCIETÀ ELETTRONICA

ricerca VENDITORI

Si richiede buona esperienza acquisita nel campo dei componenti elettronici e di radio-tv o degli elettrodomestici.

ESPERTO UFFICIO ACQUISTI

Si richiede: buona conoscenza dei componenti elettronici per trasmettitori e delle relative fonti di approvvigionamento. La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale.

Inviare dettagliato curriculum e pretese. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 97 - TORINO

I diperdenti sono al corrente della presente inserzione.

PER TRASFERIMENTO FONDERIA IMMEDIATAMENTE DISPONIBILI:

- 2 oubliotti equiblast, produzione 4 tonn. orarie
- 1 convogliatore a piastre lunghezza 60 metri
- 1 stufa per anime a paternoster altezza 12 metri

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 8417 - TORINO

Casa di Cura LA QUIETE

VARESE - 460 m. s. m. - 45 minuti da Milano - Tel. 25-021
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
Malattie interne - Assiduo controllo medico - Regimi accuratissimi - Tubercolotici e mentali esclusi
Direzione Sanitaria dottori C. & G. Riva (A. P. 7298 16-3-62)

DAL 1902.....
MOBILI
GALLO cav. GIOVANNI
CASA DI FIDUCIA - UNICA SEDE
VIA NIZZA 223 - TORINO
Telefono 690.646

PIEDI SUDATI...

bruciori, sensibili e stanchi? Immediato e duraturo sollievo con l'efficacissima «Dr. Scholl's POLVERE PER PIEDI» che rinfresca, deodora, assorbe, neutralizza i cattivi odori e regola la traspirazione. I famosissimi prodotti Dr. Scholl's per il conforto dei pied

ULTIME NOTIZIE

Brindisi calorosi ma pochi progressi

De Gaulle e Adenauer discutono i problemi dell'unione europea

Non sarebbe stata raggiunta alcuna decisione concreta - La Francia costruirà un nuovo impianto per perfezionare le sue atomiche

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 4 luglio.

La visita del cancelliere Adenauer in Francia prosegue fra calorose manifestazioni ufficiali di amicizia, rivolte ad impressionare l'opinione pubblica che, per la verità, non sembra farne molto caso. Nei brindisi che il generale De Gaulle ha scambiato con l'ospite, la volontà di unire l'Europa è stata affermata nei termini più decisi perché, infatti, i punti di vista dei due uomini di Stato si sono sensibilmente avvicinati dopo che Adenauer si è lasciato convincere da De Gaulle a rinunciare all'integrazione per procedere sulla via più realistica degli accordi fra Stati.

Per l'applicazione pratica di questi principii generali, però, i colloqui di Parigi hanno fatto finora pochi progressi. Anche oggi, De Gaulle e Adenauer hanno esaminato i problemi relativi alla Alleanza atlantica, mentre i due ministri degli Esteri hanno studiato le possibilità di una ripresa delle trattative rivolte a concludere rapidamente l'Unione politica europea.

Adenauer avrebbe voluto convocare al più presto una riunione al vertice dei Sei a Roma, ma De Gaulle ha accolto l'idea con molte riserve. La violenta opposizione al progetto francese, da parte del Benelux, nel corso della recente riunione dei ministri degli Esteri della «Piccola Europa», lo ha persuaso che una conferenza fra capi di governo sarebbe inutile, se non addirittura dannosa, qualora non fosse stata preceduta da una conveniente preparazione diplomatica.

Tanto il Presidente francese quanto il Cancelliere tedesco, invece, pur riconoscendo l'opportunità della partecipazione britannica agli organismi della Comunità, si sono trovati d'accordo sul principio che, per creare rapidamente l'Europa politica, bisogna procedere oltre senza aspettare l'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato comune.

Non sembra, comunque, che per superare l'opposizione belga-olandese, i due uomini di Stato abbiano riesumato il progetto dell'Europa a tre (Francia, Germania, Italia), cioè di un'unione in cui, oltre alla Gran Bretagna, fossero esclusi anche i Paesi del Benelux.

La ferma presa di posizione italiana ha infatti convinto tanto Parigi quanto Bonn che non si può assolutamente contare sull'Italia per una Europa a tre.

I colloqui di questi giorni sembrano dunque limitare la loro importanza pratica a una più stretta collaborazione franco-tedesca, che potrebbe anche concludersi con un'alleanza fra i due Paesi. Anche a questo proposito, però, non mancano i motivi di contrasto.

Il cancelliere Adenauer è infatti estremamente favorevole alla forza atomica atlantica, d'accordo con le recenti evoluzioni della politica nucleare americana. Il generale De Gaulle, invece, non intende rinunciare alla forza atomica francese, fondamento di tutta la sua politica di *grandeur*.

Nessuno può illudersi che, se il presidente Kennedy proporrà la creazione d'una forza nucleare europea nel piano di revisione dell'Alleanza atlantica, il governo francese aderirà alla proposta. Nel preventivo presentato ieri sera alla commissione delle Finanze dell'Assemblea nazionale, che verrà discusso la settimana prossima dal Parlamento, è richiesto lo stanziamento supplementare di 215 milioni di nuovi franchi (corrispondenti a circa 27 miliardi di lire) per la costruzione di un nuovo impianto atomico in cui la bomba varrà perfezionata.

Sandro Volta

S'è dimesso dopo 24 ore il capo del governo brasiliano

Rio de Janeiro, 4 luglio.

Auro Moura De Andrade ha rassegnato le dimissioni da capo del governo brasiliano questa sera. La sua investitura era stata annunciata soltanto ieri. Il generale Osvino Alves, comandante della 1ª armata brasiliana, ha annunciato di aver posto le sue truppe in stato d'allarme a causa della grave situazione venutasi a creare nel Paese.

Il Senato discute la legge sull'aumento delle pensioni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 luglio.

(f.d.l.) Il Senato ha ratificato l'accordo firmato ad Atene il 9 luglio 1961 per l'associazione della Grecia alla Comunità economica europea. Hanno votato a favore i democristiani e le destre. I socialisti si sono astenuti e il sen. Parri, motivando questo atteggiamento, ha detto che non si può ignorare, anche in sede di cooperazione economica, la personalità politica della Grecia «paese sfavorevolmente noto per il suo regime autoritario e poliziesco».

Se i principi della democrazia non vengono tenuti presenti si potrà avere, ha aggiunto Parri, l'adesione al Mec anche di Paesi come la Spagna e il Portogallo dove vivono regimi e ordinamenti antidemocratici. Il senatore socialista ha concluso invitando il governo a promuovere più ampi dibattiti di politica estera, non essendo sufficiente l'autorizzazione data all'Esecutivo al momento della votazione di fiducia.

L'Assemblea ha quindi ripreso il dibattito sul disegno di legge che aumenta del 30 per cento le pensioni della Previdenza sociale e migliora i minimi portandoli a 12 mila lire mensili, con un ulteriore scatto a 15 mila per coloro che hanno compiuto 65 anni di età. I miglioramenti non si applicano ai pensionati che risultano occupati, naturalmente fin quando non cessi l'attività lavorativa.

Le SS austriache chiedono che il magg. Reder sia liberato

Ordinò la strage di Marzabotto - Il raduno nazista favorito dalla polizia

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 4 luglio.

Alcune centinaia di nazisti appartenenti alla Kameradschaft IV *delle SS si sono riuniti domenica scorsa a Schwechat, nei pressi di Vienna, sfilando, al seguito delle bandiere di guerra e al suono di marce militari, per le vie della cittadina. La polizia, che aveva l'ordine di impedire la manifestazione, non è intervenuta, limitandosi a dare indicazioni stradali sbagliate ai partecipanti provenienti da altre province. La notizia della riunione viene data da alcuni giornali, i quali sono entrati in polemica tra di loro pro o contro le manifestazioni naziste.*

Il Volksstimme *rivela, documentando il fatto con fotografie, che i nazisti delle SS convenuti a Schwechat erano in divisa e che molti di loro portavano sul petto croci di ferro ed altre decorazioni hitleriane. Gli oratori che si sono succeduti alla tribuna hanno protestato contro il tentativo della polizia di impedire la manifestazione e hanno chiesto che il governo austriaco intervenga presso quello italiano affinché il loro comandante, il maggiore delle SS Walter Reder, che ordinò la strage di Marzabotto e che è ora in carcere a Gaeta deve scontà l'ergastolo, sia rimesso in libertà.*

Il Das Kleine Volksblatt, *organo ufficiale del partito popolare del cancelliere Gorbach, denuncia scandalosi gli avvenimenti di Schwechat, ma per motivi del tutto opposti. Il giornale governativo lamenta che la polizia abbia cercato di impedire la riunione dei nazisti e che abbia dato informazioni stradali sbagliate ai convegnisti. «Nonostante tutto ciò — scrive il giornale del partito popolare — il corteo, con due bande musicali e cinquanta bandiere, ha sfilato imperterrito. Con indignazione è stato notato che fotoreporters e radiovaranisti della Germania comunista cercavano di registrare la manifestazione».*

La presa di posizione a favore dei nazisti da parte del quotidiano del partito cristiano-popolare ha destato grande sorpresa negli ambienti politici e giornalistici di Vienna. Essa viene interpretata come una mossa politica in vista delle elezioni del prossimo novembre: un attacco al ministro degli Interni, Afritsch, socialista, e una concessione fatta alle destre, ai nazionalisti e ai nazisti (così come è stata permessa la ricostituzione della Berg Isel Bund, con a capo gli estremisti e i terroristi), per garantirsi i loro voti. Negli ambienti politici di Vienna non ci si nasconde il pericolo insito in un incontro al quale la nuova politica può condurre.

t. s.

Cinquanta allievi tentano una scalata nel Monte Rosa

Domodossola, 4 luglio.

(g. b.) Un avvenimento eccezionale nella storia alpinistica del Monte Rosa apre la stagione estiva 1962. Stanotte una cinquantina di persone tenteranno l'ascensione alla parete della Dufour che sorge a quota 4500 nel gruppo del Monte Rosa. La comitiva è composta dagli allievi della Scuola Nazionale Guide Alpine di Chamonix, diretta dall'accademico André Contamine.

Due torinesi arrestati a Chivasso in un'auto rubata

Chivasso, 4 luglio.

(e. c.) Verso mezzanotte due agenti della polizia stradale fermi ad un incrocio di Chivasso, scorgevano una Fiat 1500 provenire da Torino e forte velocità. I vigili intimavano l'alt, ma il guidatore aumentava l'andatura.

I due agenti, inforcate le motociclette, si davano all'inseguimento. Ad un certo punto la vettura si fermava e i due uomini che erano a bordo fuggivano attraverso i campi.

Dopo un'ora e mezzo i due fuggiaschi, ritornati sulla statale alle porte di Chivasso, venivano arrestati dai loro inseguitori. Si tratta dei fratelli Ettore e Giampiero Galantini, rispettivamente di 23 e 19 anni, abitanti a Torino in via Luini 7. Hanno confessato di aver rubato l'auto verso le 21 a trenta in via Le Chiuse.

Giovane d'Ivrea s'uccide in moto contro una casa

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 4 luglio.

(a. a.) Un giovane di Ivrea, il fornaio ventottenne Angelo Zanini, ha perduto la vita l'altra sera schiantandosi in moto contro una casa. L'incidente è avvenuto a Cascinette, verso le 21, mentre lo Zanini rientrava alla sua abitazione di via Circonvallazione 13.

Il fornaio, a quanto sembra, marciava a discreta velocità. Ma una curva ha perduto il controllo della moto che è abbandata sulla sinistra ed è finita nel muro di un edificio. Nel tremendo urto lo Zanini ha riportato gravi ferite: soccorso da un automobilista di passaggio è portato all'ospedale di Ivrea è morto qualche ora dopo senza aver ripreso conoscenza. Il fornaio era sposato da due anni con Luigina Migliorini, fra pochi mesi sarebbe diventato padre.

Un soldato di leva si uccide sparandosi una raffica di mitra

E' un romano ventiduenne che prestava servizio in un reggimento di fanti a Ormea

(Dal nostro corrispondente)
Ormea, 4 luglio.

(c. d.) Con una raffica di mitra al viso si è tolta la vita un soldato di leva appartenente al 157° Reggimento Fanteria. Questa le prime risultanze delle indagini svolte dai carabinieri di Ormea in cooperazione con le autorità militari, che pare escludano l'ipotesi della disgrazia.

Protagonista del raccapricciante suicidio è il fante ventiduenne Gianfranco Nottolini, nato a Camerino e residente a Roma, autista aggregato alla Compagnia Comando. Il reparto a cui apparteneva è attendato nei pressi di Viosene, sotto i contrafforti del Mongioie, per le normali esercitazioni estive.

Ieri sera il Nottolini risultava assente all'appello. Superiori e commilitoni, muniti di torce elettriche, iniziavano le ricerche nei pressi dell'accampamento. Verso le 10,30 il giovane era rinvenuto cadavere ad una cinquantina di metri dalla propria tenda, con il viso sfigurato da colpi di mitra, mentre ancora stringeva in pugno l'arma. Non sono stati appurati i motivi che hanno spinto il soldato a compiere il gesto insano. Era un ragazzo serio, tranquillo e gioviale; da poco tempo in forza al reparto, si era conquistato presto la simpatia dei superiori e dei commilitoni.

Il prof. Glauco Della Porta designato sindaco di Roma

Roma, 4 luglio.

Il prof. Glauco Della Porta è stato designato ufficialmente dal Comitato romano della dc alla carica di sindaco di Roma.

La designazione è avvenuta nel corso della riunione del Comitato romano dc di stasera. Il segretario politico dott. Petrucci aveva precedentemente esposto al Comitato le intese di massima cui i partiti del centro-sinistra sono pervenuti, sia sul piano politico sia nella struttura della giunta.

Domani si riunirà il Consiglio comunale.

Vietato il costume da bagno se si è fuori della spiaggia

Savona, 4 luglio.

(m. f.) Il questore ha emanato una serie di disposizioni per la tutela dei bagnanti. A particolare sorveglianza saranno sottoposti i conducenti di motoscafi che non debbono procedere a forte velocità nei pressi della spiaggia.

Adeguati servizi di vigilanza sono stati predisposti contro i disturbi causati dall'intensità e indisciplina del traffico automobilistico, e dai rumori nelle ore notturne.

Per la tutela della moralità e della pubblica decenza attenta sorveglianza verrà esercitata nei pressi delle spiagge e scogliere, affinché venga osservato il divieto prefettizio di spogliarsi in spiaggia aperta e di uscire dagli stabilimenti balneari in costume da bagno, nonché di arrecare molestia ai bagnanti con atti inconsulti; durante lo svolgimento di concorsi di bellezza le concorrenti dovranno usare costumi da bagno decenti e ne saranno escluse le inferiori ai diciotto anni.

Travolto da un'auto muore all'ospedale dove la figlia è ricoverata per parto

La vittima è un operaio di Aosta - Si recava in motocicletta ad annunciare la nascita d'una nipotina

La vittima Narciso Contin

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 4 luglio.

Un operaio di Aosta è stato travolto da un'auto di turisti e ha perduto la vita. L'incidente è accaduto alle 11 di stamane sulla statale 26, sul cavalcavia di corso Ivrea alla periferia della città. Ne è rimasto vittima Narciso Contin di 43 anni, da Padova e residente ad Aosta in via Mazzini 5.

Il poveretto percorreva la statale a bordo di una motocicletta diretto in città: alla curva che immette sul cavalcavia è stato investito da una autovettura tedesca condotta da Berthold Hannecke di 45 anni, residente a Merkstein, il quale viaggiava completamente spostato sulla sinistra. L'auto ha trascinato il motociclista per una decina di metri, producendogli gravissime lesioni: soccorso da un automobilista di passaggio è trasportato all'Ospedale MaurizIano di Aosta, è spirato poche ore dopo il ricovero.

Allo stesso ospedale è ricoverata la figlia del Contin, che proprio la notte scorsa ha dato alla luce una bambina: l'operaio, stamane, s'era recato a portare la notizia ad alcuni parenti residenti in bassa valle e stava ritornando con un regalo per la puerpera.

Le indagini, condotte dalla polizia stradale di Aosta, non sono riuscite finora ad accertare se il turista tedesco stesse tentando il sorpasso di un autocarro, come risulterebbe da una testimonianza, o non si fosse distratto spostandosi a sinistra.

l. r.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

3 luglio 1962

NATI — **Falco** Giuseppina; **Tardini** Simona; **Lombardo** Rosanna; **Piana** Pier Giuseppe; **Fasciola** Marcantonio; **Lia** Rosalba; **Lupo** Mario; **Ballio** Dranzo Simonetta; **Marlinello** Gilda; **Cutolla** Marco; **Olivetti** Dario; **Bottaro** Gabriella; **Cigala** Elena; **Morando** Massimo; **Costarini** Massimo; **Mizzo** Emiliana; **Recellino** Michele; **Cusano** Luisa; **Castiglione** Anna; **Clemente** Stefano; **Bolognese** Franco; **Pascuili** Vittorio; **Pulizzi** Gaetano; **Tora** Gian Franco; **Buscala** Massimo; **Riendino** Giuseppe; **Tellnoe** Rossana; **Sacrasa** Mario; **Muskovic** Enzo; **Di Stefano** Gerardina; **Barra** Marina; **Amoruso** Michele; **Fortunati** Andrea; **Gentilin** Marina; **Guinta** Graziella; **Vaira** Alfredo; **Benonini** Mauro; **Pantaloni** Rodolfo; **Salraggio** Oreste; **Rosso** Valerio; **Girgenti** Patrizia; **Ferrara** Maria; **Manfredi** Riccardo; **Ferrari** Irma; **Lavagna** Mauro; **Martinenga** Giampiero; **Zeta** Antonella; **Porro** Giovanna; **Mosconi** Anna; **Zimmardi** Antonella; **Damiano** Massimo; **Villani** Nicola; **Traciersa** Antonella; **De Bellis** Giovanni; **Prato** Enrichetta; **Vecchio** Giuseppe; **Picca** Claudio.

MORTI — **Vietti** Carlo, a. 72, nato a Torino, abitante in via Consolata 1 bis; **Felletti** Maria in Cavalieri D'Oro, a. 68, Comacchio, v. S. Mauro 218; **Licata** Concetta in Lombardo, a. 38, Milano, v. Isonzo ; **Francone** Margherita, a. 85, S. Benigno, v. Cigna 190; **Marchisio** Giuseppe, a. 75, Torino, v. Porta Palatina 2; **Olivieri** Clementina ved. Rongioletti, a. 80, Lucera, via S. Chiara 41; **Rozzelli** Carlo, a. 47, Torino, oper., v. Pinelli 77; **Viale** Giovanni, a. 68, Roma, v. S. Massimo 4; **Magnaini** Giuseppe, a. 66, Gmignano, v. Tripoli 171; **Memola** Giovacchino, a. 44, Teriizzi, oper., c. Regin Parro 139; **Bullifa** Giovanni, a. 74, Torino, c. Rosselli 74; **Rosa** Maria, a. 71, Carignano, v. Montecuccoli 1; **Montalcini** Achille, a. 61, Asti, agente di cambio, v. Fanti 6; **Peggio** Eugenia ved. Maccarini, a. 79, S. Giuliano, via Rivalta 51; **Frasca** Alfonso, a. 62, Stienta, v. Lemie 26; **Martlan** Lorenzo, a. 79, Villarbasse, sarto, c. Francia 180.

Deceduti in ospedale: **Galdana** Giuseppe, a. 58, Chieri, artigiano; **Stabile** Nicolina in Bernardo, a. 53, Averia; **Ferro** Pietro, a. 33, Torino; **Di Cicco** Pasquina, a. 15, Collepietro; **Albicocco** Lodovico, a. 22, Torino, viaggiatore; **Vedura** Augusta, a. 80, Valdobbiadene; **Depaoli** Giuseppe, a. 68, Chieri, magazziniere; **Gianotti** Giovanni, a. 85, Torino, muratore; **Giove** Agostino, a. 79, Taurlano, agricoltore; **Romano** Gustavo, a. 60, Locarno; **Camarca** Teodora in Casai, a. 55, San Severo; **Germinario** Lucia, a. 20, Barile; **Fastero** Battista, a. 75, Torino; **Maggioli** Adele in Dellavalle, a. 53, Ceccomalio, impiegata; **Alrale** Giorgio, giorni 12, Torino; **Fiselle** Francesco, a. 81, Poirino **Morti 32 - Nati 87 - Matrimoni 40**

3 luglio 1962

NATI — **Pozzi** Maurizio; **Gaglardi** Rosanna; **Cavallotto** Maria Teresa; **Gaviati** Luigi; **Cartini** Manuela; **Giunta** Mariagrazia; **Festimali** Marella; **Garzlia** Simona; **Venezia** Maurizia; **Alessandria** Laura; **Focsle** Mauro; **Pava** Lidia; **Vitrani** Paolo; **Vercero** Riccardo; **Tonlutti** Giancarlo; **Pirello** Giuseppe; **Lisarello** Barbara; **Ferrera** Francesco; **Nulta** Marco; **Fipino** Walter; **Alisetta** Daniela; **Li Vell** Roberto; **Rimida** Rocco; **Caputo** Luigina; **Bullini** Marina; **Aguiari** Alberto; **Pignataro** Maria; **Tessare** Claudio; **Romano** Maria; **Fiusole** Angela; **Cau** Alberto; **Mari** Caterina; **Casala** Antonina; **Buonocuore** Fabiana; **Cazzuola** Tiziano; **Cazzuola** Carla; **Antoniotti** Massimo; **Russo** Manuela; **Fantanel** Roberto; **Berri** Paola.

MORTI — **Bravetti** Americo, anni 86, nato a Torino, abitante in v. S. Maria 12; **Matta** Eugenio, a. 86, Casalborgone, v. Sacchi 2; **Pel** Maria ved. Pagotto, a. 73, Spresiano, v. del Frassini 15; **Luppo** Ettore, a. 78, Torino, v. G. Medici 44; **Scotto** Giovanni, a. 69, Cavallermaggiore, p. Mad. Cristina 1; **Morattia** Maria in Bert, a. 73, Torino, c. Fiume 10; **Rosso** Livia, a. 82, Vigone, v. Masaren 43; **Marangoni** Regina in Secchieri, a. 63, S. Paolo, v. A. Boito 22; **Carlino** Luigi, a. 67, Castelnuovo Calcea, p. Rebaudengo 3; **Cardani** Luigi, a. 74, Termate, v. Matteucci 2; **Fastana** Sabina, a. 61, Arlpadda, perruc., v. Galluppi 12.

Deceduti in ospedali: **Vigliotti** Giacinta ved. Molinerls, a. 69, Carrù; **Gallo** Alessandro, a. 73, Saluggia; **Pastore** Antonio, a. 68, Cancsa di Puglia; **Re** Antonia ved. Gironetti, a. 77, Torino; **Cattles** Pietro, a. 69, Nizza Mont.; **Bezzi** Giacomo, a. 45, Orbassano, magaz.; **Vassia** Pierino, a. 55, Saluggia, mecc.; **Pigasta** Maddalena, a. 46, Racconigi; **Limatta Catterina** in Magone, a. 78, Fontaneto Po; **Guadagnin** Virginia in Dinato, a. 84, Piombino; **Volpato** Carlo, a. 67, Cassino; **Fisi** Laura ved. Chiesa, a. 71, Torino; **Faccio** Tecla in Mano, a. 63, Canelli; **Meschini** Antonio, a. 77, Foggia; **Testo** Caterina ved. Rocci, a. 58, Cavallermaggiore; **Bonaccosa** Margherita in Allione, a. 75, Saluzzo; **Piazzola** Luigi, a. 69, Barletta.
Matrimoni 40 - Nati 46 - Morti 28

Nella luce della Fede Cristiana, nella Grazia dei Sacramenti e col conforto della Benedizione Papale, ha chiuso serenamente la sua vita

Margherita (Michina) Ambrogio
di anni 71

Bendati ne danno annuncio: il fratello **Agostino** con la moglie **Maria Antolini** e figli **Marino** e **Sandro**; **Rita** ved. **Firmani** e figli **Elda**, **Domenico** e **Rina** (Cile); **Suor Rita** delle Dregonine; **Lucia** col marito **Giovanni Maggiolo** e figlia **Rinalda** (Chile); **Rina**; **Maria**; **Antonia**; i prolpoti **Fermani** e **Matteoli** (Cile) e i parenti tutti. Funerali il giorno 2 luglio alle ore 17, partendo dall'abitazione dell'Estinta, via Piero Gobetti 21. La S. Messa eseguita sarà celebrata nella Parrocchia di F.D.V. venerdì 6 luglio alle ore 8. Si prega di non inviare fiori e di desiderare eventuali offerte a suffragio alla Confraternita di San Giovanni della Parrocchia di S. Maria e Agostino. La Famiglia non prende il lutto, si dispensa dalla visita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 4 luglio 1962.

Ieri quattro luglio, munita dei conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Allodi

Ne danno il triste annuncio il marito Generale B. O. **Renato**, la figlia **Grazia** con il marito Ing. **Edmondo Catanzetti** ed il nipotino **Piero**; **Milcaela** e **Fiorella**, il fratello **Medardo**, la sorella **Antonietta**, la cognata ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 5 corrente alle ore 10,45, muovendo dall'abitazione dell'Estinta in via Archimede 23, per la Chiesa Parrocchiale del S. Cuore di Maria in piazza Eucllde; dopo la funzione religiosa, la cara Salma proseguirà alla volta di Bardonia Casarico per essere tumulata nella tomba di famiglia. La presente valga quale partecipazione personale.
— **Roma**, 5 luglio 1962.

E' mancato ai suoi cari

Orlandino Pescarmona
di anni 55

Lo annunciano angosciati: la moglie, figlia, mamma, fratelli, sorelle, sorella, cognate, cognati, parenti tutti. La cara Salma partirà da via Carasso 3, venerdì 6 ore 8. I Funerali ore 9 a Pisa (Asti).
— **Torino**, 5 luglio 1962.

I Condomini e Inquilini di via Varazze 2 partecipano al dolore della famiglia Pescarmona.

Il giorno 30 giugno, nel cristiano conforto della Sua vita, si è serenamente spenta con i conforti religiosi

Clémence Chénuil ved. Borgna

Ne danno il triste annuncio, i funerali avranno, il figlio Ing. **Aldo** con la moglie **Maria Converso**, i nipoti **Adele** e Ing. **Eduardo** con le rispettive famiglie, parenti tutti e la fedele **Caterina Perreria**.
— **Strambino**, 4 luglio 1962.

Ieri alle ore 12,30 è santamente spirata la

N. D.
Caterina Mottola ved. Vallone

Ne danno il triste annuncio i figli **Pier e Nella**, il fratello **Andrea**, la nuora **Elena**, il genero **Luigi** ed i nipoti tutti. Il funerale avrà luogo a Trofarello. Si dispensa dalle visite.
— **Roma**, via Arnaldo Di Tullio n. 15, 4 luglio 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona e retta di

Achille Renzo Montalcini

A funerali avvenuti, ne danno annuncio coll'animo affranto: la moglie **Vittorina** col figlio **Gianni**, i fratelli **Ulrico** colla moglie **Nina** e figli, **Valerio**, **Leone Adriano** colla moglie **Tina**, **Oanata**, **Edvige** col marito e figli, la Nipote **Domenica Crana** ed i suoi fratelli.
— **Torino**, 3 luglio 1962.

La famiglia **Levi-Montalcini** partecipa commossa al dolore della famiglia per la perdita del caro

Renzo

— **Torino**, 5 luglio 1962.

Prendono parte vivissima al dolore della Famiglia del caro

Renzo Montalcini

gli amici:
Maddalena e **Cesare Artom**
Ugolino, Lia e **Mario Bolognini**
Lucy e **Roberto Degiorgis**
Ester e **Alberto Lumbroso**
Rita e **Teresa Monaco**
Antonio Olivetti
Elvea e **Ugo Pio**
Camilla e **Paolo Peroni**
Mariuccia e **Giorgio Ramarino.**
— **Torino**, 5 luglio 1962.

Cisolino Stella Ezzeni Giampiero Pozzo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Rag. Renzo Montalcini

— **Torino**, 3 luglio 1962.

Il **Consiglio Direttivo**, il **Collegio dei Probiviri** ed i **Soci** tutti del **Circolo Sciistico** si partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il consocio Valerio Montalcini per la scomparsa del fratello

Renzo

— **Torino**, 3 luglio 1962.

Prendono vivo parte al dolore di Valerio Montalcini per la scomparsa del suo caro fratello

Renzo

gli amici:
Filippo Arrigo
Egisto Bignami
Libero Bignami
Carlo Bonelli
Ferruccio Bonelli
Cesare Carpi
Arturo Cahyri
Enzo Crustina
Pietro Giustina
Sandro Lombardi
Enzo Lucchesi
Giuseppe Marchi
Giuseppe Martaradii
Guglielmo Minella
Walter Pescarini
Giovanni Rissa
Placido Verpi.
— **Torino**, 3 luglio 1962.

Eugenia e **Lorenzo Amisano, Tina** e **Nino Peiotto** si associano al dolore della famiglia per la perdita di

Renzo Montalcini

— **Torino**, 3 luglio 1962.

Umberto Treves, Giulia e **Camillo De Benedetti** e famiglie prendono viva parte al dolore degli amici Montalcini per la scomparsa del caro

Renzo

— **Torino**, 3 luglio 1962.

Partecipano al dolore della famiglia Montalcini, per la perdita dell'amato

Renzo

le assistite:
Andriana Pugliese
Anna Maria Cazzulli di Rossana
Luigi e **Nicola Vergallino**
Enrica Farina
Liliana Massano
Maria Morando
Lina Morando
Rina Marchis
Giacinta Fassone
Ilarida Dapino
Maria Emilia Didi Terisio
Famiglia De Carlo
Famiglia Fazzi
Amedeo Torta.
— **Asti**, 3 luglio 1962.

Giacomo Magnetti, Leo Colombatti ed **impiegati Ditta Valerio Montalcini** prendono viva parte al lutto della Famiglia Montalcini per la scomparsa del

Rag. Renzo

— **Torino**, 3 luglio 1962.

Tragico incidente stroncava la giovane esistenza del

SOTTOTENENTE
Sergio Calvi
anni 28

Affranti dal dolore lo piangono i genitori, la sorella, gli zii, cugini, parenti tutti e amici. I funerali avranno luogo giovedì 5 alle ore 10 partendo da via Vagnone 33. La presente serve anche di ringraziamento.
— **Torino**, 2 luglio 1962.

All'immenso dolore della famiglia di

Sergio Calvi

si associano gli amici:
Franco Girard
Alfredo Lupo
Enzo Mazzone
Maria e **Fulvio Lothaire**
Cigoni Rossi Bozzano
e la loro famiglia.
— **Torino**, 4 luglio 1962.

Il dott. **Ezio Malfiorti** e **Rodolfo Selvaggi** ricordano il loro compagno di studi ed amico

Sergio Calvi

— **Torino**, 4 luglio 1962.

Ercole e **Rosalvina Mussetta**, ringraziati ad unanimità al dolore della famiglia Calvi, per la perdita del caro

Sergio

— **Varese**, 3 luglio 1962.

Amedeo Montanari e **Pino Ducco** prendono viva parte al dolore del carissimo Bruno per la scomparsa della mamma signora

Elvira Casaro

— **Torino**, 3 luglio 1962.

Tullio, Renato, Marcella e **Silvia Sacchi** addolorati per la morte di

Elvira Casaro

sono vicini al caro Bruno.
— **Torino**, 5 luglio 1962.

Ditta Meri Casaro, colpita per la perdita della Signora

Elvira Casaro Quinti

partecipa al lutto della famiglia.
— **Torino**, 3 luglio 1962.

I Familiari di

Paolo Bassignana

nel ricordarlo agli amici e conoscenti, ringraziano che la cara Salma è stata traslata nella 3 ampliazione area 127 fiorito 21.
— **Torino**, 25 giugno 1962.

Nel primo anniversario della scomparsa del

COMANDANTE DOMM.
Lorenzo Rodolfo Stallo
Capitano di Vascello R. N.

alle ore 10 di sabato 7 luglio corr., verrà celebrata una S. Messa in suffragio nella Parrocchia di S. Massimo in Torino. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
— **Torino**, 5 luglio 1962.

8-7-1958 6-7-1962
GRAND'UFF.
Carlo Bongiovanni

La moglie, figli e parenti, con immutato rimpianto, ricordano l'indimenticabile scomparso. Messe di suffragio 8 luglio: Torino, Chiesa Madonna Ausiliatrice; Castiglione Tinella, ore 8; San Bartolomeo, ore 7,30; S. Secondo (Saluzzo) 8 luglio, ore 10,30.
— **Torino**, 5 luglio 1962.

Nel nono anniversario della scomparsa del

RAG.
Fioravanti Ardizzone

la famiglia in ricorda con crescente affetto. Sa. Messa in suffragio saranno celebrate il giorno 7 alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale di Vallemosso, il giorno 9 alle ore 8 nella Parrocchia S. Croce - Torino.
— **Torino**, 5 luglio 1962.

Venerdì 6 luglio, ore 7, nella Chiesa del Sa. Angeli Custodi, via S. Quintino, sarà celebrata Messa anniversaria in suffragio di

Antonietta Panciera Sembiante

I figli e loro famiglie la ricordano con immutato dolore.
— **Torino**, 4 luglio 1962.

Nel trigesimo della morte della

CONTESSA
Cristina di Collobiano

sarà celebrata una Messa in suffragio della sua anima nella chiesa di Santa Cristina, piazza S. Carlo, ore 11, venerdì 6 luglio 1962.
— **Torino**, 3 luglio 1962.

La **Federazione Italiana Giuoco Calcio** annuncia con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del Suo Funzionario

Cav. Uff. Dr. Paolo Minà

Segretario dell'A.I.A. - Settore Arbitrale

che nel luogo periodo di fervido lavoro dedicato all'attività sportiva tanta alima ed è mancata per le Sue benemerenze di tutti i Settori della Organizzazione Calcistica.
— **Roma**, 3 luglio 1962.

Il Segretario della **F.I.G.C. Franco Bertoldi**, partecipa accorato alla dolorosa perdita del Collaboratore e caro Amico

Dr. Paolo Minà

— **Roma**, 3 luglio 1962.

I Funzionari della **F.I.G.C. Giuseppe Vito Bardiglietta** e **Lino Raule**, nonché il **Personale** tutto della **Sede Federale** si associano al dolore della famiglia del

Dr. Paolo Minà

— **Roma**, 3 luglio 1962.

Partecipano al cordoglio ed al rimpianto:
la **Lega Nazionale Semiprofessionisti**, di cui per molti anni il Defunto fu Dirigente la Segreteria
la **Lega Nazionale Dilettanti** che lo ebbe segretario
Dario Bergagna
Severin Glubini.

Il Dr. **Artemio Franchi**, Commissario all'A.I.A. - Settore Arbitrale - partecipa con profonda commozione l'improvviso decesso del suo apprezzato Collaboratore e indimenticabile Amico

Cav. Uff. Dr. Paolo Minà

Segretario dell'A.I.A. - S. A.

avvenuto improvvisamente questa mattina in Roma.
— **Roma**, 3 luglio 1962.

Il **Comitato Regionale Piemontese** ed il **Settore Giovanile Piemontese** della **F.I.G.C.** anche a nome degli altri Enti federali piemontesi, delle Società e degli Sportivi, partecipano l'immatura scomparsa del Compianto

Cav. Uff. Dr. Paolo Minà

Vicesegretario della F.I.G.C.

avvenuta in Roma il 2 luglio 1962, esprimendo alla Famiglia commosse condoglianze.
— **Torino**, 3 luglio 1962.

La **Sezione Arbitri** e **E. Cardini** e i tutti gli Amici: dirigenti, arbitri benemeriti, tiori-quadro, effettivi ed aspiranti, partecipano al dolore della famiglia per la morte del Socio Fondatore

Cav. Uff. Dott. Paolo Minà

avvenuta in Roma il 2 luglio.
— **Torino**, 3 luglio 1962.

Illuminata e sorretta dalla fede in Dio è mancata all'età di anni 86

Teresa Artois ved. Dotta

Addolorati lo annunciano i figli: **Federico** con la moglie **Maria Pavesi**; **Paolo** con la moglie **Delfina Zarone** e figli **Dagi, Gianna** col fidanzato **Aldo Fabbro**; la sorella **Rosina Artois** e Fratelli **Francesco** e **Giovanni**; le Cognate ed i Nipoti. I funerali avranno luogo a Cottanerone (Cuneo) il giorno 5 luglio alle ore 10.
— [illegible] (Cuneo), 5 luglio 1962.

Partecipano al dolore della Famiglia Dotta il Prof. Ing. **Carlo Zanino** e Famiglia; il Dott. **Ratpero Carmona** e Famiglia.

Dirigenti, Impiegati e **Operai** della **Soc. Ilcra** partecipano al lutto del Geom. Paolo Dotta per la perdita della Mamma

Teresa Artois ved. Dotta

— **Torino**, 5 luglio 1962.

Gli amici **Schiavoni** partecipano al dolore di Paolo Dotta e congiunti.

L'Unione Ex Allievi Collegio Berrio partecipa vivamente al dolore degli ex allievi Rag. Federico e Geom. Paolo per la perdita della

Mamma

— **Torino**, 3 luglio 1962.

Piera Antonino e figlia prendono viva parte al dolore della fam. Dotta.

Dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi, è mancato, il 3 luglio

Adolfo Binello

Con immenso dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Maria Gambino**, la figlia **Irma** col marito e figlio, la sorella, le cognate, il cognato e nipoti. Un particolare ringraziamento al nipote dott. Dario Gelato per la affettuosa cura prodigata. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Torino, corso Monculieri 240.
— 3 luglio 1962.

Maria Luisa e **Dario** partecipano vivamente al dolore per la perdita dello

Zio

— **Torino**, 3 luglio 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Sorgetti
Maestro sarto

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Angela Bonino**; il figlio Ing. **Ugo** con la moglie **Flavia** ed i piccoli **Marco** e **Daniela**, e nipoti. I funerali oggi 5 corr. ore 16,15 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringra

la
nuova
ALFA
ROMEO
GIULIA

monta
impianti

BOSCH

Motorino d'avviamento • Dinamo con regolatore • Spinterogeno • Bobina • Tergicristallo • Quadretto d'avviamento • Motorino d'avviamento • Dinamo con regolatore • Spinterogeno • Bobina • Tergicristallo • Quadretto d'avviamento • Motorino d'avviamento • Dinamo con regolatore • Spinterogeno • Bobina • Tergicristallo • Quadretto

AZ 19/1

ASSUMONS apprendiste ed operaie macchinatrici lavorazione abiti impermeabili. Alberi, via Aosta 21. 25077

AUTISTA cerca privato, massimo 45enne, pratico Torino. Scrivere: Casella 214 Intervisa, Torino. A62497

AUTISTA patente C praticissimo Torino massimo 25anno, libero subito, cerca importante azienda. Telef. 761-313.

BAMBINAIA esperta referenziata richiesta cercasi. Tel. 870-040 ore pasti.

CAMICERIA cerca abile macchinista aiutante macchinista apprendiste lavoro lietra paga massima. Giulia Marolo 30.

CAMERIERA PINITA, GIOVANE, PRESENZA, ESCLUSO CUCINA, CERCA INDUSTRIALE FAMIGLIA 3 PERSONE. OTTIMO TRATTAMENTO. TEL. 310.638.

CAMERIERA fissa, giovane, ittitudine finita, cercano coniugi soli. Telefonare 353-605. A58736

CAMERIERA istruita fissa referenziata cercasi Asolta, via Silvio Pellico 28.

CARPENTIERI ferro cabinari, manovali, apprendisti sabbiatori, assumonsi, ins, telef. 252 889. A60080

CARPENTIERI IN FERRO CERCASI. TELEFONARE 286-881. A61035

CARROZZERIA vetture nuove cerca carpiciatori. Via Lucento 41, tel. 733-785.

CASA signorile cerca cameriera istituita fuori eccellenti condizioni, dettagliare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1464 — Torino ». A60896

FALEGNAMI abili falegnami serramentisti ed manovale addetto falegnameria. Telefonare ore lavoro 241-166.

CERCANSI aiutante e lavoranti fisioterapici pellicciaio. Presentarsi, Visconti, via Arcivescovado 1. A62427

CERCANSI apprendiste commesse 14-18enni negozi calzature. Telef. 275-523 mattino. A62703

CERCANSI macchinista, apprendista e giovane ingliatore per lavoro horse. Telefonare 519-343. A62452

CERCANSI macchinisti auto tagliatrice e apprendisti soliti. Via Barbaroux chia 135. A61812

CERCANSI manovali e muratori. Telefonare 383-083 dalle 19 alle 21.

CERCANSI rettificatori qualificati. Telefonare 390-888. A61023

CERCANSI saldatori, aprist apprendisti. Paghe massime. Corso C. Plinio 66, telefonare 675-424. A60068

CERCANSI urgentemente operai tessitori diurnisti. Via Orvieto 132, ore 7,30-8,30.

CERCASI abile lavorante pettinatrice ed aiuto. Telefonare 42-369. A58422

CERCASI abile operaia montaggio apparecchio casalingo. Telef. 759-804.

CERCASI abile panettiere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8426 — Torino ».

CERCASI abili lavoranti sarte per confezioni in serie signora. Telef. 873-400.

CERCASI abilissima lavorante sacia per boutique. Telefonare 44-731.

CERCASI aggiustatori montatori rettifilatori pialiatori fresatori tornitori tracciatori apprendisti specializzati e qualificati per magazzino utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5413 — Torino ». A58042

CERCASI aggiustatori meccanici per manutenzione macchine presentazione oleodinamiche Scrivere: « Pubblicità Stampa 8405 — Torino ». A57989

CERCASI aiuto pettinatrice e manicure. Telefonare 521-837. A62475

CERCASI apprendista ragazzo-ragazza 15-16enne, telefonare 327-583. A58697

CERCASI apprendisti elettricisti 16-17 anni. Telefonare al 60-903. A61542

CERCASI confezionatrici domicilio referenziatissime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6077 — Torino ». A59835

CERCASI cameriera albergo. Referenze. Telef. 91-393. A61031

CERCASI cameriera, stagione montagna piccolo ristorante bar, buona retribuzione. Rivolgersi portineria via Orfane 2, ore 14-18. A62442

CERCASI coniugi referenziati per portineria, stabile zona Mirafiori n. 46 disponibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 105 — Torino ». 466

CERCASI da panificio ragazza diciottenne o quarantenne. Rivolgersi corso Racconigi 4. A61572

CERCASI donna pulizie ufficio, età 28-40, otto ore lavorative, inquadramento sindacale, ottima retribuzione. Telefonare dalle 11 alle 19 al 518.328.

CERCASI ELETTRICISTA PER MANUTENZIONE IMPIANTI OFFICINA. PRESENTARSI DITTA DEVALLE CORSO TIANANI 167, TELEF. 313-875.

CERCASI elettricisti per manutenzione impianti e macchine automatiche oleodinamiche. Scrivere « Pubblicità Stampa — Torino ». A57983

CERCASI giardiniere custode per villa signorile Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6134 — Torino ». A61766

CERCASI giardiniere mezza età, scapolo, per villa Moncalieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A61011

ABILISSIMA provetta taglio misure confezione si fantasia cercasi per settembre. Telefonare 40-033 ore lavoro non presentarsi se non referenziate.

A OPERATORI TORNI AUTOMATICI REVOLVER OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO. RICHIEDESI DAPACITA' MASSIMA SERIETA'. TELEF. 282.433.

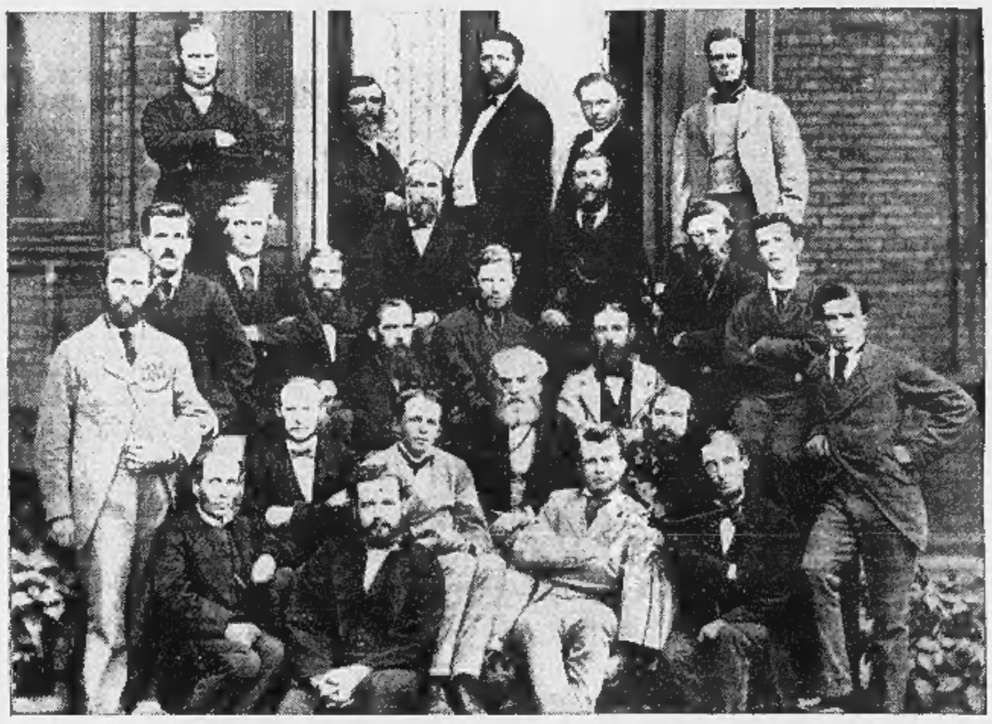
ABILE compresa cerca per mercato Torino mezza giornata. Telef. 596-518.

ABILE tuttofare referenziata cercasi. Telefonare 893-511. A62103

ABILI lavoranti aiutanti sarto cercasi lavoro continuativo. Sartoria MEI, Sacchi 38, tel. 51-761. A61011

ABILISSIMA provetta taglio misure confezione si fantasia cercasi per settembre. Telefonare 40-033 ore lavoro non presentarsi se non referenziate.

Siete iscritti* in 25?



Recatevi in gruppo negli Stati Uniti: risparmierete L. 138.750 a testa!

Voi e i vostri 24 amici potete volare negli Stati Uniti con la TWA — starci anche a lungo se avete tempo — e risparmiare notevolmente sulla tariffa complessiva del viaggio. Osservate lo specchietto qui a destra: con le « nuove tariffe speciali per gruppi » della TWA, voi e i vostri 24 (o più) amici potete volare in jet in America e attraverso l'America e ritornare insieme. Il trattamento a bordo è lo stesso della Classe Economica individuale con servizio di deliziosi piatti caldi. Queste nuove tariffe sono in vigore tutto l'anno, fatta eccezione per alcuni week-end delle stagioni di punta. Ecco quello che dovete fare: radunatevi tutti, contatevi, eleggete un capogruppo (chiunque può esserlo) e interpellate il vostro agente di fiducia, o la TWA per avere tutti i dettagli.

** Iscritti in 25 amici a un'associazione cittadina, religiosa, sportiva o membri di un club sociale o d'affari, o di un circolo gastronomico o comunque si chiami la vostra organizzazione. Dovrete soltanto essere iscritti da almeno 6 mesi prima della partenza e acquistare i biglietti con almeno 30 giorni di anticipo.*

Ecco quanto risparmiate con le tariffe di gruppo della TWA, inferiori alle tariffe di andata e ritorno normali in Classe Economica.

Da	Tariffa di gruppo	Risparmio
Roma - New York	L. 240.625	147.062
Milano - New York	226.875	138.750
Roma - Chicago	286.250	148.125
Milano - Chicago	272.500	139.812
Roma - Los Angeles	418.000	144.562
Milano - Los Angeles	404.250	138.250
Roma - San Francisco	418.000	144.562
Milano - San Francisco	404.250	135.250

Ricordate: acquistando i biglietti in Italia, risparmiate il 10 % di tasse sui servizi interni degli Stati Uniti.

Rivolgetevi alla vostra agenzia di viaggi o alla TWA
Roma, tel. 471.141 - Milano, tel. 794.653
Firenze, tel. 280.056
Genova, tel. 61.641 - Napoli, tel. 391.600

U.S.A. - Europe
Africa - Asia
depend on TWA

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte lavoro L. 125 p.p.

(Continua da pag. 10)

INGROSSO tessuti seconda signorina dattilografa pratica lavori ufficio. Telefonare 630-618. A61956

LEGNAMI MAGAZZINIERE ESPERTO MISURAZIONE, VENDITA, TRATTATIVE CLIENTI, RICERCA IMPORTANTE DITTA TORINESE. STIPENDIO OLTRE 100.000 MENSILI. ASSUMONSI INOLTRE ESPERTI SEGANTINI. AVVENIRE ASSICURATO, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1462 — TORINO ».

NOTAIO cerca abile praticante referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9225 — Torino ». A61511

NOTAIO cerca provetta dattilografa referenziata, massimo stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9224 — Torino ».

OPERATRICE AUDIT PRATICA LAVORI UFFICIO CERCA SERIA INDUSTRIA BORGO SAN PAOLO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9234 — TORINO ». A61534

ORGANIZZATORE vendita esperto dinamico cercasi da industria articolo fine per sviluppo rete distribuzione. Scrivere curriculum, preferibile « Pubblicità Stampa 9218 — Torino ».

ORGANIZZAZIONE macchina per ufficio cerca tecnici specializzati tanto, o giovani da avviare carriera tecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1452 — Torino».

PHILIPS ditta Torino ricerca giovane ingegnere ei perito ramo elettrotecnico per incarico tecnico commerciale. Manoscrivere via S. Secondo 41, Torino.

RAGIONIERA massimo trentenne, pratica contabilità magazzino ed similari, attitudine a lavoro preciso, ricerca importante azienda. Telefonare 341-431

RHEEM SAFIM, TORINO, VIA SUSA 5 BIS, CERCA STENODATTILOGRAFA SOZIONI CONTABILITA', ASSUNZIONE IMMEDIATA. A61654

RISTORANTE cerca abile cassiera pratica ristorazione. Precisare posti occupati, età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1380 — Torino ».

SEGRETARIA bilingue attiva, fidata, anche seconda giornata, cerca ingegnere costruttore. Dettagliando manoscrivere a « Pubblicità Stampa 113 — Torino ».

SITA ditta cerca dattilografa 1° impiego volenterosa, pratica. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 1456 — Torino ».

SIGNORINA primo impiego massimo 18enne cercasi. Telefonare 690-632.

SOCIETA' importanza internazionale cerca per ufficio esportazione signorina ottimo francese, inglese, stenodattilo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 86 — Torino ». 20569

STABILIMENTO meccanico cerca signorina 18-22enne pratica paghe operai. Presentarsi Emanuel presso, corso Roma 36, borgo S. Pietro, Moncalieri, ore 15-18. A62406

STENODATTILOGRAFA giovane, volenterosa, desiderosa carriera, assunzione stabilmente. Presentarsi ore 17-19 Kelly, Lagrange 29. 256

STENODATTILOGRAFA 17-22enne libera subito cercasi. Tel 325 566

STUDIO legale assumerebbe praticante dattilografo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9237 — Torino ». A60134

STUDIO tecnico cerca impiegata, anche primo impiego, massimo serietà. Telefonare 772-151. A62730

TEDESCO perfetta corrispondente cerca importante industria. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9252 — Torino ». A60575

TRAU S.P.A. ESAME PER UFFICIO COMMERCIALE VELOCI STENOTIPISTI. LOCHAPE SECONDO IMPIEGO, PRATICHE CORRISPONDENZA ET LAVORI VARI UFFICIO. TELEF. 787-021.

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ABILE sarta offresi interna riparazione fine su taglia. Telefonare 80-274.

ABILE tuttofare cuo binha treenne offresi presso famiglia aggiorno mane, massime referenze. Telefonare 730-801.

ABILE verniciatore a spruzzo offresi libero subito. Telefonare 485 932.

ABILISSIMA sarta impiegherebbesi grande atelier, o privato, ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8412 — Torino ». A58026

APPRENDISTA istruttore 15enne desiderioso perfezionarsi, offresi lavoro, addetto macchina non automatica, in borgo S. Paolo. Telef. 371-558. A62720

ASSISTENTE edile o capo operaio offresi impresa. Telefonare 732-903. A60971

AUTISTA con Ape offresi fattorino presso seria ditta. Telefonare 250-639.

AUTISTA con 600 multipla offresi presso ditta o privato. Telefonare 512-703.

AUTISTA patente C pratico città, libera mezza giornata offresi Telef. 688-527.

AUTISTA patente D cerca lavoro presso seria Ditta, persona di fiducia. Telefono 667-388. A60015

AUTISTA patente D offresi per ditta o privato. Telefonare 783-411. A61851

AUTISTA patente E disposto viaggiare comunque, offresi subito. Telef. 396-309.

AUTISTA praticissimo ribaltabili e cisterne. Telef. 498 626. A61838

AUTISTA trasferte libero mezza giornata auto propria offresi. Tel. 385-345.

AUTISTA ventiduenne esperto tutti tipi auto offresi periodo ferie. Telefonare 578-530. A62441

AUTISTA 35enne piemontese fiducia praticissimo città clienti guida 615, altri piccoli furgoni, vetture offresi ditta privato bun domestico qualsiasi lavoro interno. Telefonare 690-361. A62130

BOBINATRICE trasformatori offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6101 — Torino ». A61848

CASSIERA attiva, fidata, anche seconda giornata, cerca impiegno contruttore. Dettagliando manoscrivere a « Pubblicità Stampa 113 — Torino ».

CINQUANTENNE pensionato con patente offresi mezza giornata lavori leggeri. Telefonare 397-316. A61761

COLLAUDATORE II categoria 24enne volenteroso con studi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8428 — Torino ».

CONIUGI offronsi pulizie scala, età 46 anni. Telefonare 683 826. A61832

DONNA 53 anni offresi piccola famiglia stagione mare preferibilmente bambini. Telefonare 293 631. A62474

FALEGNAME ebanista capacissimo, pratico disegno stili, direzione laboratorio, puliginta offresi. Musumeci, Pubblicità Asola. 26139

FATTORINO patente B con macchinetta nuovo proprio pratico città e dintorni offresi presso ditta. Telefonare 653-416.

FUOCHISTA primo grado trentaduenne esperto manutenzione, massime referenze, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9253 — Torino ». A61576

GIARDINIERE pensionato floricultore offresi custode manutenzione giardino villa. Scrivere: Magni, via Parolo Alfonso, (R.E.). 26197

INFERMIERA diplomata, presenza, referenze, ricuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1444 — Torino ».

INFERMIERE offresi ditta contratto trimestrale. Tel. 732-590.

QUARANTATREENNE guardia giurata piemontese bella presenza senza lavoro come fattorino interno magazziniere o mansioni di fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8428 — Torino ».

SALDATORE elettrosaldatore prima categoria offresi seria sistemazione. Telefono 794-275. A62116

SIGNORA con figlio decenne offresi custodia bimbi mare o montagna cambio città. Telefonare 355-262. A61040

SIGNORA mezza età, colta, offresi compagnia, assistenza persona sola; disposta trasferirsi. Scrivere: Torre, Pinerolo 26.

SIGNORA mezza età distinta offresi assistenza malati notturna oppure fissa disposta trasferirsi. Telefonare 685 548.

SIGNORA, presenza, offresi servizio studio medico, necessitando, anche leggeri lavori alloggio, oppure assistenza qualunque diurna, signora anziana. Orario a convenirsi. Tel. 537-719 ore 11-15.

SIGNORINA offresi officina meccanica ed collaudo offresi. Telefonare 330 951.

TUTTOFARE offresi 250 l'ora. Telefonare 387-048. A61554

VENTENNE serio volenteroso piemontese militesente, garagista o fattorino offresi. Telefonare 662-631 ore 8-10.

15 Offerte Lavoro L. 125 p.p.

A OPERATORI TORNI AUTOMATICI REVOLVER OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO. RICHIEDESI DAPACITA' MASSIMA SERIETA'. TELEF. 282.433.

ABILE compresa cerca per mercato Torino mezza giornata. Telef. 596-518.

ABILE tuttofare referenziata cercasi. Telefonare 893-511. A62103

ABILI lavoranti aiutanti sarto cercasi lavoro continuativo. Sartoria MEI, Sacchi 38, tel. 51-761. A61011

ABILISSIMA provetta taglio misure confezione si fantasia cercasi per settembre. Telefonare 40-033 ore lavoro non presentarsi se non referenziate.

ACCONCIATURE cerca lavorante signorile e manicure. Telef. 60-782, ore pasti 561-672. 26183

ACQUISTATORI stampati prima categoria piemontese bella presenza senza lavoro come fattorino interno magazziniere o mansioni di fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8428 — Torino ». A61630

ALDATORE elettrosaldatore prima categoria offresi seria sistemazione. Telefono 794-275. A62116

ALBERGO 50 pensione cerca cuoca stagione. Pozzi, casella postale 55, Piazza Marina. 26180

APPRENDISTA pasticciere o giovane aiutante cercasi. Telefonare 82-794.

APPRENDISTE donne cerca industria elettromeccanica torinese assicurando lavoro agosto. Presentarsi, Tirreno 151.

APPRENDISTI per lavori magazzino cerca ditta Casalano. Presentarsi via Lagrange 45, Torino.

ARTIGIANA falegnameria cerca apprendisti 16-17 anni e macchinista mezza giornata o pensionato. Telefonare ore pasti 731-030.

ASSUMO operai carpentieri in ferro ed apprendisti. Tel. 297-170. A58011

AUTISTA falegnameria cerca apprendista 16-17 anni e macchinista mezza giornata o pensionato. Telefonare ore pasti 731-030.

AUTISTA apprendista ragazza-ragazzo 15-16enne, telefonare 327-583. A58697

AUTISTA apprendisti elettricisti 16-17 anni. Telefonare al 60-903. A61542

AUTISTA confezionatrici domicilio referenziatissime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6077 — Torino ». A59835

AUTISTA cameriera albergo. Referenze. Telef. 91-393. A61031

AUTISTA cameriera, stagione montagna piccolo ristorante bar, buona retribuzione. Rivolgersi portineria via Orfane 2, ore 14-18. A62442

AUTISTA coniugi referenziati per portineria, stabile zona Mirafiori n. 46 disponibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 105 — Torino ». 466

AUTISTA da panificio ragazza diciottenne o quarantenne. Rivolgersi corso Racconigi 4. A61572

AUTISTA donna pulizie ufficio, età 28-40, otto ore lavorative, inquadramento sindacale, ottima retribuzione. Telefonare dalle 11 alle 19 al 518.328.

AUTISTA elettricisti per manutenzione impianti e macchine automatiche oleodinamiche. Scrivere « Pubblicità Stampa — Torino ». A57983

AUTISTA giardiniere custode per villa signorile Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6134 — Torino ». A61766

AUTISTA giardiniere mezza età, scapolo, per villa Moncalieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A61011

AUTISTA impiegata per troncatrice ferro. Tel. 703-734. A61034

AUTISTA per negozio foto ottica ragazza o pratica-o. Telefonare 273-461.

AUTISTA lavorante pellettiere. Presentarsi Accessoriuno Maria, via San Francesco d'Assisi 1, telef. 521-467. A62769

AUTISTA operai lattonieri idraulici e aiutanti lavoro assicurato. Corso Regina Margherita 263, telefono 779.444.

AUTISTA OPERAI TORNI AUTOMATICI REVOLVER LAVORAZIONI SERIE. RICHIEDESI LUNGA ESPERIENZA DOCUMENTABILE. TELEFONARE 293-435.

AUTISTA per ristorante cameriera e ragazzo per cucina. Telefonare 80-197.

AUTISTA ragazza 16-18enni per ufficio meccanico. Palm, via Antonio Cecchi 62/E telef. 264-564. A60888

AUTISTA ragazzi ragazze bar pasticceria. Telef. 347 272. A58342

AUTISTA saldatore elettrico ed autogeno. Telef. 794-897. A61596

AUTISTA sabbiatori rabbri ed apprendisti carpenteria leggera. Telef. 558-918.

AUTISTA sabbiatrice fissa referenziata, per villeggiatura collina. Telefonare 523-867. A61484

AUTISTA tappezzieri e apprendisti. Presentarsi via Candelo 10, tel. 273-715.

AUTISTA uomini, commercianti, cercano persona servizio militesente, abile, ottimo trattamento. Presentarsi Pelliceria Alasia, via Garibaldi 9. 108

AUTISTA apprendiste ed operaie macchinatrici lavorazione abiti impermeabili. Alberi, via Aosta 21. 25077

AUTISTA cerca privato, massimo 45enne, pratico Torino. Scrivere: Casella 214 Intervisa, Torino. A62497

AUTISTA patente C praticissimo Torino massimo 25anno, libero subito, cerca importante azienda. Telef. 761-313.

BAMBINAIA esperta referenziata richiesta cercasi. Tel. 870-040 ore pasti.

CAMICERIA cerca abile macchinista aiutante macchinista apprendiste lavoro lietra paga massima. Giulia Marolo 30.

CAMERIERA PINITA, GIOVANE, PRESENZA, ESCLUSO CUCINA, CERCA INDUSTRIALE FAMIGLIA 3 PERSONE. OTTIMO TRATTAMENTO. TEL. 310.638.

CAMERIERA fissa, giovane, ittitudine finita, cercano coniugi soli. Telefonare 353-605. A58736

CAMERIERA istruita fissa referenziata cercasi Asolta, via Silvio Pellico 28.

CARPENTIERI ferro cabinari, manovali, apprendisti sabbiatori, assumonsi, ins, telef. 252 889. A60080

CARPENTIERI IN FERRO CERCASI. TELEFONARE 286-881. A61035

CARROZZERIA vetture nuove cerca carpiciatori. Via Lucento 41, tel. 733-785.

CASA signorile cerca cameriera istituita fuori eccellenti condizioni, dettagliare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1464 — Torino ». A60896

FALEGNAMI abili falegnami serramentisti ed manovale addetto falegnameria. Telefonare ore lavoro 241-166.

CERCANSI aiutante e lavoranti falegnatrici pellicciaio. Presentarsi, Visconti, via Arcivescovado 1. A62427

CERCANSI apprendiste commesse 14-18enni negozi calzature. Telef. 275-523 mattino. A62703

CERCANSI macchinista, apprendista e giovane ingliatore per lavoro horse. Telefonare 519-343. A62452

CERCANSI macchinisti auto tagliatrice e apprendisti soliti. Via Barbaroux chia 135. A61812

CERCANSI manovali e muratori. Telefonare 383-083 dalle 19 alle 21.

CERCANSI rettificatori qualificati. Telefonare 390-888. A61023

CERCANSI saldatori, aprist apprendisti. Paghe massime. Corso C. Plinio 66, telefonare 675-424. A60068

CERCANSI urgentemente operai tessitori diurnisti. Via Orvieto 132, ore 7,30-8,30.

CERCASI abile lavorante pettinatrice ed aiuto. Telefonare 42-369. A58422

CERCASI abile operaia montaggio apparecchio casalingo. Telef. 759-804.

CERCASI abili panettiere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8426 — Torino ».

CERCASI abili lavoranti sarte per confezioni in serie signora. Telef. 873-400.

CERCASI abilissima lavorante sacia per boutique. Telefonare 44-731.

CERCASI aggiustatori montatori rettifilatori pialiatori fresatori tornitori tracciatori apprendisti specializzati e qualificati per magazzino utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5413 — Torino ». A58042

CERCASI aggiustatori meccanici per manutenzione macchine presentazione oleodinamiche Scrivere: « Pubblicità Stampa 8405 — Torino ». A57989

CERCASI aiuto pettinatrice e manicure. Telefonare 521-837. A62475

CERCASI apprendista ragazzo-ragazza 15-16enne, telefonare 327-583. A58697

CERCASI apprendisti elettricisti 16-17 anni. Telefonare al 60-903. A61542

CERCASI confezionatrici domicilio referenziatissime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6077 — Torino ». A59835

CERCASI cameriera albergo. Referenze. Telef. 91-393. A61031

CERCASI cameriera, stagione montagna piccolo ristorante bar, buona retribuzione. Rivolgersi portineria via Orfane 2, ore 14-18. A62442

CERCASI coniugi referenziati per portineria, stabile zona Mirafiori n. 46 disponibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 105 — Torino ». 466

CERCASI da panificio ragazza diciottenne o quarantenne. Rivolgersi corso Racconigi 4. A61572

CERCASI donna pulizie ufficio, età 28-40, otto ore lavorative, inquadramento sindacale, ottima retribuzione. Telefonare dalle 11 alle 19 al 518.328.

CERCASI elettricisti per manutenzione impianti e macchine automatiche oleodinamiche. Scrivere « Pubblicità Stampa — Torino ». A57983

CERCASI giardiniere custode per villa signorile Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6134 — Torino ». A61766

CERCASI giardiniere mezza età, scapolo, per villa Moncalieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A61011

CERCASI manovale per troncatrice ferro. Tel. 703-734. A61034

CERCASI per negozio foto ottica ragazza o pratica-o. Telefonare 273-461.

CERCASI sorridenti e aggiustatori prima seconda categoria. Presentarsi Fiat, via Berg Pisani 15, dalle 9 alle 12.

CERCASI tappezzieri e apprendisti. Presentarsi via Bellini 6.

CERCHIAMO URGENTEMENTE MANUVALI E AUTISTI ROBUSTI POSSIBILMENTE RIMORCHIO, PAGA MASSIMA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 35 — TORINO ». 35

CERCHIAMO URGENTEMENTE MANUVALI E AUTISTI ROBUSTI POSSIBILMENTE RIMORCHIO, PAGA MASSIMA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 35 — TORINO ». 35

COMMESSA quattordici 14-15enne cercasi. Presentarsi Via Milano 10.

CONIUGI cercano ragazza referenziata intimidate ore 8-20. Telefonare 585-458.

CUOCO oppure cuoca abile cercasi per Riviera. Telefonare ore pasti 790-966.

CUOCO per pensione cercasi, referenze. Telefonare Alassio 42-373. A61339

DITTA Rossi, Grugliasco, telef. 781-660, cerca saldatori elettrici prima categoria.

DITTA Rossi, Grugliasco, telef. 781-660, cerca tubisti industriali provetti.

DITTA Rossi, Grugliasco, via Galimberti 43, telef. 781-669, cerca carpentieri in ferro provetti. A62551

DONNE da adibire lavori pulizia piccola meccanica cercansi. Telefonare mattino 545 82-724.

ELETTRICISTI e apprendisti cercasi. Telefonare 253-351. A62440

FAMIGLIA adulti cerca tuttofare referenziata preferibile mezza età fissa o giornata. Telefonare 582-324. A58978

FAMIGLIA industriale cerca urgentemente bambinaia fissa per assistenza neonato. Esigonsi referenze. Ottimo trattamento. Telefonare 596-415 ore 13-15 oppure 20-21. A61791

FAMIGLIA signorile cerca cameriera bella presenza. Ottimo trattamento. Telefonare 721-760. A61231

FAMIGLIA solo adulti assume tuttofare fissa o giornata, paga massima. Presentarsi Strada del Cascinotto 216.

FATTORINO referenziato con patente cerca salumeria Steffanone, via Maria Vittoria 2. A62449

FATTORINO 14-15enne cercasi. Telefonare 599-271 ore ufficio. A61715

FONDERIA piombo Mirafiori Beinasco assume manovali robusti referenziati paga massima. Telefonare 630-160.

FONDERIA SOTTOPRESSIONE RICERCA PERSONALE DA ADIBIRE A COLLAUDO GETTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1403 — TORINO ».

FRESATORE provetto monta a sua piccola officina. Telefonare 699-155.

GARAGISTA notturno pratico referenziato assumesi. Via Aosta 33. A61004

IL bar Combi, in occasione riapertura nuovi locali, assume cassiere, commessi, baristi, camerieri. Gli interessati potranno presentarsi mercoledì 4 corrente presso Bar Combi, ore 10-12, 15-17.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca per nuova azienda addetta confezione secondo piatto ed coordinamento servizio, indicare, età, referenze, posti occupati, pretese. Scrivere: Pubblicità Stampa 1479 — Torino ».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca apprendisti 17-18 anni inoltre Ditta avviamento al tecnica da avviare dopo breve tirocinio lavoro. Alunno meccanico con mesi a turni. Dettagliare età e bellezze ai studi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1480 — Torino ».

IMPORTANTE azienda attrezzatura assumerebbe attrezzisti e revisionatori. Presentarsi via Salvatorino 60 - Torino. A60967

IMPORTANTE ditta cerca carpentieri in ferro specializzati esperienza disegno. Telefonare 342-143. A62161

IMPORTANTE FONDERIA GHISA TORINESE OFFRE SISTEMAZIONE ADEGUATA A FORMATORI A MACCHINA, SBAVATORI ET MANOVALI PRATICI FONDERIA, DETTAGLIARE ETA', POSTI OCCUPATI, PRETESE SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1481 — TORINO ». A62160

IMPORTANTE industria torinese cerca manovali robusti. Presentarsi Ra, strada del Drosso 133. 183

IMPRESA cerca carpentieri finiti. Telefonare 635-096. A60900

INDUSTRIA COSTRUZIONI IN SERIE UOMO, CERCA STIRATORI A MACCHINA, MACCHINISTE E APPRENDISTE. PRESENTARSI VIA B. ROCCHETTO 20.

INDUSTRIA meccanica assume operai qualificati tornitori, fresatori, rettificatori. Massime retribuzioni. Telef. 731-791

INDUSTRIA mobili assume falegnami o macchinisti. Presentarsi: Strada del Casalnoldo 216. A60942

INDUSTRIA mobili legno cerca abilissimo capo reparto verniciatura, profonda conoscenza trattamento nitro e tintoture. Specificare posti occupati referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 111 — Torino ». 826

INDUSTRIA mobili cerca provetti falegnami banco, macchinisti e montatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 153 — Torino ». 826

INDUSTRIA vernici assume subito manovali. Presentarsi ore 10-11, via Mercadanti 3, Borgo San Pietro. A61039

INGROSSO tessuti assume apprendista commesso e ragazzo addetto per lavoro magazzino. Telefonare 630-619.

INGROSSO tessuti assume donne 25-40 anni per lavori stagionali campionatura. Presentarsi: Raimeda, via Bruno Buozzi 3. A61305

INTRODOTTA ditta articoli edili cerca rappresentanti Torino provincia condizioni vantaggiose. Affi, Arglians 8, telefono 779 694. A62162

LABORATORIO farmaceutico cerca confezionatrici. Telefonare 871-194.

LAMIERISTI, montatori frigoristi, elettricisti, pratici manutenzione impianti ed appendisti meccanici cerca importante industria. Presentarsi, Via Stelvio 60. 388

LAVORANTE assistente sarta donna cercasi. Presentarsi Antinelli, San Secondo 74. A62163

LAVORANTE pratica laboratorio gastronomico e aiuto bancoviere cerca salumeria Steffanone, via Maria Vittoria 2.

MAGLIFICIO cerca magazziniera ed appendista magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9249 — Torino ».

MAGLIFICIO assume stabilmente macchinista rettilinee, confezionista, taglia-trice, stiratrice vapore, apprendista. Telefonare 512-736. 613

MAGLIFICIO macchinista rettilinee 12-14, rimagliatrici platto rotondo, interno esterno, confezionista apprendista, TRASFERTA 488-826.

MAGLIFICIO cerca per lavoro continuato macchinista interno ex macchine 12, cuciltrici interne ed esterne. Tel. 695-347.

MANOVALE specializzato per facili lavori cerca industria meccanica. Fiamma, via Valgioie 103, telef. 780-253.

MOTORISTA compiutissima ottima capacità richiede Mercedesbenz. Carlo Alberto 38. Paga adeguata. A60136

MULTISTH. Ottima paga offresi a operatori abili. Referenze, prendere ed. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8426 — Torino ». A62370

OFFICINA meccanica cerca tornitore I o II categoria. Telefonare 630-655.

OPERAIO generico munito di patente assume industria. Indicare età e posti occupati. Cascina 308-A Sip Milano.

PARRUCCHIERE signora cerca lavorante pettinatrice, aiutante ragazza o ragazzo, Buona retribuzione. Ugo. Corso Trapani 4, telef. 761-907. A60846

PASTICCERIA cerca abile pasticciere, San Secondo 26. A62163

PELLICCERIA cerca abile lavorante a mano e macchina. Telefonare 46-942.

PELLICCERIA cerca pratico abile tagliatore 17-18enne. Tel. 511-562.

PENSIONATO carabinieri o esercito massimo 55enne, attivo, spiccato senso di organizzazione o comando da inserire come aiuto in reparto lavorazione, assume TRAC s.p.a., via Ivrea 25, presentarsi ore 17-19.

PERSONALE attivo cercasi per servizio notturno distributore benzina. Telefono 661-285. A60979

PERSONA pratica garage e lavagni cercasi. Telef. 51-031. A58965

PULITORI alluminio trattamento cercansi. Tel. 276-760. A58416

RADIOTECNICO militesente pratico laboratorio assume Astori, corso Rosselli 1. A60127

RAGAZZO campagna cercasi apprendista salumiere. Offresi retribuzione, vitto, alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9239 — Torino ». A60160

RISTORANTE cerca cameriera pratica, telefonare 553-387. A58326

RISTORANTE cerca per giorni festivi cuoco o cuoca anche pensionati. Telef. 558-028. A60144

RISTORANTE corso Chieri 71, cerca cameriere e tuttofare. A61135

SAFE SERRATURE GRUGLIASCO, CERCA ACCIUSTATORI STAMPISTI I - II CATEGORIA, ACCIUSTATORE II CATEGORIA, TORNITORI I - II CATEGORIA PARALLELI, COLLAUDATORI MECHANICISTI I CATEGORIA, PRESENTARSI ORE 8-12 E 14-18.

SARTE abili lavoranti fantasia donna, altre macchiniste nonchè apprendiste assumiamo. Confezioni Biancardi, Cavour 30. A58339

SIGNORA sola cerca coppia referenziata donna tuttofare, uomo domestico autista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9243 — Torino ». A62730

SIGNORINA o signora tuttofare cercasi per bar ristorante. Telefono 383-580.

SIRO, via Bologna 45, tel. 22-352, cerca tornitori e aggiustatori montatori qualificati seconda categoria. A62476

(Continua a pag. 14)

l'appuntamento per le vacanze 1962

CECOSLOVACCHIA

V

ANNUNCI ECONOMICI

15 - Offerte Lavoro L. 125 p.p.

(Continua da pag. 13)

STABILIMENTO metallurgico filiale cerca muratori, tornitori, fresatori, rettificatori, lamieristi, chiaraldisti, carpentieri saldatori 1ª categoria, falegname e apprendisti. Presentarsi Strada Caselle 10, telefono 240-430 501

STIRATRICE abilissima anche mezza giornata cercasi. Telefonare 774-463.

STIRATRICI provetta cerca lavoro a domicilio. Telefonare 793-[illegible] A35650

TIPOGRAFIA cerca tagliarin apprendista o qualificato. Buon trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1478 — Torino ». A62166

[illegible] s.p.a. assume marcatori massimo 30enni da inserire linee 4 lavatrici. Presentarsi Via Ivrea 25.

TUBISTI carpentieri saldatori aiuti gruisti esperti cerca importante impresa impianti e montaggi industriali tubazioni carpenteria. Rettangolare: « Pubblicità Stampa 76 — Torino ». 26973

TUTTOFARE fissa cerca famiglia due adulti. Tel. 519-190 oppure 524-130.

TUTTOFARE fissa cercano coniugi con bambina. Massimo mensile. Tel. 594-639.

TUTTOFARE fissa, ottimo trattamento, cercasi. Mazzola, corso Vitt. Emanuele 36, telef. 44-977. A61678

TUTTOFARE fissa cerca famiglia composta [illegible] adulti. Telefonare 894-388, 684-607. A62493

TUTTOFARE ore o giornata passeggi campo Torino cercasi. Telef. 698-286.

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

ABILI venditori intraprendenti bar alimentari cerca primaria industria caffè. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1460 — Torino ».

BIELLA, organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimap 131/R 5, Biella.

CERA Cabrilla assume rappresentanti introdotti auto propria, per Torino e provincia. Provvigioni, rimborso spese, previ. [illegible]. Telefonare 21-060. A46910

CERA Cabrilla assume abili propagandiste. Telefonare 21-060. A46910

DITTA materie plastiche cerca rappresentanti per coperture, rivestimenti pareti ecc. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3236 — Torino ». A60181

**IMPORTANTE DITTA PRODUTTRICE ARTICOLI [illegible] IN PLASTICA ASSUME VENDITORI STIPENDIO ET PROVVIGIONI, POSSIBILITA' CARRIERA ISPETTIVA. ZONE, MILANO, BOLOGNA, FIRENZE, CREMONA, MANTOVA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5490 — TORINO ». A46003

INDUSTRIA dolciaria [illegible] Torino città rappresentanza capace, serio, referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7949 — Torino ». A61315

LOCALI uso deposito materiale [illegible] lizio da costruzione offresi anche rappresentanza. Scrivere Casella postale 100 [illegible] Marche (An). A58428

OFFRESI a grossisti pane, Piemonte birra estera conosciuta campo [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7350 — Torino ». A61316

PROPRIETARIO automezzo, deposito in Cuneo, assumerebbe rappresentanza della ditta. Scrivere: Pubblimap, casella 378, Cuneo. 25840

18 Smarrimenti L. 150 p.p.

COCKER nero smarrito zona Stazione, compitevole mancia. Telefonare 521-757.

PASTORE tedesco età anni uno colore pepe sale, ritrovato zona precollinare, smarrisce telefoni 852-389. 1306

TROVATO Pointer femmina presso monumento Vittorio Emanuele martedì ore dodici circa. Telefonare 551-672.

19 Informazioni L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VINFORMA su tutto e su tutti v'informa. Investigazioni, informazioni private, matrimoniali, riservatezza, indagini [illegible], specializzato sorveglianza tutte località balneari, villeggiatura. Via Vittorio Amedeo II n. 21, tel. 44-176, Torino.

A.A.A. FRANZONI investigazioni, particolari diramazioni capillari riviera Levante Ponente, informazioni commerciali prematrimoniali. Golfo 3, tel. 652-468.

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Investigazioni indagini prematrimoniali e per separazioni legali. Controlli riservati luoghi villeggiatura. Informazioni ovunque. Pio V 20, tel. 682-110 - 682 876. 467

ABBIATE presenta istituto veramente informazioni private, prematrimoniali accertamenti. [illegible], tel 878-109, Accademia Albertina 1. 7166

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 5, telefono 521-181 988

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze informazioni ovunque. « Italpol », Via [illegible] Cristina 131, telefono 687-674.

CITTADINI dell'Urbe dal 1873. Agenzia Borra 9, telefoni 41-300, 521-549, 524-874, indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, sindacato Enzo Saccarotta. Santa Teresa 10, telefonare 511-024. 20687

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. SOFIT, [illegible] 4, telefonare [illegible] autoriparazioni, anticipazioni cessazione 1313

**A.A.A. AUTOSOVVENZIONI FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 34, TEL. 685-589, 685-902; VIA SALUZZO 1, TEL. 687-619 [illegible] IMMEDIATI PIU' CONVENIENTI, MASSIME VALUTAZIONI ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI COMUNQUE [illegible]. 124

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime ditta via Mercadante 18. Telefonare 40-872

A nuovissima Simca 1958 frizione automatica. A privato 500 giardiniera sette mesi. Telefonare 763-574 A58596

A privato vendo 600 grigio chiaro 6 mesi Telefonare 951-329 ore pasti.

A rate 600 D, 103, Appia '58, 600 '60, Furgone 600. Cambi. Telef. 46-007.

ACCORDIAMO rateizzazione anticipo usati su automezzi Alfa piazza Bodoni 1 e telefono 521-281 2353

ADESSO [illegible] assortimento 500, 600, 1100 altri tipi. Cavalieri, via Nizza 35.

AGGIAMO Appia III, II coupé, Flavia, Giulietta sprint, TI, normali, Mercedes 220 SE, 220 S, Maserati 2500, Jaguar, Autounion 1000, Volkswagen, Dauphine, 2300 familiare, 2100, 1400 B, 1100, 600, 500. Autosalone Porta Nuova Pilla 2, tel. 46-551. 596

ACQUISTO [illegible] ultimo '54-'55, pagamento contanti. Telef. ufficio 894-005.

ACQUISTO 615 [illegible] ultimo tipo. Detta- [illegible] ore ufficio 21-521. A56762

AGENZIA Sorgelli, Madama Cristina 65, telefono 60-318, compra vende permuta automobili nuove ed occasione. Facilitazioni, garanzie. 537

ALFA Romeo berlina 2000 1961 ottima occasione vendesi. Cottino, Fabro 10.

ALFA Romeo Campagnola come nuova, Romeo Giardinetta perfetta vendesi. SCAT, Francesco da Paola 48, tel. 847-202.

**ALFA ROMEO RENAULT, SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 48, TELEFONO 46-312: PRONTA CONSEGNA GIULIETTE T.I. E SPRINT, PRENOTAZIONI ONDINE, 64, ALFA 2600.

ALL'AUTOSALONE Montirone, Petrarca 6, telefono 551-501, Volkswagen nuove, seminuove, 1300 [illegible] destra, 1300 1100 800 500 funzionanti, Appia II, III, Giulietta sprint, TI, Simca Ariane, Panhard Tigre, Familiare semestre, Fiaminia, 2100, Dauphine, 1400 B, 1200 Granluxe, 1100 Spider. 1307

ALOSSA, Lagrange 13, tel. 528-652, Spider Austin, Giulietta, 1200, Appia II-III, 1500, 103, 500, 600. Cambi, rateazioni. [illegible]

ALOSSA, Lagrange 13, telef [illegible] Compra qualsiasi autovettura. Vende, rateizza 489

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, verifiche stratigia, costituzioni rapidissime, [illegible] pericolosissimi Pream, Tassoni 74 [illegible]

APPIA, Flavia, Fiaminia, commissionaria seria, permuta, rateizza. Commissionaria Lancia, Fraxati, corso Unione Sovietica 12. Telefonare 593-153. 975

APPIA semestrale conveniente, dipendente vende. Telefonare 870-760, ore 12.30-14. A61481

APPIA prima serie guida a sinistra privato vende a privato. Telef. 362-388.

APPIA II serie perfetta. [illegible] proprietario privato vende a privato. Telefonare 510-139 ore ufficio. 26198

AURELIA 2500 vendo contanti [illegible] Telefonare 353-654. A60899

AUSTIN A 40 combinata bianca 5 mesi vendesi. Telefonare 588-542. [illegible]

AUSTIN A60 mark berlina 1600 c.c. 4 porte 5 posti. Pronta consegna, assistenza, ricambi. Commissionaria Autotorino, corso Principe Eugenio 13, telefono [illegible] via Accademia Albertina 3, tel. 882-710; Unione Sovietica 22, tel. 687-000. 262

AUTOAGENZIA Cruli, Saluzzo 118, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. 98

**AUTOBARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. DOMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5. 1136

AUTOCARRI normali ribaltabili, 682, 650, 642, Tigrotto, Leoncino, 615, 1100 ELR, Tipisi 128. Telefonare 870-003.

AUTOCARRI nuovi 680 ribaltabile posteriore, Esatau super (miscela) 1957 ad Esatau B 1960, 3 RO ribaltabile per cantiere. Vende Commissionaria Fraxati, corso Unione Sovietica 13, tel. 593-152.

AUTOGRAZZI assortimento 500, 1100, Appia, Giulietta, Aurelia B 10. Poccchi 1200 Saluzzo 29 367

AUTOMOBILI? Acquisti, vendite, valutazioni? Italiane, estere? Rivolgetevi al 12-535 Autosalone Finalore, Roma 237 bis

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone, via Vigone 44, vi converrete 826

AUTONOLEGGI Autoriesca [illegible] auto 500 D, 600 D, 1100 raport. Telefonare 657-514. 1216

AUTONOLEGGI Dorinda Jolanda [illegible] telefono 772-985; 1500, 1100 B, 600 Multiple, 500. 1184

AUTONOLEGGIANSI [illegible] « Moderne » nuova 1300, 1100 B, 600 D, 500 D, telefonare 276-831. 962

AUTONOLEGGIANSI [illegible] 1100, 1300, 1800. Miranda, tel. 60-564

AUTONOLEGGIO Kursaal senza autista: 500, 600, 1100, 1200 Principessa Clotilde 11, telefono 437-572. 1172

AUTONOLEGGIO S. Ambrogio senza autista: 103, 600, 500 Giardiniera. Telefonare 790-491. 1115

AUTORIMESSA vende nuova 500, 600, 1100, 103, 1100 Familiare, 600 Multipla, 500 Belvedere, permutasi con vetture o moto, facilitazioni pagamento. Telefonare 687-514. 20

AUTORIMESSA vende 500, 600, 1100. Giulietta, Appia Massima facilitazioni. Giuliani 17, telefono 613-478.

AUTORIMESSA vende 2100 1959, 600 1960 vera occasione. Telefonare 779-[illegible]

AUTOSALONE diversa D. Telef. 20-805 nuovo ed usato, di ogni tipo serietà facilitazioni sollecite consegne 70

AUTOSALONE Moretti Rodes con permute rateazioni disponiamo Appia I, II, III serie, familiari, pulmini, diversi 1100-103, 500, 600, Belvedere Corso Palermo 85, telefono 232-902

AUTOSALONE Tresoldi, Roma 237 bis, telefono 42-535; Mercedes, Fiaminia Farina, Floride, Appia, Giulietta, normali, T.I., sprint, Spider, Regata, 1900 super, 500 giardiniera, [illegible] 103, familiare, 1200 spider, 1500, 1900, 2100, famili, rateazioni. 1145

AUTOSALONE 20.000. Tutti i tipi nuovo e usato, Corso Giulio Cesare 239, Telefonare 231-805, 20-000. Facilitazioni pagamento. 327

AUTOTORINO l'commissionaria Innocenti Austin berlina combinata spider; Principe Eugenio 11, telefono 553-484; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 687-000

BELLISSIMO spider 1200, panoramica Bianchina, 500, 600, 103, autocarro Romeo Fa 43 91

**BEPI KOELLIKER AGENTE JAGUAR, DAIMLER, HILLMAN NUOVO MODELLO CON CAMBIO ELECTRE E AUTOMATICO, PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, [illegible] CONSEGNA. CORSO RAFFAELLO 2. 26804

BEPI Koelliker, assortimento nazionale e straniero vetture usate Jaguar 3-4, Sunbeam, Hillman, Lloyd 600, Alfa 1900 super, Giulietta Spider 700 terzo rigido, Maserati 3500 due '60 5 marce. Tutte in perfette condizioni. Corso Raffaello 2, telefono 655-191. 20804

BUONISSIMI prezzi vendiamo 1400, 1100 E, Topolini, Ardea, Aurelia, furgoncini, motoscooters Monastir 30.

CAMIONCINO Portasco 600 1, portata ql. 550 c.u. L. 870.000 pronta consegna Dimostrativi, rateazioni, [illegible] 4 Maurizio 18, telefono 882-445

CAMIONCINO 1100 El.R ottimissimo vendesi. Telefonare 944-515, ore 16-18. Bottino, Santena. A57578

CAMIONISTI per autocarri Lancia questi e usati rivolgetevi alla Commissionaria Fraxati, corso Unione Sovietica 12. Telefonare 593-152, Torino. 76

CAMPEGGI contanti autovetture recenti pagando massimo. Mazza 125, Telefono 630-138. 403

**COMPRO DONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO VIGONE 44

CORSA della mammita. Installazioni, [illegible] qualsiasi [illegible], Servizio Abarth. Antonio Cocchi 57. Telefono 270-951. 433

DAUPHINE Alfa Romeo 1960 perfetta privato vende. Telef. 687-722. A58439

DIVERSI camioncini Fiat, autocarri normali, ribaltabili, trasporto acqua minerali, vendonsi. Bossetti, via Sacchi 29, telefono 20-207 484

ESATAU II 1961 trattore e semitrocorrimano 11 metri vendesi facilitando pagamento Overgeon, telef. 276-281.

FAMILIARE bellissima '58 vendo, Telefonare 510-608. A60997

FERRARI 3000 coupé 2 posti Farina 1958 fiori tamburo, come nuova vende privato 2.400.000. Biella, tel. 21-933.

**FIAT SAICAR COMMISSIONARIA, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500 BELVEDERE, NUOVE 500, 600, 1100, 1200, 1400 B, 2100, AUTOCARRI; MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA 1260

FIAT-SAVA commissionaria via Nizza 30 tel. 653-662 653-663. Mostra mercato continua, autoveicoli nuovi e [illegible] esposizione permanente autovetture serie, fornitrice. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi

FIAT 682/126 ribaltabile perfetto vendesi. Overgeon, telef. 276-281.

FINANZIAMO auto, camions, case, terreni General Finanziaria, Don Minzoni 14, telefono 53-590 380

FURGONE 600 '58 Corriasco, 1100 '56, Asti 37, telef. 882-225. [illegible]

FORD Taunus 1700, motore revisionato, vendo cambio fabrizio. Atanita, S. Maurizio 18. 311

FRENI, ammortizzatori, organi sterzo, officina specializzata. Aralda, via Vigone 63, telefono 30-509 1046

GIULIETTA spider veloce come nuova sprint 56-55 ottime occasioni vendesi. Cottino, Fabro 10

**GIULIETTA T.I. '61, SPRINT '60 DAUPHINE '61, OCCASIONI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 48, TEL. 847.200.

GIULIETTA sprint 1956 mai boccheta perfetta vendo privato cambio cilindrata inferiore. Telefonare 722-554.

GIULIETTA sprint 1960 bianca privato cambio vendo rateizzando. Tel. 385.043.

GIULIETTA sprint 1960 bianca privato cambio vendo rateizzando. Tel. 385.043.

GOMMATISSIMO 1100 TV [illegible] vendesi. Telefonare 733-318. A61513

IPITAUTO, via Quittino 4 ris, concessi rapidamente finanziamenti su [illegible]

INNOCENTI-AUSTIN berlina combinata spider, rateazione con 30 mesi, prove permute. Commissionaria Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 553-484; Accademia [illegible] 3, [illegible] 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 687-000

LANCIA commissionaria Benedetto & C. uffici, esposizione via Archimercato 2, telefono 41-444 e piazza Adriano 5, telefono 322-186. Ufficiamo ad assistenza clienti piazza Adriano 5. Tel. 31-110 ab 630-138.

MORELATO dispone usati 500, 500 Zagato, 600, furgoni OM Corriasco, 1100, 1100 t, Giulietta Spider '61. Telefonare 21-131, 20-733. 364

**OPEL LA VETTURA DEL GIORNO. SPECIALIZZATEVI. DIMOSTRAZIONI, PRENOTAZIONI PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 125

**PER MACCHINE USATE OGNI TIPO, RIVOLGETEVI SEMPRE DA VIA VIGONE 44. 1061

**PRENOTATE LA NUOVA VERSIONE COUPE' 750, SPIDER VIGNALE, PER VISIONE PRESSO AGENZIA VIGONE 44.

PRIVATO affitta perfetta 600 ai 1100 103 ventimila settimanali. Tel. 20-860.

PRIVATO vende a privato bellissima 1000 C. Telefonare 341-945. A60999

PRIVATO vende a privato 500 mesi 13. Telefonare 652-801. A61558

PRIVATO vende a privato 600 D mesi 6. Telefonare ore pasti 752-[illegible] A62405

PRIVATO vende a privato 1100 speciale 5 mesi. Telefonare 783-570. A61696

PRIVATO vende bellissima 500 C. Telefono 661-198. 58341

PRIVATO vende [illegible] 1100 buonissimo stato revisionato. Telef. 763-777.

PRIVATO vende [illegible] 1200 ottimo stato, Rivolgersi Ferraretti, via Mazzini 50, Torino. A61548

PRIVATO vende panoramica 6 mesi. Telefonare 283-609. A57541

PRIVATO vende privato nuova 500 6 [illegible] Telefonare [illegible]

PRIVATO vende 600 '55 ottimo stato. Telef. 354-208 dopo 19,30.

PRIVATO vende privato 600 1955 ultimo stato. Telef. 354-208 dopo 19,30.

PRIVATO vende privato 600 anno [illegible] ottime condizioni. Telefonare 743-683.

VENDO bella seicento guida destra, L. 270.000. Telefonare 779-244

VENDO Bianchina panoramica chiara, km [illegible], mai sette. Telef. 525-905.

VENDO Fiat 600 '55 ottimo stato. Telefonare 793-829. A61556

VENDO nuova [illegible] mesi 8 Telefonare 674-352. A57583

VENDO tutti tipi autocarri nazionali revisionati a nuovo normali, ribaltabili, pale Fiat FL 7, FL 4, OM, escavatori Benton 10. Carrara. Telefonare 661-479 corso Roma 46 (borgo San Pietro) Torino. 5

VENDO 103 familiari bellissime 60 - 61, diverse Appia. Cigna 3. 391

VENDO 500 D, km. 6500. Telefonare 652-861. A58571

VENDO 600 competizione. Coupé Farina, Appia III serie. Re Umberto 34.

VENDO 600 ottimo antico anche cambio Vespa. Rateizzazione. Telef. 631-005.

VENDO [illegible] 1400 ottime condizioni. Via Principe Tommaso 12, telef. 60-564.

VENDO 600 '55 bellissima. Via Luigi Grosso 6, Motta. A61542

VENDO 600 '57 oppure cambio con 103. Telefonare 483-551. A61801

VENDO 615 prolungato ottime condizioni. Telefonare 662-206. A61519

**VETTURE VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEFONO 593-182. OFFICINA ASSISTENZA VIA PIAZZI 52, TELEFONO 854-794. 975

1100 speciale 1961 perfetta vendesi. Telefonare 280-604 ore pasti.

1200 '60 unico proprietario vendo permuto con 600. Telefonare 321-702.

1300 6 mesi colore grigio fumo vendesi. Telefonare 653-586. A58676

1300 unico proprietario 4 mesi, blu [illegible] vendesi. Telef. [illegible] (pasti).

1800 e 2100 bellissime vendo. Via Principe Tommaso 12, telef. 60-564. 74

22 Ciclomotori Sport L. 150 p.p.

A 140.000 vendo Vespa 58 come nuova. Telefonare 870-331 - 510-819.

[illegible] assortimento moto, motocarri usati, BMW, Guzzi, Gilera, Lambretta, cambi, rateazioni. Gino, Antonio Cecchi 57.

SABBIAMO Vespa, Lambretta, moto occasioni rateali. Cavalieri, via [illegible] 35.

ACCETTIAMO vecchie moto in prenotazione ultimissimi tipi moto Gilera, [illegible] micromotore e [illegible], Rosco, Brescia 44, tel. 278-519. 904

ASSOLUTA novità scooter senza [illegible] ciclomotori motocarrini Garelli [illegible] zione Rialco, [illegible] 81, telef 273-519

BMW ultimi modelli, DKW 49, 125, 150, motocarrini 49. Occasioni. Agenzia via Sant'Anselmo 26, tel. 660-183.

COMPERIAMO Vespa Lambretta recenti cambiamo anche con usate. Cavalieri, via Nizza 35. 1327

LAMBRETTA Li 3ª serie, [illegible] produzione innocenti 1962. Linea [illegible] motorizzata, maggior potenza, minor peso. Prenotazione, prova, consegna presso Auto Torino, via Accademia Albertina 3, corso Principe Eugenio 11, corso Unione Sovietica 22. [illegible]

LAMBRETTIZZATEVI da Pasquero, Principe Amedeo 51, 4.200 [illegible], patente gratuita. Permute, facilitazioni, occasioni. 227

MOTOCARRI da 1 a 10 ql. portata cambi rateazioni. Cavalieri, via Nizza 35, corso Vittorio 26. 1327

M.V. Ducati, nuovi tipi, prezzi ribassati, rateazioni. Cavalieri, via Nizza 35, corso Vittorio 26. 1327

NAUTICA Bianchi scafi fuoribordo da 3 a 50 HP, barche a vela, remi, motore, canoe, battelli pneumatici Corso Stati Uniti 7 4

OCCASIONE Lambretta [illegible] vendesi, Telef. ore pasti 528-083. A59115

OCCASIONISSIMA: Go-Kart Rumi, ultime condizioni reale. Telefonare 75-052 Biella. 25840

RIMESSAGGIO per imbarcazioni portata 200 nuovo [illegible] coperto vende privato. Telef. 21-275 mattino. A58955

SENZA patente, ciclomotori Bom semplici, facilitazioni, Passuero, Principe Amedeo 11. 227

VESPA nuovi modelli 62, [illegible] rateazioni. Agenzia vendita, Bdr, via Fabio angolo via Cernaia. 179

VESPIZZATEVI, novità modelli '63, Vespa, motoforgoncino, Rateazioni, cambi, pensioni, Tina, corso San Maurizio 31.

LAMBRETTA Li 3ª serie, [illegible] produzione innocenti 1962. Linea [illegible] motorizzata, maggior potenza, minor peso. Prenotazione, prova, consegna presso Auto Torino, via Accademia Albertina 3, corso Principe Eugenio 11, corso Unione Sovietica 22. [illegible]

ADOTTATE nuovissimo modello porta pieghevole Flyvelli. Superlette, via Campana 15, telef. 650-671. 19

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni immobili, acquisto, vendita mobili, misti, quali regni stile, articoli vari arredamento. 31401

ALTO reddito lavoro assicurato con macchine automatiche Weber per maglierie. Guarnero, Monte Pietà 16. 62

ANTIGAMERE barocco veneziani, cristalli, specchiere, salotti artistici, maggiolini, Chiavegna, Racconigi 124 bis, Telefonare 31-737. 888

ARBIOCCASIONI avendo camera [illegible] poliestere 178.000 sala pranzo 160.000, tavolo [illegible] Telefonare 882-396.

ARMADI guardaroba, camere, camerette ragazzi, scrittoi, inquadrami, Pagella, Mazzini 44. [illegible]

ARMADI guardaroba, [illegible] modelli diversi, Facilitazioni, visitateci, Alasia, Vinaglio 5. 878

ARREDAMENTO Toscana, corso Toscana 17, Mobili lusso e normali, matrimoniali 75.000, cucina Frassino 65.000, salotti, mobili letto, [illegible] di fabbrica, facilitazioni. 306

ARREDATEVI Casa del Mobile Bogino angolo Rattazzi, camere massicce 75.000 quelli grandi arredi 25.000. Facilitazioni eleganti 16-20.000. Ruggero, Sacchi 54. 1264

ASSORTIMENTO serrande ogni misura, librerie, salse, tavolini. Sacchetto, Bellezia 8. 338

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio vende prezzi sbalorditivi, Piazza Vittorio 3. 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucina 30.000. Lagrange 20 (cortile). Principe Amedeo 11 C. 3319

BARBONI Manchi due mesi da Ch. Eden de Neubourg et Carolina 2° fiorilli disponibili. Telefonare 25-324, Varese.

CUCCIOLI setter Gordon, setter Retrivel cocca purissimi, bassani drati, canarini rossi, voliera stagionale mt. 2 vendo causa villeggiatura. Telefonare 852-720.

GUARDAROBA, fratelli Crepaldi fabbricanti [illegible], 3 porte 20.000, con specchio 35.000, 4 porte con specchio 75.000. Grande assortimento. Passalacqua 6, telefono 521-918. 178

MOBILI « Casabella », [illegible] produzione, garanzia lunga [illegible], ritiro mobili [illegible], via Garibaldi 4, telef. 531-107.

MOBILI di Casth visitate esposizione permanente, facilitazioni pagamento, Via Sant'Anselmo 1. 29

MOBILI Mec, [illegible] 21 Schiera, assortimento [illegible] sedie, tavoli, [illegible], soggiorni, salotti, nuovo. Ritiro [illegible] usati, rateazioni. Prezzi imbattibili, qualità insuperabile. Negozio [illegible] 74 angolo via Palazzo di Città. 225

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, [illegible] Formica 60.000, matrimoniale 4 porte 105.000, salotti 35.000, mobili letterizzati. 1808

MOBILIFICIO causa demolizione consiglio svendo tutta la merce. Borgo S. Pietro, via Sestriere 13. 26390

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna [illegible] tutta cruciate. [illegible] assortimento, salotti, tinelli, [illegible], camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 8, telefono 489-181. 10043

MOBILIFICIO liquida camere da letto, soggiorni, sale, causa demolizione stabile. Lunghe rateazioni. Corso Francia 196. 20

MOBILIFICIO Orap, 30 rate vendita eccezionale di propaganda, camere da 90 mila alle famose pollester 288.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine ecc. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 10. Matrimoniali 125.000, armadioni 25.000; tinelli, cucine, divani 19.000. 45

OCCASIONE! Vendesi causa partenza, tinello, camera letto, cucina, macchina cucire Singer. Trione, S. Chiara 39.

OCCASIONI garantite 6000 in più macchine cucire zig-zag automatiche, Re Umberto 11, telef. 519-977. 1025

PIANOFORTI, acquisto, affitto, vendo rateizzando, Rossigno, corso Vittorio 90, Telefono 44-658. 1229

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 869

PIANOFORTI super marca giapponesi. Nuovi occasioni tutte marche. Studio 50.000. Compro vendo. Cavanna, via Maria Vittoria 10, telef. 535-211.

PIUMA d'oca e gallina main compra, Telefonare 485-440, 483-137. 896

REGALO ingenti [illegible] a persone garantiscano buon trattamento. Telefonare 90-943. A55164

REGISTRATORI casse! Chi ha interesse ad acquistare, riparare [illegible] il 519-921, troverà una assoluta convenienza col nuovo registratore svizzero Hasler, Facilitazioni, Garanzia due anni. 23142

**SALOTTI, POLTRONE, DIVANELETTO, TENDACCI. ACCADEMIA ALBERTINA 35, CORTILE. 483

SGOMBERIAMO alloggi cantine solai acquistando ferro metalli oggetti vari. Telefono 484-370. A58260

SGOMBRIAMO cantine, solai, acquistando rottami libri cose varie. Telef. 482-493.

TAILLEURS, abiti, soprabiti, [illegible] eleganti 16-20.000. Ruggero, Sacchi 54. 1264

TELEVISORI migliori marche secondo programma 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 120

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche [illegible] anticipo. Telefonare 889-883 198

VENDESI tinello completo lampadario ed poltrone. Telefonare 597-665.

Z. ALLEMANO, Galleria Subalpina. Ritiro tecnigrafo con scale azzerabili. Vasto assortimento compassi, regoli, strumenti topografici. 912

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A. ACQUISTA bronzi, acquamobili, mobili antichi, quadri. Telef. 743-816 43-657. 92

A.A. ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento, prezzi migliori. Facilitazioni pagamento, Lotti, via Mazzini 41. 8018

A. ACQUISTA anticaglie, bottiglie, ferro, soprammobili, libri, dischi Telefonare 752-946 93

A. FATA Benedon, veggente diplomata radioestesista, aiuterà col fluido, salute, affari, destino. Berruti, telef. 374-824.

ACQUISTA: anticaglie, rottami, oggetti, mercì varie, sgombra locali Telefonare 732-264 332

ACQUISTA rottami libri sopramobili, oggetti vari ugualmo locali. Tel. [illegible] 493.

ACQUISTIAMO rottami ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari, Telefonare 485-440, 483-137. 898

ADOTTATE nuovissimo modello porta pieghevole Flyvelli. Superlette, via Campana 15, telef. 650-671. 19

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni immobili, acquisto, vendita mobili, misti, quali regni stile, articoli vari arredamento. 31401

ALTO reddito lavoro assicurato con macchine automatiche Weber per maglierie. Guarnero, Monte Pietà 16. 62

ANTIGAMERE barocco veneziani, cristalli, specchiere, salotti artistici, maggiolini, Chiavegna, Racconigi 124 bis, Telefonare 31-737. 888

ARBIOCCASIONI avendo camera [illegible] poliestere 178.000 sala pranzo 160.000, tavolo [illegible] Telefonare 882-396.

ARMADI guardaroba, camere, camerette ragazzi, scrittoi, inquadrami, Pagella, Mazzini 44. [illegible]

ARMADI guardaroba, [illegible] modelli diversi, Facilitazioni, visitateci, Alasia, Vinaglio 5. 878

ARREDAMENTO Toscana, corso Toscana 17, Mobili lusso e normali, matrimoniali 75.000, cucina Frassino 65.000, salotti, mobili letto, [illegible] di fabbrica, facilitazioni. 306

ARREDATEVI Casa del Mobile Bogino angolo Rattazzi, camere massicce 75.000 quelli grandi arredi 25.000. Facilitazioni eleganti 16-20.000. Ruggero, Sacchi 54. 1264

ASSORTIMENTO serrande ogni misura, librerie, salse, tavolini. Sacchetto, Bellezia 8. 338

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio vende prezzi sbalorditivi, Piazza Vittorio 3. 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucina 30.000. Lagrange 20 (cortile). Principe Amedeo 11 C. 3319

BARBONI Manchi due mesi da Ch. Eden de Neubourg et Carolina 2° fiorilli disponibili. Telefonare 25-324, Varese.

CUCCIOLI setter Gordon, setter Retrivel cocca purissimi, bassani drati, canarini rossi, voliera stagionale mt. 2 vendo causa villeggiatura. Telefonare 852-720.

GUARDAROBA, fratelli Crepaldi fabbricanti [illegible], 3 porte 20.000, con specchio 35.000, 4 porte con specchio 75.000. Grande assortimento. Passalacqua 6, telefono 521-918. 178

MOBILI « Casabella », [illegible] produzione, garanzia lunga [illegible], ritiro mobili [illegible], via Garibaldi 4, telef. 531-107.

MOBILI di Casth visitate esposizione permanente, facilitazioni pagamento, Via Sant'Anselmo 1. 29

MOBILI Mec, [illegible] 21 Schiera, assortimento [illegible] sedie, tavoli, [illegible], soggiorni, salotti, nuovo. Ritiro [illegible] usati, rateazioni. Prezzi imbattibili, qualità insuperabile. Negozio [illegible] 74 angolo via Palazzo di Città. 225

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, [illegible] Formica 60.000, matrimoniale 4 porte 105.000, salotti 35.000, mobili letterizzati. 1808

MOBILIFICIO causa demolizione consiglio svendo tutta la merce. Borgo S. Pietro, via Sestriere 13. 26390

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna [illegible] tutta cruciate. [illegible] assortimento, salotti, tinelli, [illegible], camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 8, telefono 489-181. 10043

MOBILIFICIO liquida camere da letto, soggiorni, sale, causa demolizione stabile. Lunghe rateazioni. Corso Francia 196. 20

MOBILIFICIO Orap, 30 rate vendita eccezionale di propaganda, camere da 90 mila alle famose pollester 288.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine ecc. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 10. Matrimoniali 125.000, armadioni 25.000; tinelli, cucine, divani 19.000. 45

OCCASIONE! Vendesi causa partenza, tinello, camera letto, cucina, macchina cucire Singer. Trione, S. Chiara 39.

OCCASIONI garantite 6000 in più macchine cucire zig-zag automatiche, Re Umberto 11, telef. 519-977. 1025

PIANOFORTI, acquisto, affitto, vendo rateizzando, Rossigno, corso Vittorio 90, Telefono 44-658. 1229

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 869

PIANOFORTI super marca giapponesi. Nuovi occasioni tutte marche. Studio 50.000. Compro vendo. Cavanna, via Maria Vittoria 10, telef. 535-211.

PIUMA d'oca e gallina main compra, Telefonare 485-440, 483-137. 896

REGALO ingenti [illegible] a persone garantiscano buon trattamento. Telefonare 90-943. A55164

REGISTRATORI casse! Chi ha interesse ad acquistare,